



Bilancio 2014

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2014	4
1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	4
1.1 Dati legali della capogruppo.....	4
1.2 Cariche Sociali della capogruppo	4
1.3 L'azionariato della capogruppo	5
1.4 Macrostruttura societaria del Gruppo al 31 dicembre 2014.....	10
1.5 Highlights.....	11
2 NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE	14
2.1 Lo sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze	14
2.2 Quadro Normativo	14
2.3 L'andamento del traffico aereo sull'Amerigo Vespucci di Firenze	23
3 ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI.....	27
3.1 I ricavi "Aeronautici"	29
3.2 I ricavi "Non Aeronautici"	31
3.3 Altre componenti di ricavo	34
3.4 I costi operativi e gestionali	36
4 ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	40
5 ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI	43
6 EVOLUZIONE DEI PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO CONSOLIDATO	47
7 L'ORGANIZZAZIONE.....	49
8 LA PRIVACY	50
9 GLI INVESTIMENTI.....	51
10 QUALITÀ DEI SERVIZI.....	55
11 ALTRE INFORMAZIONI.....	56
11.1 Le Partecipazioni.....	56
11.2 Relazione sulla Corporate Governance	57
11.3 Partecipazioni dei "soggetti rilevanti"	57
11.4 Rapporti con Società consociate e correlate	58
11.5 Partite Intercompany	62
11.6 Ambiente e sicurezza sul lavoro.....	64
12 PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO	65
12.1 Rischi di natura operativa	65
12.2 Rischi di natura finanziaria.....	67
13 PRINCIPALI INFORMAZIONI SULLA CAPOGRUPPO E SULLA SOCIETÀ CONTROLLATA	69
13.1 Capogruppo ADF – Aeroporto di Firenze S.p.A.....	69
13.2 Valore del titolo della Capogruppo	71
13.3 Società controllata – Parcheggi Peretola S.r.l.	72
14 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2014	74
15 PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.....	76
16 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO	77
17 PROSPETTI CONTABILI BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014.....	78
17.1 Conto economico consolidato - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006	78
17.2 Conto economico complessivo consolidato	79

17.3	Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006	80
17.4	Rendiconto finanziario consolidato - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.....	81
17.5	Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	82
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014.....		84
CONTO ECONOMICO		115
ATTIVITÀ		131
PASSIVITÀ		143
IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI.....		159
ALLEGATO A		166
ALLEGATO B.....		167
ALLEGATO C		168
ALLEGATO D		169
DETTAGLIO ALLEGATO D.....		170
ALLEGATO E		171
INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODIECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB.....		172
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI		173
18 PROSPETTI CONTABILI BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2014.....		176
18.1	Conto economico separato - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.....	176
18.2	Conto economico complessivo separato.....	177
18.3	Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria separata - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006	178
18.4	Rendiconto finanziario separato - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006....	179
18.5	Prospetto delle variazioni del patrimonio netto separato	180
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2014.....		182
CONTO ECONOMICO		211
ATTIVITÀ		226
PASSIVITÀ		239
IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI.....		255
ALLEGATO A		262
ALLEGATO B.....		263
ALLEGATO C		264
ALLEGATO D		265
DETTAGLIO ALLEGATO D.....		266
ALLEGATO E		267
INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODIECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB.....		268
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEPARATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI		269
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI AdF – AEROPORTO DI FIRENZE S.P.A., AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 E DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE		270

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2014

1 Dati di sintesi e informazioni generali

1.1 Dati legali della capogruppo

Denominazione: "Aeroporto di Firenze S.p.A.", in breve "ADF S.p.A."

Sede della società: Firenze, Via del Termine n. 11

Codice Fiscale: 03507510489

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze - Repertorio Economico Amministrativo: n. 366022

Capitale sociale interamente versato: Euro 9.034.753,00

1.2 Cariche Sociali della capogruppo

alla data di approvazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014

Presidente	Amministratore Delegato	Consiglieri	Collegio Sindacale	Segretario CDA	Dirigente Preposto L. 262/05	Società di Revisione
Carrai Marco	Fanti Vittorio	Baldi Simonetta	<u>Presidente</u>	Nico Illiberi	Marco Gialletti	PricewaterhouseCoopers S.p.A.
		Ceccuzzi Sergio	Militano Ersilia			
		Eurnekian Martin	<u>Sindaci effettivi</u>			
		Francisco Antranik				
		Giusti Luca	Aschieri Edoardo			
		Giustiniani Paolo	Cempella Pier Giorgio			
		Grassi Cinzia	Parati Stefano			
		Mazzei Jacopo	Seracini Marco			
		Naldi Roberto	<u>Sindaci Supplenti</u>			
		Panerai Carlo				
		Panerai Saverio				
			Bocci Silvia			

1.3 L'azionariato della capogruppo

Cariche sociali

In data 4 marzo 2014 Corporacion America Italia S.p.A. ha acquistato da Aeroporti Holding S.p.A. n. 3.017.764 azioni rappresentative del 33,40% del capitale sociale di AdF S.p.A.. Corporacion America Italia S.p.A. è una società a responsabilità limitata di diritto italiano con sede legale a Milano, il cui capitale sociale è interamente detenuto da Dicasa Spain S.L., una società a responsabilità limitata di diritto spagnolo con sede legale in Madrid.

Corporacion America Italia S.p.A. è una società appartenente al gruppo facente capo ad American International Airports LLC, società controllata, indirettamente, dalla fondazione Southern Cone Foundation.

L'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014 ha nominato Consiglieri di Amministrazione il Sig. Vittorio Fanti, il Sig. Roberto Naldi, il Sig. Martin Francisco Antranik Eurnekian e la Sig.ra Ana Cristina Schirinian previamente cooptati dal Consiglio di Amministrazione dello scorso 13 marzo 2014, in sostituzione dei Consiglieri dimissionari Sig. Mauro Pollio, Sig. Mauro Maia, Sig.ra Laura Pascotto e Sig.ra Elisa Bauchiero.

Inoltre, l'Assemblea ha integrato il Collegio sindacale con la nomina della Dott.ssa Andreetta in qualità di Sindaco Supplente.

A seguire, il Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2014 ha confermato la nomina del Sig. Vittorio Fanti quale Amministratore Delegato di Aeroporto di Firenze S.p.A. e del Consigliere Naldi quale membro del Comitato per la Remunerazione (che risulta composto dai Consiglieri Naldi, Ceccuzzi e Giustiniani) e quale membro del Comitato Controllo e Rischi (che risulta composto dai Consiglieri Naldi, Grassi e Ceccuzzi).

Infine, il CDA ha deliberato all'unanimità dei votanti di aderire all'OPA lanciata da Corporacion America Italia S.p.A. nei confronti di SAT S.p.A., società di gestione dello scalo aeroportuale di Pisa.

I patti parasociali

- In data 16 aprile 2014 Corporacion America Italia S.p.A. e SO.G.IM. S.p.A. (che ha preventivamente esercitato il proprio diritto di recesso dal patto parasociale con la Regione Toscana) hanno stipulato un patto parasociale in virtù del quale Corporacion America Italia S.p.A. è in grado di esercitare un'influenza dominante sulla Società AdF. Il patto ha una durata di tre anni e sarà rinnovabile alla scadenza.
- A far data dal 10 giugno 2014, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato e Comune di Firenze hanno sciolto consensualmente e anticipatamente il Patto parasociale sottoscritto in data 29 ottobre 2013. Le parti sono pertanto definitivamente e irrevocabilmente liberate da tutti gli impegni e gli obblighi derivanti dal patto.

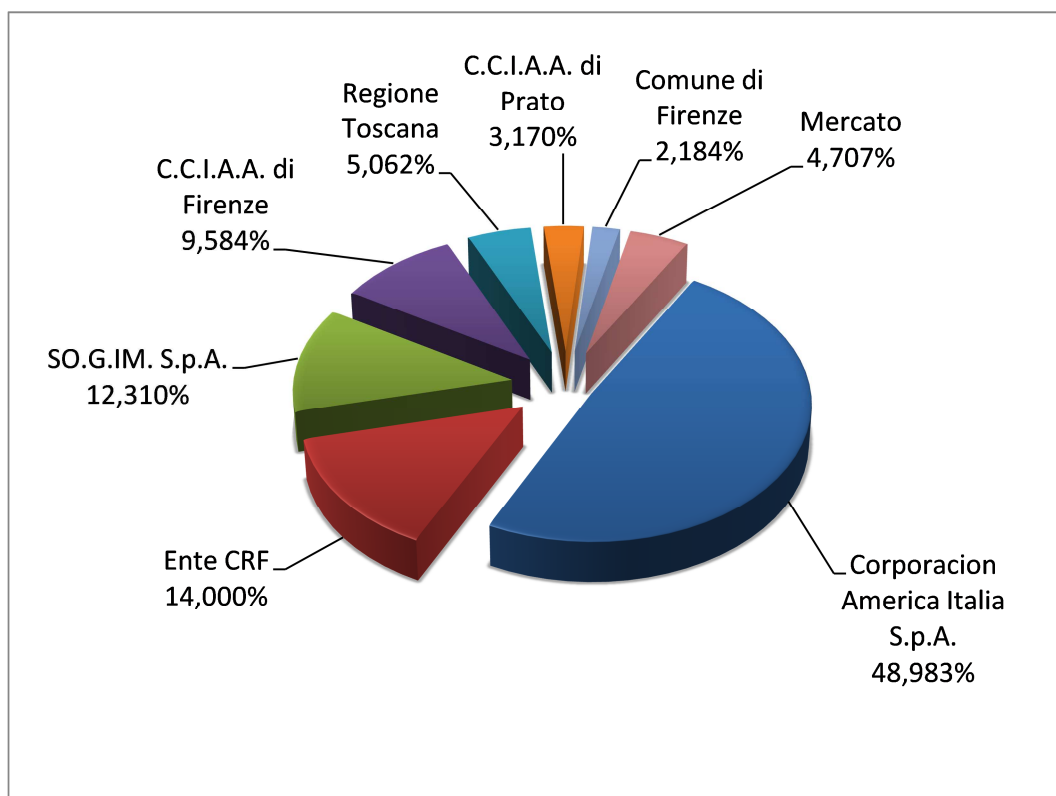
In data 20 giugno 2014 Corporacion America S.p.A. ha reso noto che in data 17 giugno 2014 si sono conclusi i termini dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa da Corporacion America Italia S.p.A. su azioni ordinarie di Aeroporto di Firenze S.p.A..

A conclusione di tale iter, Corporacion America Italia S.p.A. detiene complessive n. 4.425.476 azioni AdF S.p.A., pari al 48,983% del capitale sociale. Inoltre tenuto conto delle azioni di AdF S.p.A. detenute da SO.GI.M, Corporacion America Italia S.p.A. e SO.G.IM. detengono complessivamente n. 5.537.691, pari al 61,293% del Capitale Sociale.

Maggiori dettagli e contenuti sono disponibili sul sito istituzionale della società al seguente indirizzo: www.aeroporto.firenze.it.

Si riporta, infine, di seguito un prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data di approvazione del bilancio 2014, partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto della capogruppo rappresentato da

azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120 D. Lgs. 58/98.



Fusione per incorporazione di Aeroporto di Firenze S.p.A. in SAT S.p.A.

La Fusione rientra nel quadro del disegno industriale e strategico già reso noto al mercato con il comunicato stampa congiunto diffuso da SAT ed AdF in data 16 ottobre 2014, volto alla realizzazione dell'integrazione tra SAT e AdF, e rispetta le prescrizioni del Piano Nazionale degli Aeroporti in tema di unico gestore per gli aeroporti di Firenze e Pisa al fine di garantire agli stessi la qualifica di aeroporti di interesse nazionale strategico.

L'obiettivo strategico è quello di costituire il sistema aeroportuale toscano "best in class" e di divenire uno dei principali poli aeroportuali italiani. Il progetto d'integrazione è finalizzato a massimizzare lo sviluppo coordinato dell'Aeroporto Galilei e del Vespucci attraverso l'ampliamento dell'offerta delle destinazioni raggiungibili dai due scali, l'aumento dei posti offerti sulle singole rotte, l'aumento del numero di compagnie

aeree operanti nel sistema grazie all'adeguamento delle infrastrutture aeroportuali ai volumi di traffico previsti dai Piani di Sviluppo Aeroportuali (PSA) dei due aeroporti.

La Fusione assicurerà un'unicità di direzione strategica del Sistema che consentirà di ottenere economie di scala generando così valore da utilizzare per finanziare gli investimenti necessari a sostenere i piani di crescita dei due aeroporti.

Il 19 dicembre 2014 i Consigli di Amministrazione di SAT e AdF hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di AdF S.p.A. in SAT S.p.A. e la documentazione propedeutica all'operazione. Le Assemblee straordinarie degli Azionisti di AdF e SAT, riunitesi rispettivamente in data 9 e 10 febbraio 2015, hanno approvato, in prima convocazione, il medesimo progetto di fusione, senza apportare modifiche o integrazioni e previo parere favorevole dei rispettivi Comitati per le operazioni con parti correlate.

È pertanto previsto che la Fusione si realizzi mediante un aumento del capitale sociale di SAT con emissione di nuove azioni ordinarie da offrire in concambio agli azionisti di AdF con la conseguente estinzione di AdF in SAT. Il rapporto di cambio è stato fissato nella misura di 0,9687 azioni ordinarie SAT per ogni azione ordinaria di AdF (il "Rapporto di Cambio").

Il progetto di Fusione è stato redatto sulla base delle situazioni patrimoniali di SAT e AdF riferite alla data del 30 giugno 2014 e, segnatamente, delle relazioni finanziarie semestrali relative al primo semestre 2014, approvate da SAT e AdF rispettivamente in data 29 agosto e 29 luglio 2014. Tra la data di deposito del progetto di Fusione e la data odierna non sono intervenute modifiche rilevanti dell'attivo e del passivo di SAT e AdF.

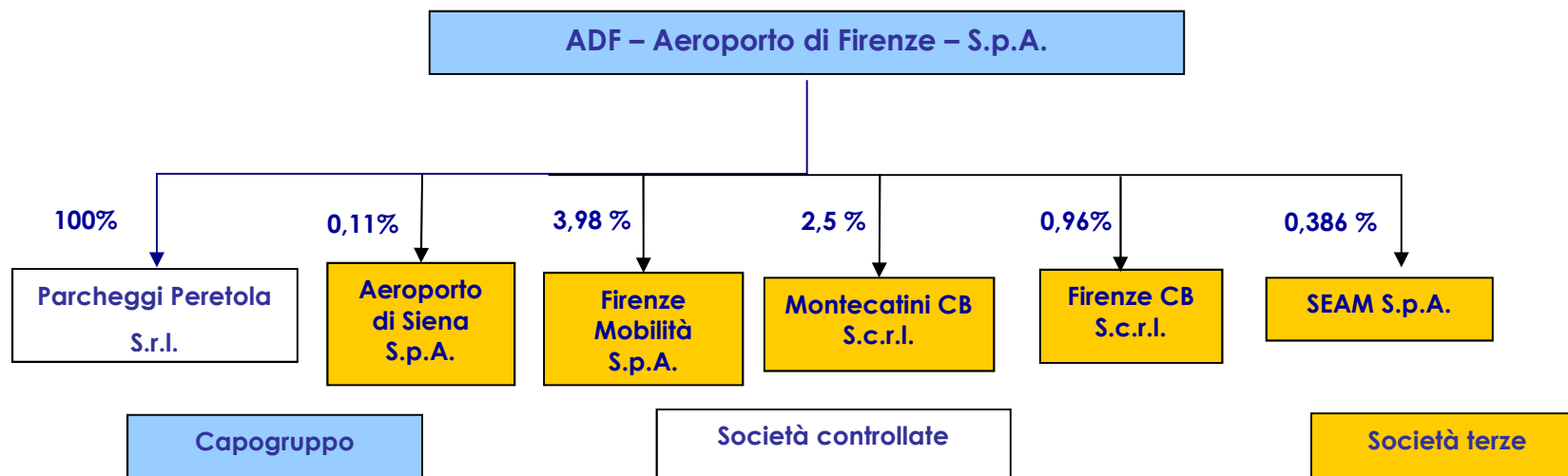
Come riportato nel "Documento Informativo relativo alla fusione per incorporazione di Aeroporto di Firenze S.p.A. in Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei S.p.A.", entrambe le società sono soggette al comune controllo di Corporacion America Italia S.p.A., che con il 53,039% esercita il controllo di diritto di SAT e che, con il 48,983% diretto e l'1,42% indiretto detenuto tramite SAT, è in grado di esercitare il controllo di fatto su AdF. Inoltre si rammenta il patto parasociale sottoscritto dalla medesima Corporacion America Italia S.p.A. con SO.G.IM. S.p.A. e comunicato al mercato ai sensi dell'articolo 122 del Testo Unico.

Sulla base dei principi contabili IAS/IFRS, applicati da AdF e SAT per la redazione dei propri bilanci consolidati, la Fusione si configura pertanto come un'aggregazione aziendale tra entità sotto controllo comune. Pertanto, trattandosi di "business combination involving entities under common control", la Fusione è esplicitamente esclusa dall'ambito di applicazione del principio contabile IFRS 3.

La Fusione produrrà effetti civilistici a far data dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504-bis del Codice Civile o dalla successiva data indicata nell'atto di Fusione. Ai fini contabili e fiscali, le operazioni effettuate da AdF saranno imputate nel bilancio di SAT a partire dalla data del 1° gennaio 2015.

Alla data di efficacia della Fusione è previsto che SAT muti la propria denominazione sociale in "Toscana Aeroporti S.p.A.", società quotata con sede legale a Firenze, il cui capitale sociale sarà detenuto al 51,132% da Corporacion America Italia S.p.A. Gli attuali azionisti AdF rappresenteranno circa il 47% del capitale sociale post Fusione.

1.4 Macrostruttura societaria del Gruppo al 31 dicembre 2014



Consolidamento integrale

<u>In Euro</u>	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	%
ADF – Aeroporto di Firenze S.p.A.	Firenze	9.034.753	42.266.677	Capogruppo
Parcheggi Peretola S.r.l.	Firenze	50.000	2.689.012	100%

1.5 Highlights

Risultati Economici consolidati al 31 dicembre 2014	Ricavi pari a 44.587 migliaia di euro, in aumento di 5.441 migliaia di euro (+13,9%) rispetto a 39.146 migliaia di euro del 31 dicembre 2013. M.O.L. pari a 9.578 migliaia di euro, in incremento di 1.390 migliaia di euro rispetto a 8.188 migliaia di euro (+16,9%) del 31 dicembre 2013. Risultato Operativo pari a 5.054 migliaia di euro, in incremento di 2.806 migliaia di euro (+70,3%) rispetto al risultato di 2.968 migliaia di euro del 31 dicembre 2013. Risultato ante imposte pari a 4.739 migliaia di euro, in aumento di 2.722 migliaia di euro (+134,9%) rispetto al risultato di 2.017 migliaia di euro del 31 dicembre 2013. Utile di esercizio pari a 2.981 migliaia di euro, al netto delle imposte di competenza, contro un utile di esercizio di 800 migliaia di euro del 31 dicembre 2013, in incremento di 2.181 (+272,6%). Indebitamento Netto pari a 10.777 migliaia di euro al 31 dicembre 2014, rispetto ai 14.438 migliaia di euro al 31 dicembre 2013.
Investimenti al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2014 sono stati effettuati investimenti per complessivi 5.822 migliaia di euro, di cui 2.853 migliaia di euro su Beni in concessione.
Il traffico	Il traffico passeggeri progressivo al 31 dicembre 2014 risulta in incremento del 13,55% rispetto al 31 dicembre 2013. Con 2.251.994 passeggeri AdF ha stabilito il suo record annuale di traffico mai registrato.
L'Azionariato della Capogruppo	In data 4 marzo 2014 Corporacion America Italia S.p.A. ha acquistato da Aeroporti Holding S.p.A. n. 3.017.764 azioni rappresentative del 33,40% del capitale sociale di AdF S.p.A.. A conclusione dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa da Corporacion America Italia S.p.A. su azioni ordinarie di Aeroporto di Firenze S.p.A., Corporacion America Italia S.p.A. detiene complessive n. 4.425.476 azioni AdF S.p.A., pari al 48,983% del capitale sociale. In data 16 aprile 2014 Corporacion America Italia S.p.A. e SO.GI.M. S.p.A. (che ha preventivamente esercitato il proprio diritto di recesso dal patto parasociale con la Regione Toscana) hanno stipulato un patto parasociale in virtù del quale Corporacion America Italia S.p.A. è in grado di esercitare un'influenza dominante sulla Società AdF. Il patto ha una durata di tre anni e sarà rinnovabile alla scadenza. A far data dal 10 giugno 2014, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato e Comune di Firenze hanno sciolto consensualmente e anticipatamente il Patto parasociale sottoscritto in data 29 ottobre 2013. Le parti sono pertanto definitivamente e irrevocabilmente liberate da tutti gli impegni e gli obblighi derivanti dal patto.
La Fusione	Il 19 dicembre 2014 i Consigli di Amministrazione di SAT e AdF hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di AdF in SAT e la documentazione propedeutica all'operazione. Le Assemblee straordinarie degli Azionisti di AdF e SAT, riunitesi rispettivamente in data 9 e 10 febbraio 2015, hanno approvato, in prima convocazione, il progetto di fusione per incorporazione di AdF in SAT.

Evoluzione della gestione	I dati di traffico progressivi al 28 febbraio 2015, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono in aumento del 13,3% nella componente passeggeri e del 7,9% nella componente movimenti. Per quanto sopra esposto, è plausibile prevedere per AdF un anno 2015 caratterizzato da tassi di crescita positivi e comunque superiori rispetto alla media nazionale.
----------------------------------	--

Signori azionisti,

la Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato ed al Progetto di Bilancio Separato al 31 dicembre 2014, approvati dal Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2015, è stata redatta conformemente a quanto disposto dalla delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 ed è composta dai prospetti contabili e dalle osservazioni degli amministratori sull'andamento della gestione e sui fatti più significativi intervenuti nell'esercizio 2014 e dopo la data del 31 dicembre 2014.

I prospetti di seguito esposti e commentati sono stati predisposti sulla base del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 a cui si fa rinvio, in quanto ai sensi di quanto consentito dalla normativa vigente si è ritenuto più opportuno predisporre un'unica relazione sulla gestione e pertanto fornire un'analisi degli andamenti economico-finanziari ritenuti più espressivi, rappresentati appunto dai dati consolidati.

Al riguardo si evidenzia che, in ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 2005, il Gruppo AdF ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") nella preparazione del bilancio consolidato. In base alla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, il bilancio separato della Capogruppo AdF S.p.A., con la comparazione dell'esercizio precedente, è stato invece predisposto secondo i suddetti principi a decorrere dal 2006 (1° gennaio 2006).

I valori economici e finanziari nei prospetti e nella relazione sono riportati in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

2 Notizie di carattere generale

2.1 Lo sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze

In data 03 novembre 2014, si è concluso l'iter istruttorio di approvazione tecnica del nuovo Master Plan dell'Aeroporto di Firenze. La Società si impegna fin da subito alla definizione di tutti gli atti necessari alla verifica delle compatibilità urbanistiche ed ambientali, così come prevede la norma vigente, affinché si possa procedere rapidamente alle successive fasi dell'iter approvativo.

2.2 Quadro Normativo

REQUISITI DI SISTEMA

- Legge 2 dicembre 2005 n.248/2005 di conversione del D.L. n. 203/2005 recante: "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria".

Il 2 dicembre 2005 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge n. 248, legge di conversione con modificazioni del D.L. 203/2005, la quale contiene, tra l'altro, talune disposizioni (complessivamente note come 'Requisiti di sistema') inerenti le società di gestione aeroportuale ed il regime di corrispettivi di quest'ultime. In particolare le disposizioni dei Requisiti di Sistema stabiliscono i criteri di calcolo dei diritti aeroportuali (art. 11 nonies), nonché altre norme che comportano una significativa riduzione dei ricavi delle società di gestione aeroportuale. Alla legge 248/2005 hanno fatto seguito alcuni atti amministrativi attuativi ed interpretativi della Legge 248/05 medesima. AdF ha impugnato davanti al T.A.R. del Lazio i provvedimenti attuativi della L. 248/2005 che si ritengono illegittimi e dannosi per la società di gestione aeroportuale. Analoga iniziativa è stata intrapresa da numerose altre società di gestione. Il T.A.R. del Lazio, con sentenza depositata il 4 Giugno 2007, ha respinto il ricorso. La sentenza è stata impugnata, nel novembre 2007, senza istanza di sospensiva, innanzi al Consiglio di Stato con ricorso notificato il 16/11/2007 e depositato in data 28/11/2007. All'esito dell'udienza di discussione del 27 maggio 2012, il Collegio ha emesso ordinanza istruttoria, richiedendo alle parti documentati chiarimenti in merito all'attualità dell'interesse al ricorso e in merito alla

quantificazione dei danni patiti a seguito della soppressione della maggiorazione notturna e del mancato adeguamento dei diritti all'inflazione. Nel corso del mese di luglio 2012 AdF ha depositato la propria memoria difensiva chiedendo di annullare i provvedimenti impugnati e condannare le parti resistenti al risarcimento, in favore di AdF, dei danni subiti o subendi.

All'esito della discussione nella pubblica udienza del 12 febbraio 2013, è stata adottata l'ordinanza e sentenza parziale n. 1247/2013 con cui il Consiglio di Stato (oltre ad aver dichiarato l'originaria o sopravvenuta carenza di interesse relativamente a talune censure dell'appellante) ha sospeso il giudizio e rimesso alla Corte Costituzionale alcune questioni di illegittimità costituzionale della contestata normativa sui cd "requisiti di sistema".

AdF, in data 24 giugno 2013, si è costituita in giudizio presso la Corte Costituzionale depositando la propria Memoria.

L'udienza dinnanzi alla Corte Costituzionale è stata discussa il 7 ottobre 2014. Con sentenza della Corte costituzionale n. 251/2014, pubblicata in data 7 novembre 2014, è stata dichiarata non fondata la questione di legittimità dell'art. 11 nonies del dl n. 203/2005, convertito con modificazioni dalla legge n. 248/2005, in relazione all'art. 77, in quanto, secondo la Consulta, all'epoca dell'adozione dei requisiti di sistema, la normativa sui diritti aeroportuali veniva fatta prevalentemente rientrare nella materia tributaria (la Corte Costituzionale richiama, sul punto, la sentenza della Cassazione n. 22245 del 2006), di talché la previsione in questione, afferente la materia dei diritti aeroportuali, inserita in sede di conversione, non sarebbe disomogenea rispetto alla ratio e allo scopo dell'originario decreto legge, vertente in materia finanziaria e tributaria.

Quanto alla violazione degli articoli 3 e 41, la questione è stata dichiarata inammissibile perché, sul punto, l'ordinanza del Consiglio di Stato di remissione della questione di legittimità non era adeguatamente motivata.

- Royalties Carburante - trattasi di ricorso promosso dinanzi al TAR Lazio da alcuni vettori aerei e dalla loro associazione di categoria per ottenere l'annullamento del provvedimento con il quale ENAC ha concluso l'istruttoria finalizzata alla verifica di congruità dei corrispettivi richiesti dai gestori aeroportuali alle compagnie petrolifere, mediante l'individuazione dei limiti di connessione degli stessi ai costi sopportati dai gestori per consentire alle compagnie e alle loro società

l'erogazione del servizio di fornitura carburanti. L'udienza di merito non è stata ancora fissata. In proposito si segnala che si tratta di un ricorso gemello a quello presentato da Assaereo e accolto, in grado di appello, dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 1416/2009. A tal riguardo si ricorda, peraltro, che il Consiglio di Stato, pur avendo accolto l'impugnativa dei vettori, ha implicitamente confermato che non è affatto preclusa dall'attuale quadro normativo la possibilità per i gestori aeroportuali di richiedere il pagamento delle royalties, nel limite in cui le stesse risultino effettivamente connesse ai costi dagli stessi sostenuti e che nulla osta in linea di principio a che ENAC eserciti il proprio potere di vigilanza attraverso un preventivo accertamento in ordine al limite della connessione al costo tra quanto richiesto dal gestore aeroportuale alle compagnie petrolifere e i costi sostenuti dal medesimo gestore per la fornitura di tali beni e servizi, purché disponga di dati concreti e attendibili immediatamente riferibili alla struttura dei costi oggetto di vigilanza. A tal riguardo si segnala che ENAC, con nota del 24 Aprile 2008, ha ribadito che "in capo alle compagnie petrolifere permane l'obbligo di corrispondere direttamente al gestore aeroportuale quanto ad esso dovuto per la messa a disposizione di beni ed impianti necessari all'espletamento del servizio di rifornimento carburante nel limite dei costi accertati". AdF e le società che erogano presso lo scalo di Firenze il servizio di fornitura carburanti si sono adeguate a quanto previsto nella suddetta nota ENAC del 24 Aprile 2008.

- In data 22 settembre 2007 è stata pubblicata la Deliberazione n. 38/2007 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, con la quale, sulla base delle previsioni della legge n. 248/2005, è stata approvata la Direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva. Il più importante principio introdotto dalla Delibera Cipe n. 38/2007 è costituito dall'abbattimento dei costi regolamentati del 50% del margine commerciale (principio del 'single till'). La Direttiva fissava in 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale il termine entro il quale ENAC era tenuto ad elaborare linee guida recanti criteri applicativi della medesima Direttiva. A tal fine si fa presente come ENAC abbia pubblicato sul proprio sito web il 7 Aprile 2008 il testo definitivo delle suddette Linee Guida applicative della Delibera CIPE n. 38/2007. La suddetta

delibera CIPE n. 38/2007 è stata impugnata da AdF innanzi al Tar del Lazio. Nelle more del perfezionamento dell'iter procedimentale avviato dall'Amministrazione per la quantificazione dei diritti aeroportuali sulla base del mutato quadro normativo di riferimento è però intervenuta la sentenza n. 51 del 27 febbraio 2008, con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 11 nonies della legge n. 248/2005, nella parte in cui non prevede che, prima dell'adozione della delibera CIPE, sia acquisito il parere della Conferenza unificata nonché dell'art. 11 undecies, comma 2 della legge n. 248/2005, nella parte in cui, con riferimento ai piani di intervento infrastrutturale, non prevede che sia acquisito il parere della Regione interessata. AdF, pertanto, ritenendo che la suddetta pronuncia della Corte Costituzionale travolga le previsioni della delibera CIPE n. 38/07 e con essa le Linee Guida sopra riferite pubblicate sul sito di ENAC in data 7 Aprile 2008, ha impugnato dinanzi al TAR Lazio anche le suddette Linee Guida chiedendo l'annullamento delle stesse e di ogni atto precedente e successivo e la condanna delle parti resistenti al risarcimento dei danni. AdF, inoltre, nell'ambito del procedimento di impugnazione della delibera CIPE n. 38/2007, ha depositato motivi aggiuntivi con i quali è stato chiesto l'annullamento delle Linee Guida, peraltro già autonomamente impugunate con l'apposito ricorso sopra descritto. Infine, si fa presente che, al fine di ottemperare a quanto indicato nella sentenza della Corte Costituzionale suddetta (n. 51/2008), il CIPE ha emesso una nuova Delibera (n. 51/08). AdF ha chiesto al TAR Lazio di annullare la deliberazione del CIPE n. 51/2008 ogni atto precedente e successivo, comunque connesso con tali provvedimenti, condannando altresì le parti resistenti al risarcimento dei danni. Successivamente, con il decreto interministeriale del 10 dicembre 2008 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dando conto dei passaggi procedurali medio tempore intervenuti, ha approvato il testo definitivo delle Linee guida, predisposte dall'ENAC ed ha contestualmente abrogato il testo del precedente decreto interministeriale n. 41/T del 14 febbraio 2008. AdF, con motivi aggiunti al ricorso già incardinato avverso le Linee guida pubblicate il 7 aprile 2008, ha impugnato anche il decreto del 10 dicembre 2008, unitamente alle Linee guida nel testo definitivamente approvato.

INFLAZIONE

- Con atto di citazione notificato nell'ottobre 2007, AdF ha convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Roma il Ministero dei Trasporti, per ottenere la condanna dell'Amministrazione al risarcimento dei danni patiti a causa del mancato adeguamento annuale dei diritti aeroportuali in misura commisurata al tasso di inflazione programmata, ai sensi dell'art. 2, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sino alla sua abrogazione, disposta dall'art. 11 nonies, comma 2, del decreto legge n. 203/2005, convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2005 n. 248, e degli ulteriori danni che continua a patire in considerazione del mancato introito, anche nel periodo successivo all'abrogazione suddetta, dei diritti aeroportuali, i quali avrebbero dovuto essere adeguati, da ultimo, al tasso di inflazione programmato per il 2005. Con sentenza n. 2403/2012, depositata il 7 febbraio 2012, il Tribunale ha accolto le ragioni di AdF, condannando l'Amministrazione convenuta al pagamento in favore di AdF medesima, a titolo di risarcimento dei danni patiti a seguito del mancato adeguamento dei diritti negli anni 1999-2005 al pagamento di € 1.561.321,00, oltre a rivalutazione monetaria e interessi di legge (per un importo totale, secondo la rivalutazione monetaria effettuata da AdF e comunicata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pari ad Euro 2.279.424,15). Il Tribunale ha dichiarato, per contro, il difetto di giurisdizione del G.O., in favore del G.A., in relazione alla domanda volta ad ottenere la condanna dell'Amministrazione al risarcimento degli ulteriori danni patiti da AdF nelle annualità successive all'abrogazione del suddetto art. 2, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Con atto di citazione in appello notificato in data 21 maggio 2012, l'Avvocatura Generale dello Stato ha citato AdF innanzi alla Corte di Appello di Roma, chiedendo, in riforma della sentenza impugnata del Tribunale di Roma n. 2403/2012, la dichiarazione del difetto di giurisdizione del G.O. e l'accertamento che nulla è dovuto dal Ministero appellante a titolo risarcitorio per mancato aggiornamento dei diritti aeroportuali. Pertanto l'importo di cui sopra, secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali (IAS 37), non ha avuto né avrà impatti sul conto economico del Gruppo fino all'ultimo grado di giudizio.

AdF ha provveduto inoltre a depositare la comparsa di costituzione, con contestuale appello incidentale, al fine di ottenere la condanna del Ministero al risarcimento dei danni patiti anche negli anni 2006/2008, quantificati dal CTU in primo grado in € 1.648.686,42. L'udienza è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni al 1° giugno 2016.

- Fermo restando quanto sopra, si segnala che AdF, nell'Ottobre 2008, ha altresì promosso dinanzi al TAR Lazio apposito ricorso avverso il decreto di attuazione alle previsioni normative sull'adeguamento dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione. In particolare con tale ricorso AdF sostiene che l'aumento dei diritti aeroportuali non avrebbe dovuto essere effettuato dal Ministro competente tenendo conto solo del tasso di inflazione previsto per l'anno corrente, bensì su un valore che permettesse il recupero complessivo della perdita monetaria patita dall'ultimo aumento tariffario a regime risalente al 2000, calcolato in base al prodotto dei tassi di inflazione programmati anno per anno. Nel febbraio 2010, AdF ha depositato innanzi al TAR Lazio apposito ricorso avverso il decreto ministeriale dell'8 ottobre 2009, di aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2009. La società ricorrente ha chiesto l'annullamento del suddetto decreto ed ha inoltre formulato istanza per la declaratoria di illegittimità del ritardo con cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha determinato l'adeguamento inflattivo, con correlata domanda di risarcimento dei danni subiti dalla ricorrente per effetto della condotta delle amministrazioni intimate, oltre ad interessi e rivalutazione.

- AdF, sulla base delle stesse argomentazioni fatte valere nei ricorsi sopra descritti promossi avverso i decreti ministeriali di aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2008 e 2009, ha proposto ricorso innanzi al TAR Lazio anche avverso il decreto ministeriale del 4 ottobre 2010, di aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2010 e, in data 2 luglio 2012 avverso il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'11 novembre 2011 di aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2011.

CONTRIBUTO FONDO ANTINCENDIO

- AdF congiuntamente ad altre società di gestione ha avviato apposite azioni sia in sede amministrativa sia tributaria avverso l'ultima nota ENAC del 31 luglio 2009 riportante la ripartizione definitiva del contributo al fondo antincendio dovuto dalle singole società di gestione aeroportuale, differente da quella di cui alla nota del 12 marzo 2009, prot. n. 0016129, perché calcolata senza tener conto dei passeggeri in transito. In particolare, AdF risulta essere una delle ventiquattro società di gestione aeroportuale che, sulla base dell'ultima nota ENAC del 31/07/09, sono tenute a corrispondere maggiori importi e dunque hanno un interesse effettivo ed attuale ad impugnare tale provvedimento. La principale finalità dell'azione in sede giurisdizionale instaurata è quella di sollevare il vizio di legittimità costituzionale delle disposizioni del comma 3-bis, di cui all'articolo 4 del DL n. 185/2008, entrato in vigore il 29 gennaio 2009, che ha destinato le risorse del Fondo a finalità del tutto estranee da quelle inizialmente previste dalla Finanziaria 2007. Si ritiene, infatti, che l'eventuale obbligo di contribuzione al Fondo da parte dei gestori aeroportuali si sostanzierebbe in una prestazione patrimoniale imposta in violazione del principio di capacità contributiva sancito dall'articolo 53 della Costituzione, oltre che in palese violazione dei principi di eguaglianza e ragionevolezza, sanciti dall'articolo 3 della Costituzione. Il ricorso proposto da AdF dinanzi alla Commissione Tributaria è stato deciso con sentenza di primo grado favorevole ad AdF emessa nel corso del 2011. In grado di appello, la Commissione Regionale Tributaria ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione in favore del giudice ordinario. AdF ha deciso di impugnare dinanzi alla Corte di Cassazione la suddetta sentenza della Commissione Tributaria Regionale ed ha impugnato dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale ed al TAR Lazio la nota ENAC del 28 Luglio 2011 (con cui sono state fissate le nuove quote di contribuzione del cd. Fondo Antincendi). AdF infine, in data 25 giugno 2012, ha notificato alle competenti Amministrazioni apposito atto di Citazione, regolarmente iscritto al Ruolo del Tribunale Civile di Roma con RGN n. 43796/12. È stata depositata la sentenza n. 4588/2013 con cui il TAR Lazio ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione, qualificando il contributo per il Fondo Antincendio quale tributo di scopo di esclusiva giurisdizione del giudice tributario argomentando di non condividere le difese dell'avvocatura sulla sua qualificazione come diritto aeroportuale e quindi sostenendo che la controversia non può esser devoluta al

giudice ordinario ma, per l'appunto, solo alla piena ed esclusiva giurisdizione del giudice tributario.

In data 10 settembre 2012 il Ministero dell'Interno ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno notificato ad AdF Decreto Ingiuntivo provvisoriamente esecutivo per il pagamento dell'importo di Euro 934.309, oltre spese ed onorari (ad avviso delle ricorrenti dovuto da AdF come contributo al fondo antincendio). AdF si è costituita in giudizio proponendo opposizione al suddetto Decreto Ingiuntivo. Le somme di cui sopra risultano integralmente accantonate nei Bilanci AdF.

- AdF ha convenuto in giudizio dinanzi il Tribunale di Roma il Ministero dell'Interno, il Corpo Nazionale Dei Vigili Del Fuoco, Enac, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, affinché il predetto Tribunale, accerti e dichiari l'inesistenza di alcun obbligo in capo ad AdF di corrispondere il contributo di € 357.702 di compartecipazione al fondo servizi antincendi per l'anno 2013 e condanni il Ministero dell'Interno e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e, in subordine, ciascuna Amministrazione convenuta per quanto di competenza, a rifondere alla società attrice le somme eventualmente versate per l'anno 2013.

REVOCATORIA ALITALIA S.P.A.

- Con atto di citazione notificato in data 4 agosto 2011, Alitalia – Linee aeree italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria ha convenuto in giudizio AdF avanti il Tribunale di Roma, al fine di ottenere una pronuncia d'inefficacia e la revocatoria, ai sensi dell'art. 67 L.F., di una serie di pagamenti effettuati da Alitalia ad AdF nei sei mesi anteriori all'apertura della procedura di Amministrazione Straordinaria di Alitalia, per complessivi Euro 494.612 e per l'effetto condannare AdF a pagare ad Alitalia il predetto importo. AdF si è costituita in giudizio contestando integralmente la richiesta di controparte. All'udienza del 13 giugno 2012 AdF è comparsa insistendo per il rigetto delle richieste istruttorie formulate da controparte. All'udienza di precisazione delle conclusioni del 20 gennaio 2014 le parti, tutte presenti, precisavano nuovamente le rispettive conclusioni, e la causa veniva

trattenuta in decisione, con assegnazione dei termini di rito per il deposito di comparse conclusionali (21 marzo 2014) e memorie di replica (10 aprile 2014).

Con sentenza 14233/14, pubblicata in data 1 luglio 2014, il Tribunale di Roma ha rigettato le domande di Alitalia nei confronti della Società, condannando Alitalia a rimborsare ad AdF le spese processuali, liquidate in Euro 21.387,00 per compensi, oltre a spese generali (pari al 15% dei compensi), IVA e CPA.

In data 16 febbraio 2015 Alitalia ha proposto appello contro la sentenza di primo grado.

AdF ha ritenuto il rischio di soccombenza associato a tale contenzioso non tale da determinare un accantonamento in Bilancio al 31 dicembre 2014, ma continuerà a monitorarne costantemente l'evoluzione.

Gli importi accantonati dalla Società a fronte dei potenziali rischi derivanti dai contenziosi in essere sono ritenuti congrui in relazione al prevedibile esito delle controversie sulla base di pareri di consulenti legali esterni indipendenti.

2.3 L'andamento del traffico aereo sull'Amerigo Vespucci di Firenze

Dati di traffico al 31.12.2014

	31.12.2014	31.12.2013	Var. % 2014/2013
Passeggeri commerciali	2.240.049	1.971.834	13,60%
Nazionali (Linea + Charter)	401.948	351.770	14,26%
Internazionali (Linea + Charter)	1.838.101	1.620.064	13,46%
Passeggeri Aviazione generale	11.945	11.434	4,47%
Totale passeggeri	2.251.994	1.983.268	13,55%
Movimenti commerciali	26.934	25.053	7,51%
Nazionali (Linea + Charter)	4.402	3.775	16,61%
Internazionali (Linea + Charter)	22.532	21.278	5,89%
Cargo	-	-	-
Movimenti aviazione generale	7.042	6.406	9,93%
Totale movimenti	33.976	31.459	8,00%
Tonnellaggio Commerciale	1.344.059	1.231.977	9,10%
Tonnellaggio Aviazione generale	81.139	69.914	16,06%
Totale tonnellaggio	1.425.198	1.301.891	9,47%
Merci via superficie (kg)	159.485	211.034	-24,43%
Merci via aerea (kg)	109.556	119.727	-8,50%
Totale merce/posta (kg)	269.041	330.761	-18,66%

Si riportano di seguito i principali fattori che hanno determinato i dati di traffico al 31 dicembre 2014.

- A partire dall'11 aprile 2014, Vueling ha inserito un secondo A319 a base, attivando nuovi collegamenti: Bari, Cagliari, Palermo, Ibiza, Mykonos, Santorini, Spalato. Inoltre dal 30 marzo 2014 il vettore spagnolo ha incrementato le frequenze già attive per Barcellona, Parigi Orly e per Berlino. Sempre durante la stagione estiva ha attivato i collegamenti stagionali per Copenaghen, Madrid.
- Attivazione di nuovi collegamenti: British Airways Cityflyer per Londra City, Flybe per Birmingham, Etihad Regional per Zurigo & Silver Air per Elba.

- Incremento di frequenze su collegamenti già attivi: KLM ha incrementato le frequenze per Amsterdam, Air Dolomiti per Monaco, Brussels Airlines per Bruxelles, Cityjet per Londra City.
- Utilizzo di aeromobili con maggiore capacità: Air France opera con l'aeromobile A318 da 131 posti sulle sei frequenze giornaliere per Parigi Charles de Gaulle.

Ulteriori informazioni statistiche al 31 dicembre 2014:

- il fattore di carico medio al 31 dicembre 2014 è stato pari al 75%, con un incremento pari a 2,6% rispetto ai primi al 2013;
- per quanto riguarda l'aviazione commerciale, i posti totali offerti al 31 dicembre 2014 sono stati pari a 2.966.276, con un incremento del 9,7% rispetto al 2013.

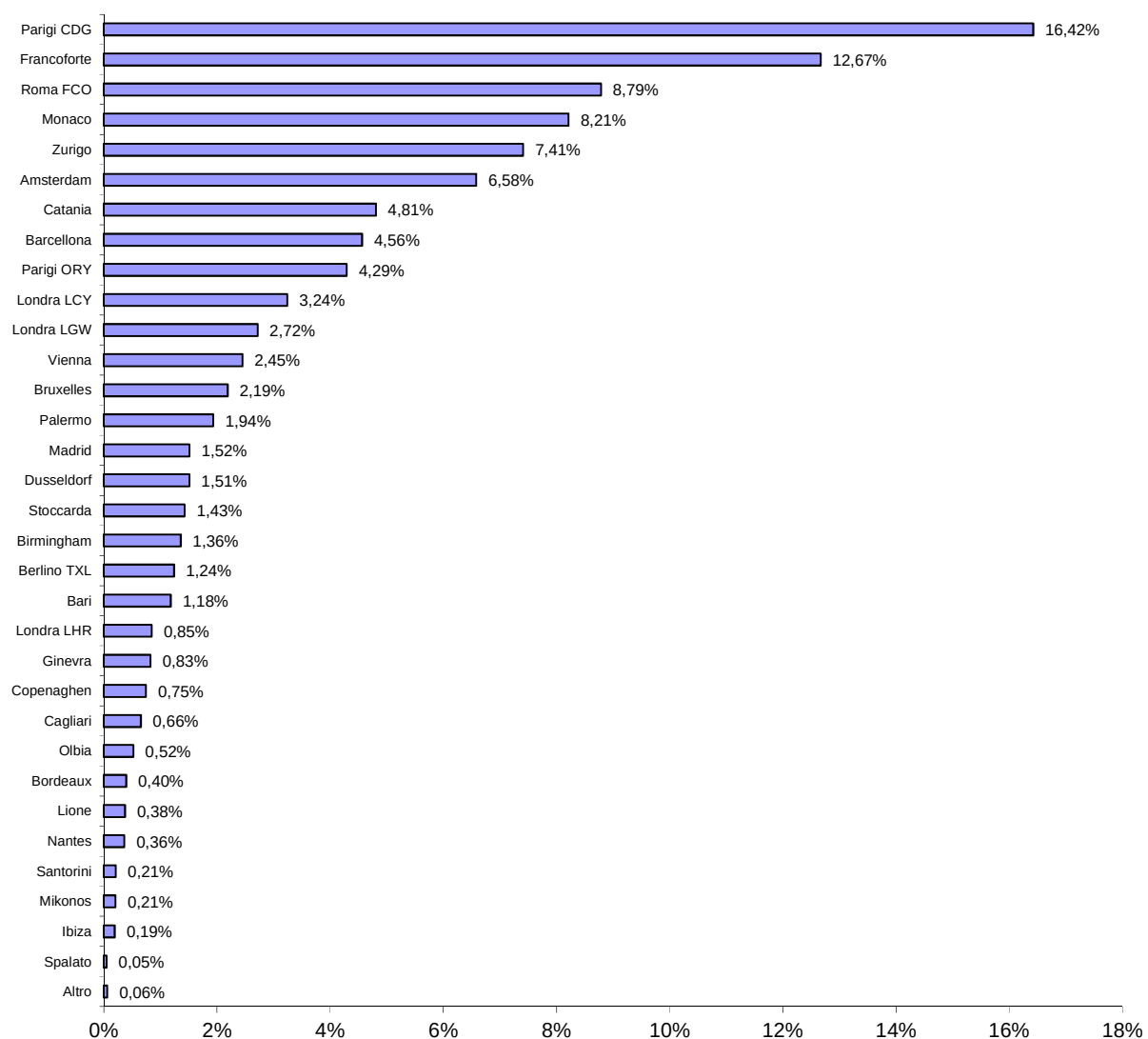
I collegamenti operati con voli di linea/charter regolari durante il 2014 sono stati:

Nazionali: Bari, Cagliari, Catania, Elba, Olbia, Palermo e Roma Fiumicino.

Comunitari ed internazionali: Amsterdam, Barcellona, Berlino, Birmingham, Bordeaux, Bruxelles, Copenaghen, Dusseldorf, Francoforte, Ginevra, Ibiza, Lione, Londra City, Londra Gatwick, Londra Heathrow, Madrid, Mykonos, Monaco, Nantes, Parigi Charles de Gaulle, Parigi Orly, Santorini, Spalato, Stoccarda, Vienna e Zurigo.

Nella tabella sottostante sono indicati i volumi di traffico passeggeri suddivisi per destinazione al 31 dicembre 2014:

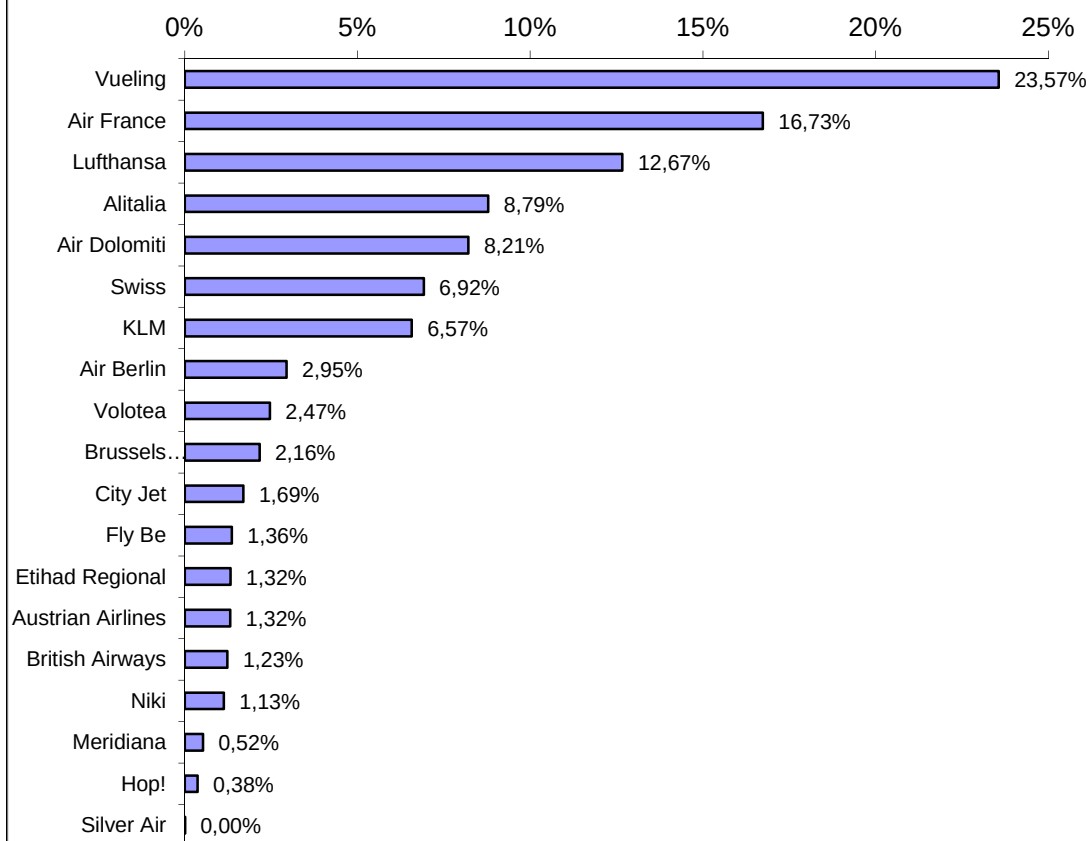
Traffico per destinazione



Le Compagnie aeree che hanno operato sull'aeroporto di Firenze nel periodo in esame sono: Air Berlin, Air Dolomiti, Air France, Alitalia-CAI, Austrian Airlines, British Airways, Brussels Airlines, Cityjet, Etihad Regional, Flybe, Hop, KLM, Lufthansa, Meridiana, Niki, Volotea, Vueling, Silver Air e Swiss.

Di seguito sono indicati i volumi di traffico passeggeri suddivisi per vettore al 31 dicembre 2014.

Traffico per compagnia



3 Analisi dei risultati reddituali consolidati

Il risultato economico del 2014 presenta un Margine Operativo Lordo di 9.578 migliaia di euro, in incremento di 1.390 migliaia di euro, rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Gli ammortamenti del 2014 sono pari a 3.560 migliaia di euro, in aumento di 206 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2013 e collegati fondamentalmente all'impatto su base annua dell'entrata in funzione del nuovo terminal passeggeri.

Si evidenziano accantonamenti a fondo rischi e oneri per 898 migliaia di euro; di questi, circa 652 migliaia di euro sono stati stanziati in merito all'applicazione dell'interpretazione IFRIC 12 e relativi alla quota di competenza del periodo maturata in riferimento al piano di manutenzioni per sostituzioni o ripristini su beni in concessione previste dal Gruppo e che, secondo tale interpretazione, devono essere spese a conto economico.

Per quanto concerne gli investimenti in corso ed entrati in funzione nel periodo in esame, viene data una descrizione più approfondita degli stessi all'interno del paragrafo "Investimenti".

È stato effettuato un accantonamento a fondo svalutazione crediti per un importo di 66 migliaia di euro, quale riflesso della stima di non recuperabilità di alcuni crediti della Capogruppo.

Tra i Proventi finanziari si evidenziano 806 migliaia di euro relativi alla cessione della partecipazione in SAT S.p.A..

Il risultato ante imposte consolidato del 2014 ammonta a 4.739 migliaia di euro, in incremento di 2.722 migliaia di euro rispetto al risultato di 2.017 migliaia di euro del 2013.

Le imposte di competenza del 2014, a livello di Gruppo, ammontano a 1.758 migliaia di euro, in incremento di 541 migliaia di euro rispetto al 2013.

L'utile consolidato 2014 di spettanza del Gruppo, al netto delle imposte di competenza, ammonta a 2.981 migliaia di euro, in incremento di 2.181 migliaia di euro rispetto all'utile di 800 migliaia di euro registrato nel 2013.

Si espongono, qui di seguito, le voci del conto economico del Gruppo AdF che hanno influenzato i risultati reddituali del periodo in esame. Il prospetto esposto di seguito coincide con lo schema di "Conto economico consolidato" allegato alla presente Relazione.

<i>migliaia di euro</i>	Note	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Var. Ass. 2014/2013
Ricavi	1	44.587	39.146	5.441
Ricavi Aeronautici: Diritti Aeroportuali		11.891	9.827	2.064
Ricavi Aeronautici: Sicurezza		4.170	3.649	521
Ricavi Aeronautici: Handling		10.357	9.724	633
Ricavi Aeronautici: Infrastrutture Centralizzate		3.462	3.236	226
Ricavi non Aeronautici		10.439	10.243	196
Ricavi per lavori su beni in concessione		2.853	2.007	846
Altri ricavi e proventi della gestione		1.415	460	955
Costi		19.221	17.758	1.463
Materiali di consumo e merci	2	2.660	2.578	82
Costi per servizi	3	12.369	11.874	495
Costi per lavori su beni in concessione	4	2.717	1.912	805
Canoni noleggi e altri costi	5	729	677	52
Oneri diversi di gestione	6	746	717	29
Valore aggiunto		25.366	21.388	3.978
Costo del personale	7	15.788	13.200	2.588
Margine Operativo Lordo (M.O.L.)		9.578	8.188	1.390
% ricavi totali		21,5%	20,9%	
Ammortamenti e svalutazioni	8	3.560	3.354	206
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	9	66	118	(52)
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	10	898	1.748	(850)
Risultato Operativo		5.054	2.968	2.086
Proventi finanziari	11	872	109	763
Oneri finanziari	12	1.187	1.060	127
Risultato ante imposte		4.739	2.017	2.722
Imposte	13	1.758	1.217	541
Utile (perdita) di esercizio		2.981	800	2.181
Utile (perdita) di terzi		-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante		2.981	800	2.181
Utile per azione (€)		0,33	0,09	
Utile per azione diluito (€)		0,33	0,09	

3.1 I ricavi "Aeronautici"

I ricavi aeronautici del 2014 ammontano a 29.880 migliaia di euro, in aumento di 3.444 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato nel corso del 2013, con un'incidenza del 72% sul totale dei Ricavi al netto dei Ricavi per lavori su beni in concessione.

Il prospetto che segue riepiloga i ricavi aeronautici e le variazioni tra i due esercizi presi in esame.

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2014	%	31.12.2013	%	Var. Ass.
	Consolidato	ricavi	Consolidato	ricavi	2014/2013
Aeronautici	29.880	72%	26.436	71%	3.444
di cui:					
Diritti totali	11.891		9.827		2.064
- <i>diritti di imbarco passeggeri</i>	7.663		6.613		1.050
- <i>diritti di Approdo/Partenza</i>	3.027		2.725		302
- <i>diritti di Sosta</i>	179		163		16
- <i>diritti per assistenza PRM</i>	1.020		324		696
- <i>diritti di Cargo</i>	2		2		-
Corrispettivi sicurezza	4.170		3.649		521
- <i>corrispettivi sicurezza passeggeri</i>	2.029		1.775		254
- <i>corrispettivi sicurezza bagagli stiva</i>	2.141		1.874		267
Handling	10.357		9.724		633
Infrastrutture Centralizzate	3.462		3.236		226

I ricavi aeronautici generati dal traffico passeggeri

a) diritti di imbarco passeggeri: nel 2014 questi ricavi ammontano a 7.663 migliaia di euro, in aumento di 1.050 migliaia di euro rispetto a quanto conseguito nell'anno precedente. La variazione è dovuta essenzialmente all'incremento del traffico aeroportuale nella componente passeggeri ed alla componente inflattiva prevista dall'adeguamento tariffario.

b) corrispettivi di sicurezza aeroportuale: la controllante AdF ha fatturato nel 2014 ricavi da sicurezza per 4.170 migliaia di euro, dei quali 2.029 migliaia di euro relativi al controllo dei passeggeri in partenza e del bagaglio a mano e 2.141 migliaia di euro relativi al controllo radiogeno dei bagagli da stiva. Il risultato presenta un

incremento di 521 migliaia di euro rispetto alle 3.649 migliaia di euro consuntivate nel 2013. Tale variazione risulta coerente con l'andamento del traffico aereo.

c) diritti per assistenza PRM: L'importo fatturato nel 2014 è pari a 1.020 migliaia di euro, in aumento di 696 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nel 2013. Tale corrispettivo fa capo alla Capogruppo AdF e a partire dal 1 gennaio 2014 è stato fissato in 0,91 € a passeggero in partenza, per tenere conto dell'incremento dei costi sostenuti dal gestore per lo svolgimento obbligatorio dei servizi di assistenza speciale ai passeggeri a ridotta mobilità. Tale corrispettivo è stato approvato da ENAC con nota del 15 Novembre 2013.

I ricavi generati dal tonnellaggio, dai movimenti degli aeromobili e dalle merci

a) diritti di approdo, partenza, sosta e diritti merci: tali ricavi nel 2014 ammontano a 3.206 migliaia di euro, in incremento di 318 migliaia di euro rispetto al 2013, a motivo di un andamento positivo delle componenti movimento e tonnellaggio degli aeromobili.

b) ricavi dai servizi di assistenza a terra (handling): nel 2014 il fatturato legato ai servizi di assistenza a terra degli aeromobili e dei passeggeri, ammonta a 10.357 migliaia di euro, in incremento di 633 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2013. Tale variazione positiva è da imputarsi all'incremento del traffico nella componente movimenti.

c) ricavi da Infrastrutture Centralizzate: tali proventi nel 2014 ammontano a 3.462 migliaia di euro, in incremento di 226 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato ai vettori nel corso del 2013. L'andamento è coerente con l'andamento del traffico nelle sue diverse componenti, passeggeri e movimenti.

3.2 I ricavi “Non Aeronautici”

Nel 2014 tali ricavi sono stati pari a 10.439 migliaia di euro, registrando un incremento di 196 migliaia di euro rispetto al valore di 10.243 migliaia di euro registrato nel 2013, con un'incidenza del 25% sul totale dei Ricavi al netto dei Ricavi per lavori su beni in concessione.

Il prospetto che segue riepiloga le diverse tipologie di ricavi non aeronautici e le variazioni intercorse fra i due esercizi presi in esame.

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2014	%	31.12.2013	%	Var. Ass.
	Consolidato	ricavi	Consolidato	ricavi	2014/2013
Non Aeronautici	10.439	25%	10.243	28%	196
di cui:					
A.R.C. - negozi gestione diretta	3.206		4.206		(1.000)
Parcheggi	1.748		1.594		154
Ristorazione	905		770		135
Retail	1.509		696		813
Pubblicità e promozioni	698		690		8
Property	587		632		(45)
Autonoleggi	560		549		11
Subconcessione attività aeronautiche	609		617		(8)
Sala Vip	465		321		144
Addebito utenze	152		168		(16)

Per una migliore comprensione dell'andamento dei ricavi non aeronautici di periodo, se ne riporta di seguito una descrizione delle principali componenti:

I ricavi da Airport Retail Corner (ARC): tali ricavi sono stati pari a 3.206 migliaia di euro, registrando un decremento di 1.000 migliaia di euro rispetto al 2013. Il motivo di tale decremento è da ricondurre alla chiusura dell'attività avvenuta in data 03 ottobre 2014. La società ha, infatti, ceduto in subconcessione la gestione dei punti vendita ad un primario operatore nazionale specializzato nella gestione dei negozi in regime di Duty Free, con l'obiettivo di migliorarne i margini di profitto attuali.

I parcheggi: i ricavi da parcheggi maturati nel 2014 sono pari a 1.748 migliaia di euro e hanno registrato un incremento di 154 migliaia di euro rispetto al valore di 1.594 migliaia di euro consuntivato nell'anno 2013 per effetto della nuova politica tariffaria adottata dalla società.

Si ricorda la presenza tra i ricavi da parcheggi dei corrispettivi della controllata Parcheggi Peretola S.r.l., per un importo complessivo nel 2014 pari a 1.249 migliaia di euro.

La Ristorazione: tali ricavi ammontano a 905 migliaia di euro, in incremento di 135 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2013, per effetto di una migliore offerta dei servizi di ristorazione ai passeggeri.

Il Retail: tali ricavi ammontano a 1.509 migliaia di euro e registrano un incremento di 813 migliaia di euro rispetto a quanto consuntivato nel 2013. Tale variazione è da imputarsi principalmente ai proventi derivanti dalla gestione in subconcessione dell'attività di gestione dei punti vendita duty free.

La pubblicità e promozioni: tali proventi nel 2014 ammontano a 698 migliaia di euro, sostanzialmente in linea con quanto registrato nell'anno 2013.

Le Property: nel 2014 tali proventi sono stati complessivamente pari a 587 migliaia di euro, in decremento di 45 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato nell'anno 2013.

Gli Autonoleggi: tali proventi nel 2014 ammontano a 560 migliaia di euro, sostanzialmente in linea con quanto consuntivato nell'anno 2013.

Le Subconcessioni di attività aeronautiche: tali ricavi nel 2014 ammontano a 609 migliaia di euro in decremento di 8 migliaia di euro rispetto a quanto consuntivato nel 2013. In tale voce sono ricompresi i ricavi da catering per 50 migliaia di euro, fueling per 247 migliaia di euro, handling aviazione generale per 192 migliaia di euro e altri ricavi commerciali per 120 migliaia di euro.

La Sala Vip: tali ricavi nel 2014 ammontano a 465 migliaia di euro, in aumento di 144 migliaia di euro rispetto all'importo di 321 migliaia di euro registrato nel 2013. Tale incremento è stato ottenuto grazie ad una rivisitazione delle tariffe collegate agli investimenti sostenuti per il rinnovo integrale della Sala Vip e all'andamento positivo del traffico passeggeri.

Addebito utenze: tali ricavi nel 2014 risultano pari a 152 migliaia di euro, in decremento di 16 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nell'anno 2013.

3.3 Altre componenti di ricavo

Per completezza espositiva si riporta di seguito il dettaglio delle altre componenti di ricavo:

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Var. Ass. 2014/2013
Ricavi per lavori beni in concessione	2.853	2.007	846
Altri ricavi e proventi	1.415	460	955

Nell'ambito delle altre componenti di ricavo sono comprese, più specificatamente:

Ricavi per lavori su beni in concessione: al 31 dicembre 2014, tali ricavi ammontano a 2.853 migliaia di euro, in incremento di 846 migliaia di euro rispetto all'importo di 2.007 migliaia di euro registrato nell'anno 2013, per effetto dei maggiori investimenti sostenuti nel corso del periodo in esame rispetto al 31 dicembre 2013. Si rammenta come tale componente di ricavo corrisponda ai costi sostenuti per lavori in concessione e maggiorati di un mark-up del 5%, rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF secondo quanto previsto dall'IFRIC12, ed abbia come contropartita l'iscrizione dei Beni in concessione (ai sensi dello IAS11) tra le Attività Immateriali, sui quali il Gruppo non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

Altri ricavi e proventi: al 31 dicembre 2014, tali ricavi ammontano a 1.415 migliaia di euro, in aumento di 955 migliaia di euro rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2013. Questa voce è composta principalmente da sopravvenienze attive relative a competenze di esercizi precedenti per 692 migliaia di euro, proventi diversi per 117 migliaia di euro. Tra le sopravvenienze attive, per 319 migliaia di euro, si registra il riversamento a conto economico delle quote prudenzialmente accantonate a Fondo Svalutazione crediti negli esercizi precedenti relativamente alla posizione del vettore Alitalia Linee Aeree S.p.A. (ammesso alla procedura di Amministrazione Straordinaria ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 270/1999).

Infine, si segnalano 581 migliaia di euro di ricavi, iscritti tra gli altri ricavi e proventi, realizzati a seguito della vendita delle rimanenze di magazzino conseguenti la cessione dell'attività di duty free.

3.4 I costi operativi e gestionali

Nel 2014, a livello consolidato, tali costi ammontano complessivamente a 19.221 migliaia di euro, registrando un incremento di 1.463 migliaia di euro rispetto al 2013, come meglio specificato nella tabella riportata a margine.

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Var. Ass. 2014/2013
Totale costi della produzione	19.221	17.758	1.463
Costi per Servizi di cui:	12.369	11.874	495
a) Servizi di sicurezza e commerciali			
- servizi di sicurezza passeggeri e bagagli stiva	1.436	1.420	16
- gestione sala VIP	121	155	(34)
- gestione punti vendita A.R.C.	645	758	(113)
- Altre spese commerciali	1.032	812	220
Totale servizi di sicurezza e commerciali	3.234	3.145	89
b) Servizi operativi			
- manutenzioni	1.814	1.741	73
- pulizie	559	496	63
- altre prestazioni tecniche e operative	1.525	1.739	(214)
- sistemi informativi	577	571	6
- consulenze ed incarichi	1.258	527	731
- addestramento e formazione	60	66	(6)
- selezione	4	8	(4)
- sponsorizzazioni	6	116	(110)
- spese pubblicitarie	327	312	15
Totale servizi operativi	6.130	5.576	554
c) Servizi diversi			
- spese per gli organi statutari	707	706	1
- premi assicurativi	342	344	(2)
- utenze	1.592	1.785	(193)
- altre spese e prestazioni	364	318	46
Totale servizi diversi	3.005	3.153	(148)
Costi per lavori beni in concessione	2.717	1.912	805
Canoni noleggi e altri costi			
- canone di concessione e altri costi	379	332	47
- noleggi	350	345	5
Totale canoni, noleggi e altri costi	729	677	52
Materiali di consumo e merci	2.660	2.578	82
Oneri diversi di gestione	746	717	29

Si forniscono di seguito le informazioni e i commenti utili a spiegare le variazioni intervenute nel corso del periodo in esame relativamente alle principali voci di costo:

➤ **Costi per servizi:** tali costi nel 2014 ammontano complessivamente a 12.369 migliaia di euro, con un incremento di 495 migliaia di euro rispetto al 2013, dovuto ai seguenti accadimenti:

a) servizi di sicurezza e commerciali, risultano pari a 3.234 migliaia di euro, con un incremento di 89 migliaia di euro rispetto a quanto consuntivato nel 2013. In particolare, tale variazione risulta costituita da:

- servizi di sicurezza passeggeri e bagagli da stiva, nel 2014 sono pari a 1.436 migliaia di euro, sostanzialmente in linea rispetto a quanto registrato nel 2013 nonostante l'incremento dei passeggeri, per effetto di una ottimizzazione nella gestione delle aperture dei varchi sicurezza e del relativo efficientamento delle risorse, garantendo comunque gli standard di qualità.
- la gestione sala Vip Masaccio, nel 2014, ha determinato costi per un importo di 121 migliaia di euro, in diminuzione di 34 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nel 2013, per effetto di una più efficiente politica di approvvigionamento eseguita nel corso dell'anno;
- la gestione punti vendita ARC nel 2014 ha determinato costi operativi per 645 migliaia di euro, in decremento di 113 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2013. Si rende noto che, a far data dal 03 ottobre 2014, AdF ha ceduto in subconcessione la gestione dei negozi sopra citati ad un primario operatore nazionale specializzato nella gestione dei negozi in regime di Duty Free, con l'obiettivo di migliorarne i margini di profitto attuali.
- le altre spese commerciali, al 31 dicembre 2014 sono pari a 1.032 migliaia di euro e registrano un aumento di 220 migliaia di euro rispetto a quanto consuntivato nel 2013, in particolare per il sorgere di maggiori contributi legati al traffico a seguito dell'andamento positivo di periodo.

b) i servizi operativi nell'anno 2014 hanno generato costi per complessivi 6.130 migliaia di euro, rispetto ai 5.576 migliaia di euro dell'anno 2013, con una variazione netta in aumento di 554 migliaia di euro, così dettagliata:

- le manutenzioni pari a 1.814 migliaia di euro nel 2014, hanno registrato un incremento di 73 migliaia di euro rispetto al 2013;
- le pulizie pari a 559 migliaia di euro nel 2014, hanno registrato un incremento di 63 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2013. L'incremento è da imputare all'ampliamento del terminal in termini di superficie;
- le altre prestazioni tecniche e operative pari a 1.525 migliaia di euro nel 2014, registrano un decremento di 214 migliaia di euro rispetto a quanto consuntivato nell'anno 2013; tale riduzione è principalmente riconducibile all'internalizzazione di alcuni processi aziendali che venivano svolti da terzi fornitori, quali ad esempio i servizi di stivaggio aeromobili.
- le spese per sistemi informativi pari a 577 migliaia di euro nell'anno 2014, sono sostanzialmente in linea con quanto registrato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2013;
- le consulenze ed incarichi pari a 1.258 migliaia di euro nel 2014, hanno registrato un incremento pari a 731 migliaia di euro rispetto all'anno 2013 imputabile principalmente ai maggiori oneri di periodo sostenuti relativamente alle consulenze di natura amministrativa, societaria e a contenziosi giuslavoristici;
- Addestramento, formazione e selezione: tali voci risultano sostanzialmente in linea con quanto consuntivato nel 2013.
- Sponsorizzazioni e spese pubblicitarie: nel 2014 sono complessivamente pari a 333 migliaia di euro, in diminuzione di 95 migliaia di euro rispetto all'anno 2013, a seguito delle minori attività promozionali poste in essere da parte del Gruppo.

c) servizi diversi, nel 2014 ammontano complessivamente a 3.005 migliaia di euro, con un decremento di 148 migliaia di euro rispetto al 2013; tale variazione deriva principalmente da una minore spesa per l'acquisto di energia elettrica legato ad una ridefinizione dei termini contrattuali con nuovo fornitore a seguito della gara pubblica espletata nel 2013.

➤ **Costi per lavori su beni in concessione**, nel 2014 ammontano a 2.717 migliaia di euro, in aumento di 805 migliaia di euro rispetto al valore di 1.912 migliaia di euro registrato nel 2013. Tale incremento è legato ai lavori di ampliamento dell'aerostazione. Si ricorda come tale componente di costo trovi come

contropartita i ricavi per lavori in concessione, maggiorati di un mark-up del 5%, secondo quanto previsto dall'IFRIC12, e corrisponda ai costi per servizi di costruzione relativi ai Beni in concessione e contabilizzati ai sensi dello IAS11 tra le Attività Immateriali sulla base dello stato avanzamento lavori e sui quali il Gruppo non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

➤ **Canoni noleggi e altri costi**, sono stati complessivamente pari a 729 migliaia di euro nel 2014, in aumento di 52 migliaia di euro rispetto a quanto speso nel 2013, e sono dovuti sia ai maggiori costi sostenuti per il noleggio di mezzi e attrezzatura necessari per l'attività operativa sia all'incremento del canone di concessione legato all'incremento di traffico.

➤ **Materiali di consumo e merci**, nel 2014 ammontano a 2.660 migliaia di euro, registrando un incremento di 82 migliaia di euro rispetto al 2013. Si rammenta come, a far data dal 03 ottobre 2014, la Capogruppo AdF abbia ceduto in subconcessione la gestione dei negozi ARC ad un primario operatore nazionale specializzato nella gestione dei negozi in regime di Duty Free, con l'obiettivo di migliorarne i margini di profitto attuali.

➤ **Oneri diversi di gestione**, nel 2014 sono stati pari a 746 migliaia di euro, sostanzialmente in linea con quanto registrato nel 2013. Si ricorda come, nell'ambito di tale componente di costo siano ricomprese le quote di competenza del 2014 dei contributi associativi che AdF versa a enti, associazioni di categoria e non, quali ad esempio Assoclearance, Associazione Industriali di Firenze, Assaeroporti e ACI Europe, dei contributi erogati alle società partecipate, oltre a tasse ed imposte varie, la massima parte dei quali è costituita dal pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità in gestione diretta.

4 Analisi della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Il prospetto di seguito esposto coincide con il prospetto della "Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata" allegata alla presente Relazione.

<i>migliaia di euro</i>	Note	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato (1)	Var. ass. 2014/2013
Attività non Correnti				
Attività immateriali	14			
- Beni in concessione		65.245	64.534	711
- Attività immateriali a vita definita di proprietà		197	259	(62)
totale		65.442	64.793	649
Attività materiali	15			
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà		5.490	4.809	681
totale		5.490	4.809	681
Altre attività non correnti	16			
- Partecipazioni		87	2.256	(2.169)
- Crediti vari e altre attività non correnti		298	3.608	(3.310)
totale		385	5.864	(5.479)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		71.317	75.466	(4.149)
Attività Correnti				
Rimanenze di magazzino	17	-	536	(536)
Crediti commerciali	18	6.548	5.568	980
Altri crediti	19	7.759	5.629	2.130
Cassa e altre disponibilità liquide	20	11.754	8.789	2.965
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		26.061	20.522	5.539
TOTALE ATTIVITA'		97.378	95.988	1.390
Patrimonio netto	21			
Capitale sociale		9.035	9.035	-
Riserve di capitale		29.248	28.656	592
Riserva IAS		1.726	1.726	-
Utili (Perdita) a nuovo		1.220	1.724	(504)
Utile (Perdita) dei soci della controllante		2.981	800	2.181
Patrimonio netto della controllante		44.210	41.941	2.269
Patrimonio netto di terzi		-	-	-
Totale Patrimonio netto		44.210	41.941	2.269
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	22	10.623	12.727	(2.104)
TFR e altri fondi relativi al personale	23	2.962	2.788	174
Fondo imposte differite	24	476	459	17
Fondi per rischi e oneri futuri	25	8.758	7.166	1.592
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		22.819	23.140	(321)
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti	26	11.908	10.500	1.408
Debiti commerciali	27	6.628	9.573	(2.945)
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	28	10.625	9.660	965
Fondi per rischi e oneri futuri	29	1.188	1.174	14
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		30.349	30.907	(558)
TOTALE PASSIVITA'		53.168	54.047	(879)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		97.378	95.988	1.390

(1) Si segnala che, al fine di offrire al lettore una maggiore comparabilità delle informazioni riportate nel bilancio al 31 dicembre 2014, la presentazione di alcuni dati relativi all'esercizio precedente è stata modificata. In particolare, si è provveduto a esporre il saldo netto delle attività/passività fiscali differite riclassificando nel "Fondo imposte differite" 1.147 migliaia di euro precedentemente inseriti nella voce "Crediti vari ed altre attività non correnti" ed a esporre il saldo netto delle attività/passività fiscali correnti relative a imposte sui redditi riclassificando negli "Altri crediti" 1.223 migliaia di euro precedentemente inseriti nei "Debiti per imposte, vari e altre passività correnti". La Società ritiene che questa modifica ai dati del 2013 non sia significativa.

La situazione patrimoniale-finanziaria mostra i saldi patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2014 comparati con quelli al 31 dicembre 2013.

Si rammenta come, ai sensi dell'Interpretazione IFRIC 12, risultino iscritti tra le Attività Immateriali i diritti su Beni in concessione per un importo pari a 65.245 migliaia di euro, sui quali il Gruppo non detiene il controllo e sui quali vige l'obbligo di mantenimento in pristino e sostituzione attraverso le manutenzioni straordinarie programmate e, per la quota di competenza ad oggi maturata, accantonate nel Fondo rischi e oneri futuri per un importo complessivamente pari a 6.344 migliaia di euro al 31 dicembre 2014, di cui 5.156 migliaia di euro iscritti fra le passività non correnti e 1.188 migliaia di euro iscritti fra le passività correnti.

La voce "Partecipazioni" ha registrato nel corso dell'esercizio in esame un decremento pari a 2.169 migliaia di euro, per effetto della vendita da parte della Capogruppo delle n. 197.201 azioni possedute della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei S.p.A. - SAT S.p.A. - con sede presso Aeroporto Galileo Galilei Pisa e con Capitale Sociale pari a 16.269 migliaia di euro, al valore di Euro 14,22 per azione. L'operazione, avvenuta in data 24 giugno 2014, ha prodotto un provento da cessione titoli pari a 807 migliaia di euro, iscritto tra i proventi finanziari.

La voce "Crediti vari e altre attività non correnti" registra un decremento, in larga parte da ricondurre al recupero integrale del credito vantato nei confronti del Ministero dei Trasporti, sulla base dell'art. 17 della Legge 135/97, per circa 3,3 milioni di euro, e relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali a partire dal 8/4/1998 e fino al 11/2/2003, data di inizio della Concessione Quarantennale.

Per quanto riguarda la voce "Crediti Commerciali", essa ha registrato un incremento di 980 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2013, dovuto all'aumento del volume d'affari registrato conseguentemente alla crescita del traffico aereo.

Le "Rimanenze di magazzino" risultano pari a zero euro, a seguito della cessione dell'attività di gestione dei punti vendita ARC avvenuta nel corso del quarto trimestre dell'esercizio in esame.

La voce "Debiti commerciali", rispetto al 31 dicembre 2013, ha registrato un decremento pari a 2.945 migliaia di euro, in larga parte riconducibile ai pagamenti

effettuati a beneficio dei fornitori in relazione agli investimenti effettuati nel corso dell'anno.

Si segnala, infine, l'importo delle "Passività finanziarie correnti" di 11.908 migliaia di euro, relativo in massima parte alle linee di credito concesse a breve termine alla Capogruppo AdF per un importo pari a 10.500 migliaia di euro. Inoltre, tale voce accoglie, per 1.408 migliaia di euro, la quota corrente dell'indebitamento a medio lungo termine.

A queste si aggiungono le "Passività finanziarie non correnti" per un importo di 10.623 migliaia di euro, quale quota non corrente del finanziamento stipulato in data 17 ottobre 2011 che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda. Si rammenta come, al 31 dicembre 2014, la Capogruppo AdF abbia provveduto al rimborso della prima quota capitale, come stabilito dal contratto di finanziamento e la cui ultima rata è prevista per il 30 giugno 2022.

Per offrire una migliore comprensione delle dinamiche dell'andamento degli altri crediti/debiti è stata effettuata la riclassifica delle attività/passività fiscali correnti e differite esponendo il saldo netto delle stesse. La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013 è stata riclassificata di conseguenza per rendere omogeneo il confronto.

Le altre variazioni evidenziate derivano dal normale andamento della gestione.

5 Analisi dei flussi finanziari

Il rendiconto finanziario consolidato sotto riportato è stato costruito seguendo il metodo indiretto ai sensi dello IAS 7 ed evidenzia le principali determinanti della variazione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti intercorse nei periodi in esame.

Come si evince, al 31 dicembre 2014 il flusso di cassa della gestione risulta positivo per 4.024 migliaia di euro.

Rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2014

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato
ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile di periodo	2.981	800
<i>Rettifiche per:</i>		
- Ammortamenti	3.560	3.354
- Rettifiche attività finanziarie	-	-
- Altri accantonamenti e svalutazioni	66	118
- Variazione Fondo rischi e oneri	1.606	956
- Variazione netta del TFR e altri fondi	(56)	(17)
- Oneri finanziari dell'esercizio	1.187	1.060
- Proventi da cessione partecipazioni	(806)	-
- Variazione netta imposte differite	17	(6)
- Imposte di periodo	1.741	1.223
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>10.296</i>	<i>7.488</i>
- Variazione rimanenze di magazzino	536	(42)
- (Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(1.046)	(834)
- (Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	(2.130)	1.794
- Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	(403)	1.000
- Incremento/(decremento) in altri debiti	(567)	(378)
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>(3.610)</i>	<i>1.540</i>
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	6.686	9.028
- Interessi passivi pagati	(549)	(516)
- Imposte pagate	(847)	(2.082)
Flusso di cassa delle attività operative	5.290	6.430
ATTIVITA' d' INVESTIMENTO		
- Acquisto di attività materiali	(3.610)	(953)
- Cessione di attività materiali	-	-
- Acquisto di attività immateriali	(3.822)	(6.903)
- Cessione di attività immateriali	-	-
- Crediti immobilizzati	3.362	16
- Prezzo di realizzo da cessione partecipazioni	2.804	-
Disponibilità liq. Generate dall'attività d'investimento	(1.266)	(7.840)
FLUSSO DI CASSA DI GESTIONE	4.024	(1.410)
ATTIVITA' FINANZIARIE		
- Dividendi corrisposti	(363)	(723)
- Accensione finanziamenti a breve/lungo termine	-	5.582
- (Rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	(696)	-
Disponibilità liquide nette derivanti / (impiegate) dall'att. fin.	(1.059)	4.859
Incremento / (decremento) netto disp. liq. Mezzi equivalenti	2.965	3.449
Disp. Liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	8.789	5.340
Disp. Liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	11.754	8.789

Tra le voci del Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2014, si evidenziano in particolare:

- L'incasso di 2.804 migliaia di euro relativo alla cessione della partecipazione in SAT – Aeroporto di Pisa, pari al 2% del capitale sociale, con la conseguente vendita in di n. 197.201 azioni perfezionata in data 24 giugno 2014, per adesione alla offerta pubblica di acquisto totalitaria volontaria lanciata da Corporacion America Italia S.p.A., che ha determinato un provento pari a 806 migliaia di euro;
- L'incasso di 3.362 migliaia di euro relativo al deposito cauzionale versato ad ENAC a titolo di garanzia nel periodo di gestione parziale dell'aeroporto ex art. 17 Legge 135/97;
- Il rimborso di 696 migliaia di euro in linea capitale a valere sul finanziamento a medio lungo termine in essere quale prima rata del relativo ammortamento semestrale la cui conclusione è prevista a giugno del 2022.

A completamento delle informazioni sopra esposte, si riporta in appresso la Posizione Finanziaria Netta consolidata al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013, in ottemperanza a quanto previsto dalla comunicazione CONSOB prot. n°6064293 del 28 luglio 2006.

Posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2014

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Var. Ass. 2014/2013
A. Cassa e banche	11.754	8.789	2.965
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	11.754	8.789	2.965
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	10.500	10.500	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.408	-	1.408
H. Altri debiti finanziari correnti vs società d leasing	-	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	11.908	10.500	1.408
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	154	1.711	(1.557)
K. Debiti bancari non correnti	10.623	12.727	(2.104)
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	-	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	10.623	12.727	(2.104)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N) (P.F.N.)	10.777	14.438	(3.661)

Si segnala la presenza, al 31 dicembre 2014, di debiti bancari correnti pari a 10.500 migliaia di euro in linea rispetto ai valori registrati al 31 dicembre 2013. Inoltre, si segnala tra i crediti finanziari correnti la quota a breve termine del finanziamento a medio lungo termine.

A questi si aggiungono i Debiti bancari non correnti per un importo di 10.623 migliaia di euro, quale quota non corrente del contratto di finanziamento stipulato in data 17 ottobre 2011 che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda. Si rammenta come, al 31 dicembre 2014, la Capogruppo AdF abbia provveduto al rimborso della prima quota capitale, come stabilito dal contratto di finanziamento e la cui ultima rata è prevista per il 30 giugno 2022.

La voce "Cassa e banche" pari a 11.754 migliaia di euro al 31 dicembre 2014 ha registrato un incremento di 2.965 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2013.

Si segnala inoltre come questa voce accolga: a) un importo minimo di 1 milione di euro disponibile e depositato su un conto corrente oggetto di pegno costituito a garanzia del Contratto di Finanziamento a medio lungo termine stipulato con il pool bancario Intesa San paolo-MPS; b) un importo di circa 2,2 milioni di euro, incassati in data 18 marzo 2013 dal Ministero dei Trasporti, a seguito della sentenza n. 2403/2012, a titolo di risarcimento dei danni patiti per il mancato adeguamento dei diritti negli anni 1999-2005, oltre a rivalutazione monetaria e interessi di legge. Con atto di citazione in appello l'Avvocatura Generale dello Stato ha d'altra parte citato AdF innanzi alla Corte di Appello di Roma, chiedendo, in riforma della sentenza impugnata del Tribunale di Roma n. 2403/2012, la dichiarazione del difetto di giurisdizione del G.O. e l'accertamento che nulla è dovuto dal Ministero appellante a titolo risarcitorio per mancato aggiornamento dei diritti aeroportuali. Pertanto l'importo di cui sopra, secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali (IAS 37), non ha avuto né avrà impatti sul conto economico del Gruppo fino all'ultimo grado di giudizio. In ogni caso, nell'ottica del principio di prudenza cui viene costantemente orientata la gestione, lo stesso importo è stato integralmente depositato su un conto di deposito separato, sul quale maturano interessi che vengono a loro volta ivi reinvestiti, e non verrà utilizzato fino alla definitiva assegnazione alla Capogruppo con l'ultimo grado di giudizio.

Si evidenzia come la liquidità al 31 dicembre 2014 incorpori un importo di 2.804 migliaia di euro, derivante dell'adesione all'OPA totalitaria volontaria lanciata da Corporacion America Italia S.p.A. nei confronti di SAT S.p.A. (società di gestione dello scalo aeroportuale di Pisa), con la conseguente vendita in di n. 197.201 azioni perfezionata in data 24 giugno 2014.

L'indebitamento finanziario netto consolidato pertanto alla data di chiusura del 31 dicembre 2014, risulta pari a 10.777 migliaia di euro, in decremento di 3.661 migliaia euro rispetto al 31 dicembre 2013.

6 Evoluzione dei principali indici di Bilancio consolidato

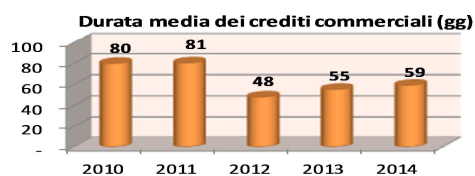
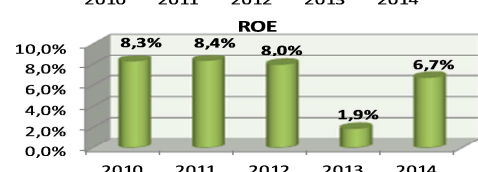
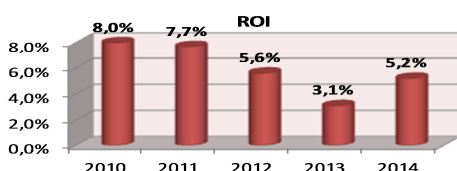
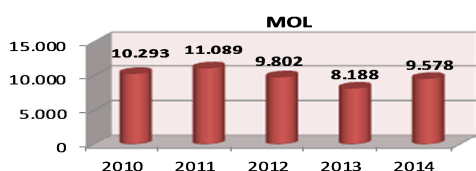
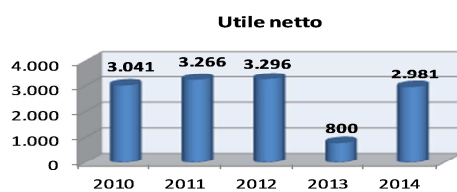
In accordo con la Raccomandazione CESR/05-178b sugli indicatori alternativi di performance, AdF presenta nell'ambito della Relazione sulla Gestione, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, alcune grandezze derivate da queste ultime, ancorché non previste dagli IFRS (Non-GAAP Measures). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS. Al di sotto dei singoli indicatori viene esposto il relativo metodo di calcolo. In particolare gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono i seguenti:

	2010	2011	2012	2013	2014
Valore della produzione	41.210	48.225	49.918	39.146	44.587
Ricavi aviation e Ricavi non aviation	35.515	37.871	36.740	36.679	40.319
Costi	18.556	23.695	27.118	17.758	19.221
Costi al netto dei costi per lavori su beni in concessione	13.371	14.366	15.109	15.846	16.504
Personale	12.361	13.441	12.998	13.200	15.788
MOL	10.293	11.089	9.802	8.188	9.578
Utile netto	3.041	3.266	3.296	800	2.981
Patrimonio netto	36.587	39.065	41.300	41.941	44.210
ROI	7,99%	7,68%	5,59%	3,09%	5,19%
ROE	8,31%	8,36%	7,98%	1,91%	6,74%
Evoluzione Investimenti	6.686	12.292	15.350	4.939	5.822
Evoluzione disponibilità liquide generate dall'attività operativa	8.257	9.721	8.684	6.430	5.290
Crediti commerciali	7.793	8.354	4.852	5.568	6.548
Durata media dei crediti	80	81	48	55	59
Debiti commerciali	9.098	11.864	12.683	9.573	6.628
Durata media dei debiti commerciali (gg)	248	301	306	221	147
Utile per azione	0,34	0,36	0,36	0,09	0,33

Si fornisce successivamente, laddove necessario, una spiegazione di alcuni indici adottati per la comprensione degli andamenti economico-finanziari della società:

- $MOL = \text{Utile consolidato} \pm \text{saldo gestione finanziaria} + \text{imposte} + \text{ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti}.$
- $ROI = \text{Risultato operativo} / \text{Capitale investito}.$
- $ROE = \text{Risultato consolidato netto d'esercizio} / \text{Patrimonio netto dell'esercizio}.$
- $Durata\ media\ dei\ crediti = \text{Crediti Commerciali} / \text{Ricavi aviation più ricavi non aviation} * 365\ giorni$
- $Durata\ media\ dei\ debiti = \text{Debiti Commerciali} / \text{Costi al netto dei costi del personale e al netto dei costi per lavori su beni in concessione} * 365\ giorni$

Dati in migliaia di euro:



7 L'organizzazione

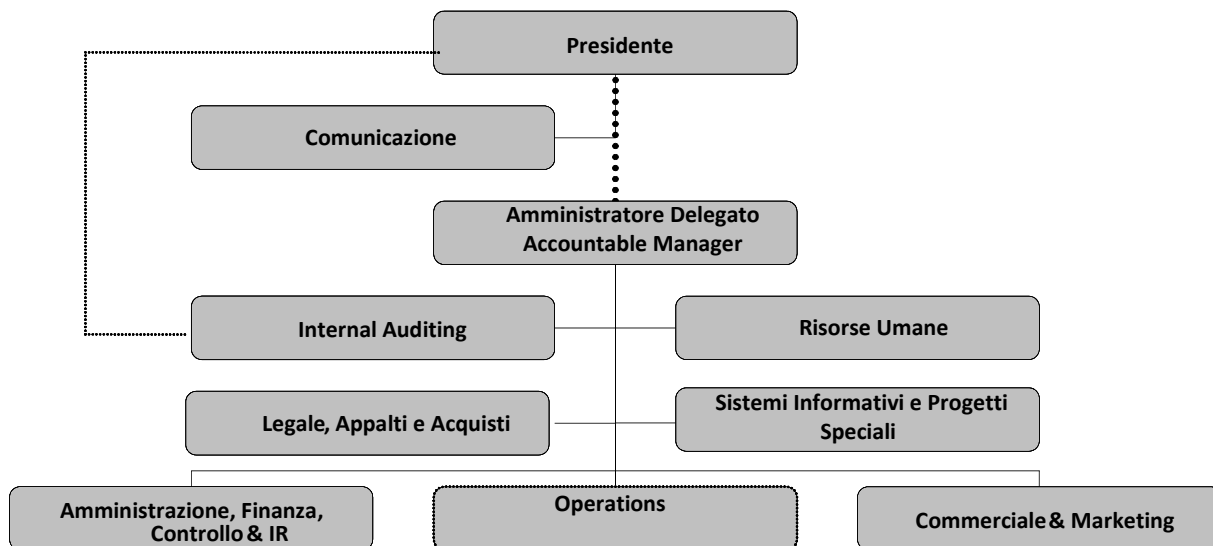
Si sottolinea come tale voce corrisponda alla sola Capogruppo, dato che la controllata Parcheggio Peretola S.r.l. non annovera personale dipendente.

Il costo del personale, alla data di chiusura del quarto trimestre 2014, risulta pari a 15.788 migliaia di euro, in incremento di 2.588 migliaia di euro rispetto al 2013, per incremento di risorse umane operative collegato allo sviluppo dei movimenti e del traffico passeggeri, per un programmato potenziamento della struttura organizzativa del gestore aeroportuale nonché per il rinnovo del CCNL di riferimento e del contratto integrativo aziendale

Nella tabella successiva sono indicati i Full Time Equivalent medi complessivamente impiegati nel 2014 e 2013:

	FTE 31/12/2014	FTE 31/12/2013	Var. 2014/2013
Dirigenti	1,92	2	-0,083
Impiegati	189,26	172,81	16,4
Operai	85,65	80,31	5,3
Totale FTE	276,8	255,1	21,7

Per maggiore completezza espositiva, si riporta di seguito anche l'Organigramma della capogruppo alla data di approvazione del bilancio, limitatamente alle funzioni ed enti organizzativi che rispondono gerarchicamente ed in modo diretto a Presidente ed Amministratore Delegato.



8 La Privacy

Il Gruppo AdF, già nel 2000, ha provveduto a porre in essere le misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali ai sensi della L.675/96, in adempimento a quanto disposto dal D.P.R. 318/99. L'adozione di tali misure è stata riportata nei documenti e procedure privacy aziendali in modo conforme a quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03.

Infine, si fa presente come, al 31 dicembre 2014, il responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/03 sia il Responsabile Risorse Umane della Capogruppo, ossia il dr. Matteo Barontini.

9 **Gli investimenti**

Gli investimenti complessivi effettuati dalla Capogruppo al 31 dicembre 2014 ammontano a 5.822 migliaia di euro, di cui 3.079 migliaia di euro risultano completati. Si riporta di seguito l'elenco dei principali investimenti effettuati nel periodo in esame.

Nel classificarli, è stato adottato un metodo coerente con la contabilizzazione ai sensi dell'interpretazione IFRIC 12 "accordi per servizi in concessione", entrato in vigore a far data dal 1 gennaio 2010. Tra gli investimenti completati si rammentano:

Beni di proprietà:

Gli investimenti di proprietà ultimati nel periodo ammontano a circa 2.089 migliaia di euro tra i quali:

- Rinnovo di alcuni mezzi di rampa con l'acquisto di un mezzo de-icer Safaero 220 per un valore di 730 migliaia di euro e di un mezzo interpista COBUS 3000 per 308 migliaia di euro. Oltre l'acquisto di tre mezzi push back per 370 migliaia di euro, quattro trattori elettrici per 128 migliaia di euro, tre mezzi GPU per 120 migliaia di euro e di un carrello per il trasporto delle attrezzature di emergenza per 3 migliaia di euro.
- L'acquisto di tre apparati LEDS (Liquid Explosive Detection System) per il controllo dei liquidi presenti nei bagagli a mano dei passeggeri per 82 migliaia di euro, nuove centraline per il monitoraggio acustico per 54 migliaia di euro e 22 migliaia di euro per la trasformazione di alcuni impianti pubblicitari con illuminazione a luci a LED.
- Ampliamento del sistema di videosorveglianza per 44 migliaia di euro, oltre a 87 migliaia di euro per l'adeguamento ed il rinnovo dell'hardware operativo e di staff e 38 migliaia per il software operativo.
- Acquisto di vari arredi esterni ed interni per il terminal e per vari uffici per 31 migliaia di euro, ed attrezzature per 12 migliaia di euro.

Beni in concessione:

Nel periodo in esame i beni in concessione ultimati ammontano a 458 migliaia di euro:

- 197 migliaia di euro per la realizzazione di nuovi uffici per le compagnie aeree
- Realizzazione di una nuova area commerciale al piano terra hall arrivi per 21 migliaia di euro
- 185 migliaia di euro per i lavori di rilocalizzazione uffici Area Movimento e AMS rispettivamente all'interno dello stabile ex uffici ARO e torre ENAV
- Realizzazione di barriere di protezione jet blast realizzate in seguito per la nuova configurazione del Piazzale Est per 40 migliaia di euro.

Manutenzioni straordinarie effettuate sui beni in concessione:

Gli interventi di manutenzione straordinaria e sostituzione conclusi nell'esercizio, ammontano a 532 migliaia di euro circa e si riferiscono:

- Interventi di riqualifica della pavimentazione dei piazzali per 94 migliaia di euro, oltre a 49 migliaia di euro per la regimentazione delle acque meteoriche. Riqualifica della copertura della rimessa dei vigili del fuoco per 73 migliaia di euro, oltre a 52 migliaia di euro per la realizzazione della nuova Centrale Operativa della Polizia di frontiera, 144 migliaia di euro destinati ad interventi vari di adeguamento dei locali del terminal e degli uffici e 98 migliaia di euro per il potenziamento degli impianti a servizio dei suddetti locali. Gli interventi includono anche 8 migliaia di euro per l'implementazione della segnaletica del terminal, 8 migliaia di euro per l'innalzamento di alcune aree della recinzione perimetrale e 5 migliaia di euro per la riconfigurazione del parcheggio di sosta breve.

L'ammontare degli investimenti residui, pari a 2.743 migliaia di euro, risultanti ancora in corso di esecuzione al 31 dicembre 2014, è dettagliato di seguito.

Beni di proprietà:

Alla data del 31 dicembre 2014 i beni di proprietà in corso di realizzazione ammontano a 249 migliaia di euro, tra questi i principali interventi sono:

- Acquisto di due apparecchiatura radiogene per l'ispezione radioscopica dei bagagli a mano e degli effetti personali da posizionare presso il varco merci e presso il varco ovest per un valore di 200 migliaia di euro
- Acquisto di vari apparati hardware per 22 migliaia di euro da utilizzare sia nell'area operativa che negli altri settori.
- E' in corso la realizzazione di una nuova centrale telefonica e fax server documentale per 16 migliaia di euro.

Beni in concessione:

Nel periodo in esame, i beni in concessione in corso di ultimazione, ammontano a 2.395 migliaia di euro, tra i quali i principali sono:

- La realizzazione del nuovo Stand 107 del Piazzale Est per 558 migliaia di euro.
- La redazione delle relazioni tecniche per la bonifica dei terreni del nuovo Piazzale Ovest per 31 migliaia di euro.
- Progetti e studi relativi all'implementazione dello scalo per 227 migliaia di euro oltre a 48 migliaia di euro per lo studio d'impatto ambientale
- Progetto del nuovo terminal relativamente alla riconfigurazione del flusso dei passeggeri per 12 migliaia di euro ed il nuovo concept delle aree commerciali per 15 migliaia di euro.
- Maggiori oneri per lavori relativi all'ampliamento dell'aerostazione per 1.365 migliaia di euro.
- Inoltre, si evidenziano le progettazioni delle nuove torri faro del piazzale est ed ovest per 55 migliaia di euro.

Manutenzioni straordinarie effettuate sui beni in concessione:

Sono in corso di realizzazione, al 31 dicembre 2014, manutenzioni straordinarie sui beni in concessione per 99 migliaia di euro, tra le quali i principali sono:

- Interventi per la riqualifica della pavimentazione dei Piazzali per 49 migliaia di euro
e consolidamento delle strip di sicurezza per 10 migliaia di euro.
- Riconfigurazione della viabilità del parcheggio sosta breve e taxi per 12 migliaia di euro.
- Interventi per l'adeguamento alle norme antincendio della Hall cargo per 10 migliaia di euro.

10 Qualità dei servizi

Nel mese di dicembre 2014 è stata rinnovata la certificazione annuale ISO 9001:2008 dalla società di certificazione DNV, la quale ha confermato la validità del certificato senza rilevare alcuna non conformità.

In accordo alla Mission Aziendale AdF nel 2014 l'azienda si è dotata di una nuova organizzazione interna, ridefinendo contemporaneamente anche alcuni processi operativi e di controllo della qualità. Tutto ciò ha prodotto nel corso dell'anno notevoli miglioramenti nei livelli di servizio offerto ai passeggeri.

I risultati delle indagini di "customer satisfaction" condotte dalla società COESIS hanno infatti evidenziato, rispetto all'anno 2013, un incremento generalizzato di circa 10 punti percentuali del livello di soddisfazione dei passeggeri, in particolare per quanto riguarda il comfort e la pulizia dell'aerostazione, la ristorazione e la funzionalità e pulizia delle toilette.

Tale incremento e miglioramento significativo della "customer satisfaction" complessiva, pur in presenza di irregolarità operative, notevole incremento delle attività aeroportuali e dei passeggeri, condizioni infrastrutturali limitanti, che hanno condizionato le tempistiche di erogazione del servizio e quindi un calo di alcuni valori cronometrici rilevati nell'anno 2014 rispetto a quelli del 2013 (analisi condotte dalla medesima Società Coesis).

11 Altre Informazioni

11.1 Le Partecipazioni

Nell'attivo patrimoniale della Capogruppo risultano iscritte, alla data del 31 dicembre 2014, le seguenti partecipazioni:

- n° 61.609 azioni del valore di € 1,00 cadauna, pari allo 0,11% del Capitale Sociale dell'Aeroporto di Siena S.p.A. con sede in Sovicille (SI) presso l'aeroporto di Ampugnano;
- n° 290.870 azioni da € 1,00 cadauna pari al 3,98% del Capitale Sociale della Firenze Mobilità S.p.A. con sede in Firenze, via Alfieri, 5;
- una quota sociale di € 2.500 pari al 2,5% del capitale Sociale della Montecatini Convention Bureau della Provincia di Pistoia S.c.r.l., con sede in Montecatini Terme, viale Verdi, 68;
- n° 5 quote del valore nominale di € 260 cadauna pari al 0,96% del Capitale Sociale della Firenze Convention Bureau S.c.r.l., con sede in Firenze, Guardiolo di Pratello Orsini, 1;
- n° 3.885 azioni del valore di € 5 cadauna pari allo 0,386% del Capitale Sociale della Società Esercizio Aeroporto della Maremma - SEAM – S.p.A., con sede in Grosseto.

Per quanto concerne i dati relativi risultanti dagli ultimi bilanci approvati si rimanda a quanto riportato nell' "Allegato C" al Bilancio Consolidato.

11.2 Relazione sulla Corporate Governance

In conformità a quanto previsto dall'art. 123-bis del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, AdF redige la "Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari" che viene pubblicata nei termini di legge ed è consultabile sul sito internet di AdF www.aeroporto.firenze.it all'interno della sezione "Investor Relations - Corporate Governance". Essa, oltre a fornire una descrizione generale del sistema di governo societario adottato, riporta tutta una serie di informazioni richieste dalla normativa applicabile relativamente agli assetti proprietari e all'adesione al Codice di Autodisciplina.

11.3 Partecipazioni dei "soggetti rilevanti"

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014 risultano le seguenti operazioni compiute dai "soggetti rilevanti", così come indicate nel codice di comportamento per l'internal dealing, aventi ad oggetto gli strumenti finanziari emessi dalla Capogruppo.

- Acquisto, in data 4 marzo 2014, da parte di Corporacion America Italia S.p.A., società controllata, indirettamente, dalla fondazione Southern Cone Foundation, di n. 3.017.764 azioni, detenute da Aeroporti Holding S.p.A., rappresentative del 33,40% del capitale sociale di AdF S.p.A.;
- Conclusione, in data 17 giugno 2014, dei termini dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa da Corporacion America Italia S.p.A. su azioni ordinarie di AdF S.p.A.; a conclusione di tale iter, Corporacion America Italia S.p.A. detiene complessive n. 4.425.476 azioni AdF S.p.A., pari al 48,983% del capitale sociale e, inoltre tenuto conto delle azioni di AdF S.p.A. detenute da SO.GI.M, Corporacion America Italia S.p.A. e SO.G.IM. detengono complessivamente n. 5.537.691, pari al 61,293% del Capitale Sociale.

11.4 Rapporti con Società consociate e correlate

Si fa presente come i termini che regolano i rapporti con i soggetti identificati quali parti correlate sono definiti in base a contratti stipulati a normali condizioni di mercato. Non si sono realizzate nel corso del periodo operazioni atipiche/non ricorrenti.

Al 31 dicembre 2014 risultano i seguenti rapporti con società correlate:

Delta Aerotaxi S.r.l.

- Un contratto passivo per AdF relativo alla manutenzione ordinaria ed alla custodia dell'hangar dato in sub concessione a Delta Aerotaxi, che ha determinato al 31 dicembre 2014 costi per la Capogruppo pari a 35 migliaia di euro.
- Una serie di contratti attivi tra AdF e Delta Aerotaxi S.r.l. che prevedono:
 - la sub concessione di uffici, aviorimessa e altre tipologie di locali per un valore al 31 dicembre 2014 pari a 131 migliaia di euro di ricavi per AdF;
 - la sub concessione di servizi a terzi di hangaraggio e manutenzione aeromobili, oltre ad altri servizi accessori, per un ricavo complessivo al 31 dicembre 2014 pari a 83 migliaia di euro.
- Infine, sono presenti in bilancio ulteriori ricavi del Gruppo AdF per 6 migliaia di euro verso tale parte correlata, relativi al riaddebito delle utenze e delle spese di assicurazione contrattualmente previste, oltre che per le tessere parcheggi e permessi aeroportuali.

Corporate Air Services S.r.l.

- Un contratto tra AdF S.p.A. e Corporate Air Services S.r.l. società che gestisce l'aviazione generale all'aeroporto di Firenze a partire dall'11 giugno 2007 e subentrata a Delta Aerotaxi S.r.l., nonché indirettamente collegata ad AdF per il tramite di SO.G.IM. S.p.A., azionista di AdF, che prevede la sub concessione di detta attività per un valore complessivo al 31 dicembre 2014 pari a 109 migliaia di euro di ricavi per la Capogruppo AdF.

- AdF ha inoltre maturato nei confronti della parte correlata Corporate Air Services S.r.l., al 31 dicembre 2014:
 - ricavi per 393 migliaia di euro per la fatturazione di diritti, tasse aeroportuali, handling ed infrastrutture centralizzate inerenti l'aviazione generale e per 6 migliaia di euro relativo all'erogazione di servizi extra-handling a richiesta e per l'erogazione del liquido de-icing;
 - ricavi per 7 migliaia di euro relativi al riaddebito delle spese di assicurazione per la copertura RCT e delle penali PPR.

Delifly S.r.l.

- In data 13 Giugno 2007 AdF e Delifly S.r.l. (parte correlata per il tramite di SO.G.IM. S.p.A) hanno stipulato un contratto in virtù del quale AdF si è impegnata a sub concedere a Delifly dal 1° Settembre 2007 fino al 31 Dicembre 2015 un'area di circa mq. 122 che Delifly utilizza esclusivamente per installarvi un manufatto amovibile, da utilizzare per l'erogazione dei servizi di catering nell'ambito aeroportuale di Firenze, per un valore al 31 dicembre 2014 di 5 migliaia di euro di ricavi per il Gruppo AdF.
- A fronte della sub concessione dell'area sopra indicata e dei relativi servizi di catering, Delifly corrisponde ad AdF, per tutta la durata del contratto, un importo determinato sulla base del minimo garantito pattuito e del Tariffario dei beni in uso esclusivo in vigore, con un ricavo maturato per AdF al 31 dicembre 2014 pari a 24 migliaia di euro.
- Infine, il Gruppo ha maturato nei confronti di Delifly S.r.l. ulteriori ricavi per 2 migliaia di euro relativi al riaddebito delle utenze, delle spese per la copertura assicurativa RCT ed all'assegnazione di tessere parcheggi e permessi aeroportuali.

ICCAB S.r.l.

- ICCAB S.r.l. è parte correlata di AdF in quanto il consigliere di amministrazione di AdF Saverio Panerai esercita un'influenza notevole su ICCAB S.r.l., ai sensi del regolamento operazioni con parti correlate adottato dalla Consob. Si fa presente

come AdF ed ICCAB S.r.l. abbiano stipulato un contratto in virtù del quale AdF si è impegnata a sub concedere ad ICCAB dal 01 gennaio 2013 fino al 31 dicembre 2014 un locale di circa mq. 40 che ICCAB utilizza per espletare attività commerciali di vendita, per un valore al 31 dicembre 2014 di 45 migliaia di euro di ricavi per il Gruppo AdF.

- Un contratto attivo tra AdF e ICCAB che prevede la sub concessione di spazi pubblicitari all'interno dell'aeroporto, per un valore al 31 dicembre 2014 di 30 migliaia di euro di ricavi per AdF.
- Infine, il Gruppo AdF, al 31 dicembre 2014, ha maturato nei confronti di ICCAB Srl ulteriori ricavi per 5 migliaia di euro relativi al riaddebito delle utenze.

Corporacion America Italia S.p.A.

- Si evidenzia come, a seguito dell'adesione all'OPA totalitaria volontaria lanciata da Corporacion America Italia S.p.A. nei confronti di SAT S.p.A. (società di gestione dello scalo aeroportuale di Pisa), la Capogruppo, in data 24 giugno 2014, abbia provveduto alla vendita delle n. 197.201 azioni al valore di Euro 14,22 per azione, che ha determinato un provento da cessione partecipazioni pari a 806 migliaia di euro.
- AdF, nel corso dell'esercizio in esame, ha affidato a tale parte correlata l'incarico di consulenza di natura tecnico-operativa, che ha determinato al 31 dicembre 2014 costi per la Capogruppo pari a 27 migliaia di euro.

Comune di Firenze

- Un contratto attivo tra AdF ed il Comune di Firenze che prevede la subconcessione di un locale ad uso ufficio di mq. 13 ubicato al piano terra landside dell'aeroporto, per un valore al 31 dicembre 2014 di 6 migliaia di euro di ricavi per AdF.

Le tabelle sottostanti riportano l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti con parti correlate al 31 dicembre 2014:

Conto Economico consolidato al 31 dicembre 2014	Euro	in % sul totale bilancio al 31 dicembre 2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	837.194	1,94%
CORPORATE AIR SERVICES Srl	508.394	1,18%
DELTA AEROTAXI Srl	214.038	0,50%
ICCAB Srl	80.065	0,19%
DELIFLY Srl	28.994	0,07%
COMUNE DI FIRENZE	5.703	0,01%
Altri ricavi e proventi:	14.427	1,02%
CORPORATE AIR SERVICES Srl	6.779	0,48%
DELTA AEROTAXI Srl	5.539	0,39%
DELIFLY Srl	2.109	0,15%
Costi per servizi:	61.543	0,50%
DELTA AEROTAXI Srl	34.943	0,28%
CORPORACION AMERICA ITALIA SpA	26.600	0,22%
Proventi finanziari:	807.581	92,62%
CORPORACION AMERICA ITALIA SpA	807.581	92,62%

Stato Patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2014	Euro	in % sul totale bilancio al 31 dicembre 2014
Crediti commerciali:	13.040	0,20%
CORPORATE AIR SERVICES Srl	6.639	0,10%
ICCAB Srl	6.336	0,10%
DELTA AEROTAXI Srl	65	0,001%
Debiti commerciali:	-	0,00%

11.5 Partite Intercompany

Al 31 dicembre 2014 sono stati oggetto di elisione in sede di consolidamento le partite Intercompany esistenti tra AdF e Parcheggio Peretola S.r.l., unica società presente all'interno dell'area di consolidamento del gruppo, corrispondenti ai contratti di seguito elencati:

- Un contratto per la copertura da parte della Capogruppo delle attività inerenti alla gestione amministrativa e contabile, cura, predisposizione e gestione di tutti gli adempimenti legali e societari della controllata, per un valore complessivo al 31 dicembre 2014 pari a 51 migliaia di euro di ricavi per AdF, di cui 10 migliaia di euro relative al ribaltamento delle verifiche contabili svolte per il Gruppo AdF dalla precedente società di revisione BDO S.p.A., 15 migliaia di euro relativi al riaddebito delle provvigioni passive sui pagamenti effettuati con carte di credito dai clienti del parcheggio nel corso dell'anno.
- Ricavi per AdF, al 31 dicembre 2014, pari a 12 migliaia di euro relativi ai compensi maturati fino al mese di ottobre e riversati alla AdF medesima dal CFO, dall'ex DG&AM e dal Responsabile della Direzione Commerciale della Capogruppo rispettivamente in qualità di Amministratore Delegato, Presidente e Consigliere di amministrazione della controllata. A tal proposito, si evidenzia che a seguito dell'avvicendamento delle cariche sociali avvenuto il 16 ottobre 2014, è stato nominato il nuovo Amministratore Unico della società il Dott. Vittorio Fanti.
- Un contratto che prevede che la controllata svolga i seguenti servizi sui posti auto del parcheggio di proprietà AdF antistante il terminal passeggeri: gestione dei rapporti, incasso dei corrispettivi e custodia dei posti auto, per un valore al 31 dicembre 2014 di 84 migliaia di euro di costi per AdF.
- Un ulteriore contratto che prevede che la controllata svolga la manutenzione dei posti auto di proprietà AdF antistanti l'aerostazione Partenze passeggeri, per un valore al 31 dicembre 2014 pari a 26 migliaia di euro di costi per AdF.
- Un contratto con il quale Parcheggio Peretola Srl ha concesso in locazione ad AdF una palazzina di sua proprietà, antistante il Terminal Partenze passeggeri, per un valore al 31 dicembre 2014 di 22 migliaia di euro di costi per la Capogruppo.

La tabella sottostante riporta l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti intercompany al 31 dicembre 2014:

Conto Economico capogruppo	Euro
Ricavi	63.510
Costi per servizi	109.909
Canoni noleggi e altri costi	22.319
Stato Patrimoniale capogruppo	Euro
Crediti commerciali	5.016
Debiti commerciali	191.972

11.6 Ambiente e sicurezza sul lavoro

Anche nel corso dell'esercizio 2014 il Gruppo AdF ha investito notevole impegno e risorse in materia di rispetto ambientale e tutela della sicurezza sul lavoro, sforzandosi di salvaguardare il più possibile la salute dei propri lavoratori e di ridurre l'impatto dello scalo sul territorio circostante.

In relazione al primo aspetto, si segnala in particolare, sin dal 2005, l'adozione all'interno del Gruppo di un sistema di gestione della sicurezza aeroportuale (c.d. SMS), a cui si è associata un'attività di auditing e reporting finalizzata al monitoraggio dei livelli di safety ed al loro continuo miglioramento. Da segnalare che nel 2014 si è registrata la miglior performance degli ultimi 10 anni in termini di ore di malattia per FTE.

Notevole rilevanza è stata attribuita, anche nel corso dell'esercizio appena conclusosi, agli interventi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro rivolti a tutto il personale aziendale ed in modo particolare al personale operativo.

Tra gli interventi infrastrutturali più rilevanti si segnalano i nuovi uffici per il personale Ground Operation Supervisor ed Apron Management Office. Degni di nota anche il nuovo layout dell'Apron 100, con l'introduzione di nuovi mezzi elettrici per movimentare gli aeromobili in partenza (push back), nonché l'acquisto di nuovi mezzi antighiaccio, sia per gli aeromobili che per il trattamento della pista di volo.

Per quanto concerne la tutela ambientale, si evidenziano le attività di controllo inerenti il rispetto delle rotte antirumore da parte degli aeromobili in decollo da pista 23, con segnalazione agli Organi Competenti in caso di eventuali violazioni. Nel 2014 sono state inoltre sostituite tutte le centraline di monitoraggio acustico.

12 Principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto

Vengono esposti di seguito i principali fattori di rischio operativo e finanziario che possono influenzare l'andamento del Gruppo, nonché le azioni finalizzate alla relativa mitigazione:

12.1 Rischi di natura operativa

- **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia:** l'andamento del settore dei trasporti nel quale il Gruppo opera è influenzato anche dalle condizioni generali dell'economia nazionale ed internazionale e quindi dai fattori che compongono il quadro macro-economico, tra cui l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione. In particolare, la difficile congiuntura economica tuttora in corso sta determinando importanti difficoltà nei bilanci vettori aerei, sia nazionali che internazionali, che rappresentano la clientela più importante per l'aeroporto.

In ogni caso il recente andamento del traffico presso l'Aeroporto di Firenze, con crescite significative dei passeggeri registrate nel 2013, nel 2014 e confermate nei primi due mesi del 2015, testimonia come lo scalo di Firenze abbia prontamente invertito la tendenza in atto negli ultimi anni in termini di rallentamento dei volumi di traffico, testimonianza di una particolare attrattività del territorio che di per sé mitiga il rischio in questione.

- **Rischio normativo e regolatorio:** un potenziale fattore di rischio del settore aeroportuale è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento nel quale la Capogruppo, come le altre società di gestione, si trova ad agire. I risultati economici dell'azienda sono infatti influenzati dall'evolversi del quadro normativo di riferimento in particolare per quanto concerne la regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali ed il regime dei corrispettivi dei servizi offerti dalle società di gestione.

Si rammenta comunque come in data 16 settembre 2013, con il comunicato della Gazzetta Ufficiale n. 217 che ne eleggeva il presidente e i componenti, è stata ufficialmente istituita l'Autorità di regolazione dei Trasporti.

In data 22 Settembre 2014 l'Autorità dei Trasporti ha approvato i modelli di regolazione dei diritti aeroportuali, elaborati secondo i criteri indicati dalla Direttiva 2009/12/CE e prevedono che i diritti vengano definiti a seguito di una procedura di consultazione obbligatoria tra gestore aeroportuale e vettori, con possibilità per ciascuna delle parti di ricorrere alla stessa Autorità in caso di mancato accordo.

AdF in particolare, nel corso delle audizioni pubbliche del 13 febbraio e del 3 marzo 2015, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di riferimento, ha presentato alle Associazioni di categoria e agli Utenti la documentazione a supporto della Proposta di revisione delle tariffe aeroportuali per il periodo 2015-2018, che saranno applicate presso lo scalo di Firenze secondo i tempi e le procedure previste dal Modello tariffario numero 2. Negli incontri con gli Utenti, che si sono svolti nel pieno rispetto della procedura e alla presenza di funzionari dell'Autorità di regolazione dei Trasporti e delle Associazioni di categoria, AdF ha fornito tutti i chiarimenti e le motivazioni ai quesiti che gli Utenti hanno sollevato. Nel corso della Audizione del 3 marzo 2015 in particolare, è stato raggiunto l'accordo sui livelli tariffari proposti; inoltre, nel più ampio spirito collaborativo, sono state recepite le osservazioni che gli Utenti aeroportuali hanno tardivamente presentato rispetto alla procedura e riguardanti gli obiettivi di qualità. AdF considera concluse le consultazioni e intende pertanto proseguire l'iter previsto per l'approvazione delle tariffe Aeroportuali, rimandando agli Enti competenti la valutazione in merito alle proposte degli utenti sul Piano della Qualità (ENAC) e sui Service Level Agreement (ArT, Assaeroporti e ENAC).

- **Rischi connessi all'incidenza sul traffico passeggeri da parte di alcuni vettori:**

Al 31 dicembre 2014, l'incidenza sul traffico passeggeri dei volumi realizzati dai primi tre vettori (Vueling, Air France e Lufthansa) è risultata pari a circa il 52,9%.

Al riguardo si fa presente come AdF, nell'ottica di mitigare tale rischio, si sia posta già da alcuni anni l'obiettivo di implementare un piano di sviluppo del traffico

aeroportuale, teso a diversificare la clientela dei vettori operanti presso lo scalo di Firenze.

Si rammenta infatti come tale percentuale fosse pari al 65% nel 2012.

- **Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti e le organizzazioni sindacali:** la Capogruppo opera in un contesto industriale caratterizzato da un'importante presenza delle organizzazioni sindacali, ed è potenzialmente esposta al rischio di scioperi ed interruzioni dell'attività produttiva.

Nel recente passato AdF non ha subito blocchi significativi del servizio a causa di scioperi e per evitare per quanto possibile il rischio di tali interruzioni AdF sta adottando un atteggiamento finalizzato al sano confronto con le organizzazioni sindacali. A testimonianza di tale attitudine, è importante menzionare l'avvenuta stipula nel mese di dicembre 2014 dell'Accordo integrativo aziendale 2013-2015, a valle di un sano confronto tra la Società e le Organizzazioni sindacali.

12.2 Rischi di natura finanziaria

- **Rischio di credito:** le fluttuazioni cui è costantemente esposta l'industria del trasporto aereo nazionale e internazionale, dilatate dagli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali, hanno avuto negli ultimi mesi delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti del Gruppo. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. Il Gruppo ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio, grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti, che trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti attualmente ritenuto congruo. Non risultano saldi scaduti di importo significativo relativi a crediti contestati o relativi a controparti con sensibili difficoltà finanziarie tali da far sorgere rischi di inesigibilità.

- **Rischio di liquidità**: Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. Infatti, AdF in data 17 ottobre 2011 ha stipulato un contratto di finanziamento che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda. Si fa presente come alla data del 31 dicembre 2014 AdF abbia effettuato un tiraggio di circa 12 milioni di euro. Il Gruppo d'altra parte risulta adempiente all'obbligo di rispetto dei parametri finanziari (c.d. financial covenants).

Si ricorda come i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo siano monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Per tutto quanto sopra esposto al 31 dicembre 2014 si ritiene che il Gruppo non sia soggetto ad alcun rischio di liquidità.

- **Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse**: il Gruppo non è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto le relative transazioni sono di importo scarsamente significativo. L'esposizione al rischio di tasso di interesse invece deriva dalla necessità di finanziare le attività operative oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di linee di credito a breve termine, con durata massima di 3 mesi. L'impatto potenziale in termini di crescita degli oneri finanziari su base annua collegato all'andamento di tassi d'interesse, in conseguenza di un'ipotetica crescita del 1%, sarebbe pari a circa 200 migliaia di euro. Non vengono fornite ulteriori analisi di sensitività, in quanto ritenute non significative.

13 Principali informazioni sulla Capogruppo e sulla Società controllata

13.1 Capogruppo ADF – Aeroporto di Firenze S.p.A.

I prospetti di seguito esposti sono estratti dal bilancio separato al 31 dicembre 2014 a cui si fa rinvio, redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Non vengono fornite note di commento, in considerazione di quanto già descritto con riferimento ai dati consolidati e tenendo conto delle differenze poco significative tra i 2 bilanci.

(migliaia di euro)

Conto Economico ADF Aeroporto di Firenze S.p.A		
	31.12.2014	31.12.2013
Ricavi	43.400	38.081
Costi	34.551	30.497
Margine Operativo Lordo (M.O.L.)	8.849	7.584
Ammortamenti, Svalutazioni ed Accantonamenti	4.388	5.094
Risultato Operativo	4.461	2.490
Proventi ed oneri di natura finanziaria	55	(299)
Risultato Ante Imposte	4.516	2.191
Imposte	1.568	1.064
Utile (perdita)	2.948	1.127

(migliaia di euro)

Stato Patrimoniale AdF Aeroporto di Firenze S.p.A.

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2014 Separato	31.12.2013 Separato	Var. ass. 2014/2013
Attività non Correnti	69.260	73.289	(4.029)
Attività Correnti	25.700	20.225	5.475
TOTALE ATTIVITA'	94.960	93.514	1.446
Patrimonio netto			
Capitale sociale	9.035	9.035	-
Riserve	30.285	29.870	415
Utile d'esercizio	2.946	1.127	1.819
Patrimonio netto della controllante	42.266	40.032	2.234
Passività non correnti	22.317	22.659	(342)
Passività correnti	30.377	30.823	(446)
TOTALE PASSIVITA'	52.694	53.482	(788)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	94.960	93.514	1.446

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2014 Separato	31.12.2013 Separato	Var. Ass. 2014/2013
A. Cassa e banche	11.391	8.632	2.759
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	11.391	8.632	2.759
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	10.500	10.500	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.408	-	1.408
H. Altri debiti finanziari correnti vs società di leasing	-	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	11.908	10.500	1.408
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	517	1.868	(1.351)
K. Debiti bancari non correnti	10.623	12.727	(2.104)
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	-	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	10.623	12.727	(2.104)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N) (P.F.N.)	11.140	14.595	(3.455)

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si riporta il prospetto di raccordo fra il risultato dell'esercizio 2014 ed il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 di Gruppo (Quota attribuibile al Gruppo) con gli analoghi valori della Capogruppo AdF – Aeroporto di Firenze S.p.A.:

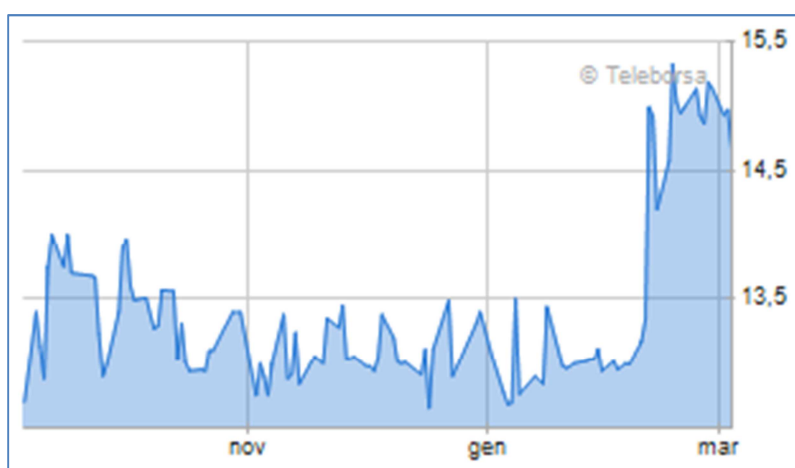
(migliaia di euro)

Descrizione	Patrimonio Netto	Risultato Netto
Patrimonio netto e risultato capogruppo ADF S.p.A.	42.267	2.948
Utile e PN delle società controllate di pertinenza del Gruppo	2.585	451
Effetto applicazione IFRIC 12 al bilancio della società controllata	(272)	(48)
Storno Dividendi infragruppo	(370)	(370)
Patrimonio netto e risultato di pertinenza del Gruppo	44.210	2.981
Patrimonio netto e risultato di pertinenza di terzi	-	-
Patrimonio netto e risultato di pertinenza del Gruppo e di terzi	44.210	2.981

13.2 Valore del titolo della Capogruppo

Al 30 dicembre 2014 il titolo AdF quotava 13,40 € alla Borsa Italiana segmento Standard (Classe 1). La quotazione media dell'ultimo semestre è stata di 12,73 €.

Si riporta inoltre di seguito l'andamento del titolo negli ultimi sei mesi dalla data del 5 marzo 2015.



L'andamento crescente del titolo a partire dal mese di febbraio è probabilmente collegabile all'apprezzamento del mercato in merito alla approvazione da parte

dell'Assemblea straordinaria del progetto di Fusione descritto in dettaglio all'inizio della presente Relazione.

13.3 Società controllata – Parcheggio Peretola S.r.l.

La società Parcheggio Peretola S.r.l., controllata al 100% a seguito dell'operazione di acquisizione del 49% del capitale sociale perfezionata il 30 settembre 2008, ha quale attività preminente la gestione di 640 posti auto a pagamento aperti al pubblico ed antistanti il Terminal Partenze dell'aeroporto di Firenze. L'acquisto del 51% del capitale sociale avvenne, invece, nel dicembre del 2004.

Si segnala come le cariche sociali di Parcheggio Peretola S.r.l. di Amministratore Delegato, Presidente e Consigliere di Amministrazione della controllata siano state ricoperte rispettivamente dal CFO, dal DG&AM e dal Responsabile della Direzione Commerciale della Capogruppo fino al mese di ottobre 2014. A tal proposito, si evidenzia che a seguito dell'avvicendamento delle cariche sociali avvenuto il 16 ottobre 2014, è stato nominato nuovo Amministratore Unico della società il Dott. Vittorio Fanti.

Si fa presente che la società controllata redige il bilancio secondo la normativa civilistica in vigore. Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio della controllata è opportunamente rettificato per tenere conto degli impatti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali.

I valori economici al 31 dicembre 2014 rilevano un valore della produzione pari a 1.381 migliaia di euro, in incremento di 125 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Il Margine Operativo Lordo (MOL) al 31 dicembre 2014 è stato di 753 migliaia di euro, in incremento di 149 migliaia di euro ed un utile netto di esercizio pari a 451 migliaia di euro, in incremento di 81 migliaia di euro rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013.

Si espone, qui di seguito, una tabella riassuntiva dei principali risultati economici dell'attività svolta dalla società nel corso dell'esercizio in esame, paragonati con quelli dell'esercizio 2013:

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2014	31.12.2013	Var. ass. 2014/2013
Ricavi	1.381	1.256	125
Ricavi Commerciali	1.381	1.256	125
Altri ricavi e proventi della gestione	-	-	-
Costi	628	652	(24)
Costi Operativi	628	652	(24)
M.O.L.	753	604	149
% ricavi totali	54,5%	48,1%	
Ammortamenti e svalutazioni	69	60	9
Risultato Operativo	684	544	140
Proventi oneri finanziari	-	(2)	2
Proventi oneri straordinari	(23)	1	(24)
Risultato ante imposte	661	543	118
Imposte	210	173	37
Utile (perdita) di periodo	451	370	81

Nel conto economico la quota prevalente di ricavi è rappresentata dai parcheggi, iscritti in bilancio tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni per 1.249 migliaia di euro.

Dal lato costi la componente più importante è rappresentata dal costo del servizio di gestione e manutenzione dei parcheggi, effettuate dall'ex socio di minoranza della società, temperato dalla mancata esistenza di personale diretto impiegato presso la stessa.

14 Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2014

- Il 15 gennaio 2015 è stato stipulato l'atto costitutivo della Società Toscana Aeroporti Engineering S.r.l., partecipata in quote paritetiche del 50% da AdF S.p.A. e SAT S.p.A. Nello stesso contesto è stato nominato il Consiglio di Amministrazione della società nelle persone dell'Ing. Naldi, del Dott. Fanti e della Dottoressa Giani i quali hanno eletto come Presidente del Consiglio di Amministrazione l'Ing. Naldi. La società ha come oggetto sociale, tra l'altro:

- a. il coordinamento della realizzazione di grandi opere aeroportuali ed in particolare di quelle destinate alla costruzione, ristrutturazione, ampliamento ed ammodernamento di aeroporti;
- b. lo svolgimento di servizi di ingegneria, di progettazione, di direzione lavori.

- In data 8 febbraio 2015 AdF ha ricevuto una comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a firma del Ministro On. Maurizio Lupi, in relazione al progetto di costituzione del Sistema Aeroportuale Toscano, finalizzato a realizzare, in linea con gli indirizzi dell'Atto di pianificazione della rete aeroportuale nazionale, l'integrazione gestionale dell'Aeroporto Galilei di Pisa e dell'Aeroporto Vespucci di Firenze, nonché lo sviluppo coordinato della connettività di superficie e l'implementazione dell'intermodalità dei collegamenti Pisa-Firenze, nell'ottica di un processo sinergico di ottimizzazione delle risorse. In particolare, per l'aeroporto di Firenze, è prevista la realizzazione, oltre che del nuovo terminal passeggeri, anche di una pista di volo di 2.400 metri idonea a sostenere le previsioni di traffico di medio-lungo periodo. La missiva informa circa l'avvenuta firma ed invio al MEF del decreto di cui all'Art. 3 comma 2 del D.L. n. 133/2014, convertito in legge 11 novembre 2014 n. 164, per l'intervento pubblico di 50 milioni per l'adeguamento infrastrutturale dell'aeroporto di Firenze. Il Ministero assicura, peraltro, l'impegno nel porre in essere ogni azione utile per sostenere l'attuazione degli interventi infrastrutturali programmati da AdF fino ad un massimo di 150 milioni di euro.

- L'Assemblea straordinaria degli azionisti di AdF, tenutasi in data 9 febbraio 2015 in prima convocazione, ha approvato il progetto di fusione di AdF S.p.A. in SAT S.p.A. – Società di gestione dell'aeroporto di Pisa. Per maggiori dettagli, si rimanda a quanto esplicitato nel paragrafo iniziale della presente Relazione.
- Nel corso delle audizioni pubbliche del 13 febbraio e del 3 marzo 2015, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di riferimento, AdF ha presentato alle Associazioni di categoria e agli Utenti la documentazione a supporto della Proposta di revisione delle tariffe aeroportuali per il periodo 2015-2018, che saranno applicate presso lo scalo di Firenze secondo i tempi e le procedure previste dal Modello tariffario numero 2. Negli incontri con gli Utenti, che si sono svolti nel pieno rispetto della procedura e alla presenza di funzionari dell'Autorità di regolazione dei Trasporti e delle Associazioni di categoria, AdF ha fornito tutti i chiarimenti e le motivazioni ai quesiti che gli Utenti hanno sollevato. Nel corso della Audizione del 3 marzo 2015 in particolare, è stato raggiunto l'accordo sui livelli tariffari proposti; inoltre, nel più ampio spirito collaborativo, sono state recepite le osservazioni che gli Utenti aeroportuali hanno presentato riguardanti gli obiettivi di qualità. AdF considera concluse le consultazioni e intende pertanto proseguire l'iter previsto per l'approvazione delle tariffe Aeroportuali, rimandando agli Enti competenti la valutazione in merito alle proposte degli utenti sul Piano della Qualità (ENAC) e sui Service Level Agreement (ArT, Assaeroporti e ENAC).
- Con lettera del 10 marzo 2015, ENAC ha autorizzato il subentro della società risultante dalla fusione in tutti i rapporti derivanti dalle convenzioni n. 28 del 14 dicembre 2001 e n. 40 del 20 ottobre 2006 relative all'affidamento in concessione totale rispettivamente degli scali di Firenze e Pisa. Tale subentro avrà decorrenza dal momento in cui l'atto di fusione acquisirà efficacia.
Per quanto concerne il "Certificato di Aeroporto" emesso a suo tempo in favore delle società SAT S.p.A. ed AdF S.p.A. rimarrà distinto per i due aeroporti e sarà intestato alla nuova compagine societaria.

15 Prevedibile evoluzione della gestione

Si allega sottostante una tabella riassuntiva dei principali dati di traffico consuntivati al 28 febbraio 2015:

	Progressivi al 28 febbraio 2015	
(Linea+Charter+Av.Gen.)	Totali	2015 vs 2014
• Movimenti	4.056	+7,9%
• Tonnellaggio	178.233	+10,9%
• Passeggeri	265.545	+13,3%

I dati di traffico progressivi al 28 febbraio 2015, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono in aumento del 13,3% nella componente passeggeri e del 7,9% nella componente movimenti.

Per quanto concerne esclusivamente il mese di febbraio, si registra un incremento del 12,9% nella componente passeggeri e dell' 8,4% nella componente movimenti rispetto a febbraio 2014.

Per quanto sopra esposto, è plausibile prevedere per AdF un anno 2015 caratterizzato da tassi di crescita positivi e comunque superiori rispetto alla media nazionale.

16 Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Signori Azionisti,

il Bilancio separato al 31 dicembre 2014, che è stato sottoposto a revisione dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., presenta un utile netto di 2.946.486,26 euro, che Vi proponiamo di destinare come segue:

Riserva Straordinaria per euro 1.156,78.

Dividendi per euro 2.945.329,48, pari a 0,326 euro per ognuna delle 9.034.753 azioni.

Si rammenta come nel 2014 siano stati distribuiti dividendi per euro 361.390,12, pari a 0,04 euro per ognuna delle 9.034.753 azioni.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Marco Carrai)

17 Prospetti contabili Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

17.1 Conto economico consolidato - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

migliaia di euro	Note	31.12.2014 Consolidato		31.12.2013 Consolidato	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
Ricavi	1	44.587	852	39.146	764
Ricavi Aeronautici: Diritti Aeroportuali		11.891	327	9.827	288
Ricavi Aeronautici: Sicurezza		4.170	22	3.649	20
Ricavi Aeronautici: Handling		10.357	6	9.724	6
Ricavi Aeronautici: Infrastrutture Centralizzate		3.462	45	3.236	40
Ricavi non Aeronautici		10.439	442	10.243	382
Ricavi per lavori su beni in concessione		2.853		2.007	
Altri ricavi e proventi della gestione		1.415	10	460	28
Costi		19.221	62	17.758	50
Materiali di consumo e merci	2	2.660		2.578	
Costi per servizi	3	12.369	62	11.874	50
Costi per lavori su beni in concessione	4	2.717		1.912	
Canoni noleggi e altri costi	5	729		677	
Oneri diversi di gestione	6	746		717	
Valore aggiunto		25.366		21.388	
Costo del personale	7	15.788		13.200	
Margine Operativo Lordo (M.O.L.)		9.578		8.188	
% ricavi totali		21,5%		20,9%	
Ammortamenti e svalutazioni	8	3.560		3.354	
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	9	66		118	
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	10	898		1.748	
Risultato Operativo		5.054		2.968	
Proventi finanziari	11	872	806	109	
Oneri finanziari	12	1.187		1.060	
Risultato ante imposte		4.739		2.017	
Imposte	13	1.758		1.217	
Utile (perdita) di esercizio		2.981		800	
Utile (perdita) di terzi		-		-	
Utile (perdita) dei soci della controllante		2.981		800	
Utile per azione (€)		0,33		0,09	
Utile per azione diluito (€)		0,33		0,09	

17.2 Conto economico complessivo consolidato

<i>migliaia di euro</i>	Note	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Var. Ass. 2014/2013
Utile (perdita) di esercizio		2.981	800	2.181
<i>Utili/(Perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a Conto Economico:</i>				
- Utili (perdite) per valutazione a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	16	-	504	(504)
Totale		-	504	(504)
<i>Utili/(Perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a Conto Economico:</i>				
- Utili (perdite) attuariali su TFR	23	(178)	62	(240)
Totale		(178)	62	(240)
Totale Utile (perdita) complessivo	21	2.803	1.366	1.437
di cui:				
Utile (perdita) di terzi		-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante		2.803	1.366	1.437

17.3 Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

migliaia di euro	Note	31.12.2014 Consolidato		31.12.2013 Consolidato (1)	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
Attività non Correnti					
Attività immateriali	14				
- Beni in concessione		65.245		64.534	
- Attività immateriali a vita definita di proprietà		197		259	
totale		65.442		64.793	
Attività materiali	15				
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà		5.490		4.809	
totale		5.490		4.809	
Altre attività non correnti	16				
- Partecipazioni		87		2.256	
- Crediti vari e altre attività non correnti		298		3.608	
totale		385		5.864	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		71.317		75.466	
Attività Correnti					
Rimanenze di magazzino	17	-		536	
Crediti commerciali	18	6.548	13	5.568	29
Altri crediti	19	7.759		5.629	
Cassa e altre disponibilità liquide	20	11.754		8.789	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		26.061	13	20.522	29
TOTALE ATTIVITA'		97.378		95.988	
Patrimonio netto	21				
Capitale sociale		9.035		9.035	
Riserve di capitale		29.248		28.662	
Riserva IAS		1.726		1.726	
Utili (Perdita) a nuovo		1.220		1.718	
Utile (Perdita) dei soci della controllante		2.981		800	
Patrimonio netto della controllante		44.210		41.941	
Patrimonio netto di terzi		-		-	
Totale Patrimonio netto		44.210		41.941	
Passività non correnti					
Passività finanziarie non correnti	22	10.623		12.727	
TFR e altri fondi relativi al personale	23	2.962		2.788	
Fondo imposte differite	24	476		459	
Fondi per rischi e oneri futuri	25	8.758		7.166	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		22.819		23.140	
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti	26	11.908		10.500	
Debiti commerciali	27	6.628	-	9.573	10
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	28	10.625		9.660	
Fondi per rischi e oneri futuri	29	1.188		1.174	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		30.349	-	30.907	10
TOTALE PASSIVITA'		53.168		54.047	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		97.378		95.988	

(1) Si segnala che, al fine di offrire al lettore una maggiore comparabilità delle informazioni riportate nel bilancio al 31 dicembre 2014, la presentazione di alcuni dati relativi all'esercizio precedente è stata modificata. In particolare, si è provveduto a esporre il saldo netto delle attività/passività fiscali differite riclassificando nel "Fondo imposte differite" 1.147 migliaia di euro precedentemente inseriti nella voce "Crediti vari ed altre attività non correnti" ed a esporre il saldo netto delle attività/passività fiscali correnti relative a imposte sui redditi riclassificando negli "Altri crediti" 1.223 migliaia di euro precedentemente inseriti nei "Debiti per imposte, vari e altre passività correnti". La Società ritiene che questa modifica ai dati del 2013 non sia significativa.

17.4 Rendiconto finanziario consolidato - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

	31.12.2014 Consolidato		31.12.2013 Consolidato	
<i>migliaia di euro</i>	Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
ATTIVITA' OPERATIVA				
Utile di periodo	2.981		800	
<i>Rettifiche per:</i>				
- Ammortamenti	3.560		3.354	
- Rettifiche attività finanziarie	-		-	
- Altri accantonamenti e svalutazioni	66		118	
- Variazione Fondo rischi e oneri	1.606		956	
- Variazione netta del TFR e altri fondi	(56)		(17)	
- Oneri finanziari dell'esercizio	1.187		1.060	
- Proventi da cessione partecipazioni	(806)	(806)	-	
- Variazione netta imposte differite	17		(6)	
- Imposte di periodo	1.741		1.223	
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>10.296</i>		<i>7.488</i>	
- Variazione rimanenze di magazzino	536		(42)	
- (Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(1.046)	16	(834)	70
- (Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	(2.130)		1.794	
- Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	(403)	(10)	1.000	(10)
- Incremento/(decremento) in altri debiti	(567)		(378)	
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>(3.610)</i>		<i>1.540</i>	
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	6.686		9.028	
- Interessi passivi pagati	(549)		(516)	
- Imposte pagate	(847)		(2.082)	
Flusso di cassa delle attività operative	5.290		6.430	
ATTIVITA' d' INVESTIMENTO				
- Acquisto di attività materiali	(3.610)		(953)	
- Cessione di attività materiali	-		-	
- Acquisto di attività immateriali	(3.822)		(6.903)	
- Cessione di attività immateriali	-		-	
- Crediti immobilizzati	3.362		16	
- Prezzo di realizzo da cessione partecipazioni	2.804		-	
Disponibilità liq. Generate dall'attività d'investimento	(1.266)		(7.840)	
FLUSSO DI CASSA DI GESTIONE	4.024		(1.410)	
ATTIVITA' FINANZIARIE				
- Dividendi corrisposti	(363)	(71)	(723)	(142)
- Accensione finanziamenti a breve/lungo termine	1.408		5.582	
- (Rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	(2.104)		-	
Disponibilità liquide nette derivanti / (impiegate) dall'att. fin.	(1.059)		4.859	
Incremento / (decremento) netto disp. liq. Mezzi equivalenti	2.965		3.449	
Disp. Liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	8.789		5.340	
Disp. Liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	11.754		8.789	

17.5 Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

<i>migliaia di euro</i>	Capitale sociale	Riserve di capitale	Ris. Attività finanz. Available for sale	Riserva IAS	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di terzi	Patrimonio Netto di Gruppo e terzi
Patrimonio netto al 31.12.2012	9.035	26.516	(333)	1.726	1.060	3.296	41.300	-	41.300
Utile (Perdita) di esercizio						800	800	-	800
Altre componenti di conto economico complessivo			504		60		564	-	564
<i>Totale Utile (Perdita) complessiva</i>			504		60	800	1.364	-	1.364
Attribuzione del risultato esercizio 2012		1.969			1.327	(3.296)	-	-	-
Dividendi distribuiti					(723)		(723)	-	(723)
<i>Totale movimenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto</i>		1.969			604	(3.296)	(723)	-	(723)
Patrimonio netto al 31.12.2013	9.035	28.485	171	1.726	1.724	800	41.941	-	41.941
Patrimonio netto al 31.12.2013	9.035	28.485	171	1.726	1.724	800	41.941	-	41.941
Utile (Perdita) di esercizio						2.981	2.981	-	2.981
Altre componenti di conto economico complessivo					(178)		(178)	-	(178)
<i>Totale Utile (Perdita) complessiva</i>					(178)	2.981	2.803	-	2.803
Attribuzione del risultato esercizio 2013		763			37	(800)	-	-	-
Dividendi distribuiti					(363)		(363)	-	(363)
Vendita Attività finanziarie Available for sale			(171)				(171)	-	(171)
<i>Totale movimenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto</i>		763	(171)		(326)	(800)	(534)	-	(534)
Patrimonio netto al 31.12.2014	9.035	29.248	-	1.726	1.220	2.981	44.210	-	44.210

**Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2014**

Note Illustrative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio Consolidato del Gruppo AdF al 31 dicembre 2014 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Nella predisposizione del presente Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013 (come di seguito dettagliati), ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014".

I principi contabili internazionali sono inoltre stati applicati omogeneamente per tutte le società del Gruppo. I bilanci delle società controllate, utilizzati per il consolidamento, sono stati opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili internazionali ed ai criteri di classificazione omogenei.

Il Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2014 è stato redatto in euro; nel presente documento le cifre sono riportate in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

Il Bilancio Consolidato è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori hanno infatti valutato l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente Bilancio Consolidato, concludendo che tale presupposto è adeguato in quanto non sussistono dubbi sulla continuità aziendale.

L'Assemblea degli Azionisti, in data 24 novembre 2014, ha approvato la proposta di revoca per giusta causa, ex art.4, comma 1, lett. a) del Decreto del Ministero

dell'Economia e delle Finanze n. 261 del 28 dicembre 2012, dell'incarico di revisione legale alla società BDO S.p.A. per il periodo 2012-2020, ed ha nominato, quale nuovo soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A., già società di revisione della controllante di AdF Corporacion America Italia S.p.A., per il periodo 2014-2022.

La società attualmente incaricata della revisione contabile è, pertanto, PriceWaterhouseCoopers S.p.A.

SCHEMI DI BILANCIO

Il presente Bilancio Consolidato è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidato, dal conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla presenti Note Illustrative.

Per quanto riguarda i suddetti schemi per la presentazione del Bilancio Consolidato, AdF ha adottato nella predisposizione del conto economico uno schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura.

Per la predisposizione della situazione patrimoniale-finanziaria, con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto, AdF ha adottato la distinzione delle Attività e Passività secondo la loro classificazione come correnti e non correnti quale metodo di rappresentazione.

In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto consentito dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS (pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società), in quanto gli Amministratori ritengono che costituiscano un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici della Società:

a. Margine Operativo Lordo: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali 2) imposte sul reddito; 3) rettifiche di valore di attività finanziarie; 4) oneri finanziari; 5) proventi finanziari; 6) accantonamenti a fondi rischi ed oneri; 7)

stanziamenti a fondo rischi su crediti; 8) ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni;

b. Risultato Operativo: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali 2) imposte sul reddito; 3) rettifiche di valore di attività finanziarie; 4) oneri finanziari; 5) proventi finanziari;

c. Risultato ante imposte: è costituito dall'utile netto di periodo, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali 2) imposte sul reddito.

Inoltre, nel prospetto di conto economico, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, se significativi, vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Il Conto Economico Complessivo Consolidato viene presentato secondo quanto previsto dalla versione rivista dello IAS 1. I componenti presentati tra gli "Altri utili/(perdite) complessivi" sono raggruppati a seconda che possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico.

Il rendiconto finanziario fornisce la visione dinamica della gestione della liquidità della Società nel corso dell'esercizio. L'impostazione seguita nella sua redazione è quella del "Rendiconto dei flussi finanziari di liquidità" secondo il metodo indiretto.

Si precisa, infine, che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 sono state inserite negli schemi di Conto economico, della Situazione patrimoniale-finanziaria e di Rendiconto finanziario i rapporti con parti correlate. Peraltro, nella parte finale delle Note Illustrative viene fornito il prospetto riepilogativo dei rapporti in essere con indicazione delle percentuali d'incidenza sulle relative voci di bilancio, mentre in Relazione sulla Gestione al paragrafo 11.3 vengono fornite anche informazioni qualitative.

Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – Bilancio Consolidato che sostituisce il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato, ridenominato Bilancio Consolidato e disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel Bilancio Consolidato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo, secondo una nuova definizione dello stesso, il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare (controllo di fatto, voti potenziali, società a destinazione specifica, ecc.). Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. Il Gruppo ha riesaminato i rapporti di controllo delle proprie partecipate al 1° gennaio 2014 senza rilevare alcun effetto dall'adozione del nuovo principio.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, società collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione del nuovo principio non ha comportato effetti significativi per il Gruppo.

Contestualmente all'emissione dell' IFRS 10 e dell'IFRS 12 il previgente IAS 27 Bilancio consolidato e separato, ridenominato Bilancio Consolidato è stato modificato sia nella denominazione che nel contenuto eliminando tutte le disposizioni relative al bilancio consolidato (le altre disposizioni sono rimaste valide). A seguito di tale modifica il principio indica solo i criteri di misurazione e rilevazione contabile nonché l'informativa da presentare nel Bilancio Consolidato in materia di società

controllate, joint-venture e collegate.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – Accordi di compartecipazione che sostituisce lo IAS 31 – Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC-13 – Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto (joint-venture) nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. Il Gruppo ha riesaminato i rapporti di compartecipazione in essere al 1° gennaio 2014 senza rilevare effetti significativi dall'adozione del nuovo principio.

Contestualmente all'emissione dell' IFRS 11 e dell'IFRS 12 il previgente IAS 28 è stato modificato sia nella denominazione che nel contenuto. In particolare il nuovo principio, che include anche le disposizioni del SIC 13, descrive l'applicazione del metodo del Patrimonio Netto che costituisce il criterio di valutazione delle joint-venture e delle società collegate nel bilancio consolidato. L'adozione del nuovo principio non ha comportato effetti significativi per il Gruppo.

In data 29 maggio 2013, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 36 – Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie, al fine di chiarire l'informativa da fornire sul valore recuperabile delle attività che hanno subito una riduzione di valore, se tale importo è basato sul fair value al netto dei costi di vendita. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione del nuovo principio non ha comportato effetti significativi per il Gruppo.

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni

criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione del nuovo principio non ha comportato effetti significativi per il Gruppo.

In data 27 giugno 2013, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti minori relativi allo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione, intitolati “Novazione dei derivati e continuità dell'Hedge Accounting”. Le modifiche permettono di continuare l'hedge accounting nel caso in cui uno strumento finanziario derivato, designato come strumento di copertura, sia novato a seguito dell'applicazione di legge o regolamenti al fine di sostituire la controparte originale per garantire il buon fine dell'obbligazione assunta e se sono soddisfatte determinate condizioni. La stessa modifica è inclusa anche nell'IFRS 9 - Strumenti finanziari. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione del nuovo principio non ha comportato effetti significativi per il Gruppo.

In data 20 maggio 2013, lo IASB ha emesso l'IFRIC 21 - Tributi, un'interpretazione dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali. L'IFRIC 21 fornisce chiarimenti su quando un'entità debba rilevare una passività per il pagamento di tributi imposti dal governo, ad eccezione di quelli già disciplinati da altri principi (es. IAS 12 – Imposte sul reddito). Lo IAS 37 stabilisce i criteri per il riconoscimento di una passività, uno dei quali è l'esistenza dell'obbligazione attuale in capo alla società quale risultato di un evento passato (noto come fatto vincolante). L'interpretazione chiarisce che il fatto vincolante, che dà origine ad una passività per il pagamento del tributo, è descritto nella normativa di riferimento da cui scaturisce il pagamento dello stesso. L'IFRIC 21 è efficace dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014. L'adozione del nuovo principio non ha comportato effetti significativi per il Gruppo.

Principi contabili emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili

Alla data del presente Bilancio, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- In data 21 novembre 2013, lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti minori allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti intitolati “Piani a benefici definiti: Contribuzioni dei dipendenti”. Tali emendamenti riguardano la semplificazione del trattamento contabile delle contribuzioni ai piani a benefici definiti da parte dei dipendenti o di terzi in casi specifici. Gli emendamenti sono applicabili, in modo retrospettivo, per gli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014. E' consentita l'adozione anticipata.
- In data 12 dicembre 2013, lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (Annual Improvements to IFRSs - 2010-2012 Cycle e Annual Improvements to IFRSs - 2011-2013 Cycle). Tra gli altri, i temi più rilevanti trattati in tali emendamenti sono: la definizione di condizioni di maturazione nell'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, l'informativa sulle stime e giudizi utilizzati nel raggruppamento dei segmenti operativi nell'IFRS 8 – Segmenti operativi, l'identificazione e l'informativa di una transazione con parte correlata che sorge quando una società di servizi fornisce il servizio di gestione dei dirigenti con responsabilità strategiche alla società che redige il bilancio nello IAS 24 – Informativa sulle parti correlate, l'esclusione dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali, di tutti i tipi di accordi a controllo congiunto (così come definiti nell'IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto), e alcuni chiarimenti sulle eccezioni all'applicazione dell'IFRS 13 – Misurazione del fair value.
- In data 6 maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto: Rilevazione dell'acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto, fornendo chiarimenti sulla rilevazione contabile delle acquisizioni di Partecipazioni in attività a controllo congiunto che costituiscono un business. Gli emendamenti sono applicabili in modo retroattivo, per i periodi annuali che avranno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2016. E' consentita l'applicazione anticipata.
- Nel maggio 2014 lo IASB ed il FASB hanno pubblicato congiuntamente il

principio IFRS 15 "Ricavi da contratti con i clienti". Tale principio si propone di migliorare l'informativa sui ricavi e la loro comparabilità tra i diversi bilanci. Il nuovo principio è applicabile in modo retroattivo, per i periodi annuali che avranno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2017. E' consentita l'applicazione anticipata.

- In data 12 maggio 2014, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38 "Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation", che considerano inappropriata l'adozione di una metodologia di ammortamento basata sui ricavi. Limitatamente alle attività immateriali, tale indicazione è considerata una presunzione relativa superabile solo al verificarsi di una delle seguenti circostanze: (i) il diritto d'uso di un'attività immateriale e correlato al raggiungimento di una predeterminata soglia di ricavi da produrre; o (ii) quando è dimostrabile che il conseguimento dei ricavi e l'utilizzo dei benefici economici dell'attività siano altamente correlati. Le modifiche sono applicabili a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2016.
- In data 24 luglio 2014, lo IASB ha finalizzato il progetto di revisione del principio contabile in materia di strumenti finanziari con l'emissione della versione completa dell'IFRS 9 "Financial Instruments". In particolare, le nuove disposizioni dell'IFRS 9: (i) modificano il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie; (ii) introducono una nuova modalità di svalutazione delle attività finanziarie, che tiene conto delle perdite attese (cd. expected credit losses); e (iii) modificano le disposizioni in materia di hedge accounting. Le disposizioni dell'IFRS 9 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

1. Le imprese controllate, considerando per tali quelle in cui la Società Capogruppo ha un controllo diretto o indiretto quale definito dall'art. 26 del D. Lgs. 127/91, sono state integralmente consolidate.

2. L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato in appresso:

(Euro)

Società	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Partecipazione %
Parcheggi Peretola srl	Firenze	50.000	2.689.012	100%

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Imprese controllate

Si tratta di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo. Tale controllo sussiste quando il Gruppo è esposto a, od ha il diritto a, ricevere rendimenti variabili dal suo coinvolgimento nell'impresa ed ha la capacità di influenzare i suddetti rendimenti variabili attraverso il suo potere sull'impresa controllata. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

L'acquisizione di un'impresa controllata è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di ottenimento del controllo delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal Gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (fair value) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono

indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Si segnala che in seguito all'operazione di acquisto, nel corso del 2008, del restante 49% della controllata Parcheggi Peretola S.r.l. è venuta meno la presenza di soci di minoranza.

Imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate sulla base del metodo del patrimonio netto; qualora l'eventuale quota di pertinenza di AdF delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata nella misura in cui AdF abbia l'obbligo di risponderne; si precisa che al 31 dicembre 2014 AdF non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

1. Le attività e le passività della società controllata sono state integralmente consolidate. Nella redazione del bilancio consolidato, il valore d'iscrizione della partecipazione nella società controllata è stato eliminato unitamente alla quota di patrimonio netto posseduta dalla Società Capogruppo. La differenza di consolidamento generata a seguito delle due acquisizioni del capitale sociale della Parcheggi Peretola (nel dicembre 2004 è avvenuto il primo consolidamento del 51% del capitale sociale, mentre al 30 settembre 2008 si è verificato il consolidamento del residuo 49% acquisito dalla Capogruppo) viene allocata ad incremento del valore della concessione posseduta dalla società controllata, nell'ambito dei concetti introdotti dal documento IFRIC 12, ed ammortizzata lungo la durata della concessione. Peraltro, in considerazione della durata della stessa, gli impatti economici di tale ammortamento sono di ammontare trascurabile.

2. I saldi dei crediti e dei debiti, nonché gli effetti economici delle operazioni economiche infragruppo ed i dividendi deliberati dalla società consolidata sono stati integralmente eliminati. Nel bilancio consolidato non risultano iscritti utili o perdite non ancora realizzati dal Gruppo nel suo insieme in quanto derivanti da operazioni infragruppo.

ATTIVITA' NON CORRENTI

Attività immateriali

Beni in concessione

I "Beni in concessione", il cui trattamento contabile è regolato dal principio IFRIC 12, rappresentano il diritto del Concessionario ad utilizzare il bene (c.d. metodo dell'attività immateriale) in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene con obbligo di restituzione al termine della concessione. Il valore corrisponde al "fair value" dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati - nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23 - durante la fase di costruzione. Il fair value dei servizi di costruzione è determinato sulla base dei costi effettivamente sostenuti maggiorati di un mark-up del 5% rappresentativo della stima della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dalla Società.

La logica di determinazione del fair value discende dal fatto che il concessionario deve applicare quanto previsto dal paragrafo 12 dello IAS 18 e pertanto se il fair value dei servizi ricevuti (in questo caso il diritto a sfruttare l'infrastruttura) non può essere determinato attendibilmente, il ricavo è calcolato sulla base del fair value dei servizi forniti (fair value dei servizi di costruzione effettuati).

Le attività per servizi di costruzione in corso alla data di chiusura del bilancio sono valutate sulla base dello stato avanzamento lavori in accordo con lo IAS 11 e tale valutazione confluisce nel rigo di conto economico "Ricavi per lavori su beni in concessione".

Le attività di ripristino o sostituzione non vengono capitalizzate e confluiscono nella stima del fondo descritto in seguito.

I Beni in concessione vengono ammortizzati lungo la durata delle singole concessioni, metodo che riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene saranno utilizzati dal Concessionario.

Il fondo di ammortamento ed il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni gratuitamente devolvibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni in concessione;
- recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verificassero eventi che facciano presumere una riduzione del valore di tali attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Attività immateriali di proprietà a vita utile definita

Le attività immateriali di proprietà acquistate o prodotte internamente sono attività prive di consistenza fisica iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se identificabili, controllabili, il cui costo può essere determinato in modo attendibile ed in quanto prevedibile che siano in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputate direttamente alle singole voci. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso. In particolare, le aliquote utilizzate sono le seguenti: a) Costi di Sviluppo 20%; b) Software 50%.

Il Gruppo ha adottato il mantenimento del costo storico, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le attività immateriali successivamente all'iscrizione iniziale.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'attività viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di sviluppo sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

I costi di ricerca sono imputati a Conto Economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Attività materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Qualora le singole componenti di un'attività materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata. ("component approach").

La Società ha adottato il mantenimento del costo storico, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le attività materiali successivamente all'iscrizione iniziale.

Le immobilizzazioni in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta ed indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

Le Attività materiali sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche sotto riportate.

	%
- Terreni, fabbricati e parcheggi	4%
- Costruzioni leggere	10%
- Impianti e macchinari ordinari	10%
- Impianti generici	10%
- Impianti specifici	15%
- Mezzi ed automezzi di rampa	20%
- Autovetture sociali	25%
- Attrezzature industriali e commerciali	10%
- Attrezzature e apparecchi di pista	31,5%
- Mobili,arredi e macchine ufficio	12%

Beni in leasing

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria, contabilizzati secondo la metodologia finanziaria quando la Società acquisisce la sostanza di tutti i rischi e benefici, sono iscritti tra le Attività materiali o immateriali, con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso, oppure se inferiore in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

Perdite di valore delle attività (impairment)

Il Gruppo rivede, almeno una volta all'anno, il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e delle partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione.

Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. Il valore recuperabile di una attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte, che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Le eventuali attività immateriali a vita utile indefinita vengono sottoposte a verifica per riduzione di valore ad ogni chiusura annuale o infrannuale e ogniqualvolta vi è un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading (cosiddette partecipazioni "available for sale"), sono contabilizzate al fair value alla data di regolamento della transazione. Gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel fair value, derivanti dalla quotazione di mercato, sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo; nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel conto economico.

Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria disponibile per la vendita possa aver subito una riduzione di valore (impairment). Se sussistono evidenze obiettive che l'attività abbia subito una riduzione di valore, la perdita cumulativa che è stata rilevata direttamente nel patrimonio netto viene stornata e rilevata a conto economico anche se l'attività finanziaria non è stata eliminata. In particolare per quanto riguarda i titoli quotati i parametri di impairment definiti dalla Società sono costituiti da una riduzione del fair value indicativamente superiore ad un terzo ovvero prolungata per oltre 12 mesi rispetto al valore iscritto originariamente; la registrazione di una riduzione di valore a conto economico, è comunque subordinata ad una valutazione di ciascun investimento che tiene conto, tra l'altro, di andamenti particolarmente volatili o anomali del mercato. Qualora, successivamente, vengano meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore, con imputazione a patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile una quotazione di mercato, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore, in quanto il fair value non è stimabile in modo attendibile.

Crediti vari e altre attività non correnti

Le "Altre attività finanziarie", detenute con l'intento di essere mantenute fino a scadenza, sono contabilizzate sulla base della data di regolamento e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutate al costo di acquisizione (rappresentativo del fair value), inclusivo, ad eccezione delle attività detenute per

la negoziazione, dei costi accessori alla transazione. Successivamente sono valutate al costo ammortizzato determinato con il metodo dell'interesse effettivo.

ATTIVITA' CORRENTI

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato in base al metodo del Costo Medio Ponderato, e il valore netto di realizzo. In base a tale metodo, il costo di ciascun bene è pari alla media ponderata del costo di beni simili all'inizio del periodo ed il costo di beni simili acquistati o prodotti durante il periodo di competenza. La media viene calcolata per singolo movimento. Sono calcolati fondi svalutazione per prodotti finiti considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro atteso utilizzo futuro e del loro valore di realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati inizialmente al valore nominale ed esposti successivamente al presumibile valore di realizzo in quanto rappresentativo del loro fair value. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione, tenendo in considerazione le obiettive condizioni economiche, finanziarie e soggettive ed il grado di anzianità del credito, nonché le condizioni economico finanziarie generali del settore aerotrasporti.

Appropriate svalutazioni per stimare gli importi non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che il Gruppo non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali.

Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che la Società ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al fair value. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Si rammenta infine come L'IFRIC 12 stabilisca che il concessionario non deve iscrivere l'infrastruttura devolvibile tra le attività materiali in quanto non ne detiene il "controllo", ma il solo diritto ad utilizzarla per fornire il servizio in accordo con i termini e le modalità definite con il concedente. Tale diritto può essere classificato quale attività finanziaria in relazione alla presenza di un diritto incondizionato a ricevere un compenso a prescindere dall'utilizzo effettivo dell'infrastruttura stessa (metodo dell'attività finanziaria).

Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda (conti correnti postali) che per loro natura sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

PASSIVITA' NON CORRENTI

Benefici ai dipendenti (Piani successivi al rapporto di lavoro)

I dipendenti della Società beneficiano di piani pensionistici e di altra natura successivi al rapporto di lavoro. I piani pensione cui la Società è chiamata a partecipare dalle leggi italiane sono del tipo a contribuzione definita (Defined Contribution Plan), mentre altri piani per benefici successivi al rapporto di lavoro, cui la società partecipa generalmente in virtù di contratti collettivi di lavoro, sono del tipo a benefici definiti (Defined Benefit Plan). I pagamenti relativi a piani a contribuzione definita effettuati dalla Società sono rilevati a conto economico come costo quando sostenuti. I piani a benefici definiti sono basati sulla vita

lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dai dipendenti nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Con l'adozione degli IFRS, il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 è considerato, pertanto, come un'obbligazione a benefici definiti.

Per quanto concerne gli effetti dell'applicazione dell'emendamento al principio IAS 19, occorre fare una premessa.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti* che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, ed il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti nel conto economico, ed il riconoscimento degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività tra gli "Altri utili/(perdite) complessivi".

Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività.

L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio ed è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013.

Coerentemente a quanto stabilito dallo IAS 12, per tutti gli effetti rilevati in sede di prima applicazione dello IAS 19 rivisto, determinati applicando i criteri precedentemente descritti, sono state iscritte imposte anticipate e differite.

Fondi rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivante da dichiarazioni o

comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite).

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione; quando significativo e le date di pagamento attendibilmente stimabili l'accantonamento è rilevato in bilancio a valori attuali con imputazione a conto economico nella voce "oneri/proventi finanziari" degli oneri derivanti dal trascorrere del tempo. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Fondi di ripristino o sostituzione dei beni in concessione

Come descritto in precedenza, in base ai dettami introdotti dall'IFRIC 12 il concessionario non ha i requisiti per iscrivere nel proprio bilancio l'infrastruttura come immobili, impianti e macchinari ed il trattamento contabile degli interventi che sono effettuati sull'infrastruttura assume diverso rilievo a seconda della loro natura. In particolare, essi si distinguono in due categorie:

- interventi riferibili alla normale attività di manutenzione dell'infrastruttura;
- interventi di sostituzione e manutenzione programmata ad una data futura dell'infrastruttura.

I primi si riferiscono alle normali manutenzioni ordinarie sull'infrastruttura che sono rilevate a conto economico quando sostenute anche in adozione dell'IFRIC 12.

I secondi, considerato che L'IFRIC 12 non prevede l'iscrizione del bene fisico, ma di un diritto, devono essere rilevati sulla base dello IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali, che impone:

- da un lato, l'imputazione a conto economico di un accantonamento,
- dall'altro, la rilevazione di un fondo oneri nello stato patrimoniale.

Il "Fondo di ripristino o sostituzione dei beni in concessione" coerentemente con gli obblighi previsti dai singoli contratti di concessione, include pertanto la miglior stima del valore attuale degli oneri maturati alla data di chiusura del bilancio per le manutenzioni programmate nei prossimi esercizi e finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità, operatività e sicurezza del corpo dei beni in concessione.

La quota del fondo di cui è previsto l'utilizzo nell'esercizio successivo è classificata tra le "Passività correnti".

Passività finanziarie non correnti

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato. I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che la Società abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno 12 mesi dopo la data di riferimento.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Il presente Bilancio Consolidato non annovera tale fattispecie.

PASSIVITA' CORRENTI

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.

RICAVI

Riconoscimento dei ricavi

L'attività operativa del Gruppo consiste essenzialmente nell'erogazione di servizi. I ricavi sono rilevati per competenza, nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (fair value) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti. Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati: a) i ricavi per cessioni di beni quando i rischi e i benefici significativi della proprietà dei beni stessi sono trasferiti all'acquirente; b) i ricavi per prestazioni di servizi in base allo stadio di completamento delle attività. I corrispettivi sono determinati dalle tariffe aeroportuali (regolamentate o libere). Data la natura a breve termine dei ricavi non occorre effettuare alcuna attualizzazione né considerare l'ipotesi di individuare una percentuale di avanzamento. c) i canoni attivi e le royalties lungo il periodo di maturazione, in base agli accordi contrattuali sottoscritti; d) i proventi per interessi (così come gli oneri per interessi) sono rilevati per competenza, calcolati sul valore delle relative attività/passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo. Il Gruppo non

applica differimenti di termini di incasso superiori ai normali termini di mercato, per cui non risulta necessario procedere ad alcuna distinzione fra componente commerciale e componente interessi dei ricavi come richiesto dallo IAS 18.

Ricavi da servizi in concessione

I ricavi maturati nel periodo relativi alle attività di costruzione sono iscritti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori secondo il metodo della "percentuale di completamento" e sulla base dei costi sostenuti per tali attività maggiorati di un mark-up del 5% rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo.

Proventi finanziari

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, considerando il rendimento effettivo.

Dividendi percepiti

I dividendi ricevuti dalle società partecipate, sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento e solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata.

COSTI

I costi sono imputati a conto economico quando ne è divenuta certa l'esistenza, è determinabile in modo obiettivo l'ammontare e quando nella sostanza dell'operazione è possibile riscontrare che l'impresa ha sostenuto tali costi in base al principio di competenza.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza ed includono interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo e le differenze di cambio passive.

Gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita (qualifying asset) sono capitalizzati ed ammortizzati lungo la vita utile della classe dei beni cui essi si riferiscono conformemente a quanto previsto dalla versione aggiornata dello IAS 23.

Imposte

Le imposte dovute sul reddito (IRES/IRAP), sono calcolate applicando le disposizioni fiscali vigenti in base alla stima del reddito tassabile.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli Oneri operativi. Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nell'ordinamento del paese in cui la Società opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Dividendi distribuiti

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'Assemblea degli Azionisti.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti, i debiti ed eventuali fondi a breve termine, espressi in valuta estera, sono iscritti originariamente in base ai valori di cambio in vigore alla data in cui sono sorti e, qualora esistenti alla data di chiusura, sono opportunamente esposti in bilancio al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo, accreditando o addebitando al conto economico gli utili o le perdite di cambio.

Le differenze di cambio hanno natura finanziaria e come tali sono rilevate a conto economico come componenti finanziari di reddito, non essendo legate alla transazione commerciale in senso stretto, ma esprimono le variazioni nel tempo - ad operazione commerciale conclusa - della valuta prescelta nella negoziazione.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della controllante per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della controllante per la media ponderata delle azioni in circolazione rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto di diluizione, ove applicabile.

Non si rilevano effetti diluitivi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

Uso di stime

La redazione del presente bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Si precisa che, nell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria globale, le assunzioni effettuate circa l'andamento futuro sono caratterizzate da una significativa incertezza. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nel proseguo del presente esercizio di risultati diversi da quanto stimato che, quindi, potrebbero richiedere rettifiche anche significative ad oggi ovviamente non prevedibili né stimabili al valore contabile delle relative voci.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal Gruppo AdF nel processo di applicazione degli IFRS e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel Bilancio consolidato o per le quali esiste il rischio che possano emergere differenze di valore significative rispetto al valore contabile delle attività e passività nel futuro.

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli Immobili, impianti e macchinari, le Altre attività immateriali, gli investimenti immobiliari, le Partecipazioni e le Altre attività finanziarie. La società rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la società rileva una svalutazione pari all'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai flussi di cassa insiti nei più recenti piani aziendali.

Fondo di ripristino

A fronte dei beni detenuti in regime di concessione è stato stanziato un apposito fondo necessario per le manutenzioni e gli interventi di rinnovamento che verranno effettuati sui beni in concessione iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, che dovranno essere devoluti allo Stato in perfette condizioni di funzionamento al termine della concessione.

Il Fondo di ripristino viene annualmente alimentato sulla base di una valutazione tecnica degli stimati oneri futuri relativi alle manutenzioni cicliche necessarie al mantenimento dei beni di cui è prevista la devoluzione gratuita al termine della concessione ed utilizzato in ragione delle manutenzioni effettuate nel corso del periodo.

Imposte correnti:

La determinazione della passività per imposte della società richiede l'utilizzo di valutazioni da parte del management con riferimento a transazioni le cui implicazioni fiscali non sono certe alla data di chiusura del bilancio. La società riconosce le passività che potrebbero derivare da future ispezioni dell'autorità fiscale in base alla stima delle imposte che saranno dovute. Qualora il risultato delle ispezioni sopra indicate fosse diverso da quello stimato dal management, si potrebbero determinare effetti significativi sulle imposte correnti e differite.

Piani pensione e altri benefici successivi al rapporto di lavoro

I fondi per benefici ai dipendenti e gli oneri finanziari netti sono valutati con una metodologia attuariale che richiede l'uso di stime ed assunzioni per la determinazione del valore netto dell'obbligazione. La metodologia attuariale considera parametri di natura finanziaria come, per esempio, il tasso di sconto ed i tassi di crescita delle retribuzioni e considera la probabilità di accadimento di potenziali eventi futuri attraverso l'uso di parametri di natura demografica come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o al pensionamento dei dipendenti. Le ipotesi utilizzate per la valutazione sono dettagliate nel paragrafo "TFR e altri Fondi relativi al personale".

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management sulle perdite attese connesse al portafoglio crediti. Sulla base delle esperienze passate vengono effettuati accantonamenti a fronte di perdite attese sui crediti. La Direzione monitora attentamente la qualità del portafoglio crediti e le condizioni correnti e previsionali dell'economia e dei mercati di riferimento. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto Economico nell'esercizio di competenza.

Passività potenziali

La società accerta una passività a fronte di contenziosi e cause legali in corso quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio. La società è soggetta a cause legali e fiscali riguardanti problematiche legali complesse e difficili, che sono soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa, la giurisdizione e le differenti leggi applicabili. Stante le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire con

certezza l'esborso che deriverà da tali controversie ed è quindi possibile che il valore dei fondi per procedimenti legali e contenziosi della società possa variare a seguito di futuri sviluppi nei procedimenti in corso.

La società monitora lo status delle cause in corso e si consulta con i propri consulenti legali ed esperti in materia legale e fiscale.

LIVELLI GERARCHICI DI VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Nel bilancio separato di AdF al 31 dicembre 2013, tali concetti erano applicabili esclusivamente alla valutazione della partecipazione in SAT - Aeroporto di Pisa, il cui fair value era qualificabile come Livello 1, in quanto relativo ad una quotazione di Borsa.

Nel corso dell'anno 2014 la partecipazione in SAT S.p.A. è stata ceduta. I concetti di cui sopra non risultano applicabili ad altre fattispecie.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Si riporta di seguito una descrizione dei principali rischi finanziari e delle azioni mitiganti messe in atto dalla Società.

Rischio di credito

Le fluttuazioni cui è costantemente esposta l'industria del trasporto aereo nazionale e internazionale, dilatate dagli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali, hanno avuto negli ultimi mesi delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie

aeree, principali clienti della Società. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. La Società ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio, grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti, che trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti attualmente ritenuto congruo. Non risultano saldi scaduti di importo significativo relativi a crediti contestati o relativi a controparti con sensibili difficoltà finanziarie tali da far sorgere rischi di inesigibilità.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. Infatti AdF in data 17 ottobre 2011 ha stipulato un contratto di finanziamento che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda. Si fa presente come alla data del 31 dicembre 2014 AdF abbia effettuato un tiraggio di circa 12 milioni di euro e che sono tuttora in corso le trattative finalizzate all'accensione di un contratto di finanza derivata per tutelarsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse. La Società d'altra parte risulta adempiente all'obbligo di rispetto dei parametri finanziari (c.d. financial covenants), per i cui dettagli si rinvia a quanto riportato al paragrafo "Passività finanziarie non correnti" delle Note Illustrative al Bilancio.

Si ricorda come i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità di AdF siano monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Per tutto quanto sopra esposto al 31 dicembre 2014 si ritiene che il Gruppo non sia soggetto ad alcun rischio di liquidità.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

La Società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto le transazioni condotte in diverse valute sono di importo non significativo. L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative oltre che di impiegare la liquidità

disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della Società, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. La Società valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di linee di credito a breve termine, con durata massima di 3 mesi. L'impatto potenziale in termini di crescita degli oneri finanziari su base annua collegato all'andamento di tassi d'interesse, in conseguenza di un'ipotetica crescita del 1%, sarebbe pari a circa 200 migliaia di euro. Si segnala inoltre come la Società abbia avviato le trattative per la stipula di un contratto di copertura tassi correlato al finanziamento di Euro 20 milioni precedentemente citato. Non vengono fornite ulteriori analisi di sensitività, in quanto ritenute non significative.

INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

Sono riportate di seguito le informazioni relative ai principali settori operativi, secondo quanto previsto dall'IFRS 8, il quale richiede che i settori operativi siano identificati sulla base del sistema di reportistica interno che il management utilizza per allocare le risorse e per valutare le performances.

Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dal gruppo non consente di identificare settori di impresa propriamente riferiti ad attività completamente autonome, in relazione alla combinazione mercato/clienti. L'elemento "traffico", infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati due settori di business rilevanti caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali per le considerazioni su esposte, viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate in azienda dai "Chief Operating Decision Maker".

Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori operativi identificati:

- **Aviation**: comprende attività di natura aeronautica che rappresentano il core business dell'attività aeroportuale. Questo aggregato comprende i diritti di

approdo e decollo, i diritti di imbarco e sbarco passeggeri, i diritti merci ed i diritti di sosta degli aeromobili, nonché i diritti sulla sicurezza per il controllo del bagaglio a mano dei passeggeri e per il controllo dei bagagli da stiva. Tutte le attività di handling, quali: assistenza aeroportuale a terra e supervisione, assistenza passeggeri, assistenza bagagli, assistenza merci e posta, assistenza nelle operazioni in pista, assistenza pulizia e servizi di scalo, assistenza delle operazioni aree, gestione degli equipaggi e assistenza e trasporto a terra. Sono infine ricomprese in questa business unit tutte le *Infrastrutture Centralizzate*, *Beni di uso comune* e *Beni di uso esclusivo*: le Infrastrutture Centralizzate rappresentano gli introiti percepiti in relazione alle infrastrutture la cui gestione è affidata in via esclusiva alla società di gestione aeroportuale, per ragioni di safety, security o per ragioni di impatto economico, a partire dall'ottobre 2004. Pertanto tali introiti sono stati fatturati solo a partire dal mese di gennaio 2005. I beni di uso comune rappresentano le infrastrutture quali piazzali aeromobili, viabilità, varchi doganali, etc. affidate in gestione esclusiva alla società di gestione aeroportuale e utilizzate pro quota dagli operatori handlers, caterer e fueler. I beni di uso esclusivo rappresentano invece i banchi check-in, i gates e gli spazi affittati agli operatori aeroportuali per svolgere la propria attività. In tale categoria sono ricompresi inoltre gli importi che la Società ha fatturato quale ribaltamento dei maggiori costi sostenuti per lo svolgimento delle attività notturne e certificati, preventivamente comunicati ad ENAC e Comitato degli utenti, in seguito alla soppressione delle maggiorazioni sui diritti di approdo e decollo a far data dal 1 gennaio 2006 ex legge 248/05.

- **Non Aviation**: rappresenta quelle attività non direttamente connesse al business aeronautico. Queste si esplicitano nelle attività di retail, ristorazione, parcheggi, autonoleggi, pubblicità, Sala VIP e affitto di spazi e uffici. Tra i ricavi e costi sono inclusi quelli della controllata Parcheggi Peretola S.r.l. in quanto dati consolidati.

- **Corporate**: costi e ricavi non direttamente attribuibili ai due settori di business quali ad esempio il costo del personale di staff, quota parte di prestazioni professionali, i costi per assicurazioni, quota parte di manutenzioni ed ammortamenti, costi amministrativi, costi relativi agli organi sociali.

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi e dei costi e delle attività afferenti i settori indicati riconciliati con i dati economici e patrimoniali presentati nella presente Relazione.

Si sottolinea che i ricavi e i costi, peraltro, sono realizzati, nell'ambito di ciascun settore, esclusivamente verso terzi, in quanto non si registrano ricavi infrasettore.

Informativa per settori operativi – Conto economico consolidato al 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2013

(migliaia di euro)	31.12.2014 Aviation	31.12.2013 Aviation	Var. Ass. 2014/2013	31.12.2014 Non Aviation	31.12.2013 Non Aviation	Var. Ass. 2014/2013	31.12.2014 Poste non allocate (Corporate)	31.12.2013 Poste non allocate (Corporate)	Var. Ass. 2014/2013	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato
Totale Ricavi	29.880	26.436	3.444	10.439	10.243	196	1.415	460	955	44.587	39.146
Ricavi	29.880	26.436	3.444	10.439	10.243	196				40.319	36.679
Ricavi da beni in concessione										2.853	2.007
Altri ricavi							1.415	460	955	1.415	460
Totale Costi	20.665	19.699	966	5.752	4.383	1.369	5.876	4.964	912	35.009	30.958
Costi operativi	20.665	19.699	966	5.752	4.383	1.369	5.876	4.964	912	32.292	29.046
Costi da beni in concessione										2.717	1.912
M.O.L. - Margine Operativo Lordo	9.215	6.737	2.478	4.687	5.860	(1.173)	(4.461)	(4.504)	43	9.578	8.188
Ammortamenti	2.451	1.893	558	682	421	261	427	1.040	(613)	3.560	3.354
Accantonamenti e Svalutazioni										964	1.866
Risultato Operativo	6.765	4.844	1.920	4.005	5.439	(1.434)	(4.888)	(5.544)	656	5.054	2.968
Proventi ed oneri finanziari										(315)	(951)
Risultato ante imposte	6.765	4.844	1.920	4.005	5.439	(1.434)	(4.888)	(5.544)	656	4.739	2.017
Imposte										1.758	1.217
Utile (perdita) di esercizio	6.765	4.844	1.920	4.005	5.439	(1.434)	(4.888)	(5.544)	656	2.981	800

Si riporta di seguito un prospetto riepilogante la ripartizione delle attività consolidate fra i settori rilevanti in precedenza individuati:

Informativa per settori operativi – Attività consolidate al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013

(migliaia di euro)	31.12.2014 Aviation	31.12.2013 Aviation	Var. Ass. 2014/2013	31.12.2014 Non Aviation	31.12.2013 Non Aviation	Var. Ass. 2014/2013	31.12.2014 Poste non allocate (Corporate)	31.12.2013 Poste non allocate (Corporate)	Var. Ass. 2014/2013	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato
Attività Immateriali	48.787	36.570	12.217	13.579	8.137	5.442	3.076	20.086	(17.010)	65.442	64.793
Attività materiali	4.093	2.714	1.379	1.139	604	535	258	1.491	(1.233)	5.490	4.809
Rimanenze				536	536						536
Crediti commerciali	4.396	3.982	413	2.007	1.441	566	145	145		6.548	5.568
Totale Attività di settore	57.276	43.267	14.009	17.261	10.717	6.544	3.479	21.722	(18.243)	77.480	75.706
Altre attività non correnti										385	5.864
Altre attività correnti										7.759	5.629
Cassa e altre disponibilità liquide										11.754	8.789
Totale attività	57.276	43.267	14.009	17.261	10.717	6.544	3.479	21.722	(18.243)	97.378	95.988

CONTO ECONOMICO

I commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti nella Relazione sulla gestione, mentre di seguito si espongono i principali dettagli delle voci del conto economico.

Per quanto concerne l'informativa di settore, si rimanda a quanto contenuto nel paragrafo n. 7 della Relazione sulla gestione.

Ricavi (1)

(migliaia di euro)

Saldo al 31.12.2014	44.587
Saldo al 31.12.2013	39.146
Variazioni	5.441

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	40.589	36.679	3.910
Ricavi per lavori su beni in concessione	2.583	2.007	576
Altri ricavi e proventi	1.415	460	955
Totale	44.587	39.146	5.441

La suddivisione dei ricavi per tipologia di attività viene di seguito dettagliata.

Ricavi per categoria di attività

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Assistenze aeroportuali	10.357	9.724	633
Tasse d'imbarco/approdo/merci	11.891	9.827	2.064
Corrispettivi di sicurezza passeggeri e bagagli	2.029	1.775	254
Corrispettivi di sicurezza bagagli da stiva	2.141	1.874	267
Infrastrutture centralizzate	3.462	3.236	226
Ricavi da subconcessioni ed altri ricavi commerciali	4.935	3.894	1.041
Ricavi parcheggio	2.298	2.143	155
Airport Retail Corner	3.206	4.206	(1.000)
Ricavi per lavori su beni in concessione	2.853	2.007	846
Altri ricavi e proventi	1.415	460	955
Totale	44.587	39.146	5.441

Nella voce "Ricavi da sub concessioni ed altri ricavi commerciali" rientrano i ricavi derivanti dalle sub concessioni di attività commerciali, delle merci e dell'aviazione generale per complessivi 3.023 migliaia di euro, i ricavi derivanti dalla gestione diretta di pubblicità e promozioni negli spazi aeroportuali per 698 migliaia di euro, della sala vip per 466 migliaia di euro, dell'attività di autonoleggio per 10 migliaia di

euro, nonché i ricavi da property per 587 migliaia di euro e da addebito delle utenze ai clienti per 152 migliaia di euro.

Si rammenta inoltre l'iscrizione ai sensi dell'IFRIC 12 dei "ricavi per lavori su beni in concessione" che ammontano per l'esercizio 2014 a 2.853 migliaia di euro, in aumento di 846 migliaia di euro rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013. Tale componente di ricavo corrisponde ai costi sostenuti per lavori in concessione e maggiorati di un mark-up del 5%, rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF secondo quanto previsto dall'IFRIC12, ed ha come contropartita l'iscrizione dei Beni in concessione (ai sensi dello IAS11) tra le Attività Immateriali, sui quali il Gruppo non detiene il controllo ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

I ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria rappresentano il corrispettivo spettante al concessionario per l'attività effettuata e sono valutati al loro fair value, determinato sulla base del totale dei costi di costruzione sostenuti, costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni, dai costi del lavoro relativi al personale interno dedicato a tali attività; tali costi sono classificati nel conto economico in base alla loro natura.

Di seguito si riporta la tabella indicante la specifica ripartizione dei ricavi per aree geografiche del 31 dicembre 2014 e a fini comparativi del 31 dicembre 2013, non comprensivi della variazione delle rimanenze finali.

	(migliaia di euro)			
	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi Extra UE	Totale
Totale 31.12.2014	24.043	18.592	1.952	44.587
Totale 31.12.2013	16.490	20.154	2.502	39.146

Altri ricavi e proventi

Si riporta, inoltre, di seguito un dettaglio degli "altri ricavi e proventi":

	(migliaia di euro)		
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Plusvalenze realizzate in seguito alla dismissione di cespiti aziendali	15	-	15
Recuperi spese per mensa aziendale	26	23	3
Altri proventi	1.374	437	937
Totale	1.415	460	955

Nella voce "Altri proventi" si evidenziano in particolare:

- 690 migliaia di euro relativi a rettifiche di accantonamenti per maggiori costi o minori ricavi accertati dalla Capogruppo negli esercizi precedenti, fra i quali si rammentano: a) 319 migliaia di euro per la riscossione di parte del credito in prededuzione e privilegio della vecchia Alitalia già svalutato in precedenti esercizi ; b) 126 migliaia di euro dovuti al rimborso richiesto per le quote tariffarie di depurazione delle annualità 2003-2008 sulle utenze idriche; c) 64 migliaia di euro per maggior accertamento rispetto a quanto erogato per l'una tantum per rinnovo contratto 2012-14; d) 40 migliaia di euro quale annullamento, in seguito a sentenza, del debito verso un fornitore; oltre ad 2 migliaio di euro dovuti al rimborso richiesto per le quote tariffarie di depurazione rilevata dalla Controllata.
- 581 migliaia di euro per la vendita delle rimanenze di magazzino al momento della cessione dell'attività di duty free.
- 20 migliaia di euro per penali addebitate in seguito a mancati adempimenti contrattuali.
- 43 migliaia di euro per i corsi di formazione al personale effettuate durante l'esercizio.
- 14 migliaia di euro quali aggio per la gestione delle addizionali comunali versate per conto dei vettori.

Costi

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2014	39.533
Saldo al 31.12.2013	36.178
Variazioni	3.355

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei costi sopra indicati, con l'analisi delle variazioni tra l'esercizio in esame ed il corrispondente periodo del 2013.

In dettaglio i costi sono così suddivisi:

	(migliaia di euro)		
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Materiali di consumo e merci	2.660	2.578	82
Costi per servizi	12.369	11.874	495
Canoni, noleggi e altri costi	729	677	52
Costi per lavori su beni in concessione	2.717	1.912	805
Oneri diversi di gestione	746	717	29
Costo del Personale	15.788	13.200	2.588
Ammortamenti e svalutazioni	3.560	3.354	206
Svalutazioni dei crediti attivo circolante	66	118	(52)
Accantonamento a fondo rischi e oneri	898	1.748	(850)
Totale	39.533	36.178	3.355

Materiali di consumo e merci (2)

	(migliaia di euro)		
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Materiali di Consumo	7	8	(1)
Carburanti e lubrificanti	286	273	13
Cancelleria, stampati, riproduzioni e copie	46	45	1
Altri materiali di consumo	92	144	(52)
Acquisto merce per rivendita	2.229	2.108	121
Totale	2.660	2.578	82

La voce "Acquisto merce per rivendita", per 2.229 migliaia di euro, rappresenta il costo d'acquisizione delle merci da destinare alla vendita nell'ambito dei punti vendita A.R.C. a gestione della Capogruppo, attività cessata in data 30/09/14.

Negli "Altri materiali di consumo" sono ricompresi, principalmente, 9 migliaia di euro relativi all'acquisto delle carte d'imbarco ed 17 migliaia di euro per l'acquisto delle etichette bagaglio, 21 migliaia di euro per l'acquisto del liquido de-icing per gli aeromobili, oltre a 7 migliaia di euro per l'acquisto di materiali per il controllo dell'efficienza degli apparati HBS. Infine 8 migliaia di euro sono relativi all'acquisto di biglietti per il parcheggio aperto al pubblico a gestione diretta della Capogruppo.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei costi per servizi sostenuti nel 2014 e raffrontati a quelli dell'anno 2013 stesso periodo:

Costi per Servizi (3)

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Sicurezza	1.436	1.420	16
Gestione Sala V.I.P.	121	155	(34)
Servizi commerciali	1.032	812	220
Manutenzioni infrastrutture e impianti	1.814	1.741	73
Pulizie infrastrutture e impianti	559	496	63
Servizi Operativi e di Rampa	1.127	1.343	(216)
Sistemi Informativi aeroportuali	577	571	6
Prestazioni Pubblicitarie e Sponsorizzazioni	333	428	(95)
Incarichi Professionali	1.258	527	731
Formazione e addestramento personale dipendente	60	66	(6)
Ricerca e selezione personale dipendente	4	8	(4)
Prestazioni Organi Statutari	707	706	1
Telefonia e utenze	1.592	1.785	(193)
Assicurazioni	342	344	(2)
Servizio parcheggio (custodia e manutenzione)	398	396	2
Incarichi quotazione borsa	98	92	6
Servizi Airport Retail Corner	645	758	(113)
Spese e prestazioni diverse	266	226	40
Totale	12.369	11.874	495

Per quanto non già richiamato nella Relazione sulla gestione, si fa presente che:

- I servizi di sicurezza ricomprendono le spese sostenute dalla Capogruppo per effettuare i controlli previsti dalle norme legislative in vigore sui passeggeri in partenza e sui bagagli a mano, per 1.209 migliaia di euro, e su quelli da stiva per 227 migliaia di euro.
- I servizi commerciali accolgono principalmente: per 931 migliaia di euro, incentivi corrisposti dalla Capogruppo ai vettori a seguito del raggiungimento di determinati obiettivi nell'ambito di attività promozionali, pubblicitarie e di marketing.
- Le manutenzioni ordinarie di infrastrutture e impianti del Gruppo, per complessivi 1.814 migliaia di euro, comprensive di altri servizi, si riferiscono fondamentalmente agli importi previsti nei relativi contratti di manutenzione posti in essere nell'esercizio 2014.
- I servizi operativi e di rampa includono i costi sostenuti dalla Capogruppo per i servizi legati all'operatività air-side e land-side, di rampa e piazzale; in particolare si evidenziano: 234 migliaia di euro per la pulizia degli aeromobili, 506 migliaia di euro per lo smistamento e riconsegna bagagli e 180 migliaia

di euro di ulteriori costi sostenuti per l'operatività di pista, piazzali e altre aree airside; sono ricomprese inoltre fra i servizi operativi anche le spese per il presidio sanitario aeroportuale, per 207 migliaia di euro.

- Fra le prestazioni pubblicitarie e le sponsorizzazioni, si evidenziano per 275 migliaia di euro le spese sostenute dalla Capogruppo per la sponsorizzazione, la valorizzazione, il contributo ed il sostegno di mostre ed eventi culturali di varia natura organizzate nel territorio in cui la Capogruppo opera, al fine di divulgare la propria immagine ed il proprio nome, come per esempio quelle organizzate dal Comune di Firenze, dall'associazione Firenze Rugby. Inoltre sono ricomprese le spese sostenute per le campagne pubblicitarie e gli eventi effettuati nel corso dell'esercizio per 27 migliaia di euro.
- Nell'ambito delle consulenze e degli incarichi professionali emergono, fra le altre, consulenze a carattere straordinario e non ripetibile, rese alla Capogruppo quali le spese sostenute per l'assistenza legale per varie controversie per 236 migliaia di euro, a cui si aggiungono controversie in materia di lavoro per 117 migliaia di euro. La voce comprende inoltre circa 294 migliaia di euro per destinate ad attività di consulenza del gruppo aventi natura ordinaria (quali la revisione e la traduzione in lingua del bilancio, la gestione delle paghe, il monitoraggio della qualità dei servizi e le ricerche di mercato).
- Le "Prestazioni organi statutarie" includono, in primo luogo, i compensi corrisposti da AdF agli amministratori della società, per 620 migliaia di euro, e quelli elargiti ai membri del Collegio Sindacale della Società, per 82 migliaia di euro. Oltre a 5 migliaia di euro corrisposti agli amministratori della Parcheggio Peretola Srl;
- Fra le assicurazioni si evidenziano, tra le altre, 323 migliaia di euro di costi sostenuti dalla Capogruppo per la polizza di assicurazione della responsabilità civile del gestore aeroportuale, oltre alle assicurazioni per la responsabilità civile verso i terzi e verso i prestatori di lavoro.
- I servizi Airport Retail Corner si riferiscono in prevalenza, per 645 migliaia di euro, al costo per il servizio di gestione delle casse e del magazzino centrale dei tre punti vendita a gestione diretta della Capogruppo fino al 30 settembre 2014, oltre ad ulteriori costi per spese generali (es. spese per adempimenti doganali e per stoccaggio della merce).

- La voce di costo denominata "Servizio parcheggio" si riferisce per 398 migliaia di euro all'affidamento a SCAF Srl dell'appalto relativo alla gestione del parcheggio di proprietà di Parcheggi Peretola Srl
- Tra le spese e prestazioni diverse emergono, fra le altre, 97 migliaia di euro di rimborsi spese ai dipendenti, 78 migliaia di euro di rimborsi spese direzionali e 73 migliaia di euro di spese di rappresentanza sostenute dalla Capogruppo.

Costi per lavori su beni in concessione (4)

Ammontano, per l'esercizio 2014, a 2.717 migliaia di euro, in aumento di 805 migliaia di euro rispetto al valore di 1.912 migliaia di euro registrato nell'anno 2013. Si ricorda come tale componente di costo trovi come contropartita i ricavi per lavori in concessione, maggiorati di un mark-up del 5%, secondo quanto previsto dall'IFRIC12, e corrisponda ai costi per servizi di costruzione relativi ai Beni in concessione e contabilizzati ai sensi dello IAS11 tra le Attività Immateriali sulla base dello stato avanzamento lavori e sui quali la Capogruppo non detiene il controllo ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

Canoni, noleggi e altri costi (5)

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Locazioni passive e noleggi	350	345	5
Canone aeroportuale	379	332	47
Totale	729	677	52

- Nella voce "locazioni passive e noleggi" emergono, in particolare, per 223 migliaia di euro, i costi di locazione del parcheggio di Palagio degli Spini e, per 27 migliaia di euro, le spese di noleggio delle autovetture aziendali e 79 migliaia di euro per i mezzi e le attrezzature sostenute dalla capogruppo. A queste di aggiunge un migliaio di euro per il noleggio delle attrezzature della società Controllata.
- La voce "canone aeroportuale" risulta costituita, per 301 migliaia di euro, dal canone di gestione aeroportuale, e per 78 migliaia di euro, dal canone concessorio corrisposto all'ENAC - Ente Nazionale Aviazione Civile - (D. 13 luglio 2005 - G.U. 221 del 21.9.05) per l'affidamento dei servizi di sicurezza in ambito aeroportuale.

Si rammenta come la legge n°248/2005 abbia sancito, a partire dall'anno 2006, una riduzione pari al 75% dell'importo del canone di gestione aeroportuale, a fronte di un'eguale riduzione dei diritti aeroportuali fatturati alle compagnie aeree.

Oneri diversi di gestione (6)

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Contributi e quote associative	65	67	(2)
Altri contributi e partecipazioni diverse	35	76	(41)
Penalità e controversie	97	71	26
Minusvalenze realizzate in seguito alla dismissione di cespiti aziendali	6	8	(2)
Altri	543	495	48
Totale	746	717	29

- Fra i contributi e le quote associative sono ricompresi i contributi che la Capogruppo versa annualmente ad enti, associazioni di categoria e non, quali, ad esempio, Assoclearance, Assaeroporti, ACI Europe e Assindustria. Nella voce "Altri contributi e partecipazioni diverse" sono incluse 30 migliaia di euro il contributo elargito dalla Capogruppo all'Associazione culturale Palazzo Strozzi. Sono ricompresi nella stessa voce anche 3 migliaia di euro di contributi erogati alla società partecipata Firenze Convention Bureau S.c.r.l.. Si fa presente come nell'esercizio 2014 l'importo relativo al Contributo ex legge finanziaria 2007 per servizio antincendio sia pari a zero. Infatti, la Commissione Tributaria Provinciale di Roma ha ritenuto fondato ed accolto il ricorso proposto da alcune Società di gestione aeroportuale, tra cui la società Capogruppo, ed ha "dichiarato non obbligate le Società reclamanti a corrispondere dal 1° gennaio 2009 la prestazione patrimoniale al c.d. "fondo antincendi", nella considerazione che le medesime risorse, come dimostrato, verranno destinate a finalità estranee a quelle stabilite dalla Legge". È plausibile che le Amministrazioni competenti propongano apposito ricorso in appello avanti la Commissione Tributaria Regionale avverso la sentenza di cui sopra, pertanto la Capogruppo ha deciso di accantonare tali somme a Fondo rischi ed oneri per un importo pari a 116 migliaia di euro.
- La voce "Altri" risulta costituita, principalmente, da: imposte e tasse varie sostenute dal Gruppo per 154 migliaia di euro, oneri per la raccolta e l'asportazione dei rifiuti urbani per 155 migliaia di euro, accise su alcolici e tabacchi venduti nell'ambito del punto vendita A.R.C. per 22 migliaia di euro e spese di registrazione per 24 migliaia di euro. Nella stessa voce infine sono ricomprese, per complessive 180 migliaia di euro, varie rettifiche di componenti reddituali (maggiori costi o minori ricavi) rispetto a quanto accertato nei bilanci precedenti, in particolare, per la Capogruppo 34 migliaia di euro di maggior costi sostenuti per l'erogazione dei premi ai

dipendenti riferiti all'esercizio precedente, 18 migliaia di euro di maggior costi sostenuti in seguito al congruaggio dei prezzi per i consumi delle utenze di erogazione del gas dell'esercizio precedente, 34 migliaia di euro quali rettifiche di componenti reddituali (maggiori costi o minori ricavi) rispetto a quanto accertato nei bilanci precedenti, operati dalla Controllata.

Costo del personale (7)

La voce rappresenta l'intera spesa per il personale dipendente della Capogruppo, comprensiva di incrementi di organico, miglioramenti retributivi, competenze maturate per ferie non godute e accantonamenti contributivi di legge. Relativamente alla voce "Trattamento di fine rapporto", a seguito delle modifiche introdotte dalla legge n. 296/06, si segnala come tale trattamento di fine rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 e versato ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, sia da considerare un onere per piani a contribuzione definita.

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Salari e stipendi	10.197	8.952	1.245
Oneri sociali	2.967	2.647	320
Trattamento di fine rapporto	683	635	48
Trattamento di quiescenza e simili	143	146	(3)
Altri costi per il personale	1.798	820	978
Totale	15.788	13.200	2.588

Si segnala come le retribuzioni correnti corrisposte ai dirigenti della Società Capogruppo risultino pari a 368 migliaia di euro, comprensive di stipendi, contributi e trattamento di fine rapporto maturato nel corso del 2014.

Si evidenzia infine il valore dei premi accertati in bilancio 2014 per la Capogruppo legati al raggiungimento degli obiettivi (MBO) da parte dei dipendenti, pari a 126 migliaia di euro per premi e 37 migliaia di euro per i relativi contributi, oltre a quanto accertato per gli Amministratori ed indicato nella sezione "Compensi agli Amministratori e Sindaci".

Di seguito vengono riportati il numero dei dipendenti medio del periodo in osservazione e quello puntuale al 31 dicembre 2014, in forza presso il Gruppo, ripartiti per categorie e raffrontati con il corrispondente periodo del 2013:

	31.12.2014		31.12.2013	
	n. medio	teste	n. medio	teste
Dirigenti	1,92	1	2,00	2
Impiegati	189,26	230	172,81	213
Operai	85,65	108	80,31	90
Totale	276,82	339	255,12	305

L'ammontare complessivo degli altri costi del personale è di 1.798 migliaia di euro, ripartiti secondo la tabella seguente:

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Mensa aziendale	390	351	39
Indumenti di lavoro e antinfortunistica	99	74	25
Altri Costi per Personale Dipendente	1.309	395	914
Totale	1.798	820	978

La voce "Altri costi per il personale dipendente" risulta costituita, fra le altre poste, da:

- 573 migliaia di euro per il costo complessivo sostenuto per la somministrazione del personale interinale utilizzato, in prevalenza, nel periodo estivo dalla Capogruppo.
- Costi per il riassetto organizzativo per 599 migliaia di euro.
- Altre spese per il personale dipendente relative ad assicurazioni per 41 migliaia di euro.
- Controlli sanitari e spese per visite mediche effettuate ai dipendenti per 24 migliaia di euro.
- Rimborsi spese per tirocini formativi effettuati presso la Capogruppo per 5 migliaia di euro.

Ammortamenti e svalutazioni (8)

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.200	2.215	(15)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.360	1.139	221
Totale	3.560	3.354	206

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali:

Gli ammortamenti totali al 31 dicembre 2014 ammontano a 3.560 migliaia di euro, in aumento di 206 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2013.

Stanziamenti a fondo rischi su crediti (9):

Per il commento a tale voce si rimanda a quanto già esposto tra le Attività Correnti, alla voce crediti.

Accantonamento a Fondo rischi ed oneri (10):

Nel corso del periodo in esame il Gruppo ha effettuato un accantonamento complessivo a fondo rischi ed oneri pari a 894 migliaia di euro. Di questi si ricorda, per la Capogruppo l'accantonamento per 652 migliaia di euro (non comprensivo degli oneri finanziari) al Fondo di ripristino e sostituzione (1.025 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), quale quota maturata e di competenza 2014 relativa al piano di manutenzioni straordinarie programmato sui beni in concessione ed iscritto ai sensi del principio contabile IFRIC 12.

Si rende noto infine come la Capogruppo abbia provveduto ad accantonare alla data del 31 dicembre 2014 circa 166 migliaia di euro in relazione alla eventualità di riconoscere le somme richieste dal Ministero delle Finanze per il contributo ex legge finanziaria 2007 del servizio antincendio maturato nel periodo in esame. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 2.3 della Relazione sulla gestione.

Inoltre, 65 migliaia di euro pari al valore di mark up rilevato e riferito all'importo ritenuto probabile di 1.300 migliaia di euro in termini di maggiori lavori del terminal in attesa di definizione della pendenza.

Proventi finanziari (11)

(migliaia di euro)

Saldo al 31.12.2014	872
Saldo al 31.12.2013	109
Variazioni	763

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Proventi da partecipazioni	825	37	788
Proventi diversi dai precedenti	49	71	(22)
Utile e perdite su cambi	(2)	1	(3)
Totale	872	109	763

La voce "Proventi da partecipazioni" risulta costituita, in prevalenza dalla vendita, avvenuta il 24/06/14, delle n.197201 azioni della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei Spa - SAT Spa - con sede presso Aeroporto Galileo Galilei Pisa e con Capitale Sociale pari a 16.269 migliaia di euro, al valore di euro 14,22 per azione. L'operazione ha prodotto un provento da cessione titoli pari a 808 migliaia di euro oltre alla quota incassata, sempre dalla partecipata S.A.T. S.p.A., relativa alla distribuzione di utili 2013.

Per quanto concerne i "Proventi diversi dai precedenti", si fornisce di seguito il dettaglio:

Proventi diversi dai precedenti

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Interessi su depositi bancari e postal	26	37	(11)
Interessi attivi vari	23	34	(11)
Totale	49	71	(22)

Nella voce "Interessi attivi vari" sono ricompresi per la società Capogruppo 13 migliaia di euro gli interessi attivi di mora maturati nei confronti dei clienti, legati a ritardati incassi delle fatture attive emesse, oltre a 8 migliaia di euro d'interessi calcolati sull'investimento sul finanziamento concesso alla partecipata Firenze Mobilità SpA.

A questi si aggiunge 1 migliaio di euro si riferiscono all'accertamento degli interessi maturati sul credito IVA 2013 per il quale la Capogruppo ha presentato richiesta di rimborso all'agenzia delle Entrate.

Oneri finanziari (12)

Interessi e altri oneri finanziari

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Interessi ed oneri bancari	650	613	37
Altri Oneri Finanziari	537	447	90
Totale	1.187	1.060	127

Gli Interessi ed oneri bancari sono rappresentati in larga parte, per 565 migliaia di euro, da oneri finanziari maturati nei confronti degli istituti bancari, sulle linee di credito a breve termine ottenute dalla Capogruppo per far fronte agli investimenti effettuati in infrastrutture nel corso dei precedenti esercizi.

La voce "Altri oneri finanziari", registrati dalla Capogruppo, include principalmente: 426 migliaia di euro quale effetto finanziario, comprensivo dell'effetto della variazione del tasso di attualizzazione, correlato alla stima degli oneri di manutenzione programmati sui beni in concessione e maturati alla data del 31 dicembre 2014 (accantonati quindi a fondo ripristino e sostituzione ai sensi del principio contabile IFRIC 12); 82 migliaia di euro di oneri finanziari figurativi calcolati in base all'attualizzazione del fondo TFR giacente in azienda, ai sensi del principio contabile IAS 19 ed un importo di 9 migliaia di euro per i costi di competenza dell'esercizio relativi alle fidejussioni passive indicate nei conti d'ordine.

Si rammenta come, in applicazione dello IAS 23, un importo pari a circa 10 migliaia di euro sia stato capitalizzato su commesse di investimento dalla Società Capogruppo calcolato applicando un tasso di capitalizzazione pari al 1,92%.

Imposte sul reddito di esercizio (13)

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2014	1.758
Saldo al 31.12.2013	1.217
Variazioni	542

Le imposte dell'esercizio 2014 sono così dettagliate:

- IRES per un ammontare di 724 migliaia di euro.
- IRAP per un ammontare di 1.018 migliaia di euro.
- Imposte differite per 17 migliaia di euro.

Si osserva, peraltro, come le imposte dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 registrino un incremento a livello consolidato, rispetto all'esercizio al 31 dicembre 2013, di 542 migliaia di euro, per effetto del miglior risultato imponibile di esercizio.

Si espone di seguito, ai sensi dello IAS 12, un prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale esposto in bilancio al 31 dicembre 2014, raffrontato con il corrispondente esercizio 2013.

(migliaia di euro)		
	31.12.2014	31.12.2013
Risultato ante imposte consolidato	4.739	2.017
Partite elise in sede di consolidamento	370	650
Risultato ante imposte teorico al lordo delle partite elise in sede di consolidamento	4.369	1.367
aliquota teorica (%)	27,5	27,5
Imposte sul reddito teoriche	1.201	376
Effetto fiscale da variazioni definitive	(461)	46
IRAP (corrente e differita)	1.018	795
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)	1.758	1.217

Le imposte teoriche sono state determinate applicando al risultato ante imposte l'aliquota fiscale IRES vigente (27,5%).

L'impatto derivante dall'aliquota IRAP è stato determinato separatamente in quanto tale imposta non viene calcolata sulla base del risultato ante imposte.

Altre informazioni e commenti

- Ammontare degli oneri finanziari imputati a valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale.

Un importo pari a circa 10 migliaia di euro è stato imputato nel 2014 a valori iscritti all'attivo immobilizzato in ottemperanza allo IAS 23 "Oneri finanziari".

Compensi agli Amministratori e Sindaci.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, comprensivi dei contributi.

Negli importi sono inclusi, inoltre, 140 migliaia di euro relativi agli accertamenti per premi legati agli obiettivi aziendali (MBO).

(migliaia di euro)			
Qualifica	Compenso 31.12.2014	Compenso 31.12.2013	Variazioni
Componenti Consiglio di Amministrazione	625	621	4
Collegio Sindacale	82	85	(3)
Totale	707	706	1

Per un maggior dettaglio, si rimanda a quanto contenuto nell'Allegato D alle presenti Note Illustrative.

Si evidenzia come gli Amministratori ed i Sindaci non abbiano alcun interesse in operazioni straordinarie che siano state effettuate durante il 2014, ovvero in operazioni di uguale genere avviate nel corso di precedenti esercizi e non ancora concluse.

Alla data di chiusura del presente bilancio consolidato, non sono stati concessi prestiti a favore di membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale.

Attività

Attività non correnti

Viene esposta di seguito la movimentazione delle attività non correnti avvenuta nel periodo in esame.

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2014	71.317
Saldo al 31.12.2013	75.466
Variazioni	(4.149)

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

Attività immateriali (14)

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2014	65.442
Saldo al 31.12.2013	64.793
Variazioni	649

L'"Allegato A" alle presenti Note Illustrative mostra la movimentazione, dettagliata per categoria di beni immateriali, registrata nell'esercizio 2014.

Si rammenta come, ai sensi dell'interpretazione IFRIC12, risultino iscritti tra le Attività Immateriali i diritti su Beni in concessione per un importo pari a 59.384 migliaia di euro (58.563 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), sui quali la Società non detiene il controllo e sui quali vige l'obbligo di mantenimento in pristino e sostituzione attraverso le manutenzioni straordinarie programmate e, per la quota di competenza ad oggi maturata, accantonate nel Fondo Rischi e oneri futuri per un importo complessivo pari a 6.344 migliaia di euro al 31 dicembre 2014 (5.919 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

La voce Beni in concessione include inoltre la differenza di consolidamento risultante dall'elisione della partecipazione nella Controllata Parcheggio Peretola S.r.l. contro la corrispondente quota di patrimonio netto, tenendo conto della relativa fiscalità differita. Al 31 dicembre 2014 il relativo valore ammonta a 3.636 migliaia di euro (3.705 migliaia di euro al 31 dicembre 2013). L'ammortamento è calcolato lungo la durata della concessione tra Parcheggio Peretola S.r.l. ed il Comune di Firenze (75 anni).

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", per un importo di 4.114 migliaia di euro al 31 dicembre 2014, è dettagliato di seguito

Beni di proprietà:

- Implementazione di software applicativi per 10 migliaia di euro.

Beni in concessione:

- 1.365 migliaia di euro riferito all'importo ritenuto probabile in termini di maggiori lavori del terminal in attesa di definizione della pendenza.
- Lavori per l'ampliamento del Piazzale Ovest per 587 migliaia di euro e per la progettazione di un nuovo Piazzale Est per 647 migliaia di euro
- Aggiornamento del nuovo piano di sviluppo aeroportuale per 997 migliaia di euro.
- Lavori di bonifica del terreno da ordigni bellici per la realizzazione di vasche prima pioggia per 108 migliaia di euro.
- Realizzazione di un impianto disoleatore per pista e piazzali per 109 migliaia di euro
- Realizzazione di nuova mensa aziendale per 44 migliaia di euro.
- Avanzamento nella realizzazione di opere di riqualifica dell'hangar S52 per 96 migliaia di euro.

Attività materiali (15)

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2014	5.490
Saldo al 31.12.2013	4.809
Variazioni	681

Il prospetto riepilogativo, "Allegato B", mostra la movimentazione e il dettaglio per categoria omogenea delle immobilizzazioni materiali registrate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

I principali investimenti della Capogruppo entrati in funzione nel periodo in esame riguardano principalmente: l'acquisto di mezzi rampa per un importo totale di 1.701 migliaia di euro e il rinnovo di apparati hardware per 201 migliaia di euro. Inoltre, si

è provveduto al rinnovo di arredi per 31 migliaia di euro ed all'acquisto nuovi apparecchiature per controllo liquidi per 82 migliaia, nuove centraline per il monitoraggio acustico per 54 migliaia di euro. infine impianti pubblicitari per 22 migliaia di euro.

Nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" sono inclusi, per la massima parte, implementazioni della Capogruppo di alcuni sistemi elettronici per 111 migliaia di euro e 200 migliaia di euro per l'acquisto di due nuovi apparati radiogeni conformi alle nuove disposizione in materia da allocare al varco ovest ed al varco merci . Inoltre sono inclusi in questa voce i costi per la progettazione di impianti pubblicitari per 29 migliaia di euro.

Per una ulteriore descrizione degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2014 si rimanda comunque alla Relazione sulla gestione.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base delle aliquote indicate nella sezione "Criteri di valutazione" e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Altre attività non correnti (16)

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2014	385
Saldo al 31.12.2013	5.864
Variazioni	(5.479)

Partecipazioni

(migliaia di euro)					
Descrizione	31.12.2013	Incremento	Decremento	Svalutazione	31.12.2014
Altre Imprese	2.256	-	2.169	-	87
Totale	2.256	-	2.169	-	87

Le informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente sono evidenziate nell' "Allegato C".

In data 24 giugno 2014 la Capogruppo ha provveduto alla vendita delle n. 197.201 azioni della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA – SAT SpA – con sede

presso Aeroporto Galileo Galilei Pisa e con Capitale Sociale pari a 16.269 migliaia di euro, al valore di Euro 14,22 per azione. L'operazione ha prodotto un provento da cessione titoli pari a 807 migliaia di Euro.

La voce Altre Imprese, alla data di chiusura del bilancio consolidato in esame, è costituita dalle seguenti partecipazioni:

1. partecipazione per n° 61.609 azioni del valore di € 1,00 cadauna, pari allo 0,11% del Capitale Sociale dell'Aeroporto di Siena S.p.A. con sede in Sovicille (SI) presso l'aeroporto di Ampugnano. La partecipazione nel capitale sociale di Aeroporto di Siena S.p.A. è pari allo 0,11% e il valore iscritto in bilancio AdF è pari a 18 migliaia di euro a seguito svalutazione per 58 migliaia di euro avvenuta nell'anno 2011 per adeguare il valor nominale al valore di equity della società partecipata, come risultante dal bilancio della stessa al 31 dicembre 2012. La società è stata posta in liquidazione con assemblea straordinaria del 25 ottobre 2012.
2. sottoscrizione di n. 5 quote da € 260 nominali cadauna, pari al 0,97% del Capitale Sociale (di 169 migliaia di euro), della Società "Firenze Convention Bureau S.c.r.l." con sede in Firenze, Guardiolo di Pratello Orsini n.1. Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2013 (ultimo bilancio disponibile) ammonta a 198 migliaia di euro, comprensivo di un utile di 12 migliaia di euro. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 31 dicembre 2014 è pari a circa 1 migliaio di euro. Si ricorda che in data 31 marzo 2009 la società aveva ridotto il Capitale Sociale mediante proporzionale riduzione di ciascuna quota ovvero da Euro 520 ad Euro 260. Successivamente il Capitale è stato aumentato di 70 migliaia di euro suddiviso in 269 quote di Euro 260 cadauna per un totale di 134 migliaia di euro.
3. sottoscrizione di n. 290.870 azioni da nominali € 1 cadauna, pari al 3,98% del Capitale Sociale (di 1.371 migliaia di euro) della Società "Firenze Mobilità S.p.A." con sede in Firenze, Via Alfieri n.5. Si fa presente come nell'esercizio 2010 sia stata prudenzialmente iscritta una svalutazione del valore della partecipazione pari a 204 migliaia di euro. Nell'esercizio 2011 la suddetta svalutazione è stata parzialmente ripristinata per 32 migliaia di euro, ritenendo che siano venute meno, in parte, le condizioni che avevano reso

necessaria la precedente svalutazione. Conseguentemente il valore di carico della partecipazione è stato riallineato alla corrispondente quota di patrimonio netto calcolata sulla base dei dati di bilancio al 31 dicembre 2013 della partecipata, ultimo bilancio approvato, che evidenzia una perdita di 134 migliaia di euro (come evidenziato nell'Allegato C). Da rilevare inoltre che al 31 dicembre 2014 AdF ha in essere un credito verso la Firenze Mobilità pari a 188 migliaia di euro, come descritto nel successivo paragrafo "Crediti verso Altri". Il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 31 dicembre 2014 è pari a circa 55 migliaia di euro.

4. quota sociale di 2 migliaia di euro pari al 2,5% del Capitale Sociale (di 100 migliaia di euro) della "Montecatini Congressi- Convention Bureau della Provincia di Firenze S.C.R.L." con sede in Montecatini Terme – V.le Verdi n. 68. Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2013 (ultimo bilancio disponibile) ammonta a 106 migliaia di euro, comprensivo di una perdita di 3 migliaia di euro. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 31 dicembre 2014 è pari a circa 2 migliaia di euro.
5. n. 3.885 azioni del valore di € 5,00 ciascuna, pari al 0,386% del Capitale Sociale della "Società Esercizio Aeroporto della Maremma SEAM SpA" (di 2.214 migliaia di euro) con sede in Grosseto. Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2013 (ultimo bilancio disponibile) ammonta a 2.555 migliaia di euro, comprensivo di un utile di 89 migliaia di euro. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 31 dicembre 2014 è pari a circa 10 migliaia di euro.

La Capogruppo ritiene che i valori di costo cui sono iscritte le partecipazioni sopra elencate alla data del presente bilancio rispecchino un congruo valore delle medesime, che verrà comunque costantemente monitorato con le informazioni disponibili nei prossimi mesi.

Crediti vari e altre attività non correnti

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	Incremento	Decremento	31.12.2014
Altri crediti	3.608	53	(3.363)	298
Totale	3.608	53	(3.363)	298

La voce "Altri crediti" comprende l'importo di 188 migliaia di euro relativo al finanziamento concesso alla partecipata Firenze Mobilità SpA a fronte di opere da

questa eseguite (da restituirsi non prima che siano trascorsi 4 anni dall'avvenuto collaudo delle opere). Si segnala che in data 31 luglio 2009 è stata firmata una scrittura privata tra tutti i soci di Firenze Mobilità S.p.A., compreso AdF, e la partecipata avente ad oggetto alcune azioni volte a favorire il sostegno economico finanziario della stessa finalizzato alla ristrutturazione del relativo debito bancario poi avvenuta nell'ottobre 2009. Tra queste azioni si rammenta la postergazione della data di inizio rimborso del finanziamento soci dal 2010 al 2012, fatta salva la data finale di restituzione del 2024. Non si è provveduto a calcolare effetti attualizzativi su tale credito in considerazione della loro scarsa significatività sull'importo in questione che da un punto di vista di sostanza economica rappresenta un'ulteriore investimento partecipativo.

La restante parte della voce "Altri crediti" è costituita dall'accensione di depositi cauzionali così dettagliati:

Depositi cauzionali

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
ENAC per cauzione 10% (EX ART.17 L. 135/97)	-	3.331	(3.331)
ACQUEDOTTO Allacciamento/integrazione	20	20	-
ACQUEDOTTO Concessione precaria (ut.1355)	1	20	(19)
PUBLIACQUA - deposito allacc.utenze	1	1	-
FIORENTINAGAS - Allacciamento	8	8	-
TOSCANA ENERGIA - Allacciamenti	1	2	(1)
PPTT -Deposito per conc.ricetrasmittenti	2	2	-
Altri depositi cauzionali	17	14	3
Totale	50	3.398	(3.348)

I depositi cauzionali di cui sopra sono infruttiferi, ad eccezione di quelli rilasciati alle Poste Italiane S.p.A. ed alla Fiorentinagas.

Il deposito cauzionale vantato verso il Ministero dei Trasporti, sulla base dell'art. 17 L. 135/97, è stato rimborsato a fine anno 2014.

Attività correnti

(migliaia di euro)

Saldo al 31.12.2014	26.061
Saldo al 31.12.2013	20.522
Variazioni	5.539

Il saldo risulta così suddiviso:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Rimanenze di prodotti finiti e merci	-	536	(536)
Crediti commerciali	6.548	5.568	980
Altri crediti	7.759	5.629	2.130
Cassa e altre disponibilità liquide	11.754	8.789	2.965
Totale	26.061	20.522	5.539

Rimanenze di prodotti finiti e merci (17)

Dal mese di ottobre 2014 la Capogruppo ha ceduto in subconcessione la gestione dei punti vendita food, beauty e fashion. La subconcessionaria ha acquistato i prodotti presenti nei magazzini di AdF al momento della sottoscrizione del contratto.

L'operazione ha prodotto un provento di 581 migliaia di Euro.

Crediti commerciali (18)

Di seguito si fornisce un prospetto di raccordo fra il saldo dei crediti commerciali, esposto nella tabella precedente, e quello al lordo del relativo Fondo Svalutazione, delle fatture da emettere, delle note di credito da ricevere e dei crediti in sofferenza.

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Crediti commerciali lordi	4419	3.850	569
Crediti v/clienti in sofferenza	866	1.267	(401)
Fondo svalutazione crediti commerciali	(1.289)	(1.690)	401
Fatture da emettere	2625	2.142	483
Note di credito da emettere	(73)	(1)	(72)
Crediti commerciali	6.548	5.568	980

I crediti commerciali sono esposti al netto dei fondi rettificativi stanziati per 1.289 migliaia di euro e sono rappresentati da rapporti commerciali relativi alle fatture emesse per servizi aviation e non aviation.

L'importo è comprensivo di fatture da emettere per 2.625 migliaia di euro ed al netto di note di credito da emettere per 73 migliaia di euro.

Nei crediti commerciali sono inclusi Crediti in sofferenza per 866 migliaia di euro, tale voce ha subito nel corso dell'esercizio un decremento di 401 migliaia di euro. Tale decremento è dovuto principalmente al pagamento ricevuto da parte di Alitalia in Amministrazione Straordinaria relativo ai crediti in prededuzione e privilegio.

Il fondo svalutazione crediti, pari a 1.289 migliaia di euro, ha subito nel corso dell'esercizio un decremento di 467 migliaia di euro per effetto della non recuperabilità di alcuni crediti e un incremento di 66 migliaia di euro quale riflesso della stima di non recuperabilità di alcuni crediti della Società scaduti da oltre novanta giorni. Di seguito la movimentazione del fondo registrata nel corso dell'esercizio in esame.

(migliaia di euro)				
Descrizione	31.12.2013	Incremento	Decremento	31.12.2014
Fondo svalutazione crediti commerciali	(1.690)	(66)	467	(1.289)
Totale	(1.690)	(66)	467	(1.289)

Si riporta, infine, la composizione del saldo dei Crediti commerciali lordi per fasce di scaduto.

Crediti commerciali lordi al 31.12.2013 (migliaia €)	Non scaduti	Scaduti 1/30 giorni	Scaduti 31/60 giorni	Scaduti 61/90 giorni	Scaduti 91/120 giorni	Scaduti 121/150 giorni	Scaduti oltre 150 giorni	TOTALE
TOTALE GENERALE di cui:	2.067	674	33	113	143	112	708	3.850
Diritti Aeroportuali	749	277	-	22	78	44	58	1.228
Handling	782	74	-	34	44	19	84	1.037
Infrastrutture centralizzate	176	71	7	6	17	8	10	295
Non Aeronautico	360	252	26	51	4	41	411	1.145
Proventi diversi	-	-	-	-	-	-	145	145

Crediti commerciali lordi al 31.12.2014 (migliaia €)	Non scaduti	Scaduti 1/30 giorni	Scaduti 31/60 giorni	Scaduti 61/90 giorni	Scaduti 91/120 giorni	Scaduti 121/150 giorni	Scaduti oltre 150 giorni	TOTALE
TOTALE GENERALE di cui:	1.942	1.498	98	120	74	37	650	4.419
Diritti Aeroportuali	852	252	36	42	25	11	64	1.282
Handling	736	203	35	51	38	23	47	1.133
Infrastrutture centralizzate	216	59	2	9	5	2	11	304
Non Aeronautico	138	984	25	18	6	1	383	1.555
Proventi diversi	-	-	-	-	-	-	145	145

La situazione Alitalia:

A seguito dell'ammissione di Alitalia alla procedura di Amministrazione Straordinaria, ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs 270/99, è stata preclusa la possibilità di iniziare o proseguire azioni esecutive individuali, anche speciali sui beni dei soggetti ammessi alla procedura di amministrazione straordinaria.

AdF, compatibilmente con la normativa di riferimento applicabile al caso di specie, ha posto in essere apposite azioni volte a tutelare i propri interessi creditorî vantati nei confronti di Alitalia medesima. In particolare, in data 13 Novembre 2008 ha depositato la domanda di ammissione al passivo di Alitalia Linee Aeree S.p.A. in a.s. per un credito totale, calcolato al 25 Ottobre 2008, di Euro 1.480.662, di cui Euro 365.221 in prededuzione, Euro 378.203 in privilegio ed Euro 737.238 in chirografo questi ultimi integralmente svalutati nel 2008.

In data 28 aprile 2014 AdF ha ricevuto un pagamento da parte della società Alitalia pari ad Euro 606.666 di cui Euro 259.890 su crediti in prededuzione e Euro 346.776 su crediti in privilegio.

Si rammenta inoltre come con atto di citazione notificato in data 4 agosto 2011, Alitalia – Linee aeree italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria ha convenuto in giudizio AdF avanti il Tribunale di Roma, al fine di ottenere una pronuncia d'inefficacia e la revocatoria, ai sensi dell'art. 67 L.F., di una serie di pagamenti effettuati da Alitalia ad ADF nei sei mesi anteriori all'apertura della procedura di Amministrazione Straordinaria di Alitalia, per complessivi Euro 494.612,30 e per l'effetto condannare ADF a pagare ad Alitalia il predetto importo.

In data 1° luglio 2014, è stata pubblicata la sentenza con cui il giudice ha rigettato tutte le domande di revocatoria per euro 494.612,30, condannando la controparte, con sentenza immediatamente esecutiva, alla rifusione, in favore di AdF delle spese di lite liquidate.

Altri crediti (19)

Gli "Altri crediti" ammontano complessivamente a 7.759 migliaia di euro al 31 dicembre 2014 e vengono di seguito dettagliati:

Descrizione	(migliaia di euro)		Variazioni
	31.12.2014	31.12.2013	
Crediti tributari	5.535	4.349	1.186
Crediti verso altri	1.654	1.205	449
Ratei e Risconti attivi	570	75	495
Totale	7.759	5.629	2.130

I crediti tributari si riferiscono per 4.343 migliaia di euro al maturato IVA c/crediti della Capogruppo, di cui 437 migliaia di euro relativi al 2009, per 1.000 migliaia di euro relativi al rimborso anno 2013 e per 2.862 migliaia di euro riferiti all'anno in esame, oltre a 469 migliaia di euro relativi al credito della Capogruppo per imposte IRES/IRAP pagate in acconto. Inoltre 707 migliaia di euro inerenti l'istanza IRES presentata in data 5 febbraio 2013 e relativa agli anni 2007/2011.

Nell'ambito della voce in oggetto, è stata inoltre effettuata, la riclassifica delle passività fiscali correnti (precedentemente riportate nella voce "Debiti per imposte vari e altre passività correnti"), per offrire una migliore comprensione delle dinamiche dell'andamento degli altri crediti/debiti. La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013 è stata riclassificata di conseguenza per rendere omogeneo il confronto.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei Crediti verso altri:

Descrizione	(migliaia di euro)		Variazioni
	31.12.2014	31.12.2013	
Inail c/anticipi contributi	1	1	-
Altri crediti	1.653	1.204	449
Totale	1.654	1.205	449

La voce "Inail c/anticipi" corrisponde a crediti verso dipendenti per anticipazioni Inail su infortuni.

Nella voce "Altri crediti" sono inserite, principalmente, le seguenti voci: 1.430 migliaia di euro vantati nei confronti delle compagnie aeree a fronte dell'incasso della tassa addizionale sui diritti di imbarco passeggeri in base alla legge n. 350 del 24

dicembre 2003. Un ammontare pressoché di pari importo è iscritto nella voce del passivo "Altri debiti" in quanto tali importi al momento dell'incasso devono poi essere riversati da AdF alla Tesoreria Provinciale dello Stato. Sono incluse inoltre: 126 migliaia di euro 12 migliaia di euro sono relativi ad anticipi fatti a fornitori per spese sostenute a causa di incidenti dell'aviazione generale che verranno successivamente rimborsati dalla compagnia assicuratrice alla Capogruppo.

I risconti attivi si riferiscono a:

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Assicurazioni	29	70	(41)
Fornitori fatturazione anticipata/contrib.associativi	102	-	102
Risconto attivo per spese relative all'aumento di capitale	411	-	411
Utenze per competenza esercizio successivo	1	-	1
Fidejussioni	3	3	-
Altri	24	2	22
Totale Risconti attivi	570	75	495

Il "risconto attivo per spese relative all'aumento di capitale", include i costi sostenuti al 31 dicembre 2014 per gli advisors legali e finanziari che hanno supportato la società nell'operazione di fusione per incorporazione di AdF in SAT promossa dal comune azionista di riferimento e che si perfezionerà nel primo semestre dell'esercizio 2015. Tali costi sono stati riscontati perché qualificati quali costi relativi a transazioni con gli azionisti, che hanno approvato la fusione in data 9 febbraio 2015, e saranno riclassificati a riduzione del patrimonio netto a seguito dell'aumento di capitale della SAT per completare l'incorporazione di AdF.

Di seguito, infine, si riporta la tabella indicante la specifica ripartizione dei crediti commerciali e verso altri, secondo le aree geografiche, espressi al netto del relativo fondo svalutazione.

(migliaia di euro)				
	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi Extra UE	Totale
Commerciali	3.292	2.748	508	6.548
Verso altri	625	859	170	1.654
Totale	3.917	3.607	678	8.202

Cassa e altre disponibilità liquide (20)

(migliaia di euro)

Saldo al 31.12.2014	11.754
Saldo al 31.12.2013	8.789
Variazioni	2.965

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Depositi bancari	11.685	8.768	2.917
Depositi postali	4	3	1
Denaro e altri valori in cassa	65	18	47
Totale	11.754	8.789	2.965

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e i valori in cassa alla data del 31 dicembre 2014.

La voce "Cassa e banche" pari a 11.754 migliaia di euro al 31 dicembre 2014 ha registrato un incremento di 2.965 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2013.

Si segnala inoltre come questa voce accolga, tra le altre, un importo minimo di 1 milione di euro disponibile e depositato su un conto corrente oggetto di pegno costituito a garanzia del Contratto di Finanziamento a medio lungo termine stipulato con il pool bancario Intesa San paolo-MPS.

Per quanto concerne i depositi bancari si sottolinea come essi maturino attualmente tassi di interesse attivi che vanno fino ad un massimo del 1,25% alla data del 31 dicembre 2014. Tali tassi di interesse sono comunque collegati al tasso Euribor ad 1 mese su cui viene applicato il relativo spread contrattato con gli istituti di credito.

Per ulteriori spiegazioni inerenti la movimentazione della liquidità nel corso dell'esercizio si rimanda a quanto esposto nell'ambito del Rendiconto Finanziario consolidato.

Passività

Patrimonio netto (21)

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2014	44.210
Saldo al 31.12.2013	41.941
Variazioni	2.269

Per un dettaglio dei movimenti di Patrimonio Netto di Gruppo e terzi intervenuti negli ultimi due esercizi si rimanda all'apposito "Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto di Gruppo e terzi" nei prospetti di bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

Il capitale sociale, pari ad euro 9.034.753, è suddiviso in 9.034.753 azioni ordinarie da nominale 1 euro cadauna.

Nel mese di maggio 2014 la Capogruppo AdF ha pagato i dividendi relativi al risultato conseguito al 31 dicembre 2013, per un ammontare di 361 migliaia di euro, pari a 0,04 € per ognuna delle 9.034.753 azioni.

In appresso si riporta il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della società capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato di periodo consolidati:

	(migliaia di euro)	
Descrizione	Patrimonio Netto	Risultato netto
Patrimonio netto e risultato capogruppo ADF SpA- IAS	42.267	2.946
Utile e PN delle società controllate di pertinenza del Gruppo	2.585	452
Effetto applicazione IFRIC 12 al bilancio della società controllata	(272)	(47)
Storno dividendi infragruppo	(370)	(370)
Patrimonio Netto e risultato di pertinenza di Gruppo	44.210	2.981
Patrimonio Netto e risultato di pertinenza di terzi	-	-
Patrimonio netto e risultato di Gruppo e terzi	44.210	2.981

Si riporta infine di seguito un prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data del 31 dicembre 2014 partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto della Capogruppo, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120 D Lgs. 58/98.

Azionisti	N. Azioni	% sul Capitale
MERCATO E SOCI CON QUOTA INFERIORE AL 2%	425.239	4,71%
CORPORACION AMERICA ITALIA SPA	4.425.476	48,98%
CCIAA DI FIRENZE	865.882	9,58%
SO.G.IM. SpA	1.112.215	12,31%
ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE	1.264.866	14,00%
CCIAA DI PRATO	286.423	3,17%
REGIONE TOSCANA	457.299	5,06%
COMUNE DI FIRENZE	197.353	2,18%
Totale	9.034.753	100,00%

Si evidenzia che in data 4 marzo 2014 Corporacion America Italia S.p.A.. ha acquistato da Aeroporti Holding S.p.A. n. 3.017.764 azioni rappresentative del 33,40% del capitale sociale di AdF S.p.A.

Successivamente, Corporacion America Italia S.p.A. ha reso noto che in data 17 giugno 2014 si sono conclusi i termini dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa da Corporacion America Italia S.p.A. su azioni ordinarie di Aeroporto di Firenze S.p.A. e che, a conclusione di tale iter, Corporacion America Italia S.p.A. detiene complessive n. 4.425.476 azioni AdF S.p.A., pari al 48,983% del capitale sociale.

Riserve di Capitale

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2014	29.248
Saldo al 31.12.2013	28.656
Variazioni	592

Il prospetto successivo evidenzia la composizione di tale aggregato:

	31.12.2013	Variazioni	31.12.2014
Riserva da sovrapprezzo delle azioni (1)	7.487	-	7.487
Riserva legale (1)	1.837	57	1.894
Riserva attività finanziarie available for sale (1)	173	(173)	-
Altre riserve (2)	19.159	708	19.867
Totale	28.656	592	29.248

(1) Riserva Indisponibile

(2) Riserva Disponibile

La "Riserva da sovrapprezzo delle azioni" è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2013 e si riferisce al collocamento sul mercato della Borsa di Milano delle azioni societarie, avvenuto nell'anno 2000, per 9.230.261 euro e alla rettifica IAS per il ripristino del valore totale del costo di quotazione in Borsa per (1.743.687) euro.

La "Riserva legale" risulta essere incrementata rispetto all'importo esposto alla data del 31 dicembre 2013 di 58 migliaia di euro, a seguito della destinazione dell'utile di competenza dell'esercizio 2013.

Nella voce "Altre Riserve" si annovera la riserva straordinaria, costituita essenzialmente da utili indivisi, che risulta essere incrementata di 709 migliaia di euro rispetto all'importo esposto nel bilancio al 31 dicembre 2013, a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2013.

La "Riserva su attività finanziarie available for sale", risulta essere invece totalmente decrementata per effetto della vendita delle azioni della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei S.p.A. (SAT S.p.A.) avvenuta il 24 giugno 2014.

Riserva IAS

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2014	1.726
Saldo al 31.12.2013	1.726
Variazioni	-

Accoglie esclusivamente la Riserva IAS, al netto degli effetti fiscali teorici, creata in sede di transizione ai principi contabili internazionali in modo da esplicitare gli impatti a Patrimonio Netto dell'adozione dei Principi Contabili Internazionali. Tale Riserva risulta non disponibile.

Utile/(perdita) a nuovo

Tale voce passa da 1.724 migliaia di euro al 31 dicembre 2013 a 1.220 migliaia di euro al 31 dicembre 2014.

Si rammenta come il saldo di tale voce accolga un importo negativo pari a (706) migliaia di euro alla data del 1 gennaio 2009, quale effetto del re-statement in seguito all'applicazione retroattiva dell'Interpretazione IFRIC 12 a far data dal 1

gennaio 2010. Tale applicazione retroattiva ha inoltre determinato un impatto sull'utile 2009 negativo per 77 migliaia di euro.

Utile di esercizio

Tale voce accoglie il risultato del Gruppo di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 pari a 2.981 migliaia di euro.

L'utile per azione di periodo è di 0,33 euro. L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della controllante per la media ponderata delle azioni ordinarie della Capogruppo in circolazione durante il periodo. In base sia alle prescrizioni dello IAS 33 sia al fatto che la Capogruppo ha in circolazione solo azioni ordinarie, non si è provveduto al calcolo dell'utile diluito in quanto non esistono effetti di diluizione per l'esercizio 2014 (parimenti all'esercizio 2013).

Altre componenti di conto economico complessivo

L'effetto fiscale relativo agli altri componenti di conto economico complessivo è così composto:

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Var. Ass. 2014/2013
Valore Lordo Utili/(Perdite) per valutazione a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	-	504	(504)
(Onere)/Beneficio fiscale per valutazione a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	-	-	-
Valore Netto Utili/(Perdite) attuariali per valutazione a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	-	504	(504)
Valore Lordo Utili/(Perdite) attuariali su TFR	(231)	85	(316)
(Onere)/Beneficio fiscale su TFR	53	(23)	76
Valore Netto Utili/(Perdite) attuariali su TFR	(178)	62	(240)
Totale	(178)	566	(744)

Passività non correnti

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2014	22.819
Saldo al 31.12.2013	23.140
Variazioni	(321)

Questa la suddivisione di tale categoria:

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Passività finanziarie non correnti	10.623	12.727	(2.104)
TFR e altri fondi relativi al personale	2.962	2.788	174
Fondi per rischi e oneri futuri	8.758	7.166	1.592
Fondo imposte differite	476	459	17
Totali	22.819	23.140	(321)

Passività Finanziarie non correnti (22)

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2014	10.623
Saldo al 31.12.2013	12.727
Variazioni	(2.104)

La voce "Passività finanziarie non correnti" accoglie per un importo di 10.623 migliaia di euro, la quota non corrente del finanziamento stipulato in data 17 ottobre 2011 che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda. Si rammenta come, al 31 dicembre 2014, la Capogruppo AdF abbia provveduto al rimborso della prima quota capitale, come stabilito dal contratto di finanziamento e la cui ultima rata è prevista per il 30 giugno 2022. Si segnala, inoltre, come siano tuttora in corso le trattative per la sottoscrizione del derivato di copertura in linea con quanto richiesto dal contratto di finanziamento. Il finanziamento prevede un tasso d'interesse parametrato all'EURIBOR a sei mesi oltre uno "spread". L'ammontare iscritto in bilancio riflette nella sostanza il valore del costo ammortizzato della passività ai sensi di quanto previsto dallo IAS 39.

Il debito finanziario a medio - lungo suddetto prevede il rispetto di determinati parametri finanziari-economici-patrimoniali. In particolare il contratto prevede il rispetto di parametri finanziari in base ai quali la Società si impegna a rispettare

determinati livelli di indici finanziari definiti contrattualmente quali Posizione Finanziaria Netta/EBITDA e Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto misurati sui valori di Bilancio Consolidato secondo definizioni concordati con le controparti finanziatrici. Il mancato rispetto dei covenants e degli altri impegni contrattuali applicati al finanziamento in questione, qualora non adeguatamente rimediato nei termini concordati, può comportare l'obbligo di rimborso anticipato del relativo debito residuo.

Oltre ai suddetti parametri, al 31 dicembre 2014, non sono in essere altri covenants o negative pledges. Il bilancio del Gruppo al 31 dicembre 2014 rispetta tutti i parametri sopra menzionati.

TFR e altri fondi relativi al personale (23)

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2014	2.962
Saldo al 31.12.2013	2.788
Variazioni	174

La voce Trattamento Fine Rapporto (TFR) riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana che viene maturata dai dipendenti nel corso della vita lavorativa al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Come indicato nei criteri di redazione alle presenti Note esplicative, il TFR è da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti* che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, ed il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e degli oneri finanziari netti nel conto economico, ed il riconoscimento degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività tra gli "Altri

utili/(perdite) complessivi". Il nuovo IAS 19 prevede, dunque, il riconoscimento immediato in bilancio degli utili/perdite attuariali, nel conto Other Comprehensive Income (OCI) nell'esercizio nel quale si sono rilevati.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi sotto descritte:

- Tasso annuo tecnico di attualizzazione 1,30%.
- Tasso annuo di inflazione 1,75%.
- Tasso annuo incremento TFR 2,81%.

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro il tasso derivante dall'interpolazione tra l'indice iBoxx Eurozone Corporate AA 7 – 10 e l'iBoxx Eurozone Corporate AA 10+ alla data di calcolo.

Secondo quanto richiesto dalla versione riveduta dello IAS 19, occorre effettuare un'analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo. È stato considerato come scenario base quello descritto variando le ipotesi più significative, ovvero il tasso medio annuo di attualizzazione, il tasso medio di inflazione ed il tasso di crescita dei salari. I risultati ottenuti possono essere sintetizzati nella tabella seguente:

Analisi di Sensitività		
<i>(importi in euro)</i>		
<i>Aeroporto di Firenze</i>		
	<i>Past Service Liability</i>	
	+	-
<i>Tasso di attualizzazione (0,50%)</i>	2.859.819	3.070.889
<i>Tasso di inflazione (0,25%)</i>	2.994.793	2.929.811
<i>Tasso di Turnover (2,00%)</i>	2.934.305	2.992.103

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto accantonato, costituito per fronteggiare le singole indennità maturate nei confronti del personale dipendente, viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate in seguito alle dimissioni avvenute nel periodo in esame e di ogni altro diritto dagli stessi acquisito, secondo

quanto previsto dall'art. 2120 del c.c., dalle legge 297 del 29.05.1982 e dai contratti collettivi del settore.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo delle movimentazioni del Fondo TFR intervenute tra il 31 dicembre 2013 ed il 31 dicembre 2014, in conformità delle disposizioni di legge di cui sopra e al calcolo attuariale secondo lo IAS 19:

	(migliaia di euro)
Trattamento di fine rapporto al 31.12.2013	2.788
Liquidazioni e anticipazioni	(138)
Actuarial (Gain)/Loss	231
Interest Cost	81
Valore contabile netto di chiusura al 31.12.2014	2.962

Fondo imposte differite (24)

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2014	476
Saldo al 31.12.2013	459
Variazioni	17

Il fondo imposte differite registra un incremento di 17 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2013.

Nell'ambito della voce in oggetto, è stata inoltre effettuata, la riclassifica delle passività fiscali differite (precedentemente riportate nella voce "Crediti vari e altre attività non correnti"), per offrire una migliore comprensione delle dinamiche dell'andamento degli altri crediti/debiti. La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013 è stata riclassificata di conseguenza per rendere omogeneo il confronto.

Fondi per rischi e oneri futuri (non corrente) (25)

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2014	8.758
Saldo al 31.12.2013	7.166
Variazioni	1.592

L'ammontare dei fondi rischi ed oneri, per la parte non corrente, risulta pari a 8.758 migliaia di euro ed è così suddiviso:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	Incremento	Riclassifica	Decremento	31.12.2014
Fondo rischi e oneri futuri	2.399	1.541	-	(364)	3.576
Fondo ripristino beni in concessione	4.767	1.408	(993)	-	5.182
Totale	7.166	2.949	(993)	(364)	8.758

Si rammenta che il fondo rischi ed oneri futuri è in prevalenza composto dal "Fondo di ripristino e sostituzione dei beni in concessione" pari a 5.182 migliaia di Euro, come previsto dal principio contabile IFRIC 12, quale miglior stima delle quote di competenza maturate fino alla data del presente bilancio consolidato e relative alle manutenzioni sui Beni in concessione che verranno effettuate negli esercizi futuri ma successivi al 2014. La quota di competenza di tali manutenzioni, che dovranno essere spese a conto economico, è stata individuata attraverso l'attualizzazione di un piano di manutenzioni future.

Il saldo del fondo di ripristino non corrente al 31 dicembre 2014 di 5.182 migliaia di euro (4.767 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), per effetto di un accantonamento di 1.408 migliaia di euro e della riduzione di 993 migliaia di euro a seguito della riclassifica della quota utilizzabile entro i 12 mesi tra le passività correnti.

Per completezza espositiva, si rende noto che il "Fondo rischi ed oneri futuri", alla data del 31 dicembre 2014, è comprensivo di circa 1.741 migliaia di euro in relazione all'accantonamento di somme richieste dal Ministero delle Finanze per il rischio di soccombenza relativo al contributo ex legge finanziaria 2007 del servizio antincendio maturato dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2013. La Società ha presentato appositi ricorsi sia presso il Tribunale Amministrativo di Roma (NGR n. 10370/09) che innanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Roma (R.G.R. n. 30667/09).

Inoltre, 1.365 migliaia di euro si riferiscono all'importo ritenuto probabile in termini di maggiori lavori del terminal in attesa di definizione della pendenza.

L'importo residuo del Fondo Rischi si riferisce alla maggior stima delle passività correlate ai contenziosi in corso, tra cui:

- 113 migliaia di euro quale miglior stima della passività legata al rischio di erogazione per il raddoppio dei diritti dell'aviazione generale – Art. 2 duodecies DL 30 settembre 1994.

- 302 migliaia di euro quale onere stimato per il rischio di soccombenza a fronte dell'accertamento della Guardia di Finanza avvenuto nel corso del 2003 sulle imposte degli anni precedenti (con riferimento a tale contenzioso ADF ha vinto i primi due gradi di giudizio e la controparte ha proposto appello in Cassazione);

Con riferimento all'evoluzione dei contenziosi in essere si rinvia a quanto riportato al paragrafo 2.2 "Quadro Normativo" della Relazione sulla Gestione.

Passività correnti

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2014	30.349
Saldo al 31.12.2013	30.907
Variazioni	(558)

Questa la suddivisione di tale categoria:

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Passività finanziarie correnti	11.908	10.500	1.408
Debiti commerciali	6.628	9.573	(2.945)
Debiti per imposte, vari ed altre attività correnti	10.625	9.660	965
Fondi per rischi e oneri futuri	1.188	1.174	14
Totale	30.349	30.907	(558)

Passività finanziarie correnti (26)

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2014	11.908
Saldo al 31.12.2013	10.500
Variazioni	1.408

Si segnala l'importo delle "Passività finanziarie correnti" di 11.908 migliaia di euro, relativo in massima parte alle linee di credito concesse a breve termine alla Capogruppo AdF per un importo pari a 10.500 migliaia di euro. Inoltre, tale voce accoglie, per 1.408 migliaia di euro, la quota corrente dell'indebitamento a medio lungo termine.

Si espone di seguito una tabella di dettaglio delle passività finanziarie correnti della Società verso gli Istituti di Credito che mette in evidenza l'importo, il tasso di interesse applicato alla data del 31 dicembre 2014 e la relativa scadenza:

Debito finanziario in migliaia di euro	Tasso di interesse	Durata	Scadenza
1.500	1,68%	3 mesi	12/03/2015
1.500	1,68%	3 mesi	12/03/2015
1.500	1,68%	3 mesi	12/03/2015
500	1,68%	3 mesi	12/03/2015
1.000	1,68%	3 mesi	12/03/2015
1.000	1,68%	3 mesi	07/01/2015
500	1,68%	3 mesi	07/01/2015
2.000	2,18%	3 mesi	27/02/2015
1.000	1,43%	3 mesi	25/03/2015
Totale	10.500		

Si fa presente come i tassi di interesse sopra esposti siano contrattati ad ogni scadenza con l'applicazione di uno spread sul tasso Euribor di periodo e che sui suddetti finanziamenti non esistono covenant finanziari. Allo stato attuale il massimo spread applicato risulta di 75 basis point.

Infine si rende noto come tutti i finanziamenti sopra esposti, alla data di scadenza, siano stati prorogati per un periodo equivalente alla durata originaria indicata nella tabella sopra esposta.

Debiti commerciali (27)

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Debiti verso fornitori	6.628	9.573	(2.945)
Totale	6.628	9.573	(2.945)

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

L'importo risulta comprensivo di fatture da ricevere per 4.255 migliaia di euro, principalmente costituite da investimenti infrastrutturali non fatturati dai fornitori alla data del presente bilancio, e di note di credito da ricevere per 160 migliaia di euro.

Debiti per imposte, vari ed altre passività correnti (28)

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Acconti per somme da restituire	19	19	-
Debiti Tributari	1.778	2.451	(673)
Debiti verso Istituti di Previdenza	1.101	744	357
Altri Debiti	7.642	6.300	1.342
Risconti passivi	85	146	(61)
Totale	10.625	9.660	965

Acconti per somme da restituire

L'importo di 19 migliaia di euro si riferisce al debito nei confronti di NIT per somme anticipate alla Parcheggi Peretola S.r.l. ed utilizzate per coprire perdite di bilancio di competenza di anni pregressi.

Debiti tributari

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Irpef dipendenti (cod. 1001/1012)	303	253	50
Erario c/ritenute cod. 1040	49	23	26
Altri Debiti Erariali	913	2.175	(1.262)
Debiti verso Erario c/lres e c/lrap	513	-	513
Totale	1.778	2.451	(673)

I debiti verso Erario c/lres e c/lrap accolgono i debiti di competenza maturati dal Gruppo al 31 dicembre 2014. Nell'ambito della voce in oggetto, è stata inoltre effettuata la riclassifica delle attività fiscali correnti (precedentemente riportate nella voce "Altri crediti"), per offrire una migliore comprensione delle dinamiche dell'andamento degli altri crediti/debiti. La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013 è stata riclassificata di conseguenza per rendere omogeneo il confronto.

Debiti verso Istituti di Previdenza

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Istituti contribuiti I.n.p.s./INAIL	731	455	276
Debiti v/Ist. Prev. Comp. Differite	362	245	117
Contributi Pre.v.i.n.d.a.i. e altri	8	44	(36)
Totale	1.101	744	357

La tabella mostra i debiti verso gli istituti previdenziali sulle retribuzioni maturate nel periodo in esame e da pagare successivamente alla chiusura del 2014.

L'importo di 362 migliaia di euro si riferisce agli oneri previdenziali ed assistenziali calcolati sul debito per stipendi differiti a titolo di 14° mensilità, permessi, ferie, premio di produzione variabile e fisso, incentivi ed altri titoli, maturati a favore del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2014.

Altri Debiti

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Dipendenti C/stipendi differiti ed altre comp.	2.350	1.638	712
Debiti di competenza diversi	4.183	3.663	520
Ministero dei Trasporti c/canoni	173	146	27
Compagnie aeree	166	158	8
Debiti per Contributo ex legge finanziaria 2007 per servizio antincendio	567	567	-
Creditori diversi	192	100	92
Altri debiti Vs. dipendenti	11	28	(17)
Totale	7.642	6.300	1.342

Analizzando le principali voci degli altri debiti risultano:

- debiti c/stipendi differiti, TFR ed altre competenze: trattasi del debito maturato al 31 dicembre 2014 per ferie non godute, 14a mensilità, premio di produttività, rinnovo CCNL ed altri titoli.

- debiti di competenza diversi: trattasi, per la maggior parte, di 1.451 migliaia di euro relativi all'imposta al 31 dicembre 2014 per l'addizionale Comunale, addebitata ai vettori e da liquidare all'Erario. (Legge n. 350 del 24/12/2003). Tale importo trova contropartita nella voce "Altri crediti" come commentato in precedenza.

- Inoltre si evidenzia un credito di 2,2 milioni di euro, incassato in data 18 marzo 2013 dal Ministero dei Trasporti, a seguito della sentenza n. 2403/2012, a titolo di risarcimento dei danni patiti per il mancato adeguamento dei diritti negli anni 1999-2005, oltre a rivalutazione monetaria e interessi di legge. Con atto di citazione in appello l'Avvocatura Generale dello Stato ha d'altra parte citato AdF innanzi alla Corte di Appello di Roma, chiedendo, in riforma della sentenza impugnata del Tribunale di Roma n. 2403/2012, la dichiarazione del difetto di giurisdizione del G.O. e l'accertamento che nulla è dovuto dal Ministero appellante a titolo risarcitorio per mancato aggiornamento dei diritti aeroportuali. Pertanto l'importo di cui sopra, secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali (IAS 37), non ha avuto né avrà impatti sul conto economico del Gruppo fino all'ultimo grado di giudizio. In ogni caso, nell'ottica del principio di prudenza cui viene costantemente orientata la gestione, lo stesso importo è stato integralmente depositato su un conto di deposito separato, sul quale maturano interessi che vengono a loro volta ivi reinvestiti, e non verrà utilizzato fino alla definitiva assegnazione alla Capogruppo con l'ultimo grado di giudizio. Al contempo, AdF effettua cautelativamente un accantonamento a fondo rischi e oneri futuri per la quota maturata di interessi legali da corrispondere in caso di eventuale condanna alla relativa restituzione.

- debiti v/Ministero per canoni: trattasi per 5 migliaia di euro del canone di concessione dovuto per l'affidamento del servizio di sicurezza (D. 13 luglio 2005 - G.U. 221 del 21.9.05) e per 168 migliaia di euro del canone aeroportuale maturato al 31 dicembre 2014.

- debiti verso Compagnie aeree: trattasi di debiti per biglietteria incassata per conto dei vettori per i quali è in corso a tutt'oggi la procedura di fallimento.

- debiti per Contributo ex legge finanziaria 2007 per servizio antincendio: trattasi di debiti relativi al pro quota a carico della società maturato quale contributo obbligatorio ex legge finanziaria 2007 per la costituzione di un fondo a supporto del servizio nazionale antincendio. In particolare l'ammontare esposto in bilancio si riferisce alla quota di canone maturata nel secondo semestre 2008 e dell'anno 2009, ancora da liquidare, in attesa di definizione dei ricorsi che la Società ha presentato, come meglio indicato nel paragrafo precedente relativo ai Fondi Rischi.

- creditori diversi: rappresentano per 192 migliaia di euro debiti verso i consiglieri e sindaci maturati alla data del 31 dicembre 2014.

Risconti passivi

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Risconti passivi per ricavi da pubblicità e promozioni	71	54	17
Altri risconti	14	92	(78)
Totale Risconti passivi	85	146	(61)

Tra i risconti passivi di maggiore entità iscritti nel bilancio 2014 si possono riscontrare:

- Fatturazione anticipata per la gestione diretta della pubblicità e promozioni per 71 migliaia di euro di competenza futura.
- Fatturazione anticipata a titolo di sub concessione aree per circa 13 migliaia di euro di futura competenza.
- Fatturazione anticipata per addebito utenze di competenza futura per 1 migliaia di euro.

Fondo per rischi e oneri futuri (corrente) (29)

(migliaia di euro)

Saldo al 31.12.2014	1.188
Saldo al 31.12.2013	1.174
Variazioni	14

Il fondo rischi ed oneri futuri per la parte corrente è composto esclusivamente dal fondo di ripristino e sostituzione dei beni in concessione, come previsto dal principio contabile IFRIC 12, quale miglior stima delle quote di competenza maturate fino alla data del presente bilancio di esercizio e relative alle manutenzioni sui Beni in concessione che verranno effettuate nell'esercizio successivo.

L'ammontare dei fondi rischi ed oneri di parte corrente risulta così movimentato nel 2014:

(migliaia di euro)					
Descrizione	31.12.2013	Incremento	Riclassifica	Decremento	31.12.2014
Fondi per rischi e oneri futuri	1.174	994	(326)	654	1.188
Totale	1.174	994	(326)	654	1.188

Si rammenta come la riclassifica di 326 migliaia di Euro faccia riferimento alla parte di fondo corrente già accantonata negli esercizi precedenti e pertanto iscritta al 31 dicembre 2013 quale non corrente.

Il saldo del fondo di ripristino per la parte corrente al 31 dicembre 2014 è di 1.188 migliaia di euro (1.174 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), quale miglior stima delle manutenzioni straordinarie che si prevede verranno effettuate nel corso del 2014.

Impegni e passività potenziali

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Sistema improprio degli impegni	3.381	3.995	(614)
Totale	3.381	3.995	(614)

La voce "sistema improprio degli impegni" risulta costituita esclusivamente dalle fidejussioni prestate dalla Capogruppo a favore di:

(migliaia di euro)

Descrizione	Importo
FIDEJUSSIONE N° 96/56624902 UGF ASS.NI- DOGANA FIRENZE	300
FIDEJUSSIONE N° 96/56624902 UGF ASS.NI- DOGANA FIRENZE	100
FIDEJUSSIONE N. 29611/10 CARIPRATO - ENAC PER QUARANTENNALE	821
FIDEJUSSIONE N. 1986768 COFACE RIMBORSO IVA ANNO 2011	1.081
483628 ELBA ASS.NI - RIMBORSO IVA ANNO 2012	1.079
Totale	3.381

Posizione Finanziaria Netta

Quale informazione complementare al bilancio consolidato, si riporta in appresso la Posizione finanziaria netta del Gruppo, in ottemperanza a quanto previsto dalla comunicazione CONSOB prot. n°6064293 del 28 luglio 2006. Per i commenti si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Var. Ass. 2014/2013
A. Cassa e banche	11.754	8.789	2.965
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	11.754	8.789	2.965
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	10.500	10.500	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.408	-	1.408
H. Altri debiti finanziari correnti vs società d leasing	-	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	11.908	10.500	1.408
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	154	1.711	(1.557)
K. Debiti bancari non correnti	10.623	12.727	(2.104)
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	-	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	10.623	12.727	(2.104)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N) (P.F.N.)	10.777	14.438	(3.661)

Ai sensi di quanto richiesto dalla stessa Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che non sono in essere negative pledges sulle posizioni debitorie esistenti alla data di chiusura del bilancio consolidato 2014.

Per il dettaglio dei covenants si riveda quanto riportato al paragrafo "Passività finanziarie non correnti" delle Note Illustrative al Bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari

Di seguito si riporta la ripartizione del valore contabile dell'attività/passività finanziarie nelle categorie previste dallo IAS 39:

Attività finanziarie al 31 dicembre 2014	Finanziamenti e crediti	Investimenti posseduti sino a scadenza	Strumenti finanziari derivati	Strumenti finanziari al fair value disponibili per la vendita	Totale
<i>Migliaia di Euro</i>					
<u>Attività non correnti</u>					
Crediti finanziari	298				298
Fair value strumenti derivati di copertura					-
Partecipazioni in altre imprese					-
Totale attività non correnti	298	-	-	-	298
<u>Attività correnti</u>					
Crediti commerciali	6.548				6.548
Fair value strumenti derivati di copertura					-
Altre attività finanziarie					-
Depositi bancari e postali	11.754				11.754
Titoli					-
Totale attività correnti	18.302	-	-	-	18.302
Totale	18.600	-	-	-	18.600

Attività finanziarie al 31 dicembre 2013	Finanziamenti e crediti	Investimenti posseduti sino a scadenza	Strumenti finanziari derivati	Strumenti finanziari al fair value disponibili per la vendita	Totale
<i>Migliaia di Euro</i>					
<u>Attività non correnti</u>					
Crediti finanziari	3.608				3.608
Fair value strumenti derivati di copertura					-
Partecipazioni in altre imprese				2.169	2.169
Totale attività non correnti	3.608	-	-	2.169	5.777
<u>Attività correnti</u>					
Crediti commerciali	5.568				5.568
Fair value strumenti derivati di copertura					-
Altre attività finanziarie					-
Depositi bancari e postali	8.789				8.789
Titoli					-
Totale attività correnti	14.357	-	-	-	14.357
Totale	17.965	-	-	2.169	20.134

Passività finanziarie al 31 dicembre 2014	Debiti al fair value	Strumenti finanziari derivati	Altre passività finanziarie al costo ammortizzato	Totale
<i>Migliaia di Euro</i>				
<u>Passività non correnti</u>				
Finanziamenti bancari			10.623	10.623
Obbligazioni				-
Altri finanziamenti				-
Leasing				-
Derivati di copertura				-
Totale passività non correnti	-	-	10.623	10.623
<u>Passività correnti</u>				
Finanziamenti bancari			11.908	11.908
Altri finanziamenti				-
Leasing				-
Derivati di copertura				-
Totale passività correnti	-	-	11.908	11.908
Totale	-	-	22.531	22.531

Passività finanziarie al 31 dicembre 2013	Debiti al fair value	Strumenti finanziari derivati	Altre passività finanziarie al costo ammortizzato	Totale
<i>Migliaia di Euro</i>				
<u>Passività non correnti</u>				
Finanziamenti bancari			12.727	12.727
Obbligazioni				-
Altri finanziamenti				-
Leasing				-
Derivati di copertura				-
Totale passività non correnti	-	-	12.727	12.727
<u>Passività correnti</u>				
Finanziamenti bancari			10.500	10.500
Altri finanziamenti				-
Leasing				-
Derivati di copertura				-
Totale passività correnti	-	-	10.500	10.500
Totale	-	-	23.227	23.227

Rapporti con parti correlate e consociate

Si espongono di seguito i principali effetti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 delle operazioni con parti correlate e consociate meglio dettagliate in Relazione sulla gestione al paragrafo 11.4.

Conto Economico consolidato al 31 dicembre 2014	Euro	in % sul totale bilancio al 31 dicembre 2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	837.194	1,94%
CORPORATE AIR SERVICES Srl	508.394	1,18%
DELTA AEROTAXI Srl	214.038	0,50%
ICCAB Srl	80.065	0,19%
DELIFLY Srl	28.994	0,07%
COMUNE DI FIRENZE	5.703	0,01%
Altri ricavi e proventi:	14.427	1,02%
CORPORATE AIR SERVICES Srl	6.779	0,48%
DELTA AEROTAXI Srl	5.539	0,39%
DELIFLY Srl	2.109	0,15%
Costi per servizi:	61.543	0,50%
DELTA AEROTAXI Srl	34.943	0,28%
CORPORACION AMERICA ITALIA SpA	26.600	0,22%
Proventi finanziari:	807.581	92,62%
CORPORACION AMERICA ITALIA SpA	807.581	92,62%

Stato Patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2014	Euro	in % sul totale bilancio al 31 dicembre 2014
Crediti commerciali:	13.040	0,20%
CORPORATE AIR SERVICES Srl	6.639	0,10%
ICCAB Srl	6.336	0,10%
DELTA AEROTAXI Srl	65	0,001%
Debiti commerciali:	-	0,00%

Partite intercompany

La tabella sottostante riporta l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti intercompany con la controllata Parcheggio Peretola S.r.l. al 31 dicembre 2014, meglio evidenziati nella Relazione sulla gestione al paragrafo 11.5.

Conto Economico capogruppo	Euro
Ricavi	63.510
Costi per servizi	109.909
Canoni noleggi e altri costi	22.319
Stato Patrimoniale capogruppo	Euro
Crediti commerciali	5.016
Debiti commerciali	191.972

Informativa ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 22-ter del Codice Civile

Si segnala che al 31 dicembre 2014 non sussistono accordi fuori bilancio e quindi non risultanti dalla Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata del Gruppo AdF.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si rende noto come non vi siano eventi significativi e non ricorrenti accaduti nel corso del 2014.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Il Gruppo AdF nel corso dell'esercizio 2014 non ha posto in essere rilevanti operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalle Comunicazioni Consob n. DEM/6037577 del 28 aprile 2006 e n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Autorizzazione alla pubblicazione

Questo documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2015 e pubblicato in data su autorizzazione del Presidente ed Amministratore Delegato.

Prevedibile evoluzione della gestione

I dati di traffico progressivi al 28 febbraio 2015, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono in aumento del 13,3% nella componente passeggeri e del 7,9% nella componente movimenti.

Per quanto concerne esclusivamente il mese di febbraio, si registra un incremento del 12,9% nella componente passeggeri e dell' 8,4% nella componente movimenti rispetto a febbraio 2014.

Per quanto sopra esposto, è plausibile prevedere per AdF un anno 2015 caratterizzato da tassi di crescita positivi e comunque superiori rispetto alla media nazionale.

Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione

(Marco Carrai)

Allegato A

Movimenti delle attività immateriali al 31/12/2013 e al 31/12/2014 (euro)

(Euro)

VOCI	31/12/2012			VARIAZIONI DEL PERIODO					31/12/2013		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio	Giroconti	Decrementi	Incrementi/ Capitalizzazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio
Beni in concessione	65.143.011	9.033.455	56.109.556	-	-	8.516.406	1.970.134	-	73.659.417	11.003.589	62.655.828
Concessioni, licenze, marchi e diritti	2.702.265	2.420.901	281.364	-	-	119.223	245.036	-	2.821.488	2.665.937	155.551
Immobilizzazioni in corso e acconti	17.793	-	17.793	-	17.793	103.586	-	-	103.586	-	103.586
Conessione aeroportuale in corso e acc.	8.521.428	-	8.521.428	-	7.933.905	1.290.757	-	-	1.878.280	-	1.878.280
Totale	76.384.497	11.454.356	64.930.141	-	7.951.698	10.029.972	2.215.170	-	78.462.771	13.669.526	64.793.245

(Euro)

VOCI	31/12/2013			VARIAZIONI DEL PERIODO					31/12/2014		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio	Giroconti	Decrementi	Incrementi/ Capitalizzazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio
Beni in concessione	73.659.417	11.003.589	62.655.828	-	-	552.480	2.067.560	-	74.211.897	13.071.149	61.140.748
Concessioni, licenze, marchi e diritti	2.821.488	2.665.937	155.551	-	-	164.405	132.698	-	2.985.893	2.798.635	187.258
Immobilizzazioni in corso e acconti	103.586	-	103.586	-	96.450	2.501	-	-	9.637	-	9.637
Conessione aeroportuale in corso e acc.	1.878.280	-	1.878.280	(22.485)	145.984	2.394.767	-	-	4.104.578	-	4.104.578
Totale	78.462.771	13.669.526	64.793.245	(22.485)	242.434	3.114.153	2.200.258	-	81.312.005	15.869.784	65.442.221

Allegato B

Movimenti delle attività materiali al 31/12/2013 e al 31/12/2014 (euro)

(Euro)											
VOCI	31/12/2012			VARIAZIONI DEL PERIODO					31/12/2013		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio	Giroconti	Decrementi	Incrementi/ Capitalizzazioni	Ammortamenti	Rilascio Fondi Amm.to	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio
Terreni e fabbricati	3.714.518	3.136.160	578.358	-	-	-	76.585	-	3.714.518	3.212.745	501.773
Impianti e macchinario	12.961.377	10.643.354	2.318.023	-	576.599	695.974	629.971	576.599	13.080.752	10.696.726	2.384.026
Attrezzature ind. e commerciali	294.590	275.160	19.430	-	-	8.700	8.168	-	303.290	283.328	19.962
Altri beni materiali	5.599.895	4.368.548	1.231.347	-	61.021	681.212	424.358	22.955	6.220.086	4.769.951	1.450.135
Immobilizzazioni in corso e acconti	133.233	-	133.233	-	81.821	401.769	-	-	453.181	-	453.181
Totale	22.703.613	18.423.222	4.280.391	-	719.441	1.787.655	1.139.082	599.554	23.771.827	18.962.750	4.809.077

(Euro)											
VOCI	31/12/2013			VARIAZIONI DEL PERIODO					31/12/2014		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio	Giroconti	Decrementi	Incrementi/ Capitalizzazioni	Ammortamenti	Rilascio Fondi Amm.to	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio
Terreni e fabbricati	3.714.518	3.212.745	501.773	-	-	-	76.346	-	3.714.518	3.289.091	425.427
Impianti e macchinario	12.481.271	10.097.245	2.384.026	-	615.997	1.860.193	829.767	603.533	13.725.467	10.323.479	3.401.988
Attrezzature ind. e commerciali	303.290	283.328	19.962	-	423,00	14.779	7.143	423,00	317.646	290.048	27.598
Altri beni materiali	6.220.086	4.769.951	1.450.135	(769)	268.701	231.758	446.500	260.050	6.183.143	4.956.401	1.225.973
Immobilizzazioni in corso e acconti	453.181	-	453.181	-	290.889	246.548	-	-	408.840	-	408.840
Totale	23.172.346	18.363.269	4.809.077	(769)	1.176.010	2.353.278	1.359.756	864.006	24.349.614	18.859.019	5.489.826

Nota: per la voce Impianti e macchinario è stato riclassificato un importo sia in costo storico che in Fondo Ammortamento di eguale importo.

Allegato C

Partecipazioni (euro)

(Euro)						
Denominazione	Cap. sociale (1)	Utile/perdita (1)	Patrim.netto (1)	% denetuta da ADF SpA	Valore nominale	Valore in Bilancio al 31.12.2013
Consorzio per l'Aeroporto di Siena S.p.A.	13.378.013	(5.815.588)	8.119.917	0,11%	9.299	18.058
Firenze Convention Bureau S.c.r.l.	134.420	25.739	154.389	0,97%	1.498	1.282
Firenze Mobilità S.p.A.	1.371.329	(220.491)	1.262.376	3,98%	50.243	54.579
Montecatini Congressi	100.000	49.245	109.219	2,50%	2.730	2.500
SAT S.p.A.	16.269.000	6.352.792	62.142.705	2,00%	1.242.860	2.169.211
SEAM S.p.A.	2.213.860	9.235	2.466.243	0,39%	9.520	10.187
Totale Partecipazioni					1.316.150	2.255.817

(1) Valori riferiti ai bilanci d'esercizio al 31/12/2012

(Euro)						
Denominazione	Cap. sociale (1)	Utile/perdita (1)	Patrim.netto (1)	% denetuta da ADF SpA	Valore nominale	Valore in Bilancio al 31.12.2014
Consorzio per l'Aeroporto di Siena S.p.A.	13.378.013	(5.815.588)	8.119.917	0,11%	9.299	18.058
Firenze Convention Bureau S.c.r.l.	169.260	12.175	198.024	0,97%	1.921	1.282
Firenze Mobilità S.p.A.	1.371.329	(134.667)	1.127.712	3,98%	44.883	54.579
Montecatini Congressi	100.000	(3.101)	106.118	2,50%	2.653	2.500
SEAM S.p.A.	2.213.860	89.054	2.555.301	0,39%	9.863	10.187
Totale Partecipazioni					68.619	86.606

(1) Valori riferiti ai bilanci d'esercizio al 31/12/2013

Allegato D

Allegato D al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014

COMPENSI CORRISPONDI AGLI AMMINISTRATORI AI SINDACI E AI DIRETTORI GENERALI

Aeroporto di Firenze SpA

Soggetto	Carica ricoperta	Scadenza carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi TFM	(Euro) Totali
(Cognome e Nome)							
Baldi Simonetta	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	10.000				10.000
Bauchiero Elisa	Consigliere CdA	Dimissionario dal 4 marzo 201	2.244				2.244
	Presidente Comitato controllo e rischi	Dimissionario dal 4 marzo 2014					-
Carrai Marco	Presidente CdA	Approvazione Bilancio 2015	80.000	1.771	40.000		121.771
Ceccuzzi Sergio	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	14.300				14.300
	Presidente Comitato controllo e rischi	Nomina dal 27 maggio 2014					-
	Membro Comitato controllo e rischi	Approvazione Bilancio 2015					-
	Membro Comitato per la remunerazione	Approvazione Bilancio 2015					-
Eurnekian Martin Francisco	Consigliere CdA	Nomina dal 13 marzo 2014	8.055				8.055
Fanti Vittorio	Amministratore Delegato	Nomina dal 13 marzo 2014	161.096	6.640	100.000		267.736
Giusti Luca	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	10.395				10.395
	Membro Comitato controllo e rischi	Nomina dal 13 marzo 2014					-
Giustiniani Paolo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	12.500				12.500
	Presidente Comitato per la remunerazione	Approvazione Bilancio 2015					-
Grassi Cinzia	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	11.611				11.611
	Membro Comitato controllo e rischi	Nomina dal 13 marzo 2014					-
Maia Mauro	Consigliere CdA	Dimissionario dal 4 marzo 201	1.726				1.726
Mazzei Jacopo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	10.000				10.000
Naldi Roberto	Consigliere CdA	Nomina dal 13 marzo 2014	11.277				11.277
	Membro Comitato per la remunerazione	Nomina dal 13 marzo 2014					-
	Membro Comitato controllo e rischi	Nomina dal 13 marzo 2014					-
Panerai Carlo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	10.000				10.000
Panerai Saverio	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	10.000				10.000
Pascotto Laura	Consigliere CdA	Dimissionario dal 4 marzo 201	2.071				2.071
	Membro Comitato per la remunerazione	Dimissionario dal 4 marzo 2014					-
Pollio Mauro	Amministratore Delegato	Dimissionario dal 4 marzo 201	44.406	1.327			45.733
Schirinian Ana Cristina	Consigliere CdA	Nomina dal 13 marzo 2014	8.055				8.055
			407.736	9.738	140.000	-	557.474
Aschieri Edoardo	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2015	15.600				15.600
Cempella Pier Giorgio	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2015	15.600				15.600
Militano Ersilia	Presidente Collegio	Approvazione Bilancio 2015	20.000				20.000
Parati Stefano	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2015	15.600				15.600
Seracini Marco	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2015	15.600				15.600
			82.400	-	-	-	82.400
Totale generale			490.136	9.738	140.000	-	639.874

Parcheggi Peretola Srl

Soggetto	Carica ricoperta	Scadenza carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi TFM	(Euro) Totali
(Cognome e Nome)							
Fanti Vittorio	Amministratore Unico	Nomina dal 16 ottobre 2014	-				-
Gialletti Marco (*)	Consigliere Delegato	Dimissionario dal 3 ottobre 20	4.586				4.586
Preziosa Umberto (*)	Presidente CdA	Dimissionario dal 3 ottobre 20	4.586				4.586
Vitali Guido (*)	Consigliere CdA	Dimissionario dal 3 ottobre 20	3.025				3.025
Totale generale			12.197	-	-	-	12.197

(*) Tale importo è stato oggetto di elisione in sede di consolidamento, in quanto i compensi maturati vengono riversati alla capogruppo.

Dettaglio Allegato D

Dettaglio Allegato D al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014

DETTAGLIO COMPENSI CORRISPONDI AGLI AMMINISTRATORI AI SINDACI E AI DIRETTORI GENERALI AI SENSI DELLA COMUNICAZIONE CONSOB N. DEM/11012984 DEL 24/02/2011

									(Euro)
Soggetto	Carica ricoperta	Scadenza carica	Emolumenti di cui:	Emolumenti non corrisposti	Partecipazione a comitati	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi TFM	Totali
Cognome e Nome									
Baldi Simonetta	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	10.000						10.000
Bauchiero Elisa	Consigliere CdA	Dimissionario dal 4 marzo 20:	2.244		449				2.244
	Presidente Comitato controllo e rischi	Dimissionario dal 4 marzo 2014							-
Carrai Marco	Presidente CdA	Approvazione Bilancio 2015	80.000	40.000		1.771	40.000		121.771
Ceccuzzi Sergio	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	14.300		4.300				14.300
	Presidente Comitato controllo e rischi	Nomina dal 27 maggio 2014							-
	Membro Comitato controllo e rischi	Approvazione Bilancio 2015							-
	Presidente Comitato controllo e rischi	Approvazione Bilancio 2015							-
	Membro Comitato per la remunerazione	Approvazione Bilancio 2015							-
Eurnekian Martin Francis	Consigliere CdA	Nomina dal 13 marzo 2014	8.055	8.055					8.055
Fanti Vittorio	Amministratore Delegato	Nomina dal 13 marzo 2014	161.096	100.000		6.640	100.000		267.736
Giusti Luca	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	10.395		395				10.395
	Membro Comitato controllo e rischi	Nomina dal 13 marzo 2014							-
Giustiniani Paolo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	12.500		2.500				12.500
	Presidente Comitato per la remunerazione	Approvazione Bilancio 2015							-
Grassi Cinzia	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	11.611		1.611				11.611
	Membro Comitato controllo e rischi	Nomina dal 13 marzo 2014							-
Maia Mauro	Consigliere CdA	Dimissionario dal 4 marzo 20:	1.726						1.726
Mazzei Jacopo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	10.000						10.000
Naldi Roberto	Consigliere CdA	Nomina dal 13 marzo 2014	11.277		3.222				11.277
	Membro Comitato per la remunerazione	Nomina dal 13 marzo 2014							-
	Membro Comitato controllo e rischi	Nomina dal 13 marzo 2014							-
Paneraì Carlo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	10.000						10.000
Paneraì Saverio	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	10.000						10.000
Pascotto Laura	Consigliere CdA	Dimissionario dal 4 marzo 20:	2.071		345				2.071
	Membro Comitato per la remunerazione	Dimissionario dal 4 marzo 2014							-
Pollio Mauro	Amministratore Delegato	Dimissionario dal 4 marzo 20:	44.406			1.327			45.733
Schirinian Ana Cristina	Consigliere CdA	Nomina dal 13 marzo 2014	8.055	8.055					8.055
			407.736	156.110	12.822	9.738	140.000	-	557.474
Aschieri Edoardo	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2015	15.600						15.600
Cempella Pier Giorgio	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2015	15.600						15.600
Militano Ersilia	Presidente Collegio	Approvazione Bilancio 2015	20.000						20.000
Parati Stefano	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2015	15.600						15.600
Seracini Marco	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2015	15.600						15.600
			82.400	-	-	-	-	-	82.400
Totale generale			490.136	156.110	12.822	9.738	140.000	-	639.874

									(Euro)
Soggetto	Carica ricoperta	Scadenza carica	Emolumenti di cui:	Emolumenti non corrisposti	Partecipazione a comitati	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi TFM	Totali
Cognome e Nome									
Fanti Vittorio	Amministratore Unico	Nomina dal 16 ottobre 2014	-				-	-	-
Gialletti Marco (*)	Consigliere Delegato	Dimissionario dal 3 ottobre 20:	4.586						4.586
Preziosa Umberto (*)	Presidente CdA	Dimissionario dal 3 ottobre 20:	4.586						4.586
Vitali Guido (*)	Consigliere CdA	Dimissionario dal 3 ottobre 20:	3.025						3.025
Totale generale			12.197	-	-	-	-	-	12.197

(*) Tale importo è stato oggetto di elisione in sede di consolidamento, in quanto i compensi maturati vengono riversati alla capogruppo.

Allegato E

Movimenti delle imposte anticipate e differite al 31.12.2014

(Euro)

VOCI	Imposte anticipate 31.12.2013			Riassorbimenti anno 2014			Incrementi anno 2014			Imposte anticipate 31.12.2014		
Fondo svalutazione rischi ed oneri	520.886	27,5%	143.244	364.960	27,5%	100.364	10.600	27,5%	2.915	166.526	27,5%	45.795
Fondo lavori Terminal (mark-up)	-	32,6%	-	-	32,6%	-	65.000	32,6%	21.203	65.000	32,6%	21.203
Fondo antincendio	1.575.162	27,5%	433.170	-	32,6%	-	166.278	32,6%	54.240	1.741.440	32,6%	568.058
Fondo svalutazione crediti	1.654.058	27,5%	454.866	430.962	27,5%	118.515	26.344	27,5%	7.245	1.249.440	27,5%	343.596
Fondo svalutazioni altri crediti	307.018	27,5%	84.430	-	27,5%	-	-	27,5%	-	307.018	27,5%	84.430
Compensi amministratori non corrisposti	87.644	27,5%	24.102	87.644	27,5%	24.102	156.109	27,5%	42.930	156.109	27,5%	42.930
Consorzio di bonifica 2009	818	27,5%	225	-	27,5%	-	-	27,5%	-	818	27,5%	225
TARSU (accertata non pagata)	27.045	27,5%	7.437	27.045	27,5%	7.437	-	27,5%	-	-	27,5%	-
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	4.172.631		1.147.474	910.611		250.418	424.331		128.532	3.686.351		1.106.236

VOCI	Imposte differite 31.12.2013			Riassorbimenti anno 2014			Incrementi anno 2014			Imposte differite 31.12.2014		
Differenze applicazioni IAS	(72.212)	27,5%	(19.858)	(72.212)	27,5%	(19.858)	183.172	27,5%	50.372	183.172	27,5%	50.372
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE	(72.212)		(19.858)	(72.212)		(19.858)	183.172		50.372	183.172		50.372

VOCI	Imposte anticipate e differite IFRIC 12 al 31.12.2013			Riassorbimenti anno 2014			Incrementi anno 2014			Imposte anticipate e differite IFRIC 12 al 31.12.2014		
Imposte anticipate e differite IFRIC 12	(1.303.597)	31,7%	(413.240)	89.035	31,7%	28.224	(128.710)	31,7%	(40.801)	(1.343.272)	31,7%	(425.817)
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE IFRIC 12	(1.303.597)		(413.240)	89.035		28.224	(128.710)		(40.801)	(1.343.272)		(425.817)

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi per la revisione di bilancio al 31 dicembre 2014 resi dalla Società di revisione ed eventualmente da entità appartenenti alla sua rete.

(migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo per la revisione di bilancio al 31.12.14 (€)
Revisione contabile (1)	PWC S.p.A	AdF S.p.A.	18.700
Revisione contabile	PWC S.p.A	Parcheggi Peretola Srl	3.200
Incarico per la relazione sulla congruità di rapporto di cambio	PWC S.p.A	AdF S.p.A.	47.500
Totale (€)			69.400

(1) Di cui: € 1.100 per la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo.

Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Vittorio Fanti, in qualità di Amministratore Delegato, e Marco Gialletti, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Aeroporto di Firenze S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adequatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del 2014.

2. La valutazione dell'adequatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 si è basata su di un processo definito da Aeroporto di Firenze in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005;

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

12 marzo 2015

/F/ Vittorio Fanti

Amministratore Delegato

Vittorio Fanti

/F/ Marco Gialletti

Dirigente preposto alla redazione

dei documenti contabili societari

Marco Gialletti

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli azionisti della
Aeroporto di Firenze SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e dalle relative note illustrative, della Aeroporto di Firenze SpA e sue controllate ("Gruppo AdF") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della Aeroporto di Firenze SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note illustrative, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati ed assoggettati a revisione contabile da altro revisore, che ha emesso la relazione di revisione in data 4 aprile 2014. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note illustrative, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2014.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo AdF al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo AdF per l'esercizio chiuso a tale data.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: **Milano** 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor Relations-Corporate Governance" del sito internet della Aeroporto di Firenze SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Aeroporto di Firenze SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio consolidato, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo AdF al 31 dicembre 2014.

Firenze, 26 marzo 2015

PricewaterhouseCoopers SpA


Luigi Necci
(Revisore legale)

18 Prospetti contabili Bilancio Separato al 31 dicembre 2014

18.1 Conto economico separato - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

migliaia di euro	Note	31.12.2014 Separato		31.12.2013 Separato	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
Ricavi	1	43.400	852	38.081	764
Ricavi Aeronautici: Diritti Aeroportuali		11.891	327	9.827	288
Ricavi Aeronautici: Sicurezza		4.170	22	3.649	20
Ricavi Aeronautici: Handling		10.357	6	9.724	6
Ricavi Aeronautici: Infrastrutture Centralizzate		3.462	45	3.236	40
Ricavi non Aeronautici		9.190	442	9.108	382
Ricavi per lavori su beni in concessione		2.853		2.007	
Ricavi Intercompany		64		72	
Altri ricavi e proventi della gestione		1.413	10	458	28
Costi		18.764	62	17.297	50
Materiali di consumo e merci	2	2.659		2.576	
Costi per servizi	3	11.864	62	11.352	50
Costi Intercompany	4	132		121	
Costi per lavori su beni in concessione	5	2.717		1.912	
Canoni noleggi e altri costi	6	728		676	
Oneri diversi di gestione	7	664		660	
Valore aggiunto		24.636		20.784	
Costo del personale	8	15.788		13.200	
Margine Operativo Lordo (M.O.L.)		8.848		7.584	
% ricavi totali		20,4%		19,9%	
Ammortamenti e svalutazioni	9	3.428		3.232	
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	10	66		118	
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	11	894		1.744	
Risultato Operativo		4.460		2.490	
Proventi finanziari	12	1.242	806	759	
Oneri finanziari	13	1.187		1.058	
Risultato ante imposte		4.515		2.191	
Imposte	14	1.568		1.064	
Utile (perdita) di esercizio		2.947		1.127	
Utile per azione (€)		0,33		0,12	
Utile per azione diluito (€)		0,33		0,12	

18.2 Conto economico complessivo separato

<i>migliaia di euro</i>	Note	31.12.2014 Separato	31.12.2013 Separato	Var. Ass. 2014/2013
Utile (perdita) di esercizio		2.947	1.127	1.820
<i>Utili/(Perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a Conto Economico:</i>				
- Utili (perdite) per valutazione a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	17	-	504	(504)
Totale		-	504	(504)
<i>Utili/(Perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a Conto Economico:</i>				
- Utili (perdite) attuariali su TFR	24	(178)	62	(240)
Totale		(178)	62	(240)
Totale Utile (perdita) complessivo	22	2.769	1.693	1.076

18.3 Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria separata - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

migliaia di euro	Note	31.12.2014 Separato		31.12.2013 Separato (1)	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
Attività non Correnti					
Attività immateriali	15				
- Beni in concessione		59.385		58.563	
- Attività immateriali a vita definita di proprietà		197		259	
totale		59.582		58.822	
Attività materiali	16				
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà		5.363		4.639	
totale		5.363		4.639	
Altre attività non correnti	17				
- Partecipazioni		3.338		5.507	
- Crediti vari e altre attività non correnti		977		4.321	
totale		4.315		9.828	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		69.260		73.289	
Attività Correnti					
Rimanenze di magazzino	18	-		536	
Crediti commerciali	19	6.553	13	5.585	29
Altri crediti	20	7.756		5.472	
Cassa e altre disponibilità liquide	21	11.391		8.632	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		25.700	13	20.225	29
TOTALE ATTIVITA'		94.960	13	93.514	29
Patrimonio netto	22				
Capitale sociale		9.035		9.035	
Riserve di capitale		29.248		28.656	
Riserva IAS		1.726		1.726	
Utili (Perdita) a nuovo		(689)		(512)	
Utile (Perdita) di esercizio		2.946		1.127	
Totale Patrimonio netto		42.266		40.032	
Passività non correnti					
Passività finanziarie non correnti	23	10.623		12.727	
TFR e altri fondi relativi al personale	24	2.962		2.788	
Fondo imposte differite	25	0		0	
Fondi per rischi e oneri futuri	26	8.732		7.144	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		22.317		22.659	
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti	27	11.908		10.500	
Debiti commerciali	28	6.720	-	9.516	10
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	29	10.561		9.633	
Fondi per rischi e oneri futuri	30	1.188		1.174	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		30.377	-	30.823	10
TOTALE PASSIVITA'		52.694		53.482	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		94.960		93.514	

(1) Si segnala che, al fine di offrire al lettore una maggiore comparabilità delle informazioni riportate nel bilancio al 31 dicembre 2014, la presentazione di alcuni dati relativi all'esercizio precedente è stata modificata. In particolare, si è provveduto a esporre il saldo netto delle attività/passività fiscali differite riclassificando nella voce "Crediti vari ed altre attività non correnti" 431 migliaia di euro precedentemente inseriti nella voce "Fondo imposte differite" ed a esporre il saldo netto delle attività/passività fiscali correnti relative a imposte sui redditi riclassificando negli "Altri crediti" 1.053 migliaia di euro precedentemente inseriti nei "Debiti per imposte, vari e altre passività correnti". La Società ritiene che questa modifica ai dati del 2013 non sia significativa.

18.4 Rendiconto finanziario separato - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2014 Separato		31.12.2013 Separato	
	Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
ATTIVITA' OPERATIVA				
Utile di periodo	2.948		1.127	
<i>Rettifiche per:</i>				
- Ammortamenti	3.428		3.232	
- Rettifiche attività finanziarie	-		-	
- Altri accantonamenti e svalutazioni	66		117	
- Variazione Fondo rischi e oneri	1.602		952	
- Variazione netta del TFR e altri fondi	(56)		(17)	
- Oneri finanziari dell'esercizio	1.187		1.058	
- Proventi da cessione partecipazioni	(806)	(806)	-	
- Variazione netta imposte differite	32		11	
- Imposte di periodo	1.536		1.053	
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>9.937</i>		<i>7.533</i>	
- Variazione rimanenze di magazzino	536		(42)	
- (Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(1.034)	16	(916)	70
- (Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	(2.284)		1.701	
- Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	(254)	(10)	1.117	(10)
- Incremento/(decremento) in altri debiti	(424)		(155)	
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>(3.460)</i>		<i>1.705</i>	
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	6.477		9.238	
- Interessi passivi pagati	(549)		(516)	
- Imposte pagate	(822)		(1.810)	
Flusso di cassa delle attività operative	5.106		6.912	
ATTIVITA' d' INVESTIMENTO				
- Acquisto di attività materiali	(3.632)		(922)	
- Cessione di attività materiali	-		-	
- Acquisto di attività immateriali	(3.822)		(6.903)	
- Cessione di attività immateriali	-		-	
- Crediti immobilizzati	3.362		16	
- Prezzo di realizzo da cessione partecipazioni	2.804		-	
Disponibilità liq. Generate dall'attività d'investimento	(1.288)		(7.809)	
FLUSSO DI CASSA DI GESTIONE	3.818		(897)	
ATTIVITA' FINANZIARIE				
- Dividendi corrisposti	(363)	(71)	(723)	(142)
- Accensione finanziamenti a breve/lungo termine	1.408		5.582	
- (Rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	(2.104)		-	
Disponibilità liquide nette derivanti / (impiegate) dall'att. fin.	(1.059)		4.859	
Incremento / (decremento) netto disp. liq. Mezzi equivalenti	2.759		3.962	
Disp. Liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	8.632		4.670	
Disp. Liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	11.391		8.632	

18.5 Prospetto delle variazioni del patrimonio netto separato

<i>migliaia di euro</i>	Capitale sociale	Riserve di capitale	Ris. Attività finanz. Available for sale	Riserva IAS	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di terzi	Patrimonio Netto di Gruppo e terzi
Patrimonio netto al 31.12.2012	9.035	26.516	(333)	1.726	(572)	2.692	39.064	-	39.064
Utile (Perdita) di esercizio						1.127	1.127	-	1.127
Altre componenti di conto economico complessivo			504		60		564	-	564
<i>Totale Utile (Perdita) complessiva</i>			504		60	1.127	-	-	-
Attribuzione del risultato esercizio 2012		1.969			723	(2.692)	1.691	-	1.691
Dividendi distribuiti					(723)		-	-	-
<i>Totale movimenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto</i>		1.969				(2.692)	(723)	-	(723)
Patrimonio netto al 31.12.2013	9.035	28.485	171	1.726	(512)	1.127	40.032	-	40.032
Patrimonio netto al 31.12.2013	9.035	28.485	171	1.726	(512)	1.127	40.032	-	40.032
Utile (Perdita) di esercizio						2.946	2.946	-	2.946
Altre componenti di conto economico complessivo					(178)		(178)	-	(178)
<i>Totale Utile (Perdita) complessiva</i>					(178)	2.946	2.768	-	2.768
Attribuzione del risultato esercizio 2013		763			364	(1.127)	-	-	-
Dividendi distribuiti					(363)		(363)	-	(363)
Vendita Attività finanziarie Available for sale			(171)				(171)	-	(171)
<i>Totale movimenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto</i>		763	(171)		1	(1.127)	(534)	-	(534)
Patrimonio netto al 31.12.2014	9.035	29.248	-	1.726	(689)	2.946	42.266	-	42.266

Bilancio Separato AdF
31 dicembre 2014

Note Illustrative al Bilancio Separato al 31 dicembre 2014

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio separato di AdF – Aeroporto di Firenze S.p.A. (di seguito “AdF” o “Società”) al 31 dicembre 2014 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standard Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Nella predisposizione del presente Bilancio separato al 31 dicembre 2014, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2013 (come di seguito dettagliati), ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014”.

Il Bilancio separato chiuso al 31 dicembre 2014 è stato redatto in euro; nel presente documento le cifre sono riportate in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

Il Bilancio separato è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori hanno infatti valutato l’applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente Bilancio separato, concludendo che tale presupposto è adeguato in quanto non sussistono dubbi sulla continuità aziendale.

L’Assemblea degli Azionisti, in data 24 novembre 2014, ha approvato la proposta di revoca per giusta causa, ex art.4, comma 1, lett. a) del Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 261 del 28 dicembre 2012, dell’incarico di revisione legale alla società BDO S.p.A. per il periodo 2012-2020, ed ha nominato, quale nuovo soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A., già società di revisione della controllante di AdF Corporacion America Italia S.p.A., per il periodo 2014-2022.

La società attualmente incaricata della revisione contabile è, pertanto, PriceWaterhouseCoopers S.p.A.

SCHEMI DI BILANCIO

Il presente Bilancio separato è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal rendiconto finanziario e dalla presenti Note Illustrative.

Per quanto riguarda i suddetti schemi per la presentazione del Bilancio separato, AdF ha adottato nella predisposizione del conto economico uno schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura.

Per la predisposizione della situazione patrimoniale-finanziaria, con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto, AdF ha adottato la distinzione delle Attività e Passività secondo la loro classificazione come correnti e non correnti quale metodo di rappresentazione.

In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto consentito dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS (pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società), in quanto gli Amministratori ritengono che costituiscano un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici della Società:

a. Margine Operativo Lordo: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali 2) imposte sul reddito; 3) rettifiche di valore di attività finanziarie; 4) oneri finanziari; 5) proventi finanziari; 6) accantonamenti a fondi rischi ed oneri; 7) stanziamenti a fondo rischi su crediti; 8) ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni;

b. Risultato Operativo: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali 2) imposte sul reddito; 3) rettifiche di valore di attività finanziarie; 4) oneri finanziari; 5) proventi finanziari;

c. Risultato ante imposte: è costituito dall'utile netto di periodo, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali 2) imposte sul reddito.

Inoltre, nel prospetto di conto economico, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, se significativi, vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Il Conto Economico Complessivo viene presentato secondo quanto previsto dalla versione rivista dello IAS 1. I componenti presentati tra gli "Altri utili/(perdite) complessivi" sono raggruppati a seconda che possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico.

Il rendiconto finanziario fornisce la visione dinamica della gestione della liquidità della Società nel corso dell'esercizio. L'impostazione seguita nella sua redazione è quella del "Rendiconto dei flussi finanziari di liquidità" secondo il metodo indiretto.

Si precisa, infine, che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 sono state inserite negli schemi di Conto economico, della Situazione patrimoniale-finanziaria e di Rendiconto finanziario i rapporti con parti correlate. Peraltro, nella parte finale delle Note Illustrative viene fornito il prospetto riepilogativo dei rapporti in essere con indicazione delle percentuali d'incidenza sulle relative voci di bilancio, mentre in Relazione sulla Gestione al paragrafo 11.3 vengono fornite anche informazioni qualitative.

Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – Bilancio Consolidato che sostituisce il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato, ridenominato Bilancio separato e disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio

separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo, secondo una nuova definizione dello stesso, il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare (controllo di fatto, voti potenziali, società a destinazione specifica, ecc.). Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. La Società ha riesaminato i rapporti di controllo delle proprie partecipate al 1° gennaio 2014 senza rilevare alcun effetto dall'adozione del nuovo principio.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, società collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione del nuovo principio non ha comportato effetti significativi per la Società.

Contestualmente all'emissione dell' IFRS 10 e dell'IFRS 12 il previgente IAS 27 Bilancio consolidato e separato, ridenominato Bilancio separato è stato modificato sia nella denominazione che nel contenuto eliminando tutte le disposizioni relative al bilancio consolidato (le altre disposizioni sono rimaste valide). A seguito di tale modifica il principio indica solo i criteri di misurazione e rilevazione contabile nonché l'informativa da presentare nel bilancio separato in materia di società controllate, joint-venture e collegate.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – Accordi di compartecipazione che sostituisce lo IAS 31 – Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC-13 – Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli

accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto (joint-venture) nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. La Società ha riesaminato i rapporti di compartecipazione in essere al 1° gennaio 2014 senza rilevare effetti significativi dall'adozione del nuovo principio.

Contestualmente all'emissione dell' IFRS 11 e dell'IFRS 12 il previgente IAS 28 è stato modificato sia nella denominazione che nel contenuto. In particolare il nuovo principio, che include anche le disposizioni del SIC 13, descrive l'applicazione del metodo del Patrimonio Netto che costituisce il criterio di valutazione delle joint-venture e delle società collegate nel bilancio consolidato. L'adozione del nuovo principio non ha comportato effetti significativi per la Società.

In data 29 maggio 2013, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 36 – Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie, al fine di chiarire l'informativa da fornire sul valore recuperabile delle attività che hanno subito una riduzione di valore, se tale importo è basato sul fair value al netto dei costi di vendita. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione del nuovo principio non ha comportato effetti significativi per la Società.

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione del nuovo principio non ha comportato effetti significativi per la Società.

In data 27 giugno 2013, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti minori relativi allo

IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione, intitolati “Novazione dei derivati e continuità dell'Hedge Accounting”. Le modifiche permettono di continuare l'hedge accounting nel caso in cui uno strumento finanziario derivato, designato come strumento di copertura, sia novato a seguito dell'applicazione di legge o regolamenti al fine di sostituire la controparte originale per garantire il buon fine dell'obbligazione assunta e se sono soddisfatte determinate condizioni. La stessa modifica è inclusa anche nell'IFRS 9 - Strumenti finanziari. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione del nuovo principio non ha comportato effetti significativi per la Società.

In data 20 maggio 2013, lo IASB ha emesso l'IFRIC 21 - Tributi, un'interpretazione dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali. L'IFRIC 21 fornisce chiarimenti su quando un'entità debba rilevare una passività per il pagamento di tributi imposti dal governo, ad eccezione di quelli già disciplinati da altri principi (es. IAS 12 – Imposte sul reddito). Lo IAS 37 stabilisce i criteri per il riconoscimento di una passività, uno dei quali è l'esistenza dell'obbligazione attuale in capo alla società quale risultato di un evento passato (noto come fatto vincolante). L'interpretazione chiarisce che il fatto vincolante, che dà origine ad una passività per il pagamento del tributo, è descritto nella normativa di riferimento da cui scaturisce il pagamento dello stesso. L'IFRIC 21 è efficace dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014. L'adozione del nuovo principio non ha comportato effetti significativi per la Società.

Principi contabili emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili

Alla data del presente Bilancio, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- In data 21 novembre 2013, lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti minori allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti intitolati “Piani a benefici definiti: Contribuzioni dei dipendenti”. Tali emendamenti riguardano la semplificazione del trattamento contabile delle contribuzioni ai piani a

benefici definiti da parte dei dipendenti o di terzi in casi specifici. Gli emendamenti sono applicabili, in modo retrospettivo, per gli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014. E' consentita l'adozione anticipata.

- In data 12 dicembre 2013, lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (Annual Improvements to IFRSs - 2010-2012 Cycle e Annual Improvements to IFRSs - 2011-2013 Cycle). Tra gli altri, i temi più rilevanti trattati in tali emendamenti sono: la definizione di condizioni di maturazione nell'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, l'informativa sulle stime e giudizi utilizzati nel raggruppamento dei segmenti operativi nell'IFRS 8 – Segmenti operativi, l'identificazione e l'informativa di una transazione con parte correlata che sorge quando una società di servizi fornisce il servizio di gestione dei dirigenti con responsabilità strategiche alla società che redige il bilancio nello IAS 24 – Informativa sulle parti correlate, l'esclusione dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali, di tutti i tipi di accordi a controllo congiunto (così come definiti nell'IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto), e alcuni chiarimenti sulle eccezioni all'applicazione dell'IFRS 13 – Misurazione del fair value.
- In data 6 maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto: Rilevazione dell'acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto, fornendo chiarimenti sulla rilevazione contabile delle acquisizioni di Partecipazioni in attività a controllo congiunto che costituiscono un business. Gli emendamenti sono applicabili in modo retroattivo, per i periodi annuali che avranno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2016. E' consentita l'applicazione anticipata.
- Nel maggio 2014 lo IASB ed il FASB hanno pubblicato congiuntamente il principio IFRS 15 “Ricavi da contratti con i clienti”. Tale principio si propone di migliorare l'informativa sui ricavi e la loro comparabilità tra i diversi bilanci. Il nuovo principio è applicabile in modo retroattivo, per i periodi annuali che avranno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2017. E' consentita l'applicazione anticipata.

- In data 12 maggio 2014, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38 "Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation", che considerano inappropriata l'adozione di una metodologia di ammortamento basata sui ricavi. Limitatamente alle attività immateriali, tale indicazione è considerata una presunzione relativa superabile solo al verificarsi di una delle seguenti circostanze: (i) il diritto d'uso di un'attività immateriale e correlato al raggiungimento di una predeterminata soglia di ricavi da produrre; o (ii) quando è dimostrabile che il conseguimento dei ricavi e l'utilizzo dei benefici economici dell'attività siano altamente correlati. Le modifiche sono applicabili a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2016.
- In data 24 luglio 2014, lo IASB ha finalizzato il progetto di revisione del principio contabile in materia di strumenti finanziari con l'emissione della versione completa dell'IFRS 9 "Financial Instruments". In particolare, le nuove disposizioni dell'IFRS 9: (i) modificano il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie; (ii) introducono una nuova modalità di svalutazione delle attività finanziarie, che tiene conto delle perdite attese (cd. expected credit losses); e (iii) modificano le disposizioni in materia di hedge accounting. Le disposizioni dell'IFRS 9 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018.

La Società adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

ATTIVITA' NON CORRENTI

Attività immateriali

Beni in concessione

I "Beni in concessione", il cui trattamento contabile è regolato dal principio IFRIC 12, rappresentano il diritto del Concessionario ad utilizzare il bene (c.d. metodo dell'attività immateriale) in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene con obbligo di restituzione al termine della

concessione. Il valore corrisponde al "fair value" dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati - nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23 - durante la fase di costruzione. Il fair value dei servizi di costruzione è determinato sulla base dei costi effettivamente sostenuti maggiorati di un mark-up del 5% rappresentativo della stima della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dalla Società.

La logica di determinazione del fair value discende dal fatto che il concessionario deve applicare quanto previsto dal paragrafo 12 dello IAS 18 e pertanto se il fair value dei servizi ricevuti (in questo caso il diritto a sfruttare l'infrastruttura) non può essere determinato attendibilmente, il ricavo è calcolato sulla base del fair value dei servizi forniti (fair value dei servizi di costruzione effettuati).

Le attività per servizi di costruzione in corso alla data di chiusura del bilancio sono valutate sulla base dello stato avanzamento lavori in accordo con lo IAS 11 e tale valutazione confluisce nel rigo di conto economico "Ricavi per lavori su beni in concessione".

Le attività di ripristino o sostituzione non vengono capitalizzate e confluiscono nella stima del fondo descritto in seguito.

I Beni in concessione vengono ammortizzati lungo la durata delle singole concessioni, metodo che riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene saranno utilizzati dal Concessionario.

Il fondo di ammortamento ed il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni gratuitamente devolvibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni in concessione;
- recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verificassero eventi che facciano presumere una riduzione del valore di tali attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Attività immateriali di proprietà a vita utile definita

Le attività immateriali di proprietà acquistate o prodotte internamente sono attività prive di consistenza fisica iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se identificabili, controllabili, il cui costo può essere determinato in modo attendibile ed in quanto prevedibile che siano in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputate direttamente alle singole voci. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso. In particolare, le aliquote utilizzate sono le seguenti: a) Costi di Sviluppo 20%; b) Software 50%.

La Società ha adottato il mantenimento del costo storico, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le attività immateriali successivamente all'iscrizione iniziale.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'attività viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di sviluppo sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

I costi di ricerca sono imputati a Conto Economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Attività materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono

attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Qualora le singole componenti di un'attività materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata. ("component approach").

La Società ha adottato il mantenimento del costo storico, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le attività materiali successivamente all'iscrizione iniziale.

Le immobilizzazioni in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta ed indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

Le Attività materiali sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche sotto riportate.

	%
- Terreni, fabbricati e parcheggi	4%
- Costruzioni leggere	10%
- Impianti e macchinari ordinari	10%
- Impianti generici	10%
- Impianti specifici	15%
- Mezzi ed automezzi di rampa	20%
- Autovetture sociali	25%
- Attrezzature industriali e commerciali	10%
- Attrezzature e apparecchi di pista	31,5%
- Mobili,arredi e macchine ufficio	12%

Beni in leasing

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria, contabilizzati secondo la metodologia finanziaria quando la Società acquisisce la sostanza di tutti i rischi e benefici, sono iscritti tra le Attività materiali o immateriali, con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso, oppure se inferiore in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

Perdite di valore delle attività (impairment)

La Società rivede, almeno una volta all'anno, il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e delle partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione.

Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. Il valore recuperabile di una attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte, che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Le eventuali attività immateriali a vita utile indefinita vengono sottoposte a verifica per riduzione di valore ad ogni chiusura annuale o infrannuale e ogniqualvolta vi è un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading (cosiddette partecipazioni "available for sale"), sono contabilizzate al fair value alla data di regolamento della transazione. Gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel fair value, derivanti dalla quotazione di mercato, sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo; nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel conto economico.

Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria disponibile per la vendita possa aver subito una riduzione di valore (impairment). Se sussistono evidenze obiettive che l'attività abbia subito una riduzione di valore, la perdita cumulativa che è stata rilevata direttamente nel patrimonio netto viene stornata e rilevata a conto economico anche se l'attività finanziaria non è stata eliminata. In particolare per quanto riguarda i titoli quotati i parametri di impairment definiti dalla Società sono costituiti da una riduzione del fair value indicativamente superiore ad un terzo ovvero prolungata per oltre 12 mesi rispetto al valore iscritto originariamente; la registrazione di una riduzione di valore a conto economico, è comunque subordinata ad una valutazione di ciascun investimento che tiene conto, tra l'altro, di andamenti particolarmente volatili o anomali del mercato. Qualora, successivamente, vengono meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore, con imputazione a patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile una quotazione di mercato, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore, in quanto il fair value non è stimabile in modo attendibile.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite di valore. Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono sottoposte ogni anno o, se necessario, più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione. Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione e la Società abbia l'obbligo di risponderne si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo. Qualora successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

Crediti vari e altre attività non correnti

Le "Altre attività finanziarie", detenute con l'intento di essere mantenute fino a scadenza, sono contabilizzate sulla base della data di regolamento e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutate al costo di acquisizione

(rappresentativo del fair value), inclusivo, ad eccezione delle attività detenute per la negoziazione, dei costi accessori alla transazione. Successivamente sono valutate al costo ammortizzato determinato con il metodo dell'interesse effettivo.

ATTIVITA' CORRENTI

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato in base al metodo del Costo Medio Ponderato, e il valore netto di realizzo. In base a tale metodo, il costo di ciascun bene è pari alla media ponderata del costo di beni simili all'inizio del periodo ed il costo di beni simili acquistati o prodotti durante il periodo di competenza. La media viene calcolata per singolo movimento. Sono calcolati fondi svalutazione per prodotti finiti considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro atteso utilizzo futuro e del loro valore di realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati inizialmente al valore nominale ed esposti successivamente al presumibile valore di realizzo in quanto rappresentativo del loro fair value. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione, tenendo in considerazione le obiettive condizioni economiche, finanziarie e soggettive ed il grado di anzianità del credito, nonché le condizioni economico finanziarie generali del settore aerotrasporti.

Appropriate svalutazioni per stimare gli importi non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali.

Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che la Società ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza)

sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al fair value. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Si rammenta infine come L'IFRIC 12 stabilisca che il concessionario non deve iscrivere l'infrastruttura devolvibile tra le attività materiali in quanto non ne detiene il "controllo", ma il solo diritto ad utilizzarla per fornire il servizio in accordo con i termini e le modalità definite con il concedente. Tale diritto può essere classificato quale attività finanziaria in relazione alla presenza di un diritto incondizionato a ricevere un compenso a prescindere dall'utilizzo effettivo dell'infrastruttura stessa (metodo dell'attività finanziaria).

Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda (conti correnti postali) che per loro natura sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

PASSIVITA' NON CORRENTI

Benefici ai dipendenti (Piani successivi al rapporto di lavoro)

I dipendenti della Società beneficiano di piani pensionistici e di altra natura successivi al rapporto di lavoro. I piani pensione cui la Società è chiamata a partecipare dalle leggi italiane sono del tipo a contribuzione definita (Defined Contribution Plan), mentre altri piani per benefici successivi al rapporto di lavoro, cui la società partecipa generalmente in virtù di contratti collettivi di lavoro, sono del tipo a benefici definiti (Defined Benefit Plan). I pagamenti relativi a piani a

contribuzione definita effettuati dalla Società sono rilevati a conto economico come costo quando sostenuti. I piani a benefici definiti sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dai dipendenti nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Con l'adozione degli IFRS, il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 è considerato, pertanto, come un'obbligazione a benefici definiti.

Per quanto concerne gli effetti dell'applicazione dell'emendamento al principio IAS 19, occorre fare una premessa.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti* che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, ed il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti nel conto economico, ed il riconoscimento degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività tra gli "Altri utili/(perdite) complessivi".

Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività.

L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio ed è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013.

Coerentemente a quanto stabilito dallo IAS 12, per tutti gli effetti rilevati in sede di prima applicazione dello IAS 19 rivisto, determinati applicando i criteri precedentemente descritti, sono state iscritte imposte anticipate e differite.

Fondi rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivante da dichiarazioni o

comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite).

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione; quando significativo e le date di pagamento attendibilmente stimabili l'accantonamento è rilevato in bilancio a valori attuali con imputazione a conto economico nella voce "oneri/proventi finanziari" degli oneri derivanti dal trascorrere del tempo. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Fondi di ripristino o sostituzione dei beni in concessione

Come descritto in precedenza, in base ai dettami introdotti dall'IFRIC 12 il concessionario non ha i requisiti per iscrivere nel proprio bilancio l'infrastruttura come immobili, impianti e macchinari ed il trattamento contabile degli interventi che sono effettuati sull'infrastruttura assume diverso rilievo a seconda della loro natura. In particolare, essi si distinguono in due categorie:

- interventi riferibili alla normale attività di manutenzione dell'infrastruttura;
- interventi di sostituzione e manutenzione programmata ad una data futura dell'infrastruttura.

I primi si riferiscono alle normali manutenzioni ordinarie sull'infrastruttura che sono rilevate a conto economico quando sostenute anche in adozione dell'IFRIC 12.

I secondi, considerato che L'IFRIC 12 non prevede l'iscrizione del bene fisico, ma di un diritto, devono essere rilevati sulla base dello IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali, che impone:

- da un lato, l'imputazione a conto economico di un accantonamento,
- dall'altro, la rilevazione di un fondo oneri nello stato patrimoniale.

Il "Fondo di ripristino o sostituzione dei beni in concessione" coerentemente con gli obblighi previsti dai singoli contratti di concessione, include pertanto la miglior stima del valore attuale degli oneri maturati alla data di chiusura del bilancio per le manutenzioni programmate nei prossimi esercizi e finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità, operatività e sicurezza del corpo dei beni in concessione.

La quota del fondo di cui è previsto l'utilizzo nell'esercizio successivo è classificata tra le "Passività correnti".

Passività finanziarie non correnti

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato. I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che la Società abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno 12 mesi dopo la data di riferimento.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Il presente bilancio separato non annovera tale fattispecie.

PASSIVITA' CORRENTI

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.

RICAVI

Riconoscimento dei ricavi

L'attività operativa della Società consiste essenzialmente nell'erogazione di servizi. I ricavi sono rilevati per competenza, nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (fair value) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti. Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati: a) i ricavi per cessioni di beni quando i rischi e i benefici significativi della proprietà dei beni stessi sono trasferiti all'acquirente; b) i ricavi per prestazioni di servizi in base allo stadio di completamento delle attività. I corrispettivi sono determinati dalle tariffe aeroportuali (regolamentate o libere). Data la natura a breve termine dei ricavi non occorre effettuare alcuna attualizzazione né considerare l'ipotesi di individuare una percentuale di avanzamento. c) i canoni attivi e le royalties lungo il periodo di maturazione, in base agli accordi contrattuali sottoscritti; d) i proventi per interessi (così come gli oneri per interessi) sono rilevati per competenza, calcolati sul valore delle relative attività/passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo. Il Gruppo non

applica differimenti di termini di incasso superiori ai normali termini di mercato, per cui non risulta necessario procedere ad alcuna distinzione fra componente commerciale e componente interessi dei ricavi come richiesto dallo IAS 18.

Ricavi da servizi in concessione

I ricavi maturati nel periodo relativi alle attività di costruzione sono iscritti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori secondo il metodo della "percentuale di completamento" e sulla base dei costi sostenuti per tali attività maggiorati di un mark-up del 5% rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dalla Società.

Proventi finanziari

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, considerando il rendimento effettivo.

Dividendi percepiti

I dividendi ricevuti dalle società partecipate, sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento e solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata.

COSTI

I costi sono imputati a conto economico quando ne è divenuta certa l'esistenza, è determinabile in modo obiettivo l'ammontare e quando nella sostanza dell'operazione è possibile riscontrare che l'impresa ha sostenuto tali costi in base al principio di competenza.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza ed includono interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo e le differenze di cambio passive.

Gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita (qualifying asset) sono capitalizzati ed ammortizzati lungo la vita utile della classe dei beni cui essi si riferiscono conformemente a quanto previsto dalla versione aggiornata dello IAS 23.

Imposte

Le imposte dovute sul reddito (IRES/IRAP), sono calcolate applicando le disposizioni fiscali vigenti in base alla stima del reddito tassabile.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli Oneri operativi. Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nell'ordinamento del paese in cui la Società opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Dividendi distribuiti

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'Assemblea degli Azionisti.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti, i debiti ed eventuali fondi a breve termine, espressi in valuta estera, sono iscritti originariamente in base ai valori di cambio in vigore alla data in cui sono sorti e, qualora esistenti alla data di chiusura, sono opportunamente esposti in bilancio al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo, accreditando o addebitando al conto economico gli utili o le perdite di cambio.

Le differenze di cambio hanno natura finanziaria e come tali sono rilevate a conto economico come componenti finanziari di reddito, non essendo legate alla transazione commerciale in senso stretto, ma esprimono le variazioni nel tempo - ad operazione commerciale conclusa - della valuta prescelta nella negoziazione.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della controllante per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della controllante per la media ponderata delle azioni in circolazione rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto di diluizione, ove applicabile.

Non si rilevano effetti diluitivi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

Uso di stime

La redazione del presente bilancio d'esercizio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Si precisa che, nell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria globale, le assunzioni effettuate circa l'andamento futuro sono caratterizzate da una significativa incertezza. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nel proseguo del presente esercizio di risultati diversi da quanto stimato che, quindi, potrebbero richiedere rettifiche anche significative ad oggi ovviamente non prevedibili né stimabili al valore contabile delle relative voci.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dalla società nel processo di applicazione degli IFRS e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel Bilancio separato o per le quali esiste il rischio che possano emergere differenze di valore significative rispetto al valore contabile delle attività e passività nel futuro.

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli Immobili, impianti e macchinari, le Altre attività immateriali, gli investimenti immobiliari, le Partecipazioni e le Altre attività finanziarie.

La società rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la società rileva una svalutazione pari all'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai flussi di cassa insiti nei più recenti piani aziendali.

Fondo di ripristino

A fronte dei beni detenuti in regime di concessione è stato stanziato un apposito fondo necessario per le manutenzioni e gli interventi di rinnovamento che verranno effettuati sui beni in concessione iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, che dovranno essere devoluti allo Stato in perfette condizioni di funzionamento al termine della concessione.

Il Fondo di ripristino viene annualmente alimentato sulla base di una valutazione tecnica degli stimati oneri futuri relativi alle manutenzioni cicliche necessarie al mantenimento dei beni di cui è prevista la devoluzione gratuita al termine della concessione ed utilizzato in ragione delle manutenzioni effettuate nel corso del periodo.

Imposte correnti:

La determinazione della passività per imposte della società richiede l'utilizzo di valutazioni da parte del management con riferimento a transazioni le cui implicazioni fiscali non sono certe alla data di chiusura del bilancio. La società riconosce le passività che potrebbero derivare da future ispezioni dell'autorità fiscale in base alla stima delle imposte che saranno dovute. Qualora il risultato delle ispezioni sopra indicate fosse diverso da quello stimato dal management, si potrebbero determinare effetti significativi sulle imposte correnti e differite.

Piani pensione e altri benefici successivi al rapporto di lavoro

I fondi per benefici ai dipendenti e gli oneri finanziari netti sono valutati con una metodologia attuariale che richiede l'uso di stime ed assunzioni per la determinazione del valore netto dell'obbligazione. La metodologia attuariale considera parametri di natura finanziaria come, per esempio, il tasso di sconto ed i tassi di crescita delle retribuzioni e considera la probabilità di accadimento di potenziali eventi futuri attraverso l'uso di parametri di natura demografica come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o al pensionamento dei dipendenti. Le ipotesi utilizzate per la valutazione sono dettagliate nel paragrafo "TFR e altri Fondi relativi al personale".

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management sulle perdite attese connesse al portafoglio crediti. Sulla base delle esperienze passate vengono effettuati accantonamenti a fronte di perdite attese sui crediti. La Direzione monitora attentamente la qualità del portafoglio crediti e le condizioni correnti e previsionali dell'economia e dei mercati di riferimento. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto Economico nell'esercizio di competenza.

Passività potenziali

La società accerta una passività a fronte di contenziosi e cause legali in corso quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio. La società è soggetta a cause legali e fiscali riguardanti problematiche legali complesse e difficili, che sono soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa, la giurisdizione e le differenti leggi applicabili. Stante le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire con certezza l'esborso che deriverà da tali controversie ed è quindi possibile che il

valore dei fondi per procedimenti legali e contenziosi della società possa variare a seguito di futuri sviluppi nei procedimenti in corso.

La società monitora lo status delle cause in corso e si consulta con i propri consulenti legali ed esperti in materia legale e fiscale.

LIVELLI GERARCHICI DI VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Nel bilancio separato di AdF al 31 dicembre 2013, tali concetti erano applicabili esclusivamente alla valutazione della partecipazione in SAT - Aeroporto di Pisa, il cui fair value era qualificabile come Livello 1, in quanto relativo ad una quotazione di Borsa.

Nel corso dell'anno 2014 la partecipazione in SAT S.p.A. è stata ceduta. I concetti di cui sopra non risultano applicabili ad altre fattispecie.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Si riporta di seguito una descrizione dei principali rischi finanziari e delle azioni mitiganti messe in atto dalla Società.

Rischio di credito

Le fluttuazioni cui è costantemente esposta l'industria del trasporto aereo nazionale e internazionale, dilatate dagli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali, hanno avuto negli ultimi mesi delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti della Società. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. La Società ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio, grazie al costante monitoraggio delle

posizioni creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti, che trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti attualmente ritenuto congruo. Non risultano saldi scaduti di importo significativo relativi a crediti contestati o relativi a controparti con sensibili difficoltà finanziarie tali da far sorgere rischi di inesigibilità.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. Infatti AdF in data 17 ottobre 2011 ha stipulato un contratto di finanziamento che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda. Si fa presente come alla data del 31 dicembre 2014 AdF abbia effettuato un tiraggio di circa 12 milioni di euro e che sono tuttora in corso le trattative finalizzate all'accensione di un contratto di finanza derivata per tutelarsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse. La Società d'altra parte risulta adempiente all'obbligo di rispetto dei parametri finanziari (c.d. financial covenants), per i cui dettagli si rinvia a quanto riportato al paragrafo "Passività finanziarie non correnti" delle Note Illustrative al Bilancio.

Si ricorda come i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità di AdF siano monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Per tutto quanto sopra esposto al 31 dicembre 2014 si ritiene che la Società non sia soggetta ad alcun rischio di liquidità.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

La Società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto le transazioni condotte in diverse valute sono di importo non significativo. L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della Società, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di

investimento. La Società valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di linee di credito a breve termine, con durata massima di 3 mesi. L'impatto potenziale in termini di crescita degli oneri finanziari su base annua collegato all'andamento di tassi d'interesse, in conseguenza di un'ipotetica crescita del 1%, sarebbe pari a circa 200 migliaia di euro. Si segnala inoltre come la Società abbia avviato le trattative per la stipula di un contratto di copertura tassi correlato al finanziamento di Euro 20 milioni precedentemente citato. Non vengono fornite ulteriori analisi di sensitività, in quanto ritenute non significative.

INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

Sono riportate di seguito le informazioni relative ai principali settori operativi, secondo quanto previsto dall'IFRS 8, il quale richiede che i settori operativi siano identificati sulla base del sistema di reportistica interno che il management utilizza per allocare le risorse e per valutare le performances.

Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dal gruppo non consente di identificare settori di impresa propriamente riferiti ad attività completamente autonome, in relazione alla combinazione mercato/clienti. L'elemento "traffico", infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati due settori di business rilevanti caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali per le considerazioni su esposte, viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate in azienda dai "Chief Operating Decision Maker".

Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori operativi identificati:

- **Aviation**: comprende attività di natura aeronautica che rappresentano il core business dell'attività aeroportuale. Questo aggregato comprende i diritti di approdo e decollo, i diritti di imbarco e sbarco passeggeri, i diritti merci ed i diritti di sosta degli aeromobili, nonché i diritti sulla sicurezza per il controllo del bagaglio a mano dei passeggeri e per il controllo dei bagagli da stiva. Tutte le attività di handling, quali: assistenza aeroportuale a terra e supervisione, assistenza passeggeri, assistenza bagagli, assistenza merci e posta, assistenza nelle operazioni in pista, assistenza pulizia e servizi di scalo, assistenza delle operazioni aeree, gestione degli equipaggi e assistenza e trasporto a terra. Sono infine ricomprese in questa business unit tutte le *Infrastrutture Centralizzate*, *Beni di uso comune* e *Beni di uso esclusivo*: le *Infrastrutture Centralizzate* rappresentano gli introiti percepiti in relazione alle infrastrutture la cui gestione è affidata in via esclusiva alla società di gestione aeroportuale, per ragioni di safety, security o per ragioni di impatto economico, a partire dall'ottobre 2004. Pertanto tali introiti sono stati fatturati solo a partire dal mese di gennaio 2005. I beni di uso comune rappresentano le

infrastrutture quali piazzali aeromobili, viabilità, varchi doganali, etc. affidate in gestione esclusiva alla società di gestione aeroportuale e utilizzate pro quota dagli operatori handlers, caterer e fueler. I beni di uso esclusivo rappresentano invece i banchi check-in, i gates e gli spazi affittati agli operatori aeroportuali per svolgere la propria attività. In tale categoria sono ricompresi inoltre gli importi che la Società ha fatturato quale ribaltamento dei maggiori costi sostenuti per lo svolgimento delle attività notturne e certificati, preventivamente comunicati ad ENAC e Comitato degli utenti, in seguito alla soppressione delle maggiorazioni sui diritti di approdo e decollo a far data dal 1 gennaio 2006 ex legge 248/05.

- **Non Aviation:** rappresenta quelle attività non direttamente connesse al business aeronautico. Queste si esplicano nelle attività di retail, ristorazione, parcheggi, autonoleggi, pubblicità, Sala VIP e affitto di spazi e uffici. Tra i ricavi e costi sono inclusi quelli della controllata Parcheggi Peretola S.r.l. in quanto dati consolidati.

- **Corporate:** costi e ricavi non direttamente attribuibili ai due settori di business quali ad esempio il costo del personale di staff, quota parte di prestazioni professionali, i costi per assicurazioni, quota parte di manutenzioni ed ammortamenti, costi amministrativi, costi relativi agli organi sociali.

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi e dei costi e delle attività afferenti i settori indicati riconciliati con i dati economici e patrimoniali presentati nella presente Relazione.

Si sottolinea che i ricavi e i costi, peraltro, sono realizzati, nell'ambito di ciascun settore, esclusivamente verso terzi, in quanto non si registrano ricavi infrasettore.

Informativa per settori operativi – Conto economico al 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2013

(migliaia di euro)	31.12.2014 Aviation	31.12.2013 Aviation	Var. Ass. 2014/2013	31.12.2014 Non Aviation	31.12.2013 Non Aviation	Var. Ass. 2014/2013	31.12.2014 Poste non allocate (Corporate)	31.12.2013 Poste non allocate (Corporate)	Var. Ass. 2014/2013	31.12.2014 Separato	31.12.2013 Separato
Totale Ricavi	29.880	26.436	3.444	10.667	9.638	1.029				43.400	38.081
Ricavi	29.880	26.436	3.444	9.254	9.180	74				39.134	35.616
Ricavi da beni in concessione										2.853	2.007
Altri ricavi				1.413	458	955				1.413	458
Totale Costi	20.405	19.322	1.083	5.679	4.299	1.380	5.751	4.964	787	34.552	30.497
Costi operativi	20.405	19.322	1.083	5.679	4.299	1.380	5.751	4.964	787	31.835	28.585
Costi da beni in concessione										2.717	1.912
M.O.L. - Margine Operativo Lordo	9.475	7.114	2.361	4.988	5.339	(351)	(5.751)	(4.964)	(787)	8.848	7.584
Ammortamenti	2.360	1.793	567	657	399	258	411	1.040	(629)	3.428	3.232
Accantonamenti e Svalutazioni										960	1.862
Risultato Operativo	7.116	5.321	1.795	4.331	4.940	(609)	(6.163)	(6.004)	(159)	4.460	2.490
Proventi ed oneri finanziari										55	(299)
Risultato ante imposte	7.116	5.321	1.795	4.331	4.940	(609)	(6.163)	(6.004)	(159)	4.515	2.191
Imposte										1.568	1.064
Utile (perdita) di esercizio	7.116	5.321	1.795	4.331	4.940	(609)	(6.163)	(6.004)	(159)	2.947	1.127

Si riporta di seguito un prospetto riepilogante la ripartizione delle attività consolidate fra i settori rilevanti in precedenza individuati:

Informativa per settori operativi – Attività al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013

(migliaia di euro)	31.12.2014 Aviation	31.12.2013 Aviation	Var. Ass. 2014/2013	31.12.2014 Non Aviation	31.12.2013 Non Aviation	Var. Ass. 2014/2013	31.12.2014 Poste non allocate (Corporate)	31.12.2013 Poste non allocate (Corporate)	Var. Ass. 2014/2013	31.12.2014 Separato	31.12.2013 Separato
Attività immateriali	44.419	33.200	11.218	12.363	7.387	4.976	2.800	18.235	(15.434)	59.582	58.822
Attività materiali	3.998	2.618	1.380	1.113	583	530	252	1.438	(1.186)	5.363	4.639
Rimanenze					536	(536)					536
Crediti commerciali	4.396	3.983	413	2.012	1.457	555	145	145		6.553	5.585
Totale Attività di settore	52.813	39.802	13.011	15.488	9.962	5.526	3.197	19.818	(16.620)	71.498	69.582
Altre attività non correnti										4.315	9.828
Altre attività correnti										7.756	5.472
Cassa e altre disponibilità liquide										11.391	8.632
Totale attività	52.813	39.802	13.011	15.488	9.962	5.526	3.197	19.818	(16.620)	94.960	93.514

CONTO ECONOMICO

I commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti nella Relazione sulla gestione, mentre di seguito si espongono i principali dettagli delle voci del conto economico.

Per quanto concerne l'informativa di settore, si rimanda a quanto contenuto nel paragrafo n. 7 della Relazione sulla gestione.

Ricavi (1)

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2014	43.401
Saldo al 31.12.2013	38.081
Variazioni	5.320

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	39.135	35.616	3.519
Ricavi per lavori su beni in concessione	2.853	2.007	846
Altri ricavi e proventi	1.413	458	955
Totale	43.401	38.081	5.320

La suddivisione dei ricavi per tipologia di attività viene di seguito dettagliata.

Ricavi per categoria di attività

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Assistenze aeroportuali	10.357	9.725	632
Tasse d'imbarco/approdo/merci	11.891	9.827	2.064
Corrispettivi di sicurezza passeggeri e bagagli	2.029	1.775	254
Corrispettivi di sicurezza bagagli da stiva	2.141	1.874	267
Infrastrutture centralizzate	3.462	3.236	226
Ricavi da subconcessioni ed altri ricavi commerciali	4.936	3.894	1.042
Ricavi parcheggio	1.049	1.007	42
Airport Retail Corner	3.206	4.206	(1.000)
Ricavi intercompany	64	72	(8)
Ricavi per lavori su beni in concessione	2.853	2.007	846
Altri ricavi e proventi	1.413	458	955
Totale	43.401	38.081	5.320

Nella voce "Ricavi da sub concessioni ed altri ricavi commerciali" rientrano i ricavi derivanti dalle sub concessioni di attività commerciali, delle merci e dell'aviazione generale per complessivi 3.023 migliaia di euro, i ricavi derivanti dalla gestione diretta di pubblicità e promozioni negli spazi aeroportuali per 698 migliaia di euro, della sala vip per 466 migliaia di euro, dell'attività di autonoleggio per 10 migliaia di euro, nonché i ricavi da property per 587 migliaia di euro e da addebito delle utenze ai clienti per 152 migliaia di euro.

I ricavi intercompany si riferiscono per 52 migliaia di euro alle attività di servicing svolte dalla Società per conto della controllata Parcheggio Peretola Srl, inerenti alla gestione amministrativo-contabile, la predisposizione e la gestione di tutti gli adempimenti fiscali, i servizi legali, la gestione dei contratti assicurativi e i servizi di segreteria e protocollo, svolti per conto della stessa. I restanti 12 migliaia di euro rappresentano invece il compenso fino ad ottobre per le cariche di Amministratore Delegato, Presidente e Consigliere di Amministrazione della controllata rispettivamente il CFO, il DG&AM ed il Responsabile della Direzione Commerciale della Capogruppo.

Si rammenta inoltre l'iscrizione ai sensi dell'IFRIC 12 dei "ricavi per lavori su beni in concessione" che ammontano per l'esercizio 2014 a 2.853 migliaia di euro, in aumento di 846 migliaia di euro rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013. Tale componente di ricavo corrisponde ai costi sostenuti per lavori in concessione e maggiorati di un mark-up del 5%, rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta da AdF secondo quanto previsto dall'IFRIC12, ed ha come contropartita l'iscrizione dei Beni in concessione (ai sensi dello IAS11) tra le Attività Immateriali, sui quali la Società non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

I ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria rappresentano il corrispettivo spettante al concessionario per l'attività effettuata e sono valutati al loro fair value, determinato sulla base del totale dei costi di costruzione sostenuti, costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni, dai costi del lavoro relativi al personale interno dedicato a tali attività; tali costi sono classificati nel conto economico in base alla loro natura.

Di seguito si riporta la tabella indicante la specifica ripartizione dei ricavi per aree geografiche del 31 dicembre 2014 e a fini comparativi del 31 dicembre 2013, non comprensivi della variazione delle rimanenze finali.

	(migliaia di euro)			
	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi Extra UE	Totale
Totale 31.12.2014	22.857	18.592	1.952	43.401
Totale 31.12.2013	15.425	20.154	2.502	38.081

Altri ricavi e proventi

Si riporta, inoltre, di seguito un dettaglio degli "altri ricavi e proventi":

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Plusvalenze realizzate in seguito alla dismissione di cespiti aziendali	15	-	15
Recuperi spese per mensa aziendale	26	23	3
Altri proventi	1.372	435	937
Totale	1.413	458	955

Nella voce "Altri proventi" si evidenziano in particolare:

- 690 migliaia di euro relativi a rettifiche di accantonamenti per maggiori costi o minori ricavi accertati da AdF negli esercizi precedenti, fra i quali si rammentano: a) 319 migliaia di euro per la riscossione di parte del credito in prededuzione e privilegio della vecchia Alitalia già svalutato in precedenti esercizi b) 126 migliaia di euro dovuti al rimborso richiesto per le quote tariffarie di depurazione delle annualità 2003-2008 sulle utenze idriche ; c) 64 migliaia per maggior accertamento rispetto a quanto erogato per l'una tantum per rinnovo contratto 2012-2014; d) 40 migliaia di euro quale annullamento del debito verso un fornitore in seguito sentenza ;
- 581 migliaia di euro per la vendita delle rimanenze di magazzino al momento della cessione dell'attività di duty free.
- 20 migliaia di euro per penali addebitate in seguito a mancati adempimenti contrattuali.
- 43 migliaia di euro per i corsi di formazione al personale effettuate durante l'esercizio.
- 14 migliaia di euro quali aggio per la gestione delle addizionali comunali versate per conto dei vettori.

Costi

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2014	38.939
Saldo al 31.12.2013	35.591
Variazioni	3.348

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei costi sopra indicati, con l'analisi delle variazioni tra l'esercizio in esame ed il corrispondente periodo del 2013.

	(migliaia di euro)		
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Materiali di consumo e merci	2.658	2.576	82
Costi per servizi	11.864	11.352	512
Costi Intercompany	132	121	11
Canoni, noleggi e altri costi	728	676	52
Costi per lavori su beni in concessione	2.717	1.912	805
Oneri diversi di gestione	664	660	4
Costo del Personale	15.788	13.200	2.588
Ammortamenti e svalutazioni	3.428	3.232	196
Svalutazioni dei crediti attivo circolante	66	118	(52)
Accantonamento a fondo rischi e oneri	894	1.744	(850)
Totale	38.939	35.591	3.348

In dettaglio i costi sono così suddivisi:

Materiali di consumo e merci (2)

	(migliaia di euro)		
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Materiali di Consumo	5	6	(1)
Carburanti e lubrificanti	286	273	13
Cancelleria, stampati, riproduzioni e copie	46	45	1
Altri materiali di consumo	92	144	(52)
Acquisto merce per rivendita	2.229	2.108	121
Totale	2.658	2.576	82

La voce "Acquisto merce per rivendita", per 2.229 migliaia di euro, rappresenta il costo d'acquisizione delle merci da destinare alla vendita nell'ambito dei punti vendita A.R.C. a gestione diretta della Società, attività cessata in data 30/09/14.

Negli "Altri materiali di consumo" sono ricompresi, principalmente, 9 migliaia di euro relativi all'acquisto delle carte d'imbarco ed 17 migliaia di euro per l'acquisto delle etichette bagaglio, 21 migliaia di euro per l'acquisto del liquido de-icing per gli aeromobili, oltre a 7 migliaia di euro per l'acquisto di materiali per il controllo dell'efficienza degli apparati HBS. Infine 8 migliaia di euro sono relativi all'acquisto di biglietti per il parcheggio aperto al pubblico a gestione diretta.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei costi per servizi sostenuti nel 2014 e raffrontati a quelli dell'anno 2013 stesso periodo:

Costi per Servizi (3)

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Sicurezza	1.436	1.420	16
Gestione Sala V.I.P.	121	155	(34)
Servizi commerciali	1.032	812	220
Manutenzioni infrastrutture e impianti	1.756	1.676	80
Pulizie infrastrutture e impianti	559	496	63
Servizi Operativi e di Rampa	1.127	1.330	(203)
Sistemi Informativi aeroportuali	577	570	7
Prestazioni Pubblicitarie e Sponsorizzazioni	333	428	(95)
Consulenze e Incarichi Professionali	1.252	526	726
Formazione e addestramento personale dipendente	60	66	(6)
Ricerca e selezione personale dipendente	4	8	(4)
Prestazioni Organi Statutari	702	701	1
Telefonia e utenze	1.573	1.764	(191)
Assicurazioni	323	324	(1)
Incarichi quotazione borsa	98	92	6
Servizi Airport Retail Corner	645	758	(113)
Spese e prestazioni diverse	266	226	40
Totale	11.864	11.352	512

Per quanto non già richiamato nella Relazione sulla gestione, si fa presente che:

- I servizi di sicurezza ricomprendono le spese sostenute per effettuare i controlli previsti dalle norme legislative in vigore sui passeggeri in partenza e sui bagagli a mano, per 1.209 migliaia di euro, e su quelli da stiva per 227 migliaia di euro.
- I servizi commerciali accolgono principalmente: per 931 migliaia di euro, incentivi corrisposti dalla Capogruppo ai vettori a seguito del raggiungimento di determinati obiettivi nell'ambito di attività promozionali, pubblicitarie e di marketing.
- Le manutenzioni ordinarie di infrastrutture e impianti della Società AdF, per complessivi 1.756 migliaia di euro, comprensive di altri servizi, si riferiscono fondamentalmente agli importi previsti nei relativi contratti di manutenzione posti in essere nell'esercizio 2014.
- I servizi operativi e di rampa includono i costi sostenuti per i servizi legati all'operatività air-side e land-side, di rampa e piazzale; in particolare si evidenziano: 234 migliaia di euro per la pulizia degli aeromobili, 506 migliaia di euro per lo smistamento e riconsegna bagagli e 180 migliaia di euro di ulteriori costi sostenuti per l'operatività di pista, piazzali e altre aree airside; sono ricomprese inoltre fra i servizi operativi anche le spese per il presidio sanitario aeroportuale, per 207 migliaia di euro.
- Fra le prestazioni pubblicitarie e le sponsorizzazioni, si evidenziano per 275 migliaia di euro le spese sostenute dalla Società per la sponsorizzazione, la

valorizzazione, il contributo ed il sostegno ad eventi culturali di varia natura organizzate nel territorio in cui la Società opera, al fine di divulgare la propria immagine ed il proprio nome, come per esempio quelle organizzate dal Comune di Firenze, dall'associazione Firenze Rugby; inoltre sono ricomprese le spese sostenute per le campagne pubblicitarie e gli eventi effettuati nel corso dell'esercizio per 27 migliaia di euro.

- Nell'ambito delle consulenze e degli incarichi professionali emergono, fra le altre, consulenze a carattere straordinario e non ripetibile, rese alla Società, quali le spese sostenute per l'assistenza legale per varie controversie per 236 migliaia di euro, a cui si aggiungono controversie in materia di lavoro per 117 migliaia di euro. La voce comprende inoltre circa 294 migliaia di euro destinate ad attività di consulenza aventi natura ordinaria (quali la revisione e la traduzione in lingua del bilancio, la gestione delle paghe, il monitoraggio della qualità dei servizi e le ricerche di mercato).
- Le "Prestazioni organi statutari" includono, in primo luogo, i compensi corrisposti da AdF agli amministratori della società, per 620 migliaia di euro, e quelli elargiti ai membri del Collegio Sindacale della Società, per 82 migliaia di euro.
- Fra le assicurazioni si evidenziano, tra le altre, 323 migliaia di euro di costi sostenuti dalla Società per la polizza di assicurazione della responsabilità civile del gestore aeroportuale, oltre alle assicurazioni per la responsabilità civile verso i terzi e verso i prestatori di lavoro.
- I servizi Airport Retail Corner si riferiscono in prevalenza, per 645 migliaia di euro, al costo per il servizio di gestione delle casse e del magazzino centrale dei tre punti vendita a gestione diretta fino al 30 settembre 2014, oltre ad ulteriori costi per spese generali (es. spese per adempimenti doganali e per stoccaggio della merce).
- Tra le spese e prestazioni diverse emergono, fra le altre, 97 migliaia di euro di rimborsi spese ai dipendenti, 78 migliaia di euro di rimborsi spese direzionali e 73 migliaia di euro di spese di rappresentanza.

Costi intercompany (4)

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Servizio parcheggio	110	99	11
Locazione	22	22	-
Totale	132	121	11

Nella voce "Servizio parcheggio" sono ricompresi i costi legati ai servizi di custodia dei posti auto e quelli di gestione e manutenzione del parcheggio di proprietà della Società appaltati alla controllata Parcheggi Peretola Srl. La voce "Locazione" corrisponde all'affitto di una palazzina, di proprietà della controllata, antistante il terminal partenze passeggeri.

Costi per lavori su beni in concessione (5)

Ammontano, per l'esercizio 2014, a 2.717 migliaia di euro, in aumento di 805 migliaia di euro rispetto al valore di 1.912 migliaia di euro registrato nell'anno 2013. Si ricorda come tale componente di costo trovi come contropartita i ricavi per lavori in concessione, maggiorati di un mark-up del 5%, secondo quanto previsto dall'IFRIC12, e corrisponda ai costi per servizi di costruzione relativi ai Beni in concessione e contabilizzati ai sensi dello IAS11 tra le Attività Immateriali sulla base dello stato avanzamento lavori e sui quali la Società non detiene il controllo ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

Canoni, noleggi e altri costi (6)

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Locazioni passive e noleggi	349	344	5
Canone aeroportuale	379	332	47
Totale	728	676	52

- Nella voce "locazioni passive e noleggi" emergono, in particolare, per 223 migliaia di euro, i costi di locazione del parcheggio di Palagio degli Spini e, per 27 migliaia di euro, le spese di noleggio delle autovetture aziendali e 79 migliaia di euro per i mezzi e le attrezzature.
- La voce "canone aeroportuale" risulta costituita, per 301 migliaia di euro, dal canone di gestione aeroportuale, e per 78 migliaia di euro, dal canone

concessorio corrisposto all'ENAC - Ente Nazionale Aviazione Civile - (D. 13 luglio 2005 - G.U. 221 del 21.9.05) per l'affidamento dei servizi di sicurezza in ambito aeroportuale.

Si rammenta come la legge n°248/2005 abbia sancito, a partire dall'anno 2006, una riduzione pari al 75% dell'importo del canone di gestione aeroportuale, a fronte di un'eguale riduzione dei diritti aeroportuali fatturati alle compagnie aeree.

Oneri diversi di gestione (7)

Descrizione	(migliaia di euro)		
	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Contributi e quote associative	65	67	(2)
Altri contributi e partecipazioni diverse	35	76	(41)
Penalità e controversie	97	71	26
Minusvalenze realizzate in seguito alla dismissione di cespiti aziendali	6	8	(2)
Altri	461	438	23
Totale	664	660	4

- Fra i contributi e le quote associative sono ricompresi i contributi che la Società AdF versa annualmente ad enti, associazioni di categoria e non, quali, ad esempio, Assoclearance, Assaeroporti, ACI Europe e Assindustria.
- Nella voce "Altri contributi e partecipazioni diverse", per 30 migliaia di euro il contributo elargito all'Associazione culturale Palazzo Strozzi. Sono ricompresi nella stessa voce anche 3 migliaia di euro di contributi erogati alla società partecipata Firenze Convention Bureau S.c.r.l.
- La voce "Altri" risulta costituita, principalmente, da: imposte e tasse varie sostenute dalla Società per 104 migliaia di euro, oneri per la raccolta e l'asportazione dei rifiuti urbani per 150 migliaia di euro, accise su alcolici e tabacchi venduti nell'ambito del punto vendita A.R.C. per 22 migliaia di euro e spese di registrazione per 24 migliaia di euro. Nella stessa voce infine sono ricomprese, per complessive 155 migliaia di euro, varie rettifiche di componenti reddituali (maggiori costi o minori ricavi) rispetto a quanto accertato nei bilanci precedenti, fra cui, in particolare 34 migliaia di euro di maggior costi sostenuti per l'erogazione dei premi ai dipendenti riferiti all'esercizio precedente, 18 migliaia di euro di maggior costi sostenuti in seguito al congruaggio dei prezzi per i consumi delle utenze di erogazione del gas dell'esercizio precedente.

Si fa presente come nell'esercizio 2014 l'importo relativo al Contributo ex legge finanziaria 2007 per servizio antincendio sia pari a zero. Infatti, la Commissione Tributaria Provinciale di Roma ha ritenuto fondato ed accolto il

ricorso proposto da alcune Società di gestione aeroportuale, tra cui AdF, ed ha "dichiarato non obbligate le Società reclamanti a corrispondere dal 1° gennaio 2009 la prestazione patrimoniale al c.d. "fondo antincendi", nella considerazione che le medesime risorse, come dimostrato, verranno destinate a finalità estranee a quelle stabilite dalla Legge". È plausibile che le Amministrazioni competenti propongano apposito ricorso in appello avanti la Commissione Tributaria Regionale avverso la sentenza di cui sopra, pertanto la Società ha deciso di accantonare tali somme a Fondo rischi ed oneri per un importo pari a 166 migliaia di euro.

Costo del personale (8)

La voce rappresenta l'intera spesa per il personale dipendente della Società, comprensiva di incrementi di organico, miglioramenti retributivi, competenze maturate per ferie non godute e accantonamenti contributivi di legge. Relativamente alla voce "Trattamento di fine rapporto", a seguito delle modifiche introdotte dalla legge n. 296/06, si segnala come tale trattamento di fine rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 e versato ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, sia da considerare un onere per piani a contribuzione definita.

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Salari e stipendi	10.197	8.952	1.245
Oneri sociali	2.967	2.647	320
Trattamento di fine rapporto	683	635	48
Trattamento di quiescenza e simili	143	146	(3)
Altri costi per il personale	1.798	820	978
Totale	15.788	13.200	2.588

Si segnala come le retribuzioni correnti corrisposte ai dirigenti della Società risultino pari a 368 migliaia di euro, comprensive di stipendi, contributi e trattamento di fine rapporto maturato nel corso del 2014.

Si evidenzia infine il valore dei premi accertati in bilancio 2014 legati al raggiungimento degli obiettivi (MBO) da parte dei dipendenti della Società AdF, pari a 126 migliaia di euro per premi e 37 migliaia di euro per i relativi contributi, oltre a quanto accertato per gli Amministratori ed indicato nella sezione "Compensi agli Amministratori e Sindaci".

Di seguito vengono riportati il numero dei dipendenti medio del periodo in osservazione e quello puntuale al 31 dicembre 2014, in forza presso la società, ripartiti per categorie e raffrontati con il corrispondente periodo del 2013:

	31.12.2014		31.12.2013	
	n. medio	teste	n. medio	teste
Dirigenti	1,92	1	2,00	2
Impiegati	189,26	230	172,81	213
Operai	85,65	108	80,31	90
Totale	276,82	339	255,12	305

L'ammontare complessivo degli altri costi del personale é di 1.798 migliaia di euro, ripartiti secondo la tabella seguente:

Descrizione	(migliaia di euro)		
	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Mensa aziendale	390	351	39
Indumenti di lavoro e antinfortunistica	99	74	25
Altri Costi per Personale Dipendente	1.309	395	914
Totale	1.798	820	978

La voce "Altri costi per il personale dipendente" risulta costituita, fra le altre poste, da:

- 573 migliaia di euro per il costo complessivo sostenuto per la somministrazione del personale interinale utilizzato in prevalenza nel periodo estivo.
- Costi per il riassetto organizzativo per 599 migliaia di euro.
- Altre spese per il personale dipendente relative ad assicurazioni per 41 migliaia di euro.
- Controlli sanitari e spese per visite mediche effettuate ai dipendenti per 24 migliaia di euro.
- Rimborsi spese per tirocini formativi effettuati presso la società per 5 migliaia di euro.

Ammortamenti e svalutazioni (9)

Descrizione	(migliaia di euro)		
	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.089	2.105	(16)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.339	1.127	212
Totale	3.428	3.232	196

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali:

Gli ammortamenti totali al 31 dicembre 2014 ammontano a 3.428 migliaia di euro, in aumento di 196 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2013.

Stanziamenti a fondo rischi su crediti (10):

Per il commento a tale voce si rimanda a quanto già esposto tra le Attività Correnti, alla voce crediti.

Accantonamento a Fondo rischi ed oneri (11):

Nel corso del periodo in esame la Società ha effettuato un accantonamento complessivo a fondo rischi ed oneri pari a 894 migliaia di euro. Di questi si ricorda l'accantonamento per 652 migliaia di euro (non comprensivo degli oneri finanziari) al Fondo di ripristino e sostituzione (1.025 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), quale quota maturata e di competenza 2014 relativa al piano di manutenzioni straordinarie programmato sui beni in concessione ed iscritto ai sensi del principio contabile IFRIC 12.

Si rende noto infine come la Società abbia provveduto ad accantonare alla data del 31 dicembre 2014 circa 166 migliaia di euro in relazione alla eventualità di riconoscere le somme richieste dal Ministero delle Finanze per il contributo ex legge finanziaria 2007 del servizio antincendio maturato nel periodo in esame. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 2.3 della Relazione sulla gestione.

Inoltre, 65 migliaia di euro pari al valore di mark up rilevato e riferito all'importo ritenuto probabile di 1.300 migliaia di euro in termini di maggiori lavori del terminal in attesa di definizione della pendenza.

Proventi finanziari (12)

(migliaia di euro)

Saldo al 31.12.2014	1.242
Saldo al 31.12.2013	759
Variazioni	483

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Proventi da partecipazioni	1.195	687	508
Proventi diversi dai precedenti	49	71	(22)
Utile e perdite su cambi	(2)	1	(3)
Totale	1.242	759	483

1. La voce "Proventi da partecipazioni" risulta costituita, in prevalenza dalla vendita, avvenuta il 24/06/14, delle n. 197.201 azioni della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei S.p.A. - SAT S.p.A. - con sede presso Aeroporto Galileo Galilei Pisa e con Capitale Sociale pari a 16.269 migliaia di euro, al valore di Euro 14,22 per azione. L'operazione ha prodotto un provento da cessione titoli pari a 808 migliaia di euro oltre alla quota incassata, sempre dalla partecipata S.A.T. S.p.A., relativa alla distribuzione di utili 2013. Inoltre la voce comprende 370 migliaia di euro quota incassata nel corso del 2014 dalla controllata Parcheggio Peretola.

Per quanto concerne i "Proventi diversi dai precedenti", si fornisce di seguito il dettaglio:

Proventi diversi dai precedenti

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Interessi su depositi bancari e postali	26	37	(11)
Interessi attivi vari	23	34	(11)
Totale	49	71	(22)

Nella voce "Interessi attivi vari" sono ricompresi per 13 migliaia di euro gli interessi attivi di mora maturati nei confronti dei clienti, legati a ritardati incassi delle fatture attive emesse, oltre a 8 migliaia di euro d'interessi calcolati sul finanziamento concesso alla partecipata Firenze Mobilità S.p.A. A questi si aggiunge 1 migliaio di euro riferito all'accertamento degli interessi maturati sul credito IVA 2013 per il quale si è provveduto a presentare richiesta di rimborso all'agenzia delle Entrate.

Oneri finanziari (13)

Interessi e altri oneri finanziari

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Interessi ed oneri bancari	650	611	39
Altri Oneri Finanziari	537	447	90
Totale	1.187	1.058	129

Gli Interessi ed oneri bancari sono rappresentati in larga parte, per 565 migliaia di euro, da oneri finanziari maturati nei confronti degli istituti bancari, sulle linee di credito a breve termine ottenute dalla Società per far fronte agli investimenti effettuati in infrastrutture nel corso dei precedenti esercizi.

La voce "Altri oneri finanziari", registrati dalla Società, include principalmente: 426 migliaia di euro quale effetto finanziario, comprensivo dell'effetto della variazione del tasso di attualizzazione, correlato alla stima degli oneri di manutenzione programmati sui beni in concessione e maturati alla data del 31 dicembre 2014 (accantonati quindi a fondo ripristino e sostituzione ai sensi del principio contabile IFRIC 12); 82 migliaia di euro di oneri finanziari figurativi calcolati in base all'attualizzazione del fondo TFR giacente in azienda, ai sensi del principio contabile IAS 19 ed un importo di 9 migliaia di euro per i costi di competenza dell'esercizio relativi alle fidejussioni passive indicate nei conti d'ordine.

Si rammenta come, in applicazione dello IAS 23, un importo pari a circa 10 migliaia di euro sia stato capitalizzato su commesse di investimento dalla Società calcolato applicando un tasso di capitalizzazione pari al 1,92%.

Imposte sul reddito di esercizio (14)

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2014	1.568
Saldo al 31.12.2013	1.064
Variazioni	504

Le imposte dell'esercizio al 31 dicembre 2014 sono così dettagliate:

- IRES per un ammontare di 547 migliaia di euro;
- IRAP per un ammontare di 988 migliaia di euro;
- Imposte differite per 33 migliaia di euro;

Si osserva, peraltro, come le imposte dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 registrino un incremento, rispetto all'esercizio al 31 dicembre 2013, di 504 migliaia di euro, per effetto del miglior risultato imponibile di esercizio.

Si espone di seguito, ai sensi dello IAS 12, un prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale esposto in bilancio al 31 dicembre 2014, raffrontato con il corrispondente esercizio 2013.

(migliaia di euro)		
	31.12.2014	31.12.2013
Risultato ante imposte civilistico	4.515	2.191
aliquota teorica (%)	27,5	27,5
Imposte sul reddito teoriche	1.242	603
Effetto fiscale da variazioni definitive	(662)	(308)
IRAP (corrente e differita)	988	769
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)	1.568	1.064

Le imposte teoriche sono state determinate applicando al risultato ante imposte l'aliquota fiscale IRES vigente (27,5%).

L'impatto derivante dall'aliquota IRAP è stato determinato separatamente in quanto tale imposta non viene calcolata sulla base del risultato ante imposte.

Altre informazioni e commenti

- Ammontare degli oneri finanziari imputati a valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale:

Un importo pari a circa 10 migliaia di euro è stato imputato nel 2014 a valori iscritti all'attivo immobilizzato in ottemperanza allo IAS 23.

Compensi agli Amministratori e Sindaci.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, comprensivi dei contributi.

Negli importi sono inclusi, inoltre, 140 migliaia di euro relativi agli accertamenti per premi legati agli obiettivi aziendali (MBO).

(migliaia di euro)			
Qualifica	Compenso 31.12.2014	Compenso 31.12.2013	Variazioni
Componenti Consiglio di Amministrazione	620	616	4
Collegio Sindacale	82	85	(3)
Totale	702	701	1

Per un maggior dettaglio, si rimanda a quanto contenuto nell'Allegato D alle presenti Note Illustrative.

Si evidenzia come gli Amministratori ed i Sindaci non abbiano alcun interesse in operazioni straordinarie che siano state effettuate durante il 2014, ovvero in operazioni di uguale genere avviate nel corso di precedenti esercizi e non ancora concluse.

Alla data di chiusura del presente bilancio, non sono stati concessi prestiti a favore di membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale.

Attività

Attività non correnti

Viene esposta di seguito la movimentazione delle attività non correnti avvenuta nell'esercizio in esame.

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2014	69.260
Saldo al 31.12.2013	73.289
Variazioni	(4.029)

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

Attività immateriali (15)

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2014	59.582
Saldo al 31.12.2013	58.822
Variazioni	760

L'"Allegato A" alle presenti Note Illustrative mostra la movimentazione, dettagliata per categoria di beni immateriali, registrata nell'esercizio 2014.

Si rammenta come, ai sensi dell'interpretazione IFRIC12, risultino iscritti tra le Attività Immateriali i diritti su Beni in concessione per un importo pari a 59.384 migliaia di euro (58.563 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), sui quali la Società non detiene il controllo e sui quali vige l'obbligo di mantenimento in pristino e sostituzione attraverso le manutenzioni straordinarie programmate e, per la quota di competenza ad oggi maturata, accantonate nel Fondo Rischi e oneri futuri per un importo complessivo pari a 6.344 migliaia di euro al 31 dicembre 2014 (5.919 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", per un importo di 4.114 migliaia di euro al 31 dicembre 2014, è dettagliato di seguito:

Beni di proprietà:

- Implementazione di software applicativi per 10 migliaia di euro.

Beni in concessione:

- 1.365 migliaia di euro riferito all'importo ritenuto probabile in termini di maggiori lavori del terminal in attesa di definizione della pendenza.
- Lavori per l'ampliamento del Piazzale Ovest per 587 migliaia di euro e per la progettazione di un nuovo Piazzale Est per 647 migliaia di euro
- Aggiornamento del nuovo piano di sviluppo aeroportuale per 997 migliaia di euro.
- Lavori di bonifica del terreno da ordigni bellici per la realizzazione di vasche prima pioggia per 108 migliaia di euro.
- Realizzazione di un impianto disoleatore per pista e piazzali per 109 migliaia di euro
- Realizzazione di nuova mensa aziendale per 44 migliaia di euro.
- Avanzamento nella realizzazione di opere di riqualifica dell'hangar S52 per 96 migliaia di euro.

Attività materiali (16)

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2014	5.363
Saldo al 31.12.2013	4.639
Variazioni	724

Il prospetto riepilogativo, "Allegato B", mostra la movimentazione e il dettaglio per categoria omogenea delle immobilizzazioni materiali registrate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

I principali investimenti entrati in funzione nel periodo in esame riguardano principalmente: l'acquisto di mezzi rampa per un importo totale di 1.701 migliaia di euro e il rinnovo di apparati hardware per 201 migliaia di euro. Inoltre, si è provveduto al rinnovo di arredi per 31 migliaia di euro ed all'acquisto nuovi apparecchiature per controllo liquidi per 82 migliaia, nuove centraline per il monitoraggio acustico per 54 migliaia di euro. infine impianti pubblicitari per 22 migliaia di euro.

Nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" sono inclusi, per la massima parte, implementazioni di alcuni sistemi elettronici per 111 migliaia di euro e 200 migliaia di euro per l'acquisto di due nuovi apparati radiogeni conformi alle nuove disposizione in materia da allocare al varco ovest ed al varco merci . Inoltre sono inclusi in questa voce i costi per la progettazione di impianti pubblicitari per 29 migliaia di euro.

Per una ulteriore descrizione degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2014 si rimanda comunque alla Relazione sulla gestione.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base delle aliquote indicate nella sezione "Criteri di valutazione" e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Altre attività non correnti (17)

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2014	4.315
Saldo al 31.12.2013	9.828
Variazioni	(5.513)

Partecipazioni

(migliaia di euro)					
Descrizione	31.12.2013	Incremento	Decremento	Svalutazione	31.12.2014
Imprese Controllate	3.251	-	-	-	3.251
Altre Imprese	2.256	-	2.169	-	87
Totale	5.507	-	2.169	-	3.338

Le informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente sono evidenziate nell' "Allegato C".

La voce "Imprese controllate" è rappresentata dal costo sostenuto per l'acquisizione in esercizi precedenti della quota del 100% del capitale sociale di Parcheggio Peretola S.r.l., il cui valore nominale corrisponde a € 50.000. L'acquisto del residuo 49% dall'ex socio di minoranza SCAF S.c.r.l si è perfezionato con rogito del 30 settembre 2008 ad un prezzo convenuto di € 2.600.000, oltre alla quota parte degli utili maturati nel primo semestre dell'esercizio 2008 pari ad € 137.185. Il patrimonio netto della controllata al 31 dicembre 2010 corrisponde ad € 2.238 migliaia di euro ed il valore iscritto in bilancio ammonta ad € 3.251 migliaia di euro. La congruità del

valore complessivamente iscritto in bilancio è avallata anche dalla specifica perizia di acquisizione predisposta in data 12 maggio 2008 sulla base dei dati economici, finanziari e patrimoniali del piano prospettico pluriennale della controllata.

In sede di chiusura annuale al 31 dicembre 2014 non sussistono indicatori di riduzione di valore tali da ritenere necessaria l'effettuazione di un test d'impairment della partecipazione, tenendo conto che i dati riesposti IAS di tale controllata non includono attività immateriali a vita utile indefinita.

In data 24 giugno 2014 la Capogruppo ha provveduto alla vendita delle n. 197.201 azioni della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA – SAT SpA – con sede presso Aeroporto Galileo Galilei Pisa e con Capitale Sociale pari a 16.269 migliaia di euro, al valore di Euro 14,22 per azione. L'operazione ha prodotto un provento da cessione titoli pari a 807 migliaia di Euro.

La voce "Altre Imprese" è costituita alla data di chiusura del presente bilancio, dalle seguenti partecipazioni:

1. partecipazione per n° 61.609 azioni del valore di € 1,00 cadauna, pari allo 0,11% del Capitale Sociale dell'Aeroporto di Siena S.p.A. con sede in Sovicille (SI) presso l'aeroporto di Ampugnano. La partecipazione nel capitale sociale di Aeroporto di Siena S.p.A. è pari allo 0,11% e il valore iscritto in bilancio AdF è pari a 18 migliaia di euro a seguito svalutazione per 58 migliaia di euro avvenuta nell'anno 2011 per adeguare il valor nominale al valore di equity della società partecipata, come risultante dal bilancio della stessa al 31 dicembre 2012. La società è stata posta in liquidazione con assemblea straordinaria del 25 ottobre 2012.
2. sottoscrizione di n. 5 quote da € 260 nominali cadauna, pari al 0,97% del Capitale Sociale (di 169 migliaia di euro), della Società "Firenze Convention Bureau S.c.r.l." con sede in Firenze, Guardiolo di Pratello Orsini n.1. Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2013 (ultimo bilancio disponibile) ammonta a 198 migliaia di euro, comprensivo di un utile di 12 migliaia di euro. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 31 dicembre 2014 è pari a circa 1 migliaio di euro. Si ricorda che in data 31 marzo 2009 la società aveva ridotto il Capitale Sociale mediante proporzionale riduzione di ciascuna quota ovvero da Euro 520 ad Euro 260.

Successivamente il Capitale è stato aumentato di 70 migliaia di euro suddiviso in 269 quote di Euro 260 cadauna per un totale di 134 migliaia di euro.

3. sottoscrizione di n. 290.870 azioni da nominali € 1 cadauna, pari al 3,98% del Capitale Sociale (di 1.371 migliaia di euro) della Società "Firenze Mobilità S.p.A." con sede in Firenze, Via Alfieri n.5. Si fa presente come nell'esercizio 2010 sia stata prudenzialmente iscritta una svalutazione del valore della partecipazione pari a 204 migliaia di euro. Nell'esercizio 2011 la suddetta svalutazione è stata parzialmente ripristinata per 32 migliaia di euro, ritenendo che siano venute meno, in parte, le condizioni che avevano reso necessaria la precedente svalutazione. Conseguentemente il valore di carico della partecipazione è stato riallineato alla corrispondente quota di patrimonio netto calcolata sulla base dei dati di bilancio al 31 dicembre 2013 della partecipata, ultimo bilancio approvato, che evidenzia una perdita di 134 migliaia di euro (come evidenziato nell'Allegato C). Da rilevare inoltre che al 31 dicembre 2014 AdF ha in essere un credito verso la Firenze Mobilità pari a 188 migliaia di euro, come descritto nel successivo paragrafo "Crediti verso Altri". Il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 31 dicembre 2014 è pari a circa 55 migliaia di euro.
4. quota sociale di 2 migliaia di euro pari al 2,5% del Capitale Sociale (di 100 migliaia di euro) della "Montecatini Congressi- Convention Bureau della Provincia di Firenze S.C.R.L." con sede in Montecatini Terme – V.le Verdi n. 68. Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2013 (ultimo bilancio disponibile) ammonta a 106 migliaia di euro, comprensivo di una perdita di 3 migliaia di euro. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 31 dicembre 2013 è pari a circa 2 migliaia di euro.
5. n. 3.885 azioni del valore di € 5,00 ciascuna, pari al 0,386% del Capitale Sociale della "Società Esercizio Aeroporto della Maremma SEAM SpA" (di 2.214 migliaia di euro) con sede in Grosseto. Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2013 (ultimo bilancio disponibile) ammonta a 2.555 migliaia di euro, comprensivo di un utile di 89 migliaia di euro. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 31 dicembre 2014 è pari a circa 10 migliaia di euro.

La Società ritiene che i valori di costo cui sono iscritte le partecipazioni sopra elencate alla data del presente bilancio rispecchino un congruo valore delle medesime, che verrà comunque costantemente monitorato con le informazioni disponibili nei prossimi mesi.

Crediti vari e altre attività non correnti

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	Incremento	Decremento	31.12.2014
Crediti per imposte anticipate	712	66	(47)	731
Altri Crediti	3.609	-	(3.363)	246
Totale	4.321	66	(3.410)	977

La voce "Crediti per imposte anticipate", pari a 731 migliaia di euro al 31 dicembre 2014, accoglie, il saldo delle imposte anticipate collegate alle differenze temporanee reddituali. Nell'ambito della voce in oggetto, è stata inoltre effettuata, la riclassifica delle passività fiscali differite (precedentemente riportate nella voce "Fondi imposte differite"), per offrire una migliore comprensione delle dinamiche dell'andamento degli altri crediti/debiti. La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013 è stata riclassificata di conseguenza per rendere omogeneo il confronto.

La voce "Altri crediti" comprende l'importo di 188 migliaia di euro relativo al finanziamento concesso alla partecipata Firenze Mobilità SpA a fronte di opere da questa eseguite (da restituirsi non prima che siano trascorsi 4 anni dall'avvenuto collaudo delle opere). Si segnala che in data 31 luglio 2009 è stata firmata una scrittura privata tra tutti i soci di Firenze Mobilità S.p.A., compreso AdF, e la partecipata avente ad oggetto alcune azioni volte a favorire il sostegno economico finanziario della stessa finalizzato alla ristrutturazione del relativo debito bancario poi avvenuta nell'ottobre 2009. Tra queste azioni si rammenta la postergazione della data di inizio rimborso del finanziamento soci dal 2010 al 2012, fatta salva la data finale di restituzione del 2024. Non si è provveduto a calcolare effetti attualizzativi su tale credito in considerazione della loro scarsa significatività sull'importo in questione che da un punto di vista di sostanza economica rappresenta un'ulteriore investimento partecipativo.

La restante parte della voce "Altri crediti" è costituita dall'accensione di depositi cauzionali così dettagliati:

Depositi cauzionali

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2014	Variazioni
ENAC per cauzione 10% (EX ART.17 L. 135/97)	3.331	-	(3.331)
ACQUEDOTTO Allacciamento/integrazione	20	20	-
ACQUEDOTTO Concessione precaria (ut.1355)	20	1	(19)
PUBLIACQUA - deposito allacc.utenze	1	1	-
FIorentinAGAS - Allacciamento	8	8	-
TOSCANA ENERGIA- Allacciamenti	1	1	-
PPTT -Deposito per conc.ricetrasmittenti	2	2	-
Altri depositi cauzionali	14	16	2
Totale	3.397	49	(3.348)

I depositi cauzionali di cui sopra sono infruttiferi, ad eccezione di quelli rilasciati alle Poste Italiane S.p.A. ed alla Fiorentinagas.

Il deposito cauzionale vantato verso il Ministero dei Trasporti, sulla base dell'art. 17 L. 135/97, è stato rimborsato a fine anno 2014.

Attività correnti

(migliaia di euro)

Saldo al 31.12.2014	25.700
Saldo al 31.12.2013	20.225
Variazioni	5.475

Il saldo risulta così suddiviso:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Rimanenze di prodotti finiti e merci	-	536	(536)
Crediti commerciali	6.553	5.585	968
Altri crediti	7.756	5.472	2.284
Cassa e altre disponibilità liquide	11.391	8.632	2.759
Totale	25.700	20.225	5.475

Rimanenze di prodotti finiti e merci (18)

Dal mese ottobre 2014 AdF ha ceduto in subconcessione la gestione dei punti vendita food, beauty e fashion. La subconcessionaria ha acquistato i prodotti presenti nei magazzini di AdF al momento della sottoscrizione del contratto. L'operazione ha prodotto un provento di Euro 581 migliaia di Euro.

Crediti Commerciali (19)

Di seguito si fornisce un prospetto di raccordo fra il saldo dei crediti commerciali, esposto nella tabella precedente, e quello al lordo del relativo Fondo Svalutazione, delle fatture da emettere, delle note di credito da ricevere e dei crediti in sofferenza.

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Crediti commerciali lordi	4.424	3.867	557
Crediti v/clienti in sofferenza	866	1.267	(401)
Fondo svalutazione crediti commerciali	(1.289)	(1.690)	401
Fatture da emettere	2.625	2.142	483
Note di credito da emettere	(73)	(1)	(72)
Crediti commerciali	6.553	5.585	968

I crediti commerciali sono esposti al netto dei fondi rettificativi stanziati per 1.289 migliaia di euro e sono rappresentati da rapporti commerciali relativi alle fatture emesse per servizi aviation e non aviation.

L'importo è comprensivo di fatture da emettere per 2.625 migliaia di euro ed al netto di note di credito da emettere per 73 migliaia di euro.

Nei crediti commerciali sono inclusi Crediti in sofferenza per 866 migliaia di euro, tale voce ha subito nel corso dell'esercizio un decremento di 401 migliaia di euro. Tale decremento è dovuto principalmente al pagamento ricevuto da parte di Alitalia in Amministrazione Straordinaria relativo ai crediti in prededuzione e privilegio.

Il fondo svalutazione crediti, pari a 1.289 migliaia di euro, ha subito nel corso dell'esercizio un decremento di 467 migliaia di euro per effetto della non recuperabilità di alcuni crediti e un incremento di 66 migliaia di euro quale riflesso della stima di non recuperabilità di alcuni crediti della Società scaduti da oltre novanta giorni. Di seguito la movimentazione del fondo registrata nel corso dell'esercizio in esame.

(migliaia di euro)				
Descrizione	31.12.2013	Incremento	Decremento	31.12.2014
Fondo svalutazione crediti commerciali	(1.690)	(66)	467	(1.289)
Totale	(1.690)	(66)	467	(1.289)

Si riporta, infine, la composizione del saldo dei Crediti commerciali lordi per fasce di scaduto.

Crediti commerciali lordi al 31.12.2013 (migliaia €)	Non scaduti	Scaduti 1/30 giorni	Scaduti 31/60 giorni	Scaduti 61/90 giorni	Scaduti 91/120 giorni	Scaduti 121/150 giorni	Scaduti oltre 150 giorni	TOTALE
TOTALE GENERALE di cui:	2.067	691	33	113	143	112	708	3.867
Diritti Aeroportuali	749	277	-	22	78	44	58	1.228
Handling	782	74	-	34	44	19	84	1.037
Infrastrutture centralizzate	176	71	7	6	17	8	10	295
Non Aeronautico	360	269	26	51	4	41	411	1.162
Proventi diversi	-	-	-	-	-	-	145	145

Crediti commerciali lordi al 31.12.2014 (migliaia €)	Non scaduti	Scaduti 1/30 giorni	Scaduti 31/60 giorni	Scaduti 61/90 giorni	Scaduti 91/120 giorni	Scaduti 121/150 giorni	Scaduti oltre 150 giorni	TOTALE
TOTALE GENERALE di cui:	1.942	1.503	98	120	74	37	650	4.424
Diritti Aeroportuali	852	252	36	42	25	11	64	1.282
Handling	736	203	35	51	38	23	47	1.133
Infrastrutture centralizzate	216	59	2	9	5	2	11	304
Non Aeronautico	138	989	25	18	6	1	383	1.560
Proventi diversi	-	-	-	-	-	-	145	145

La situazione Alitalia:

A seguito dell'ammissione di Alitalia alla procedura di Amministrazione Straordinaria, ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs 270/99, è stata preclusa la possibilità di iniziare o proseguire azioni esecutive individuali, anche speciali sui beni dei soggetti ammessi alla procedura di amministrazione straordinaria.

AdF, compatibilmente con la normativa di riferimento applicabile al caso di specie, ha posto in essere apposite azioni volte a tutelare i propri interessi creditorî vantati nei confronti di Alitalia medesima. In particolare, in data 13 Novembre 2008 ha depositato la domanda di ammissione al passivo di Alitalia Linee Aeree S.p.A. in a.s. per un credito totale, calcolato al 25 Ottobre 2008, di Euro 1.480.662, di cui Euro 365.221 in prededuzione, Euro 378.203 in privilegio ed Euro 737.238 in chirografo questi ultimi integralmente svalutati nel 2008.

In data 28 aprile 2014 AdF ha ricevuto un pagamento da parte della società Alitalia pari ad Euro 606.666 di cui Euro 259.890 su crediti in prededuzione e Euro 346.776 su crediti in privilegio.

Si rammenta inoltre come con atto di citazione notificato in data 4 agosto 2011, Alitalia – Linee aeree italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria ha convenuto in giudizio AdF avanti il Tribunale di Roma, al fine di ottenere una pronuncia d'inefficacia e la revocatoria, ai sensi dell'art. 67 L.F., di una serie di pagamenti effettuati da Alitalia ad ADF nei sei mesi anteriori all'apertura della procedura di Amministrazione Straordinaria di Alitalia, per complessivi Euro 494.612,30 e per l'effetto condannare ADF a pagare ad Alitalia il predetto importo.

In data 1° luglio 2014, è stata pubblicata la sentenza con cui il giudice ha rigettato tutte le domande di revocatoria per euro 494.612,30, condannando la controparte, con sentenza immediatamente esecutiva, alla rifusione, in favore di AdF delle spese di lite liquidate.

Altri crediti (20)

Gli "Altri crediti" ammontano complessivamente a 7.756 migliaia di euro al 31 dicembre 2014 e vengono di seguito dettagliati:

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Crediti tributari	5.535	4.197	1.338
Crediti verso altri	1.651	1.200	451
Ratei e Risconti attivi	570	75	495
Totale	7.756	5.472	2.284

I crediti tributari si riferiscono per 4.343 migliaia di euro al maturato IVA c/crediti della Società, di cui 437 migliaia di euro relativi al 2009, per 1.000 migliaia di euro relativo al rimborso anno 2013 e per 2.862 migliaia di euro riferiti all'anno in esame, oltre a 469 migliaia di euro riferiti al credito della Società per imposte IRES/IRAP pagate in acconto. Inoltre 707 migliaia di euro si riferiscono principalmente al credito relativo all'istanza di rimborso IRES presentata in data 5 febbraio 2013 e relativa agli anni 2007/2011.

Nell'ambito della voce in oggetto, è stata inoltre effettuata, la riclassifica delle passività fiscali correnti (precedentemente riportate nella voce "Altri crediti"), per offrire una migliore comprensione delle dinamiche dell'andamento degli altri crediti/debiti. La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013 è stata riclassificata di conseguenza per rendere omogeneo il confronto.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei Crediti verso altri:

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Inail c/anticipi contributi	1	1	-
Altri Crediti	1.650	1.199	451
Totale	1.651	1.200	451

La voce "Inail c/anticipi" corrisponde a crediti verso dipendenti per anticipazioni Inail su infortuni.

Nella voce "Altri crediti" sono inserite, principalmente, le seguenti voci: 1.430 migliaia di euro relativi a crediti vantati nei confronti delle compagnie aeree a fronte dell'incasso della tassa addizionale sui diritti di imbarco passeggeri in base alla legge n. 350 del 24 dicembre 2003. Un ammontare pressoché di pari importo è iscritto nella voce del passivo "Altri debiti" in quanto tali importi al momento

dell'incasso devono poi essere riversati da AdF alla Tesoreria Provinciale dello Stato. Sono incluse inoltre: 126 migliaia di euro di credito vantato nei confronti di Publiacqua per il rimborso della tassa di depurazione anni 2004/2008 e 12 migliaia di euro relativi ad anticipi fatti a fornitori per spese sostenute a causa di incidenti dell'aviazione generale che verranno successivamente rimborsati dalla compagnia assicuratrice alla Società.

I risconti attivi si riferiscono a:

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Assicurazioni	29	70	(41)
Fornitori fatturazione anticipata/contrib.associativi	102	-	102
Risconto attivo per spese relative all'aumento di capitale	411	-	411
Utenze per competenza esercizio successivo	1	-	1
Fidejussioni	3	3	-
Altri	24	2	22
Totale Risconti attivi	570	75	495

Il "risconto attivo per spese relative all'aumento di capitale", include i costi sostenuti al 31 dicembre 2014 per gli advisors legali e finanziari che hanno supportato la società nell'operazione di fusione per incorporazione di AdF in SAT promossa dal comune azionista di riferimento e che si perfezionerà nel primo semestre dell'esercizio 2015. Tali costi sono stati riscontati perché qualificati quali costi relativi a transazioni con gli azionisti, che hanno approvato la fusione in data 9 febbraio 2015, e saranno riclassificati a riduzione del patrimonio netto a seguito dell'aumento di capitale della SAT per completare l'incorporazione di AdF.

Di seguito si riporta la tabella indicante la specifica ripartizione dei crediti commerciali, finanziari e verso altri, secondo le aree geografiche, espressi al netto del relativo fondo svalutazione.

(migliaia di euro)				
	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi Extra UE	Totale
Commerciali	3.297	2.748	508	6.553
Verso altri	622	859	170	1.651
Totale	3.919	3.607	678	8.204

Cassa e altre disponibilità liquide (21)

(migliaia di euro)

Saldo al 31.12.2014	11.391
Saldo al 31.12.2013	8.632
Variazioni	2.759

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Depositi bancari	11.322	8.612	2.710
Depositi postali	4	3	1
Denaro e altri valori in cassa	65	17	48
Totale	11.391	8.632	2.759

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e i valori in cassa alla data del 31 dicembre 2014.

La voce "Cassa e banche" pari a 11.391 migliaia di euro al 31 dicembre 2014 ha registrato un incremento di 2.759 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2013.

Si segnala inoltre come questa voce accolga, tra le altre, un importo minimo di 1 milione di euro disponibile e depositato su un conto corrente oggetto di pegno costituito a garanzia del Contratto di Finanziamento a medio lungo termine stipulato con il pool bancario Intesa San paolo-MPS.

Per quanto concerne i depositi bancari si sottolinea come essi maturino attualmente tassi di interesse attivi che vanno fino ad un massimo del 1,25% alla data del 31 dicembre 2014. Tali tassi di interesse sono comunque collegati al tasso Euribor ad 1 mese su cui viene applicato il relativo spread contrattato con gli istituti di credito.

Per ulteriori spiegazioni inerenti la movimentazione della liquidità nel corso dell'esercizio si rimanda a quanto esposto nell'ambito del Rendiconto Finanziario.

Passività

Patrimonio netto (22)

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2014	42.266
Saldo al 31.12.2013	40.032
Variazioni	2.234

Per un dettaglio dei movimenti di Patrimonio Netto intervenuto negli ultimi due esercizi si rimanda all'apposito "Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto" nei prospetti di bilancio chiuso al 31 dicembre 2014.

Il capitale sociale, pari ad euro 9.034.753, è suddiviso in 9.034.753 azioni ordinarie da nominale 1 euro cadauna.

Nel mese di maggio 2014 la Società ha pagato i dividendi relativi al risultato conseguito al 31 dicembre 2013, per un ammontare di 361 migliaia di euro, pari a 0,04 € per ognuna delle 9.034.753 azioni.

Si riporta infine di seguito un prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data del 31 dicembre 2014 partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto della Società, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120 D Lgs. 58/98.

Azionisti	N. Azioni	% sul Capitale
MERCATO E SOCI CON QUOTA INFERIORE AL 2%	425.239	4,71%
CORPORACION AMERICA ITALIA SPA	4.425.476	48,98%
CCIAA DI FIRENZE	865.882	9,58%
SO.G.IM. SpA	1.112.215	12,31%
ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE	1.264.866	14,00%
CCIAA DI PRATO	286.423	3,17%
REGIONE TOSCANA	457.299	5,06%
COMUNE DI FIRENZE	197.353	2,18%
Totale	9.034.753	100,00%

Si evidenzia che In data 4 marzo 2014 Corporacion America Italia S.p.A. ha acquistato da Aeroporti Holding S.p.A. n. 3.017.764 azioni rappresentative del 33,40% del capitale sociale di AdF S.p.A. Successivamente, Corporacion America Italia S.p.A. ha reso noto che in data 17 giugno 2014 si sono conclusi i termini dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa da Corporacion America Italia S.p.A. su azioni ordinarie di Aeroporto di Firenze S.p.A. e che, a

conclusione di tale iter, Corporacion America Italia S.p.A. detiene complessive n. 4.425.476 azioni ADF S.p.A. , pari al 48,983% del capitale sociale.

Riserve di Capitale

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2014	29.248
Saldo al 31.12.2013	28.656
Variazioni	592

Il prospetto successivo evidenzia la composizione di tale aggregato:

(migliaia di euro)			
	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Riserva da sovrapprezzo delle azioni (1)	7.487	7.487	-
Riserva legale (1)	1.894	1.837	57
Riserva attività finanziarie available for sale (1)	-	173	(173)
Altre riserve (2)	19.867	19.159	708
Totale	29.248	28.656	592

(1) Riserva Disponibile

(2) Riserva Indisponibile

La “Riserva da sovrapprezzo delle azioni” è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2013 e si riferisce al collocamento sul mercato della Borsa di Milano delle azioni societarie, avvenuto nell'anno 2000, per 9.230.261 euro e alla rettifica IAS per il ripristino del valore totale del costo di quotazione in Borsa per (1.743.687) euro.

La “Riserva legale” risulta essere incrementata rispetto all'importo esposto alla data del 31 dicembre 2013 di 58 migliaia di euro, a seguito della destinazione dell'utile di competenza dell'esercizio 2013.

Nella voce “Altre Riserve” si annovera la riserva straordinaria, costituita essenzialmente da utili indivisi, che risulta essere incrementata di 709 migliaia di euro rispetto all'importo esposto nel bilancio al 31 dicembre 2013, a seguito della destinazione dell'utile dell' esercizio 2013.

La “Riserva su attività finanziarie available for sale”, risulta essere invece totalmente decrementata per effetto della vendita delle azioni della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA (SAT SpA) avvenuta il 24 giugno 2014.

Riserva IAS

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2014	1.726
Saldo al 31.12.2013	1.726
Variazioni	-

Accoglie esclusivamente la Riserva IAS, al netto degli effetti fiscali teorici, creata in sede di transizione ai principi contabili internazionali in modo da esplicitare gli impatti a Patrimonio Netto dell'adozione dei Principi Contabili Internazionali. Tale riserva risulta non disponibile.

Utile/(perdita) a nuovo

Si rammenta come il saldo di tale voce accolga un importo negativo pari a (700) migliaia di euro alla data del 1 gennaio 2009, quale effetto del re-statement in seguito all'applicazione retroattiva dell'Interpretazione IFRIC 12 a far data dal 1 gennaio 2010. Tale applicazione retroattiva ha inoltre determinato un impatto sull'utile 2009 negativo per 36 migliaia di euro.

Utile di esercizio

La voce accoglie il risultato della Società di competenza dell'esercizio 2014 pari a 2.947 migliaia di euro.

Altre componenti di conto economico complessivo

L'effetto fiscale relativo agli altri componenti di conto economico complessivo è così composto:

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2014 Separato	31.12.2013 Separato	Var. Ass. 2014/2013
Valore Lordo Utili/(Perdite) per valutazione a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	-	504	(504)
(Onere)/Beneficio fiscale per valutazione a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	-	-	-
Valore Netto Utili/(Perdite) attuariali per valutazione a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	-	504	(504)
Valore Lordo Utili/(Perdite) attuariali su TFR	(231)	85	(316)
(Onere)/Beneficio fiscale su TFR	53	(23)	76
Valore Netto Utili/(Perdite) attuariali su TFR	(178)	62	(240)
Totale	(178)	566	(744)

Passività non correnti

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2014	22.317
Saldo al 31.12.2013	22.659
Variazioni	(342)

Questa la suddivisione di tale categoria:

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Passività finanziarie non correnti	10.623	12.727	(2.104)
TFR e altri fondi relativi al personale	2.962	2.788	174
Fondi per rischi e oneri futuri	8.732	7.144	1.588
Totali	22.317	22.659	(342)

Passività finanziarie non correnti (23)

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2014	10.623
Saldo al 31.12.2013	12.727
Variazioni	(2.104)

La voce "Passività finanziarie non correnti" accoglie per un importo di 10.623 migliaia di euro, la quota non corrente del finanziamento stipulato in data 17 ottobre 2011 che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda. Si rammenta come, al 31 dicembre 2014, la Capogruppo AdF abbia provveduto al rimborso della prima quota capitale, come stabilito dal contratto di finanziamento e la cui ultima rata è prevista per il 30 giugno 2022. Si segnala, inoltre, come siano tuttora in corso le trattative per la sottoscrizione del derivato di copertura in linea con quanto richiesto dal contratto di finanziamento. Il finanziamento prevede un tasso d'interesse parametrato all'EURIBOR a sei mesi oltre uno "spread". L'ammontare iscritto in bilancio riflette nella sostanza il valore del costo ammortizzato della passività ai sensi di quanto previsto dallo IAS 39.

Il debito finanziario a medio - lungo suddetto prevede il rispetto di determinati parametri finanziari-economici-patrimoniali. In particolare il contratto prevede il rispetto di parametri finanziari in base ai quali la Società si impegna a rispettare

determinati livelli di indici finanziari definiti contrattualmente quali Posizione Finanziaria Netta/EBITDA e Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto misurati sui valori di Bilancio Consolidato secondo definizioni concordati con le controparti finanziatrici. Il mancato rispetto dei covenants e degli altri impegni contrattuali applicati al finanziamento in questione, qualora non adeguatamente rimediato nei termini concordati, può comportare l'obbligo di rimborso anticipato del relativo debito residuo.

Oltre ai suddetti parametri, al 31 dicembre 2014, non sono in essere altri covenants o negative pledges. Il bilancio della Società al 31 dicembre 2014 rispetta tutti i parametri sopra menzionati.

TFR e altri fondi relativi al personale (24)

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2014	2.962
Saldo al 31.12.2013	2.788
Variazioni	174

La voce Trattamento Fine Rapporto (TFR) riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana che viene maturata dai dipendenti nel corso della vita lavorativa al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Come indicato nei criteri di redazione alle presenti Note esplicative, il TFR è da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti* che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, ed il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e degli oneri finanziari netti nel conto economico, ed il riconoscimento degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività tra gli "Altri utili/(perdite) complessivi". Il nuovo IAS 19 prevede, dunque, il riconoscimento

immediato in bilancio degli utili/perdite attuariali, nel conto Other Comprehensive Income (OCI) nell'esercizio nel quale si sono rilevati.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi sotto descritte:

- Tasso annuo tecnico di attualizzazione 1,30%.
- Tasso annuo di inflazione 1,75%.
- Tasso annuo incremento TFR 2,81%.

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro il tasso derivante dall'interpolazione tra l'indice iBoxx Eurozone Corporates AA 7 – 10 e l'iBoxx Eurozone Corporates AA 10+ alla data di calcolo.

Secondo quanto richiesto dalla versione riveduta dello IAS 19, occorre effettuare un'analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo. È stato considerato come scenario base quello descritto variando le ipotesi più significative, ovvero il tasso medio annuo di attualizzazione, il tasso medio di inflazione ed il tasso di crescita dei salari. I risultati ottenuti possono essere sintetizzati nella tabella seguente:

Analisi di Sensitività		
<i>(importi in euro)</i>		
<i>Aeroporto di Firenze</i>		
	<i>Past Service Liability</i>	
	+	-
<i>Tasso di attualizzazione (0,50%)</i>	2.859.819	3.070.889
<i>Tasso di inflazione (0,25%)</i>	2.994.793	2.929.811
<i>Tasso di Turnover (2,00%)</i>	2.934.305	2.992.103

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto accantonato, costituito per fronteggiare le singole indennità maturate nei confronti del personale dipendente, viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate in seguito alle dimissioni avvenute nel periodo in esame e di ogni altro diritto dagli stessi acquisito, secondo

quanto previsto dall'art. 2120 del c.c., dalle legge 297 del 29.05.1982 e dai contratti collettivi del settore.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo delle movimentazioni del Fondo TFR intervenute tra il 31 dicembre 2013 ed il 31 dicembre 2014, in conformità delle disposizioni di legge di cui sopra e al calcolo attuariale secondo lo IAS 19:

(migliaia di euro)	
Trattamento di fine rapporto al 31.12.2013	2.788
Liquidazioni e anticipazioni	(138)
Actuarial (Gain)/Loss	231
Interest Cost	81
Valore contabile netto di chiusura al 31.12.2014	2.962

Fondo imposte differite (25)

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2014	-
Saldo al 31.12.2013	-
Variazioni	-

Nell'ambito della voce in oggetto è stata effettuata al 31 dicembre 2014, la riclassifica delle passività fiscali differite a riduzione della voce "Crediti per imposte anticipate" per offrire una migliore comprensione delle dinamiche dell'andamento degli altri crediti/debiti. Anche la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013 è stata riclassificata per rendere omogeneo il confronto.

Fondi per rischi e oneri futuri (non corrente) (26)

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2014	8.732
Saldo al 31.12.2013	7.144
Variazioni	1.588

L'ammontare dei fondi rischi ed oneri, per la parte non corrente, risulta pari a 8.732 migliaia di euro ed è così suddiviso:

(migliaia di euro)					
Descrizione	31.12.2013	Incremento	Riclassifica	Decremento	31.12.2014
Fondo rischi e oneri futuri	2.399	1.541	-	(364)	3.576
Fondo ripristino beni in concessione	4.745	1.404	(993)	-	5.156
Totale	7.144	2.945	(993)	(364)	8.732

Si rammenta che il fondo rischi ed oneri futuri è in prevalenza composto dal "Fondo di ripristino e sostituzione dei beni in concessione", pari a 5.156 migliaia di Euro,

come previsto dal principio contabile IFRIC 12, quale miglior stima delle quote di competenza maturate fino alla data del presente bilancio d'esercizio e relative alle manutenzioni sui Beni in concessione che verranno effettuate negli esercizi futuri ma successivi al 2014. La quota di competenza di tali manutenzioni, che dovranno essere spese a conto economico, è stata individuata attraverso l'attualizzazione di un piano di manutenzioni future.

Il saldo del fondo di ripristino non corrente al 31 dicembre 2014 è di 5.156 migliaia di euro (4.745 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), per effetto di un accantonamento di 1.404 migliaia di euro e della riduzione di 993 migliaia di euro a seguito della riclassifica della quota utilizzabile entro i 12 mesi tra le passività correnti.

Per completezza espositiva, si rende noto che il "Fondo rischi ed oneri futuri", alla data del 31 dicembre 2014, è comprensivo di circa 1.741 migliaia di euro in relazione all'accantonamento di somme richieste dal Ministero delle Finanze per il rischio di soccombenza relativo al contributo ex legge finanziaria 2007 del servizio antincendio maturato dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2014. La Società ha presentato appositi ricorsi sia presso il Tribunale Amministrativo di Roma (NGR n. 10370/09) che innanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Roma (R.G.R. n. 30667/09).

Inoltre, 1.365 migliaia di euro si riferiscono all'importo ritenuto probabile in termini di maggiori lavori del terminal in attesa di definizione della pendenza.

L'importo residuo del Fondo Rischi si riferisce alla miglior stima delle passività correlate ai contenziosi in corso, tenendo peraltro conto del fatto che la Società non è esposta a passività potenziali degne di rilievo oltre a quanto accantonato in bilancio.

L'importo residuo del Fondo Rischi si riferisce alla maggior stima delle passività correlate ai contenziosi in corso, tra cui:

- 113 migliaia di euro quale miglior stima della passività legata al rischio di erogazione per il raddoppio dei diritti dell'aviazione generale – Art. 2 duodecies DL 30 sett 94.

- 302 migliaia di euro quale onere stimato per il rischio di soccombenza a fronte dell'accertamento della Guardia di Finanza avvenuto nel corso del 2003 sulle imposte degli anni precedenti (con riferimento a tale contenzioso ADF ha vinto i primi due gradi di giudizio e la controparte ha proposto appello in Cassazione).

Con riferimento all'evoluzione dei contenziosi in essere si rinvia a quanto riportato al paragrafo 2.2 "Quadro Normativo" della Relazione sulla Gestione.

Passività correnti

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2014	30.377
Saldo al 31.12.2013	30.823
Variazioni	(446)

Questa la suddivisione di tale categoria:

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Passività finanziarie correnti	11.908	10.500	1.408
Debiti commerciali	6.720	9.516	(2.796)
Debiti per imposte, vari ed altre attività correnti	10.561	9.633	928
Fondi per rischi e oneri futuri	1.188	1.174	14
Totale	30.377	30.823	(446)

Passività finanziarie correnti (27)

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2014	11.908
Saldo al 31.12.2013	10.500
Variazioni	1.408

Si segnala l'importo delle "Passività finanziarie correnti" di 11.908 migliaia di euro, relativo in massima parte alle linee di credito concesse a breve termine alla Capogruppo AdF per un importo pari a 10.500 migliaia di euro. Inoltre, tale voce accoglie, per 1.408 migliaia di euro, la quota corrente dell'indebitamento a medio lungo termine.

Si espone di seguito una tabella di dettaglio delle passività finanziarie correnti della Società verso gli Istituti di Credito che mette in evidenza l'importo, il tasso di interesse applicato alla data del 31 dicembre 2014 e la relativa scadenza:

Debito finanziario in migliaia di euro	Tasso di interesse	Durata	Scadenza
1.500	1,68%	3 mesi	12/03/2015
1.500	1,68%	3 mesi	12/03/2015
1.500	1,68%	3 mesi	12/03/2015
500	1,68%	3 mesi	12/03/2015
1.000	1,68%	3 mesi	12/03/2015
1.000	1,68%	3 mesi	07/01/2015
500	1,68%	3 mesi	07/01/2015
2.000	2,18%	3 mesi	27/02/2015
1.000	1,43%	3 mesi	25/03/2015
Totale	10.500		

Si fa presente come i tassi di interesse sopra esposti siano contrattati ad ogni scadenza con l'applicazione di uno spread sul tasso Euribor di periodo e che sui suddetti finanziamenti non esistono covenant finanziari. Allo stato attuale il massimo spread applicato risulta di 75 basis point.

Infine si rende noto come tutti i finanziamenti sopra esposti, alla data di scadenza, siano stati prorogati per un periodo equivalente alla durata originaria indicata nella tabella sopra esposta.

Debiti commerciali (28)

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Debiti verso fornitori	6.720	9.516	(2.796)
Totale	6.720	9.516	(2.796)

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

L'importo risulta comprensivo di fatture da ricevere per 4.249 migliaia di euro, principalmente costituite da investimenti infrastrutturali non fatturati dai fornitori alla data del presente bilancio, e di note di credito da ricevere per 160 migliaia di euro.

Debiti per imposte, vari ed altre passività correnti (29)

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Debiti Tributari	1.740	2.443	(703)
Debiti verso Istituti di Previdenza	1.101	744	357
Altri Debiti	7.635	6.300	1.335
Risconti passivi	85	146	(61)
Totale	10.561	9.633	928

Debiti tributari

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Irpef dipendenti (cod. 1001/1012)	303	253	50
Erario c/ritenute cod. 1040	49	23	26
Altri Debiti Erariali	909	2.167	(1.258)
Debiti verso Erario c/lres e c/lrap	479	-	479
Totale	1.740	2.443	(703)

I debiti verso Erario c/lres e c/lrap accolgono i debiti per le imposte di competenza maturati dalla società al 31 dicembre 2014.

Debiti verso Istituti di Previdenza

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Istituti contribuiti I.n.p.s./INAIL	731	455	276
Debiti v/Ist. Prev. Comp. Differite	362	245	117
Contributi Pre.v.i.n.d.a.i. e altri	8	44	(36)
Totale	1.101	744	357

La tabella mostra i debiti verso gli istituti previdenziali sulle retribuzioni maturate nel periodo in esame e da pagare successivamente alla chiusura dell'esercizio 2014.

L'importo di 362 migliaia di euro si riferisce agli oneri previdenziali ed assistenziali calcolati sul debito per stipendi differiti a titolo di 14° mensilità, permessi, ferie, premio di produzione variabile e fisso, incentivi ed altri titoli, maturati a favore del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2014.

Altri Debiti

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Dipendenti C/stipendi differiti ed altre comp.	2.350	1.638	712
Debiti di competenza diversi	4.176	3.663	513
Ministero dei Trasporti c/canoni	173	146	27
Compagnie aeree	166	158	8
Debiti per Contributo ex legge finanziaria 2007 per servizio antincendio	567	567	-
Creditori diversi	192	100	92
Altri debiti Vs. dipendenti	11	28	(17)
Totale	7.635	6.300	1.335

Analizzando le principali voci degli altri debiti risultano:

- debiti c/stipendi differiti, TFR ed altre competenze: trattasi del debito maturato al 31 dicembre 2014 per ferie non godute, 14a mensilità, premio di produttività, rinnovo CCNL ed altri titoli.

- debiti di competenza diversi: trattasi, per la maggior parte, di 1.451 migliaia di euro relativi all'imposta al 31 dicembre 2014 per l'addizionale Comunale, addebitata ai vettori e da liquidare all'Erario. (Legge n. 350 del 24/12/2003). Tale importo trova contropartita nella voce "Altri crediti" come commentato in precedenza.

➤ Inoltre si evidenzia un credito di 2,2 milioni di euro, incassato in data 18 marzo 2013 dal Ministero dei Trasporti, a seguito della sentenza n. 2403/2012, a titolo di

risarcimento dei danni patiti per il mancato adeguamento dei diritti negli anni 1999-2005, oltre a rivalutazione monetaria e interessi di legge. Con atto di citazione in appello l'Avvocatura Generale dello Stato ha d'altra parte citato AdF innanzi alla Corte di Appello di Roma, chiedendo, in riforma della sentenza impugnata del Tribunale di Roma n. 2403/2012, la dichiarazione del difetto di giurisdizione del G.O. e l'accertamento che nulla è dovuto dal Ministero appellante a titolo risarcitorio per mancato aggiornamento dei diritti aeroportuali. Pertanto l'importo di cui sopra, secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali (IAS 37), non ha avuto né avrà impatti sul conto economico del Gruppo fino all'ultimo grado di giudizio. In ogni caso, nell'ottica del principio di prudenza cui viene costantemente orientata la gestione, lo stesso importo è stato integralmente depositato su un conto di deposito separato, sul quale maturano interessi che vengono a loro volta ivi reinvestiti, e non verrà utilizzato fino alla definitiva assegnazione alla Capogruppo con l'ultimo grado di giudizio.

- debiti v/Ministero per canoni: trattasi per 5 migliaia di euro del canone di concessione dovuto per l'affidamento del servizio di sicurezza (D. 13 luglio 2005 - G.U. 221 del 21.9.05) e per 168 migliaia di euro del canone aeroportuale maturato al 31 dicembre 2014.

- debiti verso Compagnie aeree: trattasi di debiti per biglietteria incassata per conto dei vettori per i quali è in corso a tutt'oggi la procedura di fallimento.

- debiti per Contributo ex legge finanziaria 2007 per servizio antincendio: trattasi di debiti relativi al pro quota a carico della società maturato quale contributo obbligatorio ex legge finanziaria 2007 per la costituzione di un fondo a supporto del servizio nazionale antincendio. In particolare l'ammontare esposto in bilancio si riferisce alla quota di canone maturata nel secondo semestre 2008 e dell'anno 2009, ancora da liquidare, in attesa di definizione dei ricorsi che la Società ha presentato, come meglio indicato nel paragrafo precedente relativo ai Fondi Rischi.

- creditori diversi: rappresentano per 192 migliaia di euro debiti verso i consiglieri e sindaci maturati alla data del 31 dicembre 2014.

Risconti passivi

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Risconti passivi per ricavi da pubblicità e promozioni	71	54	17
Altri risconti	14	92	(78)
Totale Risconti passivi	85	146	(61)

Tra i risconti passivi di maggiore entità iscritti nel bilancio 2014 si possono riscontrare:

- Fatturazione anticipata per la gestione diretta della pubblicità e promozioni per 71 migliaia di euro di competenza futura.
- Fatturazione anticipata a titolo di sub concessione aree per circa 13 migliaia di euro di futura competenza.
- Fatturazione anticipata per addebito utenze di competenza futura per 1 migliaia di euro.

Fondi per rischi e oneri futuri (corrente) (30)

(migliaia di euro)

Saldo al 31.12.2014	1.188
Saldo al 31.12.2013	1.174
Variazioni	14

Il fondo rischi ed oneri futuri per la parte corrente è composto esclusivamente dal fondo di ripristino e sostituzione dei beni in concessione, come previsto dal principio contabile IFRIC 12, quale miglior stima delle quote di competenza maturate fino alla data del presente bilancio di esercizio e relative alle manutenzioni sui Beni in concessione che verranno effettuate nell'esercizio successivo.

L'ammontare dei fondi rischi ed oneri di parte corrente risulta così movimentato nel 2014:

(migliaia di euro)					
Descrizione	31.12.2013	Incremento	Riclassifica	Decremento	31.12.2014
Fondi per rischi e oneri futuri	1.174	994	(326)	654	1.188
Totale	1.174	994	(326)	654	1.188

Si rammenta come la riclassifica di 326 migliaia di Euro faccia riferimento alla parte di fondo corrente già accantonata negli esercizi precedenti e pertanto iscritta al 31 dicembre 2013 quale non corrente.

Il saldo del fondo di ripristino per la parte corrente al 31 dicembre 2014 è di 1.188 migliaia di euro (1.174 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), quale miglior stima delle manutenzioni straordinarie che si prevede verranno effettuate nel corso del 2014.

Impegni e passività potenziali

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Sistema improprio degli impegni	3.381	3.995	(614)
Totale	3.381	3.995	(614)

La voce "sistema improprio degli impegni" risulta costituita esclusivamente dalle fidejussioni prestate dalla Società a favore di:

(migliaia di euro)

Descrizione	Importo
FIDEJUSSIONE N° 96/56624902 UGF ASS.NI- DOGANA FIRENZE	300
FIDEJUSSIONE N° 96/56624902 UGF ASS.NI- DOGANA FIRENZE	100
FIDEJUSSIONE N. 29611/10 CARIPRATO - ENAC PER QUARANTENNALE	821
FIDEJUSSIONE N. 1986768 COFACE RIMBORSO IVA ANNO 2011	1.081
FIDEJUSSIONE N. 483628 ELBA ASS.NI - RIMBORSO IVA ANNO 2012	1.079
Totale	3.381

Posizione Finanziaria Netta

Quale informazione complementare al presente bilancio separato, si riporta in appresso la Posizione finanziaria netta della Società, in ottemperanza a quanto previsto dalla comunicazione CONSOB prot. n°6064293 del 28 luglio 2006.

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2014 Separato	31.12.2013 Separato	Var. Ass. 2014/2013
A. Cassa e banche	11.391	8.632	2.759
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	11.391	8.632	2.759
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	10.500	10.500	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.408	-	1.408
H. Altri debiti finanziari correnti vs società d leasing	-	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	11.908	10.500	1.408
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	517	1.868	(1.351)
K. Debiti bancari non correnti	10.623	12.727	(2.104)
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	-	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	10.623	12.727	(2.104)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N) (P.F.N.)	11.140	14.595	(3.455)

Ai sensi di quanto richiesto dalla stessa Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che non sono in essere negative pledges sulle posizione debitorie esistenti alla data del 31 dicembre 2014.

Per il dettaglio dei covenants si riveda quanto riportato al paragrafo "Passività finanziarie non correnti" delle Note Illustrative al Bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari

Di seguito si riporta la ripartizione del valore contabile dell'attività/passività finanziarie nelle categorie previste dallo IAS 39:

Attività finanziarie al 31 dicembre 2014	Finanziamenti e crediti	Investimenti posseduti sino a scadenza	Strumenti finanziari derivati	Strumenti finanziari al fair value disponibili per la vendita	Totale
<i>Migliaia di Euro</i>					
<u>Attività non correnti</u>					
Crediti finanziari	977				977
Fair value strumenti derivati di copertura					-
Partecipazioni in altre imprese					-
Totale attività non correnti	977	-	-	-	977
<u>Attività correnti</u>					
Crediti commerciali	6.553				6.553
Fair value strumenti derivati di copertura					-
Altre attività finanziarie					-
Depositi bancari e postali	11.391				11.391
Titoli					-
Totale attività correnti	17.944	-	-	-	17.944
Totale	18.921	0	0	0	18.921

Attività finanziarie al 31 dicembre 2013	Finanziamenti e crediti	Investimenti posseduti sino a scadenza	Strumenti finanziari derivati	Strumenti finanziari al fair value disponibili per la vendita	Totale
<i>Migliaia di Euro</i>					
<u>Attività non correnti</u>					
Crediti finanziari	4.321				4.321
Fair value strumenti derivati di copertura					-
Partecipazioni in altre imprese				2.169	2.169
Totale attività non correnti	4.321	-	-	2.169	6.490
<u>Attività correnti</u>					
Crediti commerciali	5.585				5.585
Fair value strumenti derivati di copertura					-
Altre attività finanziarie					-
Depositi bancari e postali	8.632				8.632
Titoli					-
Totale attività correnti	14.217	-	-	-	14.217
Totale	18.538	-	-	2.169	20.707

Passività finanziarie al 31 dicembre 2014	Debiti al fair value	Strumenti finanziari derivati	Altre passività finanziarie al costo ammortizzato	Totale
<i>Migliaia di Euro</i>				
<u>Passività non correnti</u>				
Finanziamenti bancari			10.623	10.623
Obbligazioni				-
Altri finanziamenti				-
Leasing				-
Derivati di copertura				-
Totale passività non correnti	-	-	10.623	10.623
<u>Passività correnti</u>				
Finanziamenti bancari			11.908	11.908
Altri finanziamenti				-
Leasing				-
Derivati di copertura				-
Totale passività correnti	-	-	11.908	11.908
Totale	-	-	22.531	22.531

Passività finanziarie al 31 dicembre 2013	Debiti al fair value	Strumenti finanziari derivati	Altre passività finanziarie al costo ammortizzato	Totale
<i>Migliaia di Euro</i>				
<u>Passività non correnti</u>				
Finanziamenti bancari			12.727	12.727
Obbligazioni				-
Altri finanziamenti				-
Leasing				-
Derivati di copertura				-
Totale passività non correnti	-	-	12.727	12.727
<u>Passività correnti</u>				
Finanziamenti bancari			10.500	10.500
Altri finanziamenti				-
Leasing				-
Derivati di copertura				-
Totale passività correnti	-	-	10.500	10.500
Totale	-	-	23.227	23.227

Rapporti con parti correlate e consociate

Si espongono di seguito i principali effetti sul bilancio separato al 31 dicembre 2014 delle operazioni con parti correlate e consociate meglio dettagliate nella Relazione sulla gestione al paragrafo 11.4.

Conto Economico separato al 31 dicembre 2014	Euro	in % sul totale bilancio al 31 dicembre 2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	837.194	1,99%
CORPORATE AIR SERVICES Srl	508.394	1,21%
DELTA AEROTAXI SRL	214.038	0,51%
ICCAB Srl	80.065	0,19%
DELIFLY Srl	28.994	0,07%
COMUNE DI FIRENZE	5.703	0,014%
Altri ricavi e proventi:	14.427	1,02%
CORPORATE AIR SERVICES Srl	6.779	0,48%
DELTA AEROTAXI SRL	5.539	0,39%
DELIFLY Srl	2.109	0,15%
Costi per servizi:	61.543	0,51%
DELTA AEROTAXI SRL	34.943	0,29%
CORPORACION AMERICA ITALIA SpA	26.600	0,22%
Proventi finanziari:	807.581	65,03%
CORPORACION AMERICA ITALIA SpA	807.581	65,03%

Stato Patrimoniale separato al 31 dicembre 2014	Euro	in % sul totale bilancio al 31 dicembre 2014
Crediti commerciali:	13.040	0,20%
CORPORATE AIR SERVICES Srl	6.639	0,10%
ICCAB Srl	6.336	0,10%
DELTA AEROTAXI Srl	65	0,001%
Debiti commerciali:	-	0,00%

Partite intercompany

La tabella sottostante riporta l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti intercompany con la controllata Parcheggio Peretola S.r.l. al 31 dicembre 2014, meglio evidenziati nella Relazione sulla gestione al paragrafo 11.5.

Conto Economico capogruppo	Euro
Ricavi	63.510
Costi per servizi	109.909
Canoni noleggi e altri costi	22.319
Stato Patrimoniale capogruppo	Euro
Crediti commerciali	5.016
Debiti commerciali	191.972

Informativa ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 22-ter del Codice Civile

Si segnala che al 31 dicembre 2014 non sussistono accordi fuori bilancio e quindi non risultanti dalla Situazione patrimoniale-finanziaria della Società.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si rende noto come non vi siano eventi significativi e non ricorrenti accaduti nel corso del 2014.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

La Società nel corso dell'esercizio 2014 non ha posto in essere rilevanti operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalle Comunicazioni Consob n. DEM/6037577 del 28 aprile 2006 e n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Autorizzazione alla pubblicazione

Questo documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2015 e pubblicato in data ... su autorizzazione del Presidente ed Amministratore Delegato.

Prevedibile evoluzione della gestione

I dati di traffico progressivi al 28 febbraio 2015, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono in aumento del 13,3% nella componente passeggeri e del 7,9% nella componente movimenti.

Per quanto concerne esclusivamente il mese di febbraio, si registra un incremento del 12,9% nella componente passeggeri e dell' 8,4% nella componente movimenti rispetto a febbraio 2014.

Per quanto sopra esposto, è plausibile prevedere per AdF un anno 2015 caratterizzato da tassi di crescita positivi e comunque superiori rispetto alla media nazionale.

Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione

(Marco Carrai)

Allegato A

Movimenti delle attività immateriali al 31/12/2013 e al 31/12/2014 (euro)

(Euro)

VOCI	31.12.2012			VARIAZIONI DEL PERIODO					31.12.2013		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio	Giroconti	Decrementi	Incrementi/ Capitalizzazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio
Beni in concessione	57.913.912	7.886.678	50.027.234	-	-	8.516.406	1.859.321	-	66.430.318	9.745.999	56.684.319
Concessioni, licenze, marchi e diritti	2.690.312	2.408.948	281.364	-	-	119.223	245.036	-	2.809.535	2.653.984	155.551
Immobilizzazioni in corso e acconti	17.793	-	17.793	-	17.793	103.586	-	-	103.586	-	103.586
Concessione aeroportuale in corso e acc.	8.521.427	-	8.521.427	-	7.933.905	1.290.757	-	-	1.878.279	-	1.878.279
Totale	69.143.444	10.295.626	58.847.818	-	7.951.698	10.029.972	2.104.357	-	71.221.718	12.399.983	58.821.735

(Euro)

VOCI	31.12.2013			VARIAZIONI DEL PERIODO					31.12.2014		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio	Giroconti	Decrementi	Incrementi/ Capitalizzazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio
Beni in concessione	66.430.318	9.745.999	56.684.319	-	-	552.480	1.956.747	-	66.982.798	11.702.746	55.280.052
Concessioni, licenze, marchi e diritti	2.809.535	2.653.984	155.551	-	-	164.405	132.698	-	2.973.940	2.786.682	187.258
Immobilizzazioni in corso e acconti	103.586	-	103.586	-	96.450	2.501	-	-	9.637	-	9.637
Concessione aeroportuale in corso e acc.	1.878.279	-	1.878.279	(22.485)	145.984	2.394.767	-	-	4.104.577	-	4.104.577
Totale	71.221.718	12.399.983	58.821.735	(22.485)	242.434	3.114.153	2.089.445	-	74.070.952	14.489.428	59.581.524

Allegato B

Movimenti delle attività materiali al 31/12/2013 e al 31/12/2014 (euro)

(Euro)

VOCI	31.12.2012			VARIAZIONI DEL PERIODO					31.12.2013		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio	Giroconti	Decrementi	Incrementi/ Capitalizzazioni	Ammortamenti	Rilascio Fondi Amm.to	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio
Terreni e fabbricati	3.714.518	3.136.160	578.358	-	-	-	76.585	-	3.714.518	3.212.745	501.773
Impianti e macchinario	12.954.794	10.639.622	2.315.172	-	576.599	595.974	629.971	576.599	12.974.169	10.692.994	2.281.175
Attrezzature ind. e commerciali	278.203	258.773	19.430	-	-	8.700	8.168	-	286.903	266.941	19.962
Altri beni materiali	5.578.811	4.352.257	1.226.554	-	61.021	681.212	412.534	22.955	6.199.002	4.741.836	1.457.166
Immobilizzazioni in corso e acconti	110.895	-	110.895	-	81.821	349.451	-	-	378.525	-	378.525
Totale	22.637.221	18.386.812	4.250.409	-	719.441	1.635.337	1.127.258	599.554	23.553.117	18.914.516	4.638.601

(Euro)

VOCI	31.12.2013			VARIAZIONI DEL PERIODO					31.12.2014		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio	Giroconti	Decrementi	Incrementi/ Capitalizzazioni	Ammortamenti	Rilascio Fondi Amm.to	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio
Terreni e fabbricati	3.714.518	3.212.745	501.773	-	-	-	76.346	-	3.714.518	3.289.091	425.427
Impianti e macchinario	12.374.688	10.093.513	2.281.175	-	615.997	1.860.193	829.767	603.533	13.618.884	10.319.747	3.299.137
Attrezzature ind. e commerciali	286.903	266.941	19.962	-	423	14.779	7.143	423	301.259	273.661	27.598
Altri beni materiali	6.199.002	4.741.836	1.457.166	(769)	268.701	231.758	425.553	260.050	6.162.059	4.908.108	1.253.951
Immobilizzazioni in corso e acconti	378.525	-	378.525	-	268.551	246.548	-	-	356.522	-	356.522
Totale	22.953.636	18.315.035	4.638.601	(769)	1.153.672	2.353.278	1.338.809	864.006	24.153.242	18.790.607	5.362.635

Nota: per la voce Impianti e macchinario è stato riclassificato un importo sia in Costo Storico che in Fondo ammortamento di eguale importo.

Allegato C

Partecipazioni (euro)

(Euro)

Denominazione	Cap. sociale	Utile/perdita	Patrim.netto	% denetuta da ADF SpA	Valore nominale	Valore in Bilancio al 31.12.2013
Imprese controllate						
Parcheggi Peretola Srl (1)	50.000	370.119	2.607.876	100,00%	2.607.876	3.251.185
Altre imprese (2)						
Consorzio per l'Aeroporto di Siena S.p.A.	13.378.013	(5.815.588)	8.119.917	0,11%	9.299	18.058
Firenze Convention Bureau S.c.r.l.	134.420	25.739	154.389	0,97%	1.498	1.282
Firenze Mobilità S.p.A.	1.371.329	(220.491)	1.262.376	3,98%	50.243	54.579
Montecatini Congressi	100.000	49.245	109.219	2,50%	2.730	2.500
SAT S.p.A.	16.269.000	6.352.792	62.142.705	2,00%	1.242.860	2.169.211
SEAM S.p.A.	2.213.860	9.235	2.466.243	0,39%	9.520	10.187
Totale Partecipazioni					3.924.026	5.507.002

(1) Valori riferiti al bilancio d'esercizio al 31/12/2013

(2) Per tutte le Società partecipate i valori sono riferiti ai bilanci d'esercizio al 31/12/2012

(Euro)

Denominazione	Cap. sociale	Utile/perdita	Patrim.netto	% denetuta da ADF SpA	Valore nominale	Valore in Bilancio al 31.12.2014
Imprese controllate						
Parcheggi Peretola Srl (1)	50.000	451.255	2.689.012	100,00%	2.689.012	3.251.185
Altre imprese (2)						
Consorzio per l'Aeroporto di Siena S.p.A.	13.378.013	(5.815.588)	8.119.917	0,11%	9.299	18.058
Firenze Convention Bureau S.c.r.l.	169.260	12.175	198.024	0,97%	1.921	1.282
Firenze Mobilità S.p.A.	1.371.329	(134.667)	1.127.712	3,98%	44.883	54.579
Montecatini Congressi	100.000	(3.101)	106.118	2,50%	2.653	2.500
SEAM S.p.A.	2.213.860	89.054	2.555.301	0,39%	9.863	10.187
Totale Partecipazioni					2.757.631	3.337.791

(1) Valori riferiti al bilancio d'esercizio al 31/12/2014

(2) Per tutte le Società partecipate i valori sono riferiti ai bilanci d'esercizio al 31/12/2013

Allegato D

Allegato D al Bilancio Separato al 31 dicembre 2014

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI AI SINDACI E AI DIRETTORI GENERALI

Aeroporto di Firenze SpA

							(Euro)
Soggetto	Carica ricoperta	Scadenza carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi TFM	Totali
(Cognome e Nome)							
Baldi Simonetta	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	10.000				10.000
Bauchiero Elisa	Consigliere CdA	Dimissionario dal 4 marzo 2014	2.244				2.244
	Presidente Comitato controllo e rischi	Dimissionario dal 4 marzo 2014					
Carrai Marco	Presidente CdA	Approvazione Bilancio 2015	80.000	1.771	40.000		121.771
Ceccuzzi Sergio	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	14.300				14.300
	Presidente Comitato controllo e rischi	Nomina dal 27 maggio 2014					
	Membro Comitato controllo e rischi	Approvazione Bilancio 2015					
	Membro Comitato per la remunerazione	Approvazione Bilancio 2015					
Eurnekian Martin Francisco Antranik	Consigliere CdA	Nomina dal 13 marzo 2014	8.055				8.055
Fanti Vittorio	Amministratore Delegato	Nomina dal 13 marzo 2014	161.096	6.640	100.000		267.736
Giusti Luca	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	10.395				10.395
	Membro Comitato controllo e rischi	Nomina dal 13 marzo 2014					
Giustiniani Paolo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	12.500				12.500
	Presidente Comitato per la remunerazione	Approvazione Bilancio 2015					
Grassi Cinzia	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	11.611				11.611
	Membro Comitato controllo e rischi	Nomina dal 13 marzo 2014					
Maia Mauro	Consigliere CdA	Dimissionario dal 4 marzo 2014	1.726				1.726
Mazzei Jacopo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	10.000				10.000
Naldi Roberto	Consigliere CdA	Nomina dal 13 marzo 2014	11.277				11.277
	Membro Comitato per la remunerazione	Nomina dal 13 marzo 2014					
	Membro Comitato controllo e rischi	Nomina dal 13 marzo 2014					
Panerai Carlo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	10.000				10.000
Panerai Saverio	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	10.000				10.000
Pascotto Laura	Consigliere CdA	Dimissionario dal 4 marzo 2014	2.071				2.071
	Membro Comitato per la remunerazione	Dimissionario dal 4 marzo 2014					
Pollio Mauro	Amministratore Delegato	Dimissionario dal 4 marzo 2014	44.406	1.327			45.733
Schirinian Ana Cristina	Consigliere CdA	Nomina dal 13 marzo 2014	8.055				8.055
			407.736	9.738	140.000	-	557.474
Aschieri Edoardo	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2015	15.600				15.600
Cempella Pier Giorgio	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2015	15.600				15.600
Militano Ersilia	Presidente Collegio	Approvazione Bilancio 2015	20.000				20.000
Parati Stefano	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2015	15.600				15.600
Seracini Marco	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2015	15.600				15.600
			82.400	-	-	-	82.400
Totale generale			490.136	9.738	140.000	-	639.874

Dettaglio Allegato D

Dettaglio Allegato D al Bilancio Separato al 31 dicembre 2014

DETTAGLIO COMPENSI CORRISPONDI AGLI AMMINISTRATORI AI SINDACI E AI DIRETTORI GENERALI AI SENSI DELLA COMUNICAZIONE CONSOB N. DEM/11012984 DEL 24/02/2011

Aeroporto di Firenze SpA

									(Euro)
Soggetto	Carica ricoperta	Scadenza carica	Emolumenti di cui:	Emolumenti non corrisposti	Partecipazione a comitati	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi TFM	Totali
Cognome e Nome									
Baldi Simonetta	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	10.000						10.000
Bauchiero Elisa	Consigliere CdA	Dimissionario dal 4 marzo 201	2.244						2.244
	Presidente Comitato controllo e rischi	Dimissionario dal 4 marzo 2014			449				-
Carrai Marco	Presidente CdA	Approvazione Bilancio 2015	80.000	40.000		1.771	40.000		121.771
Ceccuzzi Sergio	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	14.300		4.300				14.300
	Presidente Comitato controllo e rischi	Nomina dal 27 maggio 2014							-
	Membro Comitato controllo e rischi	Approvazione Bilancio 2015							-
	Presidente Comitato controllo e rischi	Approvazione Bilancio 2015							-
	Membro Comitato per la remunerazione	Approvazione Bilancio 2015							-
Eurnekian Martin Francis	Consigliere CdA	Nomina dal 13 marzo 2014	8.055	8.055					8.055
Fanti Vittorio	Amministratore Delegato	Nomina dal 13 marzo 2014	161.096	100.000		6.640	100.000		267.736
Giusti Luca	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	10.395		395				10.395
	Membro Comitato controllo e rischi	Nomina dal 13 marzo 2014							-
Giustiniani Paolo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	12.500		2.500				12.500
	Presidente Comitato per la remunerazione	Approvazione Bilancio 2015							-
Grassi Cinzia	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	11.611		1.611				11.611
	Membro Comitato controllo e rischi	Nomina dal 13 marzo 2014							-
Maia Mauro	Consigliere CdA	Dimissionario dal 4 marzo 201	1.726						1.726
Mazzei Jacopo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	10.000						10.000
Naldi Roberto	Consigliere CdA	Nomina dal 13 marzo 2014	11.277		3.222				11.277
	Membro Comitato per la remunerazione	Nomina dal 13 marzo 2014							-
	Membro Comitato controllo e rischi	Nomina dal 13 marzo 2014							-
Paneraï Carlo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	10.000						10.000
Paneraï Saverio	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	10.000						10.000
Pascotto Laura	Consigliere CdA	Dimissionario dal 4 marzo 201	2.071		345				2.071
	Membro Comitato per la remunerazione	Dimissionario dal 4 marzo 2014							-
Pollio Mauro	Amministratore Delegato	Dimissionario dal 4 marzo 201	44.406			1.327			45.733
Schirinian Ana Cristina	Consigliere CdA	Nomina dal 13 marzo 2014	8.055	8.055					8.055
			407.736	156.110	12.822	9.738	140.000	-	557.474
Aschieri Edoardo	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2015	15.600						15.600
Cempella Pier Giorgio	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2015	15.600						15.600
Militano Ersilia	Presidente Collegio	Approvazione Bilancio 2015	20.000						20.000
Parati Stefano	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2015	15.600						15.600
Seracini Marco	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2015	15.600						15.600
			82.400	-	-	-	-	-	82.400
Totale generale			490.136	156.110	12.822	9.738	140.000	-	639.874

Allegato E

Movimenti delle imposte anticipate e differite al 31.12.2014

(Euro)

VOCI	Imposte anticipate 31.12.2013			Riassorbimenti anno 2014			Incrementi anno 2014			Imposte anticipate 31.12.2014		
Fondo svalutazione rischi ed oneri	520.886	27,5%	143.244	364.960	27,5%	100.364	10.600	27,5%	2.915	166.526	27,5%	45.795
Fondo lavori Terminal (mark-up)	-	32,6%	-	-	32,6%	-	65.000	32,6%	21.203	65.000	32,6%	21.203
Fondo antincendio	1.575.162	27,5%	433.170	-	32,6%	-	166.278	32,6%	54.240	1.741.440	32,6%	568.058
Fondo svalutazione crediti	1.654.058	27,5%	454.866	430.962	27,5%	118.515	26.344	27,5%	7.245	1.249.440	27,5%	343.596
Fondo svalutazioni altri crediti	307.018	27,5%	84.430	-	27,5%	-	-	27,5%	-	307.018	27,5%	84.430
Compensi amministratori non corrisposti	76.553	27,5%	21.052	76.553	27,5%	21.052	156.109	27,5%	42.930	156.109	27,5%	42.930
Consorzio di bonifica 2009	818	27,5%	225	-	27,5%	-	-	27,5%	-	818	27,5%	225
TARSU (accertata non pagata)	27.045	27,5%	7.437	27.045	27,5%	7.437	-	27,5%	-	-	27,5%	-
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	4.161.540		1.144.424	899.520		247.368	424.331		128.532	3.686.351		1.106.236

VOCI	Imposte differite 31.12.2013			Riassorbimenti anno 2014			Incrementi anno 2014			Imposte differite 31.12.2014		
Differenze applicazioni IAS	(72.212)	27,5%	(19.858)	(72.212)	27,5%	(19.858)	183.172	27,5%	50.372	183.172	27,5%	50.372
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE	(72.212)		(19.858)	(72.212)		(19.858)	183.172		50.372	183.172		50.372

VOCI	Imposte anticipate e differite IFRIC 12 al 31.12.2013			Riassorbimenti anno 2014			Incrementi anno 2014			Imposte anticipate e differite IFRIC 12 al 31.12.2014		
Imposte anticipate e differite IFRIC 12	(1.303.597)	31,7%	(413.240)	89.035	31,7%	28.224	(128.710)	31,7%	(40.801)	(1.343.272)	31,7%	(425.817)
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE IFRIC 12	(1.303.597)		(413.240)	89.035		28.224	(128.710)		(40.801)	(1.343.272)		(425.817)

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi per la revisione di bilancio al 31 dicembre 2014 resi dalla Società di revisione ed eventualmente da entità appartenenti alla sua rete.

(migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo per la revisione di bilancio al 31.12.14 (€)
Revisione contabile	PWC S.p.A	AdF S.p.A.	18.700
Incarico per la relazione sulla congruità di rapporto di cambio	PWC S.p.A	AdF S.p.A.	47.500
Totale (€)			66.200

Attestazione del Bilancio Separato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Vittorio Fanti, in qualità di Amministratore Delegato, e Marco Gialletti, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Aeroporto di Firenze S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e

- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato nel corso del 2014.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato al 31 dicembre 2014 si è basata su di un processo definito da Aeroporto di Firenze in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio separato al 31 dicembre 2014:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 la Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

12 marzo 2015

/F/ Vittorio Fanti
Amministratore Delegato
Vittorio Fanti

/F/ Marco Gialletti
**Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**
Marco Gialletti

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di AdF – Aeroporto di Firenze S.p.A., ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2429 del codice civile

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria della Società in data 29 aprile 2013 e resta in carica fino alla data di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015; è composto da cinque membri effettivi e due supplenti.

Si dà atto che il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea del 28 aprile 2010 e cessato in data 29 Aprile 2013, era ugualmente composto da cinque membri effettivi e due supplenti.

Si dà atto, altresì, che il Sindaco Francesco Tanini, con comunicazione datata 31 Luglio 2013, pervenuta nella medesima data presso AdF, ha rassegnato le proprie dimissioni dal Collegio Sindacale attualmente in carica con effetto immediato. A seguito delle suddette dimissioni, è subentrato il Sindaco Supplente Pier Giorgio Cempella, appartenente allo stesso genere ed alla stessa lista del Sindaco dimissionario.

Si dà infine atto, che, a seguito di quanto sopra, l'Assemblea degli Azionisti, in data 29 aprile 2014, ha integrato il Collegio Sindacale con la nomina della Sig.ra Annalisa Andreetta, appartenente alla stessa lista del suddetto Sindaco subentrante Cempella, in qualità di ulteriore Sindaco Supplente.

Il Sindaco nominato dal Ministero della Economia e delle Finanze, Dott.ssa Ersilia Militano, ha assunto la funzione di Presidente del Collegio Sindacale.

L'art. 153 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 prevede l'obbligo per il Collegio Sindacale di riferire all'assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati, nonché la facoltà di fare proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di propria competenza.

A tale disposizione normativa adempiamo con la presente relazione, anche nel rispetto dell'art. 2429, comma 2, del codice civile.

Nel decorso esercizio abbiamo osservato i doveri di cui all'art. 149 D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, il che ci consente di riferire circa gli argomenti che seguono.

Attività di vigilanza

Abbiamo assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nel corso delle quali gli Amministratori ci hanno informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale oggetto di delibera e poste in essere dalla società e/o dalla sua controllata.

Al riguardo, abbiamo accertato e ci siamo assicurati che le suddette operazioni fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, non fossero in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea e fossero improntate a principi di corretta amministrazione.

La struttura organizzativa della Società appare adeguata alle dimensioni della stessa, in relazione a quanto riferito dagli organi delegati, ai sensi dell'art 2381, comma 5 del c.c. e dell'art.150 del decreto legislativo 28 febbraio 1998, n. 58. Ciò ha consentito, ricorrendo anche ad incontri con i responsabili delle funzioni aziendali e con i rappresentanti della società di revisione, una esauriente raccolta di informazioni circa il rispetto dei principi di diligente e corretta condotta amministrativa.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante: i) l'esame della relazione del Responsabile della funzione di Internal Audit sul Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di AdF; ii) l'esame dei rapporti del Responsabile della funzione di Internal Audit, nonché l'informativa sugli esiti dell'attività di monitoraggio sull'attuazione delle azioni correttive individuate a seguito dell'attività di audit; iii) l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni; iv) l'esame dei documenti aziendali e dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione; v) la partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi, costituito nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Società e formato da tre membri, di cui due indipendenti, del Consiglio stesso. La partecipazione al Comitato Controllo e Rischi ha, peraltro, consentito al Collegio di coordinare con le attività del Comitato stesso lo svolgimento delle proprie funzioni di Comitato per il controllo interno e la revisione

contabile, assunte in forza dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010 e procedere, in particolare, a vigilare:

- sul processo relativo all'informativa finanziaria;
- sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
- sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
- sugli aspetti relativi all'indipendenza della società di revisione, con particolare riferimento ai servizi da quest'ultima prestati all'ente revisionato, diversi dalla revisione contabile. A tal proposito si rende noto che:
 - la società PricewaterhouseCoopers S.p.A. è stata nominata, quale nuovo soggetto incaricato della revisione legale dei conti, dall'Assemblea degli Azionisti del 24 novembre 2014, che ha contestualmente revocato per giusta causa, ex art.4, comma 1, lett. a) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 261 del 28 dicembre 2012, l'incarico di revisione legale precedentemente affidato alla società BDO S.p.A.;
 - in data 31 marzo 2015 la società PricewaterhouseCoopers S.p.A ci ha comunicato:
 - che AdF non ha segnalato situazioni che possano compromettere l'indipendenza del revisore e/o cause di incompatibilità di cui AdF sia venuta a conoscenza sulla base delle informazioni a disposizione di AdF e delle verifiche svolte da AdF;
 - di aver fornito ad AdF servizi non di revisione per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 per complessivi Euro 47.000.

Si dà inoltre atto che PricewaterhouseCoopers SpA ha emesso in data 31 marzo 2015 la relazione di cui al comma 3 dell'art. 19, D.Lgs. n. 39/2010, segnalando che non sono emerse questioni fondamentali in sede di revisione né carenze significative nel sistema di controllo interno nonché nel processo di informativa economico finanziaria.

Il Collegio, sulla base dell'attività svolta, esprime una valutazione di adeguatezza del sistema di controllo interno di AdF nel suo complesso e dà atto, nella veste di Comitato Controllo Interno e la revisione contabile, che non sussistono rilievi da segnalare all'Assemblea.

Del pari appaiono adeguate le disposizioni impartite da AdF alla società controllata, ai sensi dell'art. 114, comma 2, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Il Consiglio di Amministrazione ci ha trasmesso, nei termini di legge, la relazione sull'andamento della gestione nel primo semestre dell'esercizio, rendendola pubblica con le modalità prescritte da CONSOB ed ha provveduto, secondo legge, per quanto concerne le relazioni sull'andamento trimestrale. Con riferimento alle comunicazioni CONSOB, per quanto di nostra competenza, possiamo attestare che:

- le informazioni fornite dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione sono da ritenersi esaurienti;
- come previsto dal Testo Unico sulla Finanza (D. Lgs. n. 58/1998), siamo stati costantemente informati per quanto di nostra competenza;
- le verifiche periodiche ed i controlli cui abbiamo sottoposto la Società non hanno evidenziato operazioni atipiche e/o inusuali, con terzi, parti correlate o infragruppo, così come definite dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006;
- per quanto riguarda le operazioni infragruppo, gli Amministratori, nella Relazione sulla Gestione e nelle Note Illustrative al Bilancio Separato e Consolidato, evidenziano ed illustrano l'esistenza di rapporti di interscambio di beni e servizi tra la Vostra Società e le società del Gruppo di appartenenza, nonché con parti correlate, precisando che gli stessi sono stati regolati a condizioni di mercato ritenute normali, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati;
- abbiamo preso visione ed ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/2001 e successive integrazioni, sulla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti da tali normative.
- Dalla relazione dell'Organismo di Vigilanza sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2014 e dagli incontri dell'Organismo stesso con il Collegio Sindacale non sono emerse criticità significative, che debbano essere segnalate nella presente relazione;
- non sono emerse criticità di rilievo nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori ai sensi dell'art. 150, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- le relazioni della società di revisione sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, rilasciate in data 26 marzo 2015 ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39 del

27 Gennaio 2010, non contengono rilievi o richiami di informativa, né connesse osservazioni o proposte;

- in ossequio all'art. 149, comma 1, lett. c)-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, diamo atto che gli Amministratori nella loro relazione precisano che AdF aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane, con le integrazioni e gli adeguamenti conseguenti alle caratteristiche della Società. L'adesione alla normativa prevista dal Codice suddetto è stata da noi concretamente riscontrata ed ha formato oggetto, nei suoi vari aspetti, della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che il Consiglio di Amministrazione pone a Vostra disposizione, alla quale facciamo rinvio per una Vostra più adeguata e completa informativa al riguardo.

Inoltre si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione nella riunione tenutasi il 15 dicembre 2011 ha approvato la politica generale di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche in conformità con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina. Successivamente, il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 9/2015 del 12 marzo 2015 ha, altresì, approvato la Relazione sulla Remunerazione prevista dall'art. 123-ter del D. Lgs. 58/1998 e dall'art. 84-quater del Regolamento Emittenti relativa all'esercizio 2014.

Denunce ex art. 2408 c.c.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Esposti

Non sono stati presentati esposti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si sottolinea che:

- l'Assemblea degli Azionisti di AdF, in data 9 febbraio 2015 e l'Assemblea degli Azionisti di SAT, società che gestisce l'aeroporto Galileo Galilei di Pisa, in data 10 febbraio 2015, hanno approvato la fusione per incorporazione di AdF in SAT.

* * * *

A conclusione della nostra relazione, diamo atto che la società ha provveduto, nel corso dell'esercizio, a verificare l'effettiva indipendenza degli amministratori indipendenti e confermiamo la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento ai sensi del Codice di Autodisciplina, mentre, per parte nostra, abbiamo verificato il permanere della nostra indipendenza come richiesto dallo stesso Codice.

Per quanto concerne il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che presenta un utile di euro 2.946.486,26, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge regolanti la sua impostazione e formazione, mediante i controlli da noi esercitati, nei limiti della nostra competenza, di cui all'art. 149 D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, tenuto conto delle informazioni forniteci dalla società di revisione.

In particolare, abbiamo accertato che non sono state esercitate deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza sopra descritta, nel corso dell'esercizio 2014 il Collegio Sindacale si è riunito complessivamente 7 volte, ha assistito alle 16 riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle 7 riunioni del Comitato Controllo e Rischi.

Sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014 e alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Firenze, 2 Aprile 2015

I Sindaci

Ersilia Militano

Stefano Parati

Edoardo Aschieri

Marco Seracini

Pier Giorgio Cempella

Di seguito è fornito l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai membri del Collegio Sindacale in altre società al 31 dicembre 2014:

- Dott.ssa Ersilia Militano: Presidente del Collegio Sindacale in G.S.E. S.p.A.
- Dott. Stefano Parati: Commissario liquidatore in IDRO TERMICA CONDIZIONAMENTO ITC IN L.C.A, Commissario liquidatore in COOP. EDILIZIA PERLA IN L.C.A., Sindaco effettivo in COOP. SOCIALE L'ARCA, Consigliere di amministrazione in MARTELLI S.R.L., Revisore unico in SOCIETA' COOP. SOCIALE COLAP, Presidente Collegio Sindacale in CONSORZIO SOCIALE COMARS, Revisore unico in ETA' INSIEME, Sindaco effettivo in AGENZIA REGIONALE TOSCANA DELLA SANITA', Sindaco effettivo in CONSORZIO EDILCOOP, Consigliere di amministrazione in S.MARIA IN GRADI SOC. COOP. SOCIALE, Presidente Collegio Sindacale in COINGAS SPA, Liquidatore in FRECCIA AZZURRA SOC. COOP. IN LIQUIDAZIONE.
- Dott. Edoardo Aschieri: Sindaco Effettivo in Aster Finanziaria S.r.l., Sindaco Effettivo in Banca Reale S.p.A., Sindaco Effettivo in Blue Assistance S.p.A., Sindaco Effettivo in Credemassicurazioni S.p.A., Sindaco Effettivo in Farid Industrie S.p.A, Sindaco Effettivo in Flabrum S.r.l., Sindaco Effettivo in Italiana Assicurazioni S.p.A., Sindaco Effettivo in Iveco Orecchia S.p.A., Sindaco Effettivo in Ledal S.p.A., Sindaco Effettivo in Planco Finanziaria S.r.l., Sindaco Effettivo in Reale Immobili S.p.A., Sindaco Effettivo in Satispay S.p.A., Sindaco Effettivo in Società di Biotecnologie spa (sigla S.D.B. SPA), Sindaco Effettivo in Società Reale Mutua di Assicurazioni.
- Dott. Marco Seracini: Amministratore Unico in Base Group Service S.r.l., Presidente del Consiglio di Amministrazione in COFIDI FIRENZE, Presidente del Collegio Sindacale in Pitti Immagine Srl, Sindaco Effettivo in ENI SPA ,, , Presidente del Collegio Sindacale in STAZIONE LEOPOLDA SRL, Presidente del Collegio Sindacale in VALDARNO SVILUPPO SPA IN LIQ., , Sindaco Effettivo in IMMOBILIARE NOVOLI, Sindaco Effettivo in SANDONATO SRL, Sindaco Effettivo in PROTERA SRL IN LIQ., Sindaco Effettivo in POLIMODA SRL IN LIQ.

- Dott. Pier Giorgio Cempella: Presidente del Collegio Sindacale in ANSA Soc. Coop. Per azioni, Presidente del Collegio Sindacale in CEMAT S.p.A. – Gruppo FS, Presidente del Collegio Sindacale in Cinecittà Studios S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale in Box 2004 S.p.A. in liquidazione, Sindaco effettivo in ARPINGE S.p.A., Sindaco Unico in FS JIT S.r.l. – Gruppo FS, Sindaco Unico in Busitalia Rail Service S.r.l. – Gruppo FS, Sindaco Unico e Revisore Legale in TERALP S.r.l. – gruppo FS, Sindaco effettivo in Comitato Italiano per l'UNICEF, Sindaco effettivo in Bacini di Palermo S.p.A. – Gruppo Fincantieri.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli azionisti della
Aeroporto di Firenze SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dal conto economico separato, dal conto economico complessivo separato, dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria separata, dal rendiconto finanziario separato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto separato e dalle relative note illustrative, della Aeroporto di Firenze SpA chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della Aeroporto di Firenze SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note illustrative, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati ed assoggettati a revisione contabile da altro revisore, che ha emesso la relazione di revisione in data 4 aprile 2014. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note illustrative, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2014.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Aeroporto di Firenze SpA al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Aeroporto di Firenze SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

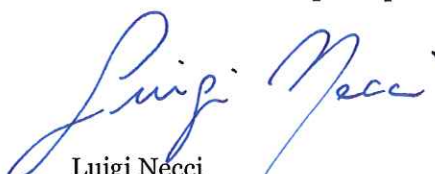
PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: **Milano** 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor Relations-Corporate Governance" del sito internet della Aeroporto di Firenze SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Aeroporto di Firenze SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Aeroporto di Firenze SpA al 31 dicembre 2014.

Firenze, 26 marzo 2015

PricewaterhouseCoopers SpA


Luigi Nécci
(Revisore legale)